



DOMANI GLI AZZURRI ALLO STADIUM:
ANTONIO SFIDA 16 ANNI DELLA SUA VITA

Conte contro Conte

«Juve, la storia resta ma sono fiero del Napoli»

Il capofamiglia

di Ivan Zazzaroni

3

Tredici stagioni da mediano,
tre da tecnico e 8 scudetti totali
«A Torino cerco punti e continuità:
abbiamo tutti voglia di rivalsa
Motta? Pesante l'eredità di Max»

Bonsignore
Gallo
Mandarini
e Marota
2-5

IL MILAN PRONTO
A CAMBIARE:
SCELTA TRA TUDOR
SARRI E TERZIC

Fonseca, il destino è segnato

Coluccia e Gioia 6-7

LE MOSSE
DEL TECNICO
PER L'ESORDIO
CON L'UDINESE

Juric disegna la nuova Roma: spazio a Dybala

Aliprandi e Maida 16-17

CHAMPIONS LEAGUE

RETEGUI SBAGLIA
UN RIGORE: 0-0

L'Atalanta fa tremare l'Arsenal

Iannarelli e Pinna 10-11

GLI ANTICIPATI



Emozione Nicola: il Cagliari con l'Empoli

Paone e Tofanelli 21-22

5ª GIORNATA

Oggi

Cagliari-Empoli

ore 18.30

RAI

H. Verona-Torino

ore 20.45

RAI

sky

Domani

Venezia-Genoa

ore 15.00

RAI

Juventus-Napoli

ore 18.00

RAI

Lecce-Parma

ore 20.45

RAI

sky

Domenica

Fiorentina-Lazio

ore 12.30

RAI

Monza-Bologna

ore 15.00

RAI

Roma-Udinese

ore 18.00

RAI

sky

Inter-Milan

ore 20.45

RAI

Lunedì

Atalanta-Como

ore 20.45

RAI

Classifica

IN EDICOLA IL NUOVO NUMERO



INCHIESTA: MA LE AUTO CINESI
CONVENGONO VERAMENTE?

E IN PIÙ DA NON PERDERE
LAMBORGHINI TEMERARIO
LA NUOVA SUPERCAR DA 920 CV
50 ANNI PORSCHE TURBO
IL FASCINO INFINITO DI UN MITO
PROVE KIA SORENTO,
CUPRA TAVASCAN, BMW I5 TOURING

OGGI ALLE 11.30 I FUNERALI A PALERMO



Schillaci, l'ultimo addio «Non ci lascerà mai»

Migliaia di tifosi alla camera ardente
Caliendo: «Il mio Totò era unico»

Losapio e Vannini 25

Antonio sfiderà domani alle 18 la Juventus, il club che in tredici anni ha caratterizzato la sua carriera di calciatore. «Da allenatore ho avviato un ciclo. Tornare allo Stadium sarà emozionante ma ora il Napoli è il mio presente e ne vado fiero»

Antonio Conte, 55 anni, è alla prima stagione da allenatore del Napoli. Sullo sfondo gli azzurri festeggiano Di Lorenzo dopo il gol dell'1-0 contro il Bologna. GETTY, LAPRESSE

CONTE ALLA ROV

«La storia resta, ma voglio

di **Fabio Mandarini**
INVIATO A CASTEL VOLTURNO

Antonio Conte parla alle 14, quattro ore dopo il miracolo di San Gennaro. Ieri Napoli ha tirato un bel sospiro di sollievo, alla puntualità del patrono sono storicamente legati eventi belli e decisamente meno, e poi chi ha voluto s'è messo tranquillo ad ascoltare la chiacchierata del tecnico che ha introdotto la lunga vigilia della grande sfida di domani con la Juventus a Torino. All'Allianz Stadium, ore 18: «Ogni santa partita dovrà essere un test per dimostrare che siamo sulla retta via». Quasi a richiamare la mistic del giorno. Rende bene l'idea, ma è soltanto un modo di dire. Calcio e profano. E ricordi: «Ero allenatore della Juve quando hanno inaugurato lo stadio. Tre anni in panchina, dando il via a un ciclo che poi è diventato storico con nove scudetti, e tredici da calciatore, facendo il capitano e vincendo praticamente tutto. Faccio parte della storia della Juventus per quel che ho fatto e ho dato, e la storia non me la può cancellare nessuno: tornare allo Stadium, per la prima volta con i tifosi dopo il Covid, sarà inevitabilmente una grande emozione. Però...». C'è il presente che guarda al futuro. Che vuole vincere: «Però oggi sono felicissimo di essere l'allenato-

Un altro esame per gli azzurri: «Mi aspetto continuità e punti, abbiamo tutti sete di rivalse. Thiago? Pesante l'eredità di Max»

re del Napoli, da uomo del Sud è motivo di orgoglio e soddisfazione: mi aspetto continuità».

IPUNTI. La sua squadra è reduce da tre vittorie consecutive con Bologna-Parma-Cagliari, mentre la Juve da due pareggi in campionato con la Roma e l'Empoli e dalla vittoria in Champions

contro il Psv. Gli azzurri hanno 9 punti in classifica, uno più degli avversari. La stagione è appena iniziata, certo, ma Conte sa come funziona: «Chi ha tempo non aspetti tempo. Il mercato ha chiuso tardissimo e un po' per tutte le squadre è una fase di assestamento, ma ogni partita vale 3 punti e tutti abbiamo la neces-

sità di vedere buone prestazioni e di fare quei punti che varranno molto alla fine del campionato. Dobbiamo continuare a crescere sotto tanti aspetti». Per la cronaca, sarà la nona sfida con la Juve da allenatore: 6 sconfitte, un pareggio e una sola vittoria con l'Inter nel 2021, i precedenti.

IO&THIAGO. «Certamente partiamo da due livelli diversi, ci sono i 18 punti di distacco dell'anno scorso e magari al ritorno arriveremo con qualche certezza in più, ma le due squadre sono unite da un elemento comune: hanno voglia di rivalse». Ce n'è anche un altro: in

58,8%
LA PERCENTUALE
DI VITTORIE
DI CONTE
NELLA CARRIERA
DI ALLENATORE

60%
È IL DATO
DI SUCCESSI
CON IL NAPOLI
NELLE PRIME
CINQUE PARTITE

Romelu Lukaku fa festa con Alessandro Buongiorno dopo il gol contro il Parma segnato al Maradona. LAPRESSE

Otto i precedenti da avversario con 6 sconfitte e un solo successo

LE SCELTE | **DUBBIO OLIVERA-SPINAZZOLA**

Politano nel tris con Rom e Kvara

INVIATO A CASTEL VOLTURNO - Il Napoli continua la preparazione verso la seconda trasferta consecutiva, la sfida più delicata di un mini ciclo che si concluderà nel weekend precedente alla seconda sosta, dopo un tris di partite consecutive al Maradona contro il Palermo nei sedicesimi di Coppa Italia (giovedì), il Monza (29 settembre) e il Como (il 4 ottobre) in campionato. Prima di tutto, però, la Juventus all'Allianz Stadium. Domani alle 18. Una sfida che varrà già qualcosa per la classifica, considerando il derby di Milano di domenica e la momentanea situazione

di classifica: Napoli secondo da solo con 9 punti; Inter e Juve terze a 8 con il Torino; Milan staccato a 5.

IL MODULO. Per quel che riguarda la formazione, l'idea che continua a essere più accreditata è quella delle conferme. A cominciare dal modulo, dalla questione tattica: ancora 3-4-2-1, l'abito che il sarto Conte ha cucito su misura per la squadra sin dall'esordio con il Modena in Coppa Italia e fino all'ultima contro il Cagliari. Una vittoria, la terza consecutiva in campionato come non accadeva da un anno e sette mesi.



Matteo Politano. LAPRESSE



VE SCIA vincere»

panchina ci sono due allenatori nuovi che si conoscono bene. Da tempo. «Thiago è stato mio calciatore con la Nazionale, all'Europeo, e questa cosa mi fa sorridere e un po' mi rattrista perché comincio a invecchiare». Risate inevitabili. «È un ragazzo serio, bravo, a Bologna ha fatto benissimo. Gli auguro il meglio, ma non contro di noi». Risate bis. «Raccolgo la pesante eredità di Allegri, uno che ha scritto parecchie pagine di storia della Juve». Serietà. «Ci auguriamo che questa sfida possa contare qualcosa. Indossiamo un bell'abito e andiamo. Pronti a sporcarlo».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LE SCELTE. Per quel che riguarda gli uomini, gli interpreti che scenderanno in campo dal primo minuto allo Stadium, l'idea è che il signor Antonio possa confermare almeno dieci degli undici elementi schierati dal primo minuto domenica scorsa contro la squadra di Nicola. E ciò significa che insieme con Kvaratskhelia, alle spalle di Lukaku, ci sarà sempre Politano, mentre il nodo da sciogliere riguarda soprattutto la fascia sinistra, dove Olivera e Spinazzola sono testa a testa per completare la mediana a quattro. Per il resto, Meret in porta; difesa a tre con Di Lorenzo, Rrahmani e Buongiorno; Mazzocchi a destra, Anguissa e Lobotka nei due di centrocampo. Partiranno ancora dalla panchina sia Neres, sia McTominay e Gilmour. «Più passa il tempo e più entrano dentro la nostra idea. Sono molto soddisfatto», ha detto Conte.

fa.ma.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Conte in campo con la Juve nel 2001, a 32 anni. Si è ritirato nel 2004 dopo aver giocato nel Lecce dal 1985 al 1991 e coi bianconeri. In basso con Fabio Paratici.

LAPRESSE

A CAGLIARI

«Intervento intimidatorio su Khvicha»

INVIATO A CASTEL VOLTURNO - Conte torna anche sulla partita di Cagliari, stuzzicato sull'intervento molto duro di Zappa su Kvara dopo 30". «Odio il gioco violento, non è da uomo. Domenica è capitato un intervento, diciamo intimidatorio su Khvicha, e gli arbitri non devono aver paura di sanzionare anche dopo 30 secondi. Non credo che l'avversario volesse fargli male e neanche voglio pensarci. Ma andava sanzionato per proteggere il gioco del calcio».

fa.ma.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I 16 anni bianconeri di Conte

In eurovisione con il Trap, Lippi e la BBC

Il debutto nel '91 al posto di Totò Poi Champions, scudetti e gloria

di Massimiliano Gallo

Si emozionerà Antonio Conte domani quando entrerà allo Juventus Stadium. Non si è nascosto nella conferenza di presentazione.

Una storia cominciata nel mercato di riparazione che allora, era il 1991, si svolgeva a ottobre. Fu Trapattoni a volere quel centrocampista che giocava in Serie B con il Lecce. Ha conquistato tutto sudando e lottando. L'esordio nel derby: sostituì Schillaci nei minuti finali. Ha sempre avuto l'abilità di saper cogliere gli attimi. Il primo gol lo segnò proprio al Torino; anzi furono due nella stessa partita: una doppietta decisiva. Deve tanto a Trapattoni: appena può, lo dice. Al Trap subentrò Lippi con cui il

rapporto fu in chiaroscuro. Antonio segnò in una serata storica: il 3-1 in casa del Borussia Dortmund, la partita del tiro a giro di Del Piero. Lui fece il terzo, di testa. Segnò anche nella prima da capitano, contro l'Inter. E giocò la finale di Champions vinta con l'Ajax, anche se dovette uscire per infortunio.

Alla Juventus la storia di Conte giocatore è come quella di Conte allenatore. Successi, soddisfazioni ma anche polemiche, scontri. Come quando il secondo Lippi (stagione 1998-99) gli tolse la fascia di capitano per darla a Del Piero. Lippi fu poi travolto dai risultati e se ne andò. Ancelotti lo rimise al centro del villaggio. Fu il tempo della rivincita. Ad Atene segnò il gol che valse la qualificazione alla semifinale di Champions e ai microfoni non si risparmiò: «Ho zittito gli ottantamila di Atene e anche qualcun altro. È merito soltanto mio, mi sono tirato fuori dalle difficoltà da solo e non devo ringraziare nessuno se con Ancelotti gioco. Io santi in Paradiso non ne ho mai avuti. Lippi? Mai litigato con lui, anche se non ho condiviso certe scelte. Ma ormai lui è il passato, è un ex, sta a casa sua».

È sempre stato un rapporto viscerale quello tra lui e la Juventus. Uno di quegli amori intensi e burrascosi. Vissuti sempre al limite e sul filo. Anche da allenatore. In conferenza ci ha tenuto a ricordare che arrivò alla Juve in un momento difficile. Il post Calciopoli fu complesso. Dopo la Serie B, quattro stagioni anonime in Serie A. Fino al settimo posto con Delneri. Al secondo anno di presidenza, nel 2011, Andrea Agnelli chiamò lui: il commissario della ricostruzione. Ruolo che nel tempo gli è rimasto appiccicato addosso. Non a caso De Laurentiis si è rivolto alla ditta. Come in passato fece Abramovich al Chelsea. Marotta all'Inter. Alla Juve creò un blocco difensivo granitico: la BBC, Bonucci Barzagli Chiellini, in porta Buffon. C'erano Pirlo e Vidal ma anche Matri, Pepe, De Ceglie, Estigarribia e Giaccherini il calciatore simbolo del Conte allenatore. Tre

scudetti di fila dopo otto anni di attesa (anche se gli juventini quelli di Calciopoli li contano lo stesso). Il record dei 102 punti. Ma anche la semifinale di Europa League persa col Benfica. Soprattutto, il ritrovato orgoglio bianconero. Un successo immateriale che in tanti non hanno dimenticato. Se ne andò sbattendo la porta nella burrascosa estate del 2014. Lui e il popolo juventino non si sono mai salutati. Quando è tornato, gli spalti erano vuoti per Covid. Lo faranno domani sera, dieci anni dopo. E il timore della lacrima è dietro l'angolo.

Le presenze con la Juventus in tutte le competizioni da novembre '91 al 2004

133

Le panchine da allenatore della Juve tra campionato e coppe dal 2011 al 2014

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMMENTO

Il capofamiglia

di Ivan Zazzaroni

Ci vuole tanta energia per essere Antonio Conte. Serve energia per assumersi la responsabilità totale della squadra. Serve per avere sotto controllo tutto e tutti, dal centravanti al cuoco, al magazziniere, agli angoli più remoti del centro sportivo. Serve per tenere sempre alta la concentrazione e non farsi scavalcare nella gestione di uomini e situazioni. Qualche tempo fa Fabio Paratici - tre anni insieme alla Juve e due al Tottenham - mi disse una cosa che non ho dimenticato: «Con Antonio il direttore sportivo fa solo il direttore sportivo, si risparmia, non ha bisogno di sostituirsi occasionalmente all'allenatore nel rapporto con i giocatori, quando qualcosa non gira. La squadra è un tema di sua esclusiva pertinenza, lui è il capofamiglia riconosciuto dalla truppa». E allora lo immagino mentre chiede ai suoi cos'abbiano mangiato a colazione e a pranzo, di rientrare presto a casa, di fare sesso con moderazione.

Antonio è uno che annusa l'ambiente, ne percepisce rapidamente gli umori: ha una sensibilità quasi animalesca nell'individuare i caratteri degli interlocutori. Sul campo, poi, è tra i migliori al mondo.

Serve energia, tanta. Sono convinto che nell'ultimo anno al Tottenham sia stato proprio il calo derivato da tragedie che l'avevano colpito (la morte di Ventrone e Vialli) la causa principale di quello che molti considerano l'unico fallimento della sua carriera. Che fallimento non è stato.

Per parecchio tempo abbiamo pensato - giustamente - che desiderasse tornare alla Juve del dopo-Allegri, del quale ieri ha tessuto le lodi nel corso di una conferenza stampa perfetta sul piano della comunicazione, una chiacchierata che ha trasmesso serenità all'ambiente. Complimenti peraltro restituiti a distanza, visto che proprio Max ha ripetuto più volte che «è più semplice arrivare dopo Antonio perché lui ti lascia una squadra pronta per vincere».

Negli ultimi mesi ho scoperto un Conte più paziente e risolto, meno ossessionato dal giudizio degli altri, abilissimo nel governare pressioni e tensioni. Paziente e con le batterie di nuovo ricaricate dalla lunga pausa che si è concesso tra Londra e Napoli.

Continua a vivere la sconfitta «come una morte apparente». Ma se così non fosse, non sarebbe più Conte.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



L'argentino parla da leader
Ha rotto con la Fiorentina
perché desiderava soltanto
vincere in bianconero

Nico-mania

«Mi sento in un sogno»

Gonzalez: «Questa maglia arriva
nel momento giusto. Se chiama
la Juve non puoi pensare, devi dire
di sì. Con Thiago mi sento libero»

di **Giorgio Marota**

A Belén de Escobar, un piccolo centro alle porte della metropoli Buenos Aires, il piccolo Nico calciava palloni di cartapesta dentro porte delimitate da scarpe e ciabatte. Quella stessa felicità che gli permetteva di proiettare lo sguardo verso la Bomombero o il Monumental, e poi ancora oltre quei templi mitici del fútbol argentino per imbarcare la valigia dei sogni in direzione della grande Europa, ieri ha di nuovo dipinto un sorriso sul suo volto gentile. Spontaneità e batticuore: Gonzalez con Thiago è tornato bambino. «Motta mi fa sentire libero nel giocare a calcio - ha detto sedendo per la prima volta nella sala conferenze dell'Allianz, stadio nel quale ha già segnato al debutto in Champions - La Juventus mi dà emozioni incredibili. La vedete la mia felicità?».

IL SOGNO. La rete di martedì contro il Psv è, al tempo stesso,

un traguardo e un punto di partenza. Dopo aver perso due finali di Conference con la Fiorentina, Nico ha conosciuto il palcoscenico più prestigioso e ha immediatamente lasciato il segno. «Indossare questa maglia era un sogno e io l'ho realizzato nel momento giusto», ha confidato nel giorno della sua presentazione ufficiale.

Chiudere il triennio viola e arrivare a Torino è stato tutt'altro che agevole: la trattativa tra Giuntoli e il club di Comisso è stata un lungo tira e molla fatto di avvicinamenti e respingimenti, di passi in avanti e di muri alzati. Non è mancato neppure qualche bluff. Per intenderci: tre giorni prima dell'ufficialità del trasferimento, Ferrari, il dg della Fiorentina, aveva tuonato in diretta tv: «non ci sono le condizioni per la cessione». Alla fine la quadra è stata trovata con la formula del prestito fino al 30 giugno per 8 milioni più l'obbligo di acquisto a 25, pagabili in tre esercizi, più 3 milioni di oneri accessori e fino ad altri 5 di bonus. Un affare da più di 40 milioni che però non

Nico Gonzalez in Champions contro il Psv e con la maglia numero 11 mostrata ieri insieme al dt Giuntoli
GETTY

appesantisce l'anima dell'argentino: «Amo prendermi delle responsabilità e con Thiago è così: sappiamo cosa dobbiamo fare in campo. Prima di tutto mettere la palla a terra e fare un bel gioco. Giochiamo per vincere, sempre, e abbiamo la fortuna di farlo con un gruppo stupendo. Lo scudetto? Siamo la Juve e non dobbiamo

«Prima punta? Faccio tutto ma prima gli assist per Vlahovic»

mo pensare al futuro ma solo al presente».

LUI E DUSAN. Nico ha confidato di aver vissuto con serenità l'estate del secondo successo in Coppa America. Subito dopo aver aiutato Messi a sollevare il trofeo, ha raccolto referenze sulla Juve da un po' di amici e colleghi, ricevendo solo risposte positive: «Dybala, Paredes, Di Maria che per me è sempre stato un dio, e poi anche Soulé. Mi hanno tutti fatto capire quanto è grande questo club». Dopo il flirt, è arrivata la proposta, «e quando la Juve chiama non devi pensare. Devi dire di sì». A Torino ha ri-

trovato anche un po' di Firenze. «Conosco Vlahovic e vi garantisco che è migliorato tantissimo. Quando l'ho rivisto ho pensato "questo è veramente forte". Aiuta la squadra, è sempre positivo. Voglio fare tanti assist per lui». Nico farà ovviamente l'esterno nel 4-2-3-1, ma durante gli allenamenti si muove spesso da prima punta. Vista l'assenza prolungata di Milik, in caso di necessità agirà lui da vice Dusan. «Lavoriamo su tutto, anche su questo», ha confermato. «E se vogliono faccio anche il portiere». C'è chi giura di non averlo mai visto così motivato.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

143

**i minuti
giocati da Nico
Gonzalez dal suo
arrivo alla Juve. Fin
qui per l'argentino
un gol e un assist**

16

**i gol nel 2023-24
con la Fiorentina
È stata la stagione
migliore, dal punto
di vista realizzativo,
della sua carriera**



Il presidente dell'Uefa, Ceferin, e quello della Fifa, Infantino GETTY

IL CASO | RODRI, KOUNDÉ, CARVAJAL E TANTI ALTRI CAMPIONI PUNTANO I PIEDI

Caos calendari, rischio sciopero

Nico Gonzalez, nella sua disarmante e stupefacente purezza, è sembrato un bambino alle giostre: «Il calendario? Per noi è bellissimo. Siamo tutti giocatori che vogliono giocare a calcio. Tante partite fanno bene alla squadra». Fuori dalla Continassa, però, sta per scatenarsi l'inferno. «Siamo vicini allo sciopero e non sto scherzando - ha tuonato Rodri prima di City-Inter - Giochiamo troppo e non abbiamo tempo per recuperare come dovremmo, 60 o 70 partite stagionali sono un'esagerazione. Pensano al marketing e ai soldi e basta però tutto questo è possibile solo grazie a noi». Su questi toni si è espresso anche Carvajal, il capitano del Real Madrid: «Lo sciopero è una possibilità, non ci prendono in con-

siderazione e siamo stanchi: ora alziamo la voce». «Ci sono sempre più partite - ha detto anche Koundé del Barcellona - e il nuovo Mondiale per Club peggiora le cose. Così dovremo scioperare. È l'unica strada». Nelle ultime ore si sono fatti sentire anche Mbappé, Bellingham, Allison e Van Dijk

CAUSA. Il polverone si è alzato in realtà mesi fa. Da quando cioè Uefa e Fifa, incuranti delle pre-

**Gli atleti in rivolta
La commissione Ue
valuta l'abuso
di Uefa e Fifa**

occupazioni di allenatori e calciatori sul poco tempo per riposare e sul rischio sempre più elevato di infortuni, hanno aggiunto a un calendario che scoppia di impegni i nuovi formati extra-large delle coppe europee e anche un Mondiale per club che inizia alla fine della stagione e sconfinava a metà luglio, con tutte le problematiche connesse - e non risolte - dei contratti che scadono il 30 giugno, del mercato a torneo in corso, delle sedi americane ancora da definire e dei premi incerti.

A luglio le leghe europee, con in testa la Serie A, hanno presentato insieme al sindacato internazionale dei calciatori (Fifpro) un reclamo alla Commissione europea contestando l'abuso di posizione dominante (lo stesso

riconosciuto dalla Corte Ue sul caso Superlega) delle istituzioni calcistiche. Ora che la squadra della presidente von der Leyen è completa, la "competition department" prenderà la questione in carico e potrebbe anche stabilire che Uefa e Fifa violano la libera concorrenza. «È necessario un punto di incontro - ha detto il presidente dell'Assocalciatori italiani, Umberto Calciagno, a Radio Sportiva - Quella lanciata dagli atleti più che una minaccia è un grido di allarme. Si giocheranno più di 80 partite a stagione, è un rischio enorme per la salute ma riguarda anche la distribuzione delle risorse, la valorizzazione dei campionati interni e la crescita dei giovani».

gio.mar.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



**SU JUE-NAPOLI
DECIDE IL CASMS**

**Verso il divieto
per i residenti
in Campania**

Dopo i disordini di Cagliari, i tifosi del Napoli rischiano lo stop. L'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive ieri ha infatti rinviato alle valutazioni del Casms, il comitato di analisi per la sicurezza che si riunisce oggi, la possibile individuazione di «adeguate misure di rigore». Per motivi di ordine pubblico rischiano il divieto di trasferta tutti i tifosi residenti nella regione Campania.

RIMBORSI. La Juve ha già venduto i tagliandi per la partita (quelli per il settore ospiti erano disponibili ancor prima che fosse annunciata la data e l'orario del match) e lo stadio è sold out da tempo. Solo nel settore ospiti ci saranno 2.300 tifosi azzurri, non tutti ovviamente provenienti da Napoli e dintorni. In caso di provvedimento, che appare quanto meno probabile, il club bianconero annullerà i ticket già emessi e procederà con il rimborso totale.

gio.mar.
©RIPRODUZIONE RISERVATA

Per il brasiliano quattro panchine su cinque gare

Al centro della Juve il rebus Douglas Luiz

di Giorgio Marota

Il portoghese Fernando Pessoa, nella lingua di Thiago Motta e Douglas Luiz, diceva che «amare è fraintendersi». Dunque anche dal più classico degli equivoci può nascere un'intesa inaspettata. Al momento la situazione tra tecnico e centrocampista è di sostanziale studio reciproco: il primo sta cercando di capire come collocare il secondo acquisto più costoso dell'estate di Giuntoli - con Barnechea e Iling-Junior andati all'Aston Villa che però curiosamente li ha comprati e poi subito ceduti -, il ragazzo sta tentando di convincere sé stesso e anche lo staff tecnico che la scelta di cambiare vita, squadra, Paese e abitudini sia stata la migliore possibile. Douglas Luiz ha 26 anni, è sbarcato a Torino per 51,5 milioni dopo due stagioni di grandi soddisfazioni con 93 partite giocate, l'ultima delle quali condita da 9 gol e 9 assist.

EQUIVOCO. Douglas Luiz, insieme alla compagna calciatrice Alischa Lehmann, ha scelto la Juve

**Pagato 51,5 milioni e ancora
senza una collocazione tattica:
ora è la quarta scelta in mezzo**

con entusiasmo. Al momento, però, è una riserva: lo dice la storia di queste prime cinque gare, quattro delle quali giocate da subentrato rispettivamente per 11, 21, 23 e 15 minuti, e una vissuta da titolare - a Empoli - ma conclusa da peggiore in campo e dopo appena 67 minuti. In Toscana, prima del match di Champions contro il Psv, Motta lo ha schierato come mediano sul centro-sinistra, togliendosi forse l'ultimo dubbio di un'estate piena di domande: nelle intenzioni il brasiliano avrebbe dovuto scalzare Locatelli nel cuore del centrocampo, ma Manuel è talmente in forma in questo periodo da essere divenuto improvvisamente inamovibile; così Douglas Luiz, senza quel dinamismo necessario, finirà per diventare alternativo al collega italiano e non complementare. Fagioli ha dimostrato di avere personali-



Douglas Luiz, 26 anni GETTY

tà e qualche numero tecnico in più (può giocare da trequartista contro il Napoli, dando fiato a Koop), mentre Thuram ha più corsa e più muscoli. Stando così le cose, il calciatore di Rio de Janeiro rischia di diventare la quarta scelta del reparto.

IMPATTO. Motta invita alla calma nei giudizi, ricordando che la stagione è lunga e che prima o poi avrà bisogno di tutti. Di sicuro, però, tra gli otto colpi del mercato Douglas Luiz è quello che ha impressionato meno: Nico ha già segnato, Di Gregorio è inamovibile, Kalulu si è già preso un posto da titolare sulla corsia destra di difesa, Conceição è entrato contro la Roma e ha impressionato per accelerazioni e spunti prima di farsi male, Koopmeiners è strategicamente decisivo come elemento di raccordo tra il cuore del gioco e il terminale offensivo, Cabal si è adattato in fretta al nuovo contesto e l'ascesa di Thuram è stata rallentata soltanto dal contrattacco fisico già superato. A Douglas serve una scossa immediata.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMENICA 22 SETTEMBRE - ORE 15:45

STADIO "ARENA CIVICA GIANNI BRERA"

MILANO

INTER VS MILAN

LIVE SU

SERIE A FEMMINILE EBAY 2024-25

TITLE PARTNER

OFFICIAL MATCH BALL

FASE 1 GIORNATA 3

14:30

15:00

12:30

15:45

18:00

VENERDÌ

20.09.2024

SABATO

21.09.2024

DOMENICA

22.09.2024

TUTTE LIVE SU DIRETTA ANCHE SU

FIGC
DIVISIONE
SERIE A FEMMINILE
PROFESSIONISTICA

@FIGCFEMMINILE

LE ULTIME

**Maignan
si è allenato
Due ballottaggi**

MILANO - Nel momento super negativo e confuso che il Milan sta vivendo in questi giorni, è arrivata una notizia positiva da Milanello. Ieri, infatti, Mike Maignan ha svolto il suo allenamento in contemporanea con il gruppo squadra; smaltito, dunque, il forte trauma contusivo al ginocchio destro subito contro il Liverpool. Salvo sorprese, il portiere francese sarà titolare tra i pali della porta rossonera nel derby di domenica sera contro l'Inter. In caso di necessità, il vice di Maignan sarà ancora Lorenzo Torriani, estremo difensore classe 2005 che ha esordito martedì in Champions League.

DECISA. Ieri, Fonseca non ha predisposto alcuna prova tattica a Milanello: solo sessione video e esercitazioni sul possesso palla e sulle finalizzazioni. Ma la formazione anti-Inter sarà, con buona probabilità, la stessa che non ha fatto una gran figura contro il Liverpool in Champions League. Gli unici dubbi riguardano il reparto difensivo: c'è il consueto ballottaggio tra Calabria e Emerson Royal per la fascia destra e c'è lo scalpitante Gabbia, che si è ben disimpegnato contro il Venezia e spera in un'opportunità al posto di uno tra Tomori e Pavlovic. A centrocampo confermata la coppia Loftus-Cheek e Fofana, così come il poker offensivo composto da Leao, Reijnders, Pulisic e Morata.

a.g.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il futuro del portoghese al Milan non dipende solo dal risultato del derby

Fonseca a rischio anche col pari

Il club ragiona sul sostituto: oltre a Sarri, Terzic e Tuchel piace molto il profilo di Tudor

di **Antonello Gioia**
MILANO

Paulo Fonseca è appeso ad un filo sottilissimo. Son passati poco più di tre mesi esatti dall'annuncio del portoghese quale nuovo allenatore del Milan e la sua esperienza in rossonero è già ai titoli di coda. E, a proposito di coda, solo un colpo - per l'appunto - di coda potrebbe salvarlo: servirà battere l'Inter nel derby in maniera convincente, magari anche brillante. E potrebbe addirittura non bastare. Non perdere non basterà. Dare segnali incoraggianti, quelli che si attendevano contro il Liverpool a prescindere dal risultato finale, non basterà.

INIZIO. Tutte le voci di queste ultime ore confermano quando la posizione di Fonseca sia (a dir poco) traballante. Colpa di un inizio horror di stagione: in cinque partite, il Milan ha vinto solo una volta (4-0 contro il non irresistibile Venezia), pareggiato due volte per il rotto della cuffia (2-2 alla prima col

Torino, 2-2 a Roma con la Lazio) e perso due partite in maniera fragorosa (2-1 a Parma e 1-3 a San Siro contro il Liverpool in Champions League). Ma al di là dei risultati, comunque molto negativi, ciò che ha scoraggiato di più l'ambiente milanista è la qualità scadente delle prestazioni sia dal punto di vista tecnico che tattico e, soprattutto, l'atteggiamento fragile, remissivo, superficiale di diversi calciatori in campo. La conseguenza di tutto ciò è presto detta e, a quanto filtra, anche il management rossonero ne avrebbe preso atto: Paulo Fonseca non è l'allenatore adatto a guidare il Milan.

CONTRADDIZIONI. Ci sono, per esempio, alcuni problemi che, a tre mesi dall'arrivo del portoghese, non sono mai stati risolti o, addirittura, si sono amplificati. In primis, ovviamente, la fase difensiva: Fonseca si era presentato a Milanello con l'idea chiara di porvi rimedio, ma nulla è cambiato rispetto agli ultimi due anni di Pioli. Anzi: la squadra sembra ancora più perfora-



Il disappunto dei calciatori del Milan al termine della partita contro il Liverpool: nelle 5 gare giocate sin qui è arrivata una sola vittoria ANSA

bile. E poi la questione tattica, a partire dal centrocampo. Se Reijnders non è adatto per giocare con Fofana, come dichiarato dallo stesso mister post Liverpool, perché schierarli assieme in mediana a Roma? Se Fofana sta giocando (non bene) in un ruolo diverso rispetto a quello del Monaco, perché non metterlo in condizioni di rendere al meglio nel suo ruolo naturale? Stesso discorso potrebbe essere proposto per Loftus-Cheek, spostato dalla trequarti alla mediana, ma mai nella posizione preferita di mezzala. E questi sono dettagli: ci sono problemi ancora più grandi, che esulano

anche dai compiti di Fonseca.

VOCI. Per tutti questi motivi, dunque, Ibrahimovic e Furlani stanno vagliando le opzioni possibili per sostituire Fonseca dopo il derby di domenica. Oltre ai nomi di Maurizio Sarri, Edin Terzic e Thomas Tuchel, già in voga da diverse ore,

Non convincono la qualità delle prestazioni e l'atteggiamento

è spuntata con una certa forza la candidatura di Igor Tudor, allenatore croato, ma di ampissima formazione italiana. L'ex tecnico della Lazio ha un ottimo rapporto con Zlatan Ibrahimovic, testimoniato anche dall'ultimo incontro pubblico tra i due (Verona-Milan dell'8 maggio 2022), caratterizzato da abbracci, chiacchiere e sorrisi. È un nome da tenere sott'occhio: il modulo preferito non è quello ideale per la rosa rossonera (3-4-2-1), ma le caratteristiche manageriali di Tudor sembrano stuzzicare la dirigenza del Milan.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

A MILANELLO | CONVERSAZIONI ANCHE CON THEO HERNANDEZ, MAIGNAN E REIJNDERS

Ibra a colloquio con il tecnico

MILANO - Chi comanda, si deve far vedere. E Zlatan Ibrahimovic, fresco delle dichiarazioni del pre Milan-Liverpool, ha deciso di tener fede a uno dei suoi compiti principali. Ieri, infatti, il Senior Advisor di RedBird per l'AC Milan, si è intrattenuto a Milanello per seguire di persona l'allenamento della squadra a tre giorni dal derby contro l'Inter.

COLLOQUI. Presentatosi attorno alle 11 presso il Centro Sportivo di Carnago (VA), Ibrahimovic ha atteso i calciatori e lo staff tecnico all'uscita degli spogliatoi. Non ha tenuto un vero e proprio discorso alla squadra pre-seduta, nonostante questa sia poi iniziata con qualche minuto di ritar-

do rispetto alla scaletta prevista, ma ha preferito fermarsi privatamente con alcuni singoli componenti. In particolare, lo svedese ha dialogato con Theo Hernandez, Mike Maignan e Tijani Reijnders, tra le figure più importanti nello spogliatoio rossonero.

STAND-BY. Lo svedese ha parlato anche con Paulo Fonseca. Le voci delle ultime ore sono abbastanza nette su quella che

potrebbe essere la scelta del Milan da domenica in poi, ma c'è una partita delicatissima da preparare e in panchina - con ogni probabilità - siederà ancora il tecnico portoghese. E il Milan non può permettersi di darla vinta in partenza all'Inter, più di quanto la carta e i valori attuali già non indichino. Ed ecco spiegato perché serviva dare supporto all'allenatore, soprattutto in questi giorni. Ibrahimovic lo ha fatto. Una foto da Milanello li mostra sorridenti nel momento del saluto. Non una conferma di prolungamento del rapporto professionale, certo, ma un'indicazione di stand-by: come se (quasi) tutto, in qualche modo, fosse già deciso, ma che ci si deve dare una sorta di "tregua", poi-

ché c'è ancora bisogno di star con la testa sul presente. Almeno per chi sarà in campo.

PATTO. Ibrahimovic ha poi pranzato assieme a tutta la squadra, altra occasione per dialogare con i presenti in un contesto un po' più conviviale e sereno. Dopo i pasti, lo svedese ha lasciato il Centro Sportivo di Carnago, intrattenendosi con i tifosi milanisti fuori dai cancelli. Il patto è, dunque, servito: fino a domenica sera (calcio d'inizio del derby previsto alle 20:45) non ci saranno scossoni. Poi ogni decisione verrà presa con Zlatan Ibrahimovic, ovviamente, in prima linea. Come fa chi comanda.

a.g.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

FEMMINILE

**E domenica
c'è un'altra
stracittadina**di **Lorenzo Scalia**

Il derby di Milano in vetrina e poi la Roma che insegue la Juve. Sono tanti gli spunti della 3ª giornata della Serie A Femminile, al via oggi con l'anticipo Napoli-Sassuolo. Domani invece tocca a Lazio e Juve, in campo al Mirko Fersini: la banda di Canzi ha il morale a mille dopo il colpo grosso contro il Psg in Champions. Domenica, invece, è il giorno del derby all'Arena Civica, un antipasto di quello che andrà in scena a San Siro:

di fronte l'Inter capolista di Piovani contro il Milan di Bakker, partito con il freno a mano tirato. Nella tana del Como la Roma di Spugna cerca il primo squillo in campionato, mentre la Fiorentina attende la Sampdoria per dimenticare la debacle contro il Wolfsburg.

3ª giornata - Oggi: Napoli-Sassuolo (ore 14.30). Domani: Lazio-Juventus (ore 15). Domenica: Como-Roma (ore 12.30); Inter-Milan (ore 15.45, diretta su RaiSport); Fiorentina-Sampdoria (ore 18). Tv: tutte le partite in diretta su Dazn. Classifica: Juventus, Fiorentina, Inter 6, Como 3, Roma, Lazio 2, Sassuolo, Sampdoria 1, Milan, Napoli 0. Marcatrici: 2 gol Bergamaschi (Juventus), Clelland (Sassuolo), Nischler (Como), Bredgaard (Fiorentina), Serturini (Inter), Cambiaghi (Inter).

©RIPRODUZIONE RISERVATA



di **Giorgio Coluccia**

Senza una vittoria nel derby da oltre due anni. E con l'aggravante di aver perso tutti i successivi. Sembra una maledizione, ma per il Milan è l'amara realtà dello storico più recente nelle sfide con l'Inter. L'ultimo successo rossonerio risale al 3 settembre 2022, un 3-2 in campionato firmato Leao e Giroud, seguito da una serie di fragorosi scivoloni che attualmente fissano il parziale a 6 sconfitte consecutive tra Champions League, Serie A e Supercoppa Italiana. Va altrettanto peggio con il parziale dei gol fatti (solo 2) e dei gol subiti (ben 14), visto che per ben 4 volte in questa serie il Diavolo è rimasto a secco nella partita più sentita in assoluto. Un incubo che non sembra conoscere fine, amplificato inoltre dalla doppia batosta in semifinale di Champions nella stagione 2022/2023 e dal freschissimo ricordo del 22 aprile scorso, in cui l'Inter - con la vittoria a San Siro a casa dei cugini - si è cucita la seconda stella sul petto.

CHE SMACCO. Le sei sconfitte consecutive sono arrivate tutte con Stefano Pioli in panchina, ma adesso c'è un altro tecnico milanista a tremare per l'esito della stracittadina in quanto domenica sera l'ennesimo scivolone potrebbe costare il posto a Paulo Fonseca. Il ciclo di sconfitte rossonere è iniziato a gennaio 2023, precisamente a Riad in occasione della Supercoppa Italiana vinta dai nerazzurri con un roboante 3-0, e da quel momento la maledizione

L'ultimo successo contro i cugini risale a settembre 2022

La maledizione Inter un incubo iniziato a Riad

**Dalla Supercoppa in Arabia alla sconfitta dell'aprile scorso
In mezzo le due sfide europee**

ha preso le sembianze di una costante. Le scene di festa in Arabia per il trofeo alzato in faccia ai cugini si sono riproposte, come detto, a Milano qualche mese fa dopo il 2-1 interista in campionato, che ha consegnato quei 90' ai libri di storia: titolo e seconda stella per Lautaro e compagni. Lo smacco per eccellenza in un derby atipico giocato di lunedì sera.

EUROPA AMARA. Un boccone amaro dopo l'altro ha fatto finire, già da tempo, la pazienza dei tifosi rossoneri, che quasi un anno prima (nel maggio 2023) avevano salutato la Champions perdendo sia all'andata (2-0) sia al ritorno (1-0) e consegnando all'Inter il biglietto per la finale di Istanbul. All'elenco di queste partite più rilevanti si aggiunge un tris di sconfitte in campionato, in cui spicca il 5-1 incassato all'inizio della passata

stagione e che in un derby (a favore dei nerazzurri) non si vedeva da metà anni Settanta, dai tempi di Boninsegna, Orioli e Mazzola. Domenica arriverà l'ennesima resa dei conti con il timore di dover scrivere un altro record al record al contrario, visto che nessuna squadra milanese ha mai ottenuto sette successi di fila nella storia dei derby della Madonnina in tutte le competizioni. Per esorcizzare la paura, l'ultima ancora di salvezza può essere nella cabala perché il Milan è rimasto imbattuto in tutte le ultime sette stracittadine giocate alla quinta giornata di campionato, con un ruolino di 5 vittorie e 2 sconfitte. L'ultima vittoria, appunto, risale a quel 3-2 di oltre due anni fa proprio alla quinta giornata come stavolta. Chissà se domenica sera una piccola luce comparirà in fondo al tunnel.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



La rete del pari di Acerbi nel derby del 22 aprile scorso GETTY

LE STATISTICHE DI PLANETWIN365.NEWS

Derby di Milano, aria di show al Meazza L'Inter cerca la settima vittoria consecutiva a spese del Milan

Il ritorno a Torino da avversario di Conte, il derby della Madonnina e il debutto di Juric sulla panchina della Roma. Il primo piatto forte da gustare in ordine temporale è Juve-Napoli. I bianconeri in campionato stanno viaggiando a ritmo di No Goal, porta sempre inviolata ma doppio 0-0 alle spalle contro Roma ed Empoli. In Champions a suonare la carica è stato Yildiz, bancato marcatore a quota 4. Di contro c'è un Napoli che cerca la 4ª vittoria di fila in campionato, fin qui i partenopei hanno sempre centrato l'Over 2,5. Possibile che allo Stadium

entrambe vadano a segno: il Goal si accende a 1.85. Inter e Milan arrivano al derby con umori opposti. Freccia in su per i nerazzurri, imbattuti in casa del City (0-0), male i rossoneri travolti in rimonta dal Liverpool. La stracittadina può spesso

PLANETWIN365.news

ribaltare ogni pronostico, che alla vigilia vede l'Inter favorita. La 7ª affermazione di fila della Beneamata contro il Diavolo vale circa 1.62, il 2 rossonerio supera quota 5. Secondo gli esperti sarà un derby spettacolare, l'Over 2,5 (sarebbe il 6° consecutivo

per il Milan tra campionato e Champions) è a 1.65. Scossa dal terremoto De Rossi, la Roma di fede giallorossa deve trovare le risorse per battere l'Udinese capolista. I giallorossi si sono imposti sui friulani negli ultimi tre incroci e nel periodo considerato hanno sempre segnato 2 o 3 gol: quota interessante per il Multigol Casa 2-3, a 2.13. La Fiorentina cerca la prima vittoria in campionato a spese della Lazio, discontinua nel rendimento ma...costante nel collezionare Goal e Over 2,5. Almeno 3 reti al Franchi sono a 1.96.

JACKPOT 2001

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Marcus Thuram, Inter

MOTOGP, ALTRO WEEKEND A MISANO

Bagnaia favorito, insidia Marquez

Misano raddoppia. Vista la cancellazione del GP del Kazakistan, nel weekend si torna a correre a Misano, in Emilia Romagna, sul circuito dedicato a Marco Simoncelli. Qui due settimane fa trionfò Marquez, bissando il successo di Aragona. Da tre anni, sottolinea Planetwin365.news, lo

spagnolo non cala tre vittorie di fila. Il suo trionfo a Misano vale 6. Secondo gli esperti il favorito è Bagnaia, dato vincitore a 2.50, alla sua centesima presenza in MotoGP. La vittoria del titolo costruttori della Ducati Lenovo è una motivazione in più per Pecco. Tra gli altri occhio a Bastianini, offerto a 7.20.

FORMULA UNO, GP DI SINGAPORE

2.50

Norris vincente gara

Dopo Baku la Formula 1 resta in Oriente ma si sposta a Singapore. Piastri ha dato spettacolo in Azerbaijan e non è da escludere che domenica in gara (ore 14) possa trionfare ancora: quota 4. Duello aperto con l'altro pilota McLaren, Norris, la sua vittoria a Marina Bay è in lavagna a 2.50

4.00

Trionfo Leclerc

Lo scorso anno Sainz sbaragliò la concorrenza a Marina Bay, dunque le aspettative sulla Ferrari sono alte. Anche perché Leclerc ha vinto a Monaco, casa sua, e a Monza, casa della sua scuderia. Vale 4 la vittoria del monegasco a Singapore mentre quella di Sainz si trova a 7.50

LA PASSIONE TORNA
A INFIAMMARCI!

PLANETWIN365.news

STATISTICHE | PRONOSTICI | CURIOSITÀ



GAME
BESTAR.SPORT

IL SITO CHE INSEGUE LO SPORT



BEGAMESTAR.SPORT è il sito per tutti gli appassionati di sport. Un mondo in continuo aggiornamento con le ultime novità, dati, statistiche, le news sulla serie A e B, il calcio estero e le coppe. BEGAMESTAR.SPORT, ti aspetta online.

Favorita per il titolo, il pari a casa del City ha chiarito quanto è cresciuto il gruppo dalla notte di Istanbul

di **Pietro Guadagno**
 MILANO

«L'Inter può vincere la Champions». Marotta lo ha detto prima del fischio d'inizio. Quindi, prima di vedere che tipo di prestazione avrebbero sfoderato gli uomini di Inzaghi. Beh, la verità è che il campo non ha fatto altro che confermare la considerazione del presidente nerazzurro. Contro il Manchester City, da tutti riconosciuto come uno dei grandi favoriti per sollevare il trofeo, l'Inter ha dimostrato di poter reggere il confronto e di essere in grado di rispondere colpo su colpo. Anzi, con un pizzico di cattiveria in più, ci sarebbe potuta scappare la vittoria. Il messaggio sarebbe stato ancora più eclatante, tanto più che la formazione di Guardiola, in Europa, non perde in casa da ben 6 anni. Tuttavia, lo 0-0 cambia solo di poco la sostanza. L'Inter ha tutto per andare fino in fondo per lo scudetto (in serie A è inevitabilmente la netta favorita), ma anche per la Champions. Fermi restando che in Europa altri colossi, come ad esempio il Real Madrid, non mancano.

PERSONALITÀ E IDENTITÀ. Già, ma quali sono le basi su cui si poggia l'alta competitività nerazzurra? Tanto per cominciare, la squadra di Inzaghi ha confermato una volta di più, e sul massimo palcoscenico, di possedere la mentalità da grande squadra. Quella che permette di non tremare davanti, appunto, ad una big



Simone Inzaghi, 48 anni. A sinistra, Barella in azione
 ANSA, GETTY

Inter da scudetto E da Champions

Personalità, identità di squadra, qualità e profondità della rosa: ora Inzaghi può inseguire ogni traguardo

d'Europa, di mantenere la lucidità anche nei momenti di difficoltà e, non ultimo, di avere il coraggio di non accontentarsi, ma di andare a cercare l'impresa. Giusto per fare un esempio, l'altra sera, l'Inter non si è mai rifugiata nei lanci lunghi per allentare la pressione degli avversari, ma ha sempre provato a sviluppare il suo gioco. Insomma, quell'identità precisa e consolidata, costruita in tre anni di eccellente lavoro da Inzaghi, è stata evidente anche a Manchester. E tutto lascia credere che sarà così anche nelle prossime sfide di Champions.

QUALITÀ. Peraltro, è stato sempre detto che per vincere in Eu-

ropa non si possa prescindere dalla qualità. Ebbene, l'Inter ne ha in abbondanza, e in tutti i reparti: cominciando dalla difesa, per arrivare all'attacco, passando ovviamente dal centrocampo, che è il tratto più distinguente della quadra nerazzurra. Là in mezzo, infatti, non ci sono mediani, o elementi prettamente difensivi. Calhanoglu e Mkhitarjan sono ex-tre-

Nerazzurri ormai alla pari con le grandi d'Europa: sognare si può

quartisti, mentre per Barella sarebbe riduttiva qualsiasi definizione: sa fare tutto e ai massimi livelli. Non è stato un caso, dunque, il modo in cui si è sistemato l'altra sera Zielinski, la cui qualità si incastona perfettamente con gli altri componenti del reparto. Proprio con quel tipo di interpreti, l'Inter può sopperire alla mancanza di giocatori abili o portati al dribbling. I nerazzurri, infatti, creano la superiorità, aprendo varchi nello schieramento avversario. E quegli spazi possono essere sfruttati solo con la qualità.

PROFONDITÀ. Ancora di più con il nuovo format, la Champions è una competizione tan-

to affascinante quanto dispendiosa. Se poi va incastrata in un campionato combattuto come quello appena cominciato, vuole dire che, per tenere botta su entrambi i fronti, occorre una rosa adeguata anche per quantità, oltre che qualità. Anche da questo punto di vista, l'Inter ha dato risposte adeguate. All'Etihad non c'erano Pavard, Dimarco, Mkhitarjan e Lautaro: sulla carta titolarissimi. Chi li ha sostituiti, però, ha fatto sentire relativamente la loro assenza. A cominciare dagli ultimi arrivati Taremi e Zielinski, apparsi perfettamente inseriti nell'ecosistema nerazzurro. Insomma, il turn-over lungo la stagione sarà fondamentale. E l'Inter ha i mezzi per adottarlo nel migliore dei modi, superando anche quale prova non proprio brillante come accaduto a Monza.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SQUADRA

Dimarco, oggi il test decisivo Arnautovic ok

MILANO – Quella dell'Etihad Stadium è stata una vera battaglia. La soddisfazione per il risultato positivo, però, non ha attenuato la stanchezza fisica e mentale dei nerazzurri. Così, ieri mattina, una volta rientrati da Manchester, Inzaghi ha concesso un giorno di riposo alla sua truppa: in quelle condizioni, insomma, meglio staccare del tutto, piuttosto che svolgere un allenamento defaticante. Alla Pinetina, però, si sono regolarmente presentati i giocatori non partiti per l'Inghilterra, vale a dire Buchanan, Correa, Palacios, Arnautovic e Dimarco. Se l'austriaco ha ormai smaltito la febbre e sarà dunque a disposizione nel derby, per l'azzurro, affaticato alla coscia destra dopo il Monza, sarà decisiva la seduta di oggi. Dopo la sfida con il City, Inzaghi ha manifestato ottimismo. Ma servono comunque le risposte del campo. Da decidere, peraltro, in caso di recupero, se far partire il mancino titolare o portarlo soltanto in panchina. Intanto, dopo le rotazioni di Monza e Manchester, tutto lascia credere che, contro il Milan, Inzaghi voglia schierare la formazione titolare. C'è il solito dubbio tra Dumfries e Darmian sulla fascia destra, ma nelle sfide con i rossoneri l'olandese è spesso stato tra i migliori, quindi... Il mirino, comunque, sarà puntato soprattutto su Lautaro, che contro il City, con un pizzico di sorpresa, ha cominciato in panchina. Nemmeno in Champions è riuscito a segnare. Significa che aspetterà proprio il derby per sbloccarsi?

p.gua.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

NON TRADISCE MAI | IL DIFENSORE ANCORA PROTAGONISTA CONTRO I SUPER BOMBER

Muro Acerbi, messaggio a Morata

MILANO – Veniva da 9 reti nelle prime 4 giornate di Premier. Sembrava in forma strabiliante: una sorta "caterpillar" pronto a travolgere tutto e tutti. Invece, mercoledì sera, Haaland è andato a sbattere contro un muro: quello eretto ancora una volta dal "capomastro" Acerbi, con il sostegno di tutti i suoi compagni "muratori". Insomma, è andata come a Istanbul. Il norvegese ha fatto un'altra volta scena muta, ma almeno stavolta l'Inter si è portata a casa un pareggio. C'è da dire che, rispetto alla finale di Champions, qualche spunto in più lo ha avuto. Un colpo di testa bloccato da Sommer, un diagonale che ha sfiorato il palo, mentre Bastoni ha dovuto sfoderare un anticipo di lusso per impedirgli la deviazione vincente:

Rivinto il duello con Haaland aspetta lo spagnolo nel derby

tutto sommato rischi accettabili, considerato il curriculum di Haaland. In ogni caso, quelle fiammate sono state tutte concentrate nel primo tempo. Nella ripresa il bomber di Guardiola non si è più visto.

MAGLIE TIRATE. E' rispuntato

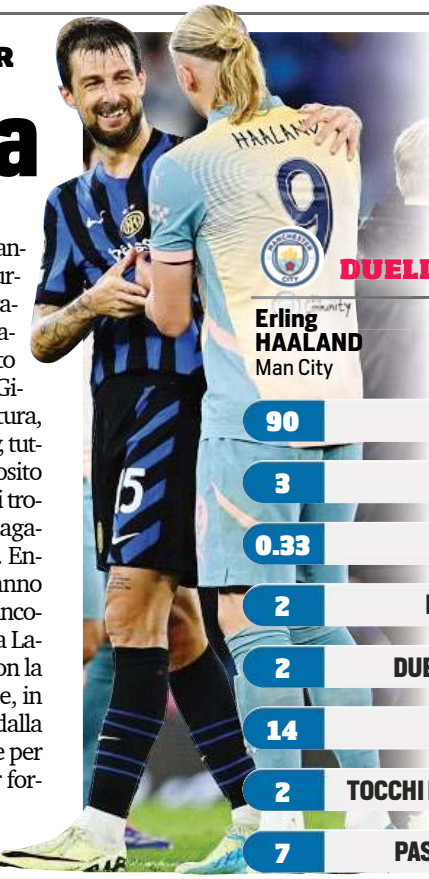
Alla fine siparietto con il norvegese poi testa alla sfida di domenica

dopo il fischio finale, giusto per mettere in scena un siparietto con lo stesso Acerbi. Haaland, ha chiesto al difensore se volesse la sua maglia, visto che gliel'aveva "tirata" per tutta la gara. L'ex-Lazio ha accolto la battuta con un sorriso, replicando che ne avrebbe volute due. E il norvegese non ha potuto far altro che mandarlo a quel paese. Inevitabile, a quel punto, scoppiare a ridere: un abbraccio e un arrivederci alla prossima volta, visto che non c'è due senza tre... A questo punto, però, chi dovrà temere il confronto è proprio Haaland. Del resto, Acerbi ha solo conferma-

to un'abitudine presa da quando si è trasferito in nerazzurro: annullare i grandi centravanti avversari. Prima di Haaland, infatti, era già capitato ai vari Osimehn, Lukaku e Giroud. Quest'ultimo, addirittura, fermato negli ultimi 6 derby, tutti vinti dall'Inter. E, a proposito di derby, domenica Acerbi si troverà di fronte Morata e, magari, in corsa, pure Abraham. Entrambi, per la verità, gli hanno già fatto male, ma quando ancora indossava la maglia della Lazio: 3 gol dello spagnolo, con la Juve, doppietta per l'inglese, in una stracittadina stravinta dalla Roma per 3-0. Significa che per ripetersi dovranno fare per forza meglio di Haaland.

p.gua.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Acerbi con Haaland
 GETTY

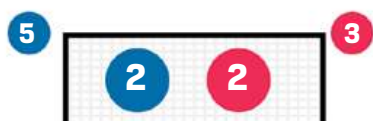
DUELLO ALL'ETIHAD

Erling HAALAND Man City		Francesco ACERBI Inter	
90	MINUTI	90	
3	TIRI TOTALI	1	
0.33	XG	0.02	
2	DUELLI VINTI	1	
2	DUELLI AEREI VINTI	1	
14	TOCCHI	52	
2	TOCCHI IN AREA AVVERSARIA	1	
7	PASSAGGI RIUSCITI	37	

LA PARTITA DI IERI
NELL' ANALISI OPTA

Atalanta
Arsenal

Tiri nello specchio / Fuori



Tiri totali



Tiri da dentro l'area / Fuori area



Falli fatti



Il rigore parato da Raya, che poi si supera anche sulla successiva respinta

ANSA LAPRESSE GETTY

La Champions nel nuovo Gewiss è già uno show: la squadra di Gasp attacca, controlla e annulla quella di Arteta, seconda forza del ricchissimo campionato inglese



RETEGUI DA MANGIAIA

di Patrick Iannarelli
BERGAMO

In serate simili meglio eliminare il forse. Pensare, riflettere e rimanere ancorati a un singolo errore può essere deleterio, per il corpo e per la mente, soprattutto di un attaccante. Meglio guardare il bicchiere che dopo una nottata simile può essere soltanto che mezzo pieno: l'Atalanta strappa all'Arsenal uno 0-0 pieno di speranza e fiducia verso il futuro, in attesa di registrare meccanismi inserendo i nuovi che in estate hanno stravolto un'intera squadra. L'anima però resta sempre la stessa, quella di voler giocare a calcio soprattutto contro squadre che lasciano spazi e libertà.

POCHE OCCASIONI. Meglio l'usato sicuro, quel gruppo affidabile nonostante qualche sbavatura difensiva vista nelle ultime uscite. Detto fatto, Gasperini ha effettuato un solo cambio rispetto alla sfida di domenica, con Zappacosta al posto di Belanova. Arteta ha schierato un 4-1-4-1 iper offensivo, con Rice in copertura e Havertz libero di inventare tra le linee. La Dea ha deciso di impostare la solita gara

L'Atalanta vola, crea e mette l'Arsenal alle corde, ma non va oltre lo 0-0
Mateo si fa parare il rigore, poi spreca anche la respinta: Raya è super

d'intensità, con l'ormai consolidata marcatura uomo contro uomo, soluzione che ha creato qualche grattacapo al palleggio gunners: l'unica vera palla gol è arrivata su calcio piazzato, con Carnesecchi a disinnescare prima la punizione raso-terra di Saka, poi a chiudere l'angolo sull'inserimento di Partey. La banda del Gasp ci ha provato con una conclusione a giro di De Ketelaere, il belga però non ha inquadrato lo specchio della porta.

DISCHETTO AMARO. Ad avere la chance clamorosa è stato Mateo Retegui al 6' della ripresa. Turpin, dopo un consulto col Var, ha deciso di assegnare un calcio di rigore ai padroni di casa per un fallo di Partey su Ederson (incrocio delle gambe), dal dischetto l'italo-argentino è stato ipnotizzato due volte da Raya: clamorosa la parata dell'estremo difensore dei biancorossi sulla respinta a colpo sicuro del numero 32. «Era una grande occasione - ha detto Ga-

sperini a fine gara - anche se mancava ancora tanto. Andare sull'1-0 sarebbe stato importante, ma dobbiamo essere contenti della prestazione contro una grande squadra». Nella ripresa Gasp ha cercato di scardinare la fascia destra mandando in campo Cuadrado, all'esordio stagionale, a metà secondo tempo ha invece tentato di far rifiatore Retegui schierando Nicolò Zaniolo: il colombiano ci ha provato con una conclusione terminata di poco sopra la traversa.

Gli orobici hanno avuto il merito di non correre grossi pericoli tenendo nella propria metà campo la formazione di Arteta e provando a sfruttare ripartenze, rilanci e cambi di campo. Martinelli, scappato via alla difesa di casa, è stato l'unico grosso pericolo in una ripresa gestita senza patemi.

BUON PUNTO. Arteta, col passare dei minuti, si è invece affidato agli italiani, con Jorginho in cabina di regia e Calafiori sulla corsia sinistra: buona prova da parte del difensore azzurro, spesso al centro del campo per impostare gioco e creare superiorità numerica. L'Atalanta ci ha provato pure nel finale con qualche timido pallone dentro l'area piccola, senza rischiare: oltre alla classifica, gare simili riescono a dare consapevolezza e forza interiore, elementi necessari per affrontare le altre sette giornate della nuova Champions. Le big sono lontane, ma meglio mettere da parte punti preziosi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA MOVIOLA

di Edmondo Pinna
edmondo_pinna

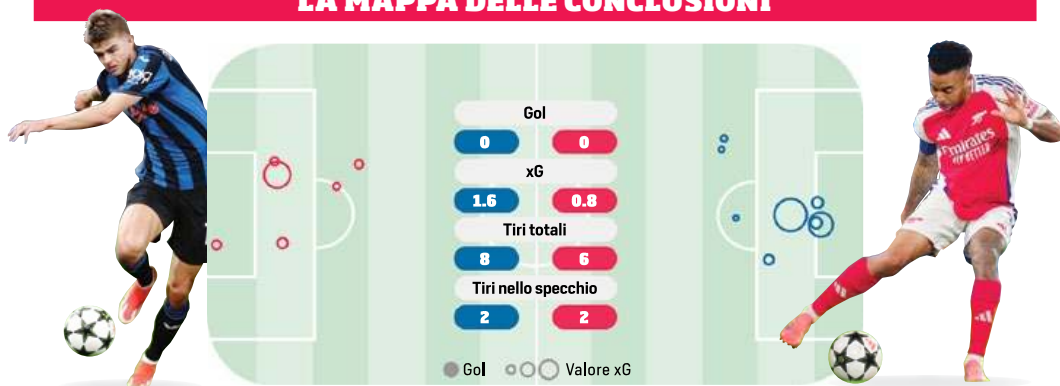
**Turpin vede bene
Contatto basso
ok il rigore dato**

Rosetti ha scelto di affidare la partita di Bergamo a Turpin, un Europeo in Germania tre mesi fa da dimenticare, cinque gare già dirette quest'anno (anche la finale della Saudi SuprCup). Non brilla certo come altre volte il direttore di gara francese, famoso per le maniche lunghe portate a tre quarti, ma nell'unico episodio del match vede bene: c'è il rigore per l'Atalanta, onestamente pochi dubbi.

SENZA DUBBI
Ederson entra in area, Partey lo perde, s'arrangia

voto
6,5

LA MAPPA DELLE CONCLUSIONI





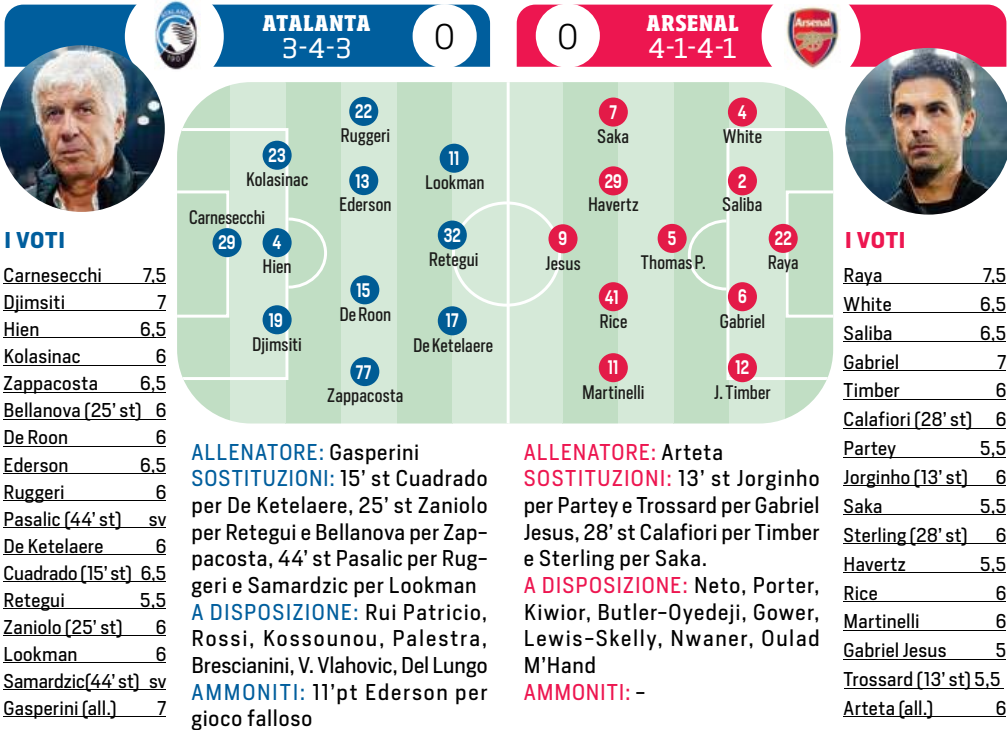
RSI LE MANI

con le mani, c'è una trattenuta sul braccio destro che avviene probabilmente appena fuori area, poi però è netto il contatto fra il piede sinistro del giocatore inglese e la gamba destra di Ederson che va giù. Francamente sarebbe stato complicato spiegare se non lo avesse concesso. Sulla parata, nessuna infrazione: Raya ha il piede sinistro sulla linea al momento della battuta, la Glt conferma che il pallone non ha superato la linea sulla respinta di Retegui.

NO RIGORE
 Silent Check di Brisard su una trattenuta in area di Gariel su Retegui (la maglietta gli esce dai pantaloncini), Turpin in controllo fa proseguire, questo dà peso alla decisione presa sul rigore concesso. Come dice Rosetti (cfr Euro 2024), «i rigori sono una cosa seria».

VAR: Brisard (Fra) 6
 Non capiamo la lunga review sul rigore concesso.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



ARBITRO: Turpin (Fra). Guardalinee: Danos e Pages. Quarto ufficiale: Frappart (Fra)
 NOTE: spettatori 22.858 per un incasso di 1.006.785,52 euro. Al 6' st Raya ha parato un calcio di rigore a Retegui. Angoli: 4-2 per l'Atalanta. Recupero: pt 1', st 4'



IN EVIDENZA | 62 PALLONI GIOCATI

Ederson al top trova il rigore gioca ovunque

di Andrea Losapio

C'era chi, a Bergamo, sosteneva che fosse meglio perdere Koopmeiners ma non toccare lui, Éderson José dos Santos Lourenço da Silva. Il suo numero di maglia non è da brasiliano puro, il volante sudamericano solitamente sceglie il cinque. Come Falcao o Junior negli anni ottanta, come Zinedine Zidane o Jude Bellingham in tempi più recenti con la camicia merengue del Real Madrid. Ubi maior minor cessat, Ederson invece sceglie il tredici sin dal Fortaleza, condotto alla qualificazione per la Libertadores quando poteva solo sognare il palcoscenico della Champions. Lo fa per una motivazione superiore a ogni altra: la moglie è nata il 13 di luglio ed è un omaggio che evidentemente porta fortuna.

L'Atalanta ha certamente fatto tredici comprandolo dalla Salernitana e portandoselo a casa per il doppio, ventisei milioni di euro, compresi della valutazione di Matteo Lovato (undici) che a Bergamo non ha lasciato traccia indelebile di sé. Scovato da Walter Sabatini e preso dal Corinthians con un investimento corposo - 6,5 milioni - ma che è stato quadruplicato in sei mesi, probabilmente notato dopo avere segnato proprio al Gewiss Stadium e determinato l'1-1 finale di inizio 2022.

Una prima stagione di apprendistato, comunque quasi sempre presente in campo, è cresciuto esponenzialmente l'anno della vittoria dell'Europa League, con 52 presenze e 7 reti totali, di cui 6 in campionato. Formando un tandem da ventidue in totale proprio con Koopmeiners. La posizione del brasiliano però è sempre stata più arretrata, con compiti difensivi. Ieri sera, dopo pochi minuti, è stato ammonito per una trattenuta su Saka. Poteva essere una limitazione, invece da quel momento in poi Ederson non ha sbagliato praticamente niente, inventandosi anche la giocata del rigore: largo dalla sinistra per puntare Thomas Partey, tunnel e penetrazione in area, con l'avversario che, cercando di rimontarlo, è inciampato sulla sua caviglia, stendendolo. Una fiammata da sudamericano, una giocata che può ricordare il futbol bailado e il futsal.

Eppure c'è stato un momento in cui la storia poteva cambiare a gennaio 2024, perché il Newcastle era alla ricerca di un centrocampista per sostituire l'indisponibile Sandro Tonali. Un emissario si era presentato a Zingonia con un assegno importante, 42 milioni, per convincere l'Atalanta a cederlo. Probabilmente nell'aria c'era il sentore che potesse valere molto di più, oppure che l'Europa League fosse alla por-



Il brasiliano Ederson LAPRESSE

tata e dopo la vendita record di Hojlund non ne servisse un'altra. Sta di fatto che non c'è stata nessuna accoglienza, né risposta. Chi tace non sempre acconsente, come in questo caso. In estate invece la chiarezza era totale: incredibile in qualsiasi caso. Lo segue il Manchester United, ma (forse) se ne parlerà più avanti.

Alla presentazione ha sbucato il Presidente Antonio Percassi che parla sempre di salvezza: «Sono qui per giocare la Champions, so che è uno degli obiettivi». Traguardo raggiunto.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

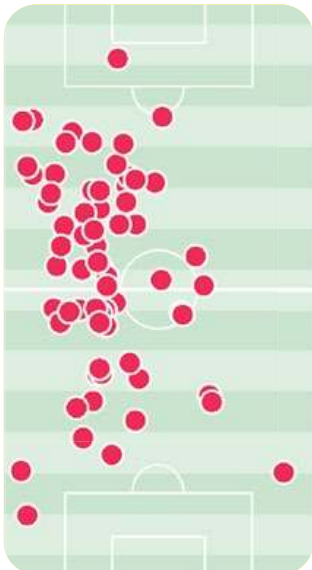
LA SUA PARTITA IN CIFRE



ÈDERSON
Atalanta

Atalanta	0
Arsenal	0

TOCCHI PER ZONA



MINUTI	90
TIRI TOTALI	1
XG	0.02
TOCCHI	62
TOCCHI IN AREA AVVERSARIA	1
DUELLI VINTI	8
DUELLI AEREI VINTI	1
TACKLE VINTI	1
PASSAGGI DECISIVI	1
PASSAGGI RIUSCITI	43



Classifica League Phase

Squadra	Punti	G	V	N	P	Gf	Gs
Bayern	3	1	1	0	0	9	2
Celtic	3	1	1	0	0	5	1
Bayer Leverkusen	3	1	1	0	0	4	0
Aston Villa	3	1	1	0	0	3	0
Borussia Dortmund	3	1	1	0	0	3	0
Sparta Praga	3	1	1	0	0	3	0
JUVENTUS	3	1	1	0	0	3	1
Liverpool	3	1	1	0	0	3	1
Real Madrid	3	1	1	0	0	3	1
Sporting Lisbona	3	1	1	0	0	2	0
Atletico Madrid	3	1	1	0	0	2	1
Benfica	3	1	1	0	0	2	1
Brest	3	1	1	0	0	2	1
Monaco	3	1	1	0	0	2	1
Psg	3	1	1	0	0	1	0
Arsenal	1	1	0	1	0	0	0
ATALANTA	1	1	0	1	0	0	0
BOLOGNA	1	1	0	1	0	0	0
INTER	1	1	0	1	0	0	0
Manchester City	1	1	0	1	0	0	0
Shakhtar Donetsk	1	1	0	1	0	0	0
Barcellona	0	1	0	0	1	1	2
Lipsia	0	1	0	0	1	1	2
Stella Rossa	0	1	0	0	1	1	2
Sturm Graz	0	1	0	0	1	1	2
Girona	0	1	0	0	1	0	1
MILAN	0	1	0	0	1	1	3
Stoccarda	0	1	0	0	1	1	3
Psv Eindhoven	0	1	0	0	1	1	3
Lilla	0	1	0	0	1	0	2
Bruges	0	1	0	0	1	0	3
Salisburgo	0	1	0	0	1	0	3
Young Boys	0	1	0	0	1	0	3
Slovan Bratislava	0	1	0	0	1	1	5
Feyenoord	0	1	0	0	1	0	4
Dinamo Zagabria	0	1	0	0	1	2	9

Champions League

Si riparte l'1 ottobre c'è Inter-Stella Rossa

1ª GIORNATA

MARTEDÌ 17 SETTEMBRE		
	YOUNG BOYS-ASTON VILLA	0-3
	JUVENTUS-PSV EINDHOVEN	3-1
	MILAN-LIVERPOOL	1-3
	BAYERN-DINAMO ZAGABRIA	9-2
	REAL MADRID-STOCCARDA	3-1
	SP. LISBONA-LILLA	2-0
MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE		
	SPARTA PRAGA-SALISBURGO	3-0
	BOLOGNA-SHAKHTAR	0-0
	CELTIC-SLOVAN BRATISLAVA	5-1
	BRUGES-BORUSSIA DORTMUND	0-3
	MANCHESTER CITY-INTER	0-0
	PSG-GIRONA	1-0
GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE		
	FEYENOORD-BAYER LEVERKUSEN	0-4
	STELLA ROSSA-BENFICA	1-2
	MONACO-BARCELLONA	2-1
	ATALANTA-ARSENAL	0-0
	ATLETICO MADRID-LIPSIA	2-1
	BREST-STURM GRAZ	2-1

2ª GIORNATA

MARTEDÌ 1 OTTOBRE		
	SALISBURGO-BREST	18:45 sky
	STOCCARDA-SPARTA PRAGA	18:45 sky
	ARSENAL-PSG	21:00 sky
	BAYER LEVERKUSEN-MILAN	21:00 sky
	BORUSSIA DORTMUND-CELTIC	21:00 sky
	BARCELLONA-YOUNG BOYS	21:00 sky
	INTER-STELLA ROSSA	21:00 sky
	PSV EINDHOVEN-SP. LISBONA	21:00 sky
	SLOVAN BRATISLAVA-MANCHESTER CITY	21:00 sky
MERCOLEDÌ 2 OTTOBRE		
	SHAKHTAR-ATALANTA	18:45 sky
	GIRONA-FEYENOORD	18:45 sky
	ASTON VILLA-BAYERN	21:00 sky
	DINAMO ZAGABRIA-MONACO	21:00 sky
	LIVERPOOL-BOLOGNA	21:00 sky
	LILLA-REAL MADRID	21:00 sky
	LIPSIA-JUVENTUS	21:00 sky
	STURM GRAZ-BRUGES	21:00 sky
	BENFICA-ATLETICO MADRID	21:00 sky

REGOLAMENTO

Agli ottavi le prime 8 altre 16 agli spareggi

• Nella fase a girone ogni squadra gioca 8 partite contro 8 avversarie differenti (4 in casa, 4 in trasferta)

• Le prime 8 si qualificano direttamente agli ottavi di finale

• Le squadre dal 9ª al 24ª posto si sfidano in uno spareggio. Le ultime 12 sono eliminate

• Il tabellone è predeterminato in base al piazzamento in classifica: il sorteggio avverrà a coppie (due teste di serie e due non teste di serie)

• In caso di parità di punti, conterranno i seguenti criteri: a) differenza reti; b) gol segnati; c) gol segnati in trasferta; d) numero di vittorie; e) numero di vittorie in trasferta; f) numero di punti ottenuti complessivamente dalle 8 avversarie affrontate; g) differenza reti complessiva delle 8 avversarie affrontate; h) gol segnati complessivamente dalle 8 avversarie affrontate; i) classifica disciplina; j) coefficiente Uefa

• Sorteggio spareggi: 31 gennaio 2025
• Sorteggio tabellone dagli ottavi: 21 febbraio 2025

MARCATORI UEFA Champions League

	Gol
Harry KANE	4
Jamie GITTENS	2
Michael OLISE	2
Florian WIRTZ	2
Christian PULISIC	1
Orkun KÖKÇÜ	1
Kerem AKTÜRKÖĞLÜ	1
Serhou GUIRASSY	1
MILSON	1
Antonio RÜDIGER	1
Kylian MBAPPÉ	1
ENDRICK	1
Ismael SAIBARI	1
Kevin WIMMER	1
George ILENIKHENA	1
Maghnes AKLIOUCHE	1
Dominik SZOBOSZLAI	1
Ibrahima KONATÉ	1
Virgil VAN DIJK	1
Bruno PETKOVIC	1



CAMPIONATI ESTERI



5ª GIORNATA

WEST HAM-CHELSEA (SKY)	domani, ore 13:30
ASTON VILLA-WOLVES	domani, ore 16:00
FULHAM-NEWCASTLE	domani, ore 16:00
LEICESTER-EVERTON	domani, ore 16:00
LIVERPOOL-BOURNEMOUTH	domani, ore 16:00
SOUTHAMPTON-IPSWICH	domani, ore 16:00
TOTTENHAM-BRENTFORD (SKY)	domani, ore 16:00
CRYSTAL PALACE-MAN UTD (SKY)	domani, ore 18:30
BRIGHTON-NOTTING'M FOREST	dom 22/9, ore 15:00
MAN CITY-ARSENAL (SKY)	dom 22/9, ore 17:30

CLASSIFICA

Squadra	Punti	G	V	N	P	Gf	Gs
Man City	12	4	4	0	0	11	3
Arsenal	10	4	3	1	0	6	1
Newcastle	10	4	3	1	0	6	3
Liverpool	9	4	3	0	1	7	1
Aston Villa	9	4	3	0	1	7	6
Brighton	8	4	2	2	0	6	2
Notting'm Forest	8	4	2	2	0	4	2
Chelsea	7	4	2	1	1	8	5
Brentford	6	4	2	0	2	6	6
Man Utd	6	4	2	0	2	5	5
Bournemouth	5	4	1	2	1	5	5
Fulham	5	4	1	2	1	4	4
Spurs	4	4	1	2	1	6	4
West Ham	4	4	1	1	2	5	6
Leicester	2	4	0	2	2	5	7
Crystal Palace	2	4	0	2	2	4	7
Ipswich	2	4	0	2	2	2	7
Wolves	1	4	0	1	3	4	11
Southampton	0	4	0	0	4	1	8
Everton	0	4	0	0	4	4	13



4ª GIORNATA

AUGSBURG-MAINZ	oggi, ore 20:30
HEIDENHEIM 1846-FRIBURGO	domani, ore 15:30
UNION BERLINO-HOFFENHEIM	domani, ore 15:30
WERDER BREMA-BAYERN (SKY)	domani, ore 15:30
BOCHUM-KIEL	domani, ore 15:30
EINTRACHT-MÖNCHENGLADBACH	domani, ore 18:30
BAYER LEV.-WOLFSBURG	dom 22/9, ore 15:30
STOCCARDA-B. DORTMUND (SKY)	dom 22/9, ore 17:30
ST. PAULI-LIPSIA	dom 22/9, ore 19:30

CLASSIFICA

Squadra	Punti	G	V	N	P	Gf	Gs
Bayern	9	3	3	0	0	11	3
B. Dortmund	7	3	2	1	0	6	2
Lipsia	7	3	2	1	0	4	2
Heidenheim 1846	6	3	2	0	1	8	4
Bayer Lev.	6	3	2	0	1	9	6
Friburgo	6	3	2	0	1	5	4
Eintracht	6	3	2	0	1	5	4
Werder Brema	5	3	1	2	0	4	3
Union Berlino	5	3	1	2	0	2	1
Stoccarda	4	3	1	1	1	7	7
Augsburg	4	3	1	1	1	5	7
Wolfsburg	3	3	1	0	2	5	5
Mönchengladbach	3	3	1	0	2	5	6
Hoffenheim	3	3	1	0	2	5	9
Mainz	2	3	0	2	1	5	6
Bochum	0	3	0	0	3	1	5
St. Pauli	0	3	0	0	3	1	6
Kiel	0	3	0	0	3	3	11



5ª GIORNATA

NIZZA-ETIENNE	oggi, ore 20:45
LILLA-STRASBURGO	domani, ore 17:00
RENNES-LENS	domani, ore 19:00
REIMS-PSG	domani, ore 21:00
MONACO-LE HAVRE	dom 22/9, ore 15:00
ANGERS-NANTES	dom 22/9, ore 17:00
BREST-TOLOSA	dom 22/9, ore 17:00
MONTPELLIER-AUXERRE	dom 22/9, ore 17:00
LIONE-MARSIGLIA	dom 22/9, ore 20:45

CLASSIFICA

Squadra	Punti	G	V	N	P	Gf	Gs
PSG	12	4	4	0	0	16	3
Marsiglia	10	4	3	1	0	12	4
Monaco	10	4	3	1	0	7	1
Lens	8	4	2	2	0	4	1
Nantes	7	4	2	1	1	6	3
Reims	7	4	2	1	1	6	6
Rennes	6	4	2	0	2	8	5
Lilla	6	4	2	0	2	5	4
Le Havre	6	4	2	0	2	6	7
Strasburgo	5	4	1	2	1	8	7
Tolosa	5	4	1	2	1	4	4
Nizza	4	4	1	1	2	6	6
Lione	4	4	1	1	2	4	8
Brest	3	4	1	0	3	6	10
Auxerre	3	4	1	0	3	3	9
Etienne	3	4	1	0	3	1	7
Angers	1	4	0	1	3	2	8
Montpellier	1	4	0	1	3	2	13

LALIGA

6ª GIORNATA

ALAVÉS-SEVILLA (DAZN)	oggi, ore 21:00
VALLADOLID-REAL SOCIEDAD (DAZN)	domani, ore 14:00
OSASUNA-LAS PALMAS (DAZN)	domani, ore 16:15
VALENCIA-GIRONA (DAZN)	domani, ore 18:30
REAL MADRID-ESPANYOL (DAZN)	domani, ore 21:00
GETAFE-LEGANÉS (DAZN)	dom 22/9, ore 14:00
ATHLETIC CLUB-CELTA VIGO (DAZN)	dom 22/9, ore 16:15
VILLARREAL-BARCELONA (DAZN)	dom 22/9, ore 18:30
R. VALLECANO-ATL. MADRID (DAZN)	dom 22/9, ore 21:00
REAL BETIS-MALLORCA (DAZN)	lun 23/9, ore 21:00

CLASSIFICA

Squadra	Punti	G	V	N	P	Gf	Gs
Barcelona	15	5	5	0	0	17	4
Atlético Madrid	11	5	3	2	0	9	2
Real Madrid	11	5	3	2	0	9	2
Villarreal	11	5	3	2	0	11	8
Athletic Club	10	6	3	1	2	8	6
Celta Vigo	9	5	3	0	2	13	10
Real Betis	8	5	2	2	1	5	4
Mallorca	8	6	2	2	2	4	4
R. Vallecano	7	5	2	1	2	7	6
Alavés	7	5	2	1	2	7	6
Girona	7	5	2	1	2	8	8
Espanyol	7	5	2	1	2	5	5
Osasuna	7	5	2	1	2	6	10
Sevilla	5	5	1	2	2	4	6
Leganés	5	6	1	2	3	3	7
Real Sociedad	4	6	1	1	4	3	7
Valladolid	4	5	1	1	3	2	13
Getafe	3	5	0	3	2	2	4
Las Palmas	2	5	0	2	3	6	10
Valencia	1	5	0	1	4	3	10

Maghnes Aklouché
 del Monaco
 esulta dopo l'1-0

La squadra
 di Hutter
 diventa il tabù
 degli spagnoli
 dopo il ko
 estivo subito
 nel Gamper
 La nota lieta
 della serata:
 si rivede
 Ansu Fati



Uno-due Monaco Il Barcellona stecca

MONACO	2
BARCELLONA	1

MONACO (4-2-3-1): Kohn 6,5; Singo 6,5, Kehrner 6, Salisu 5, Vanderson 5 (43' st Mawissa s.v.); Lamine Camara 6 (1' st Golovin 7), Zakaria 7; Aklouché 7, Minamino 6,5 (24' st Balogun 7), Ben Seghir 7 (24' st Caio Henrique 6); Embolo 5,5 (14' st Ilenikhena 7). **All.:** Adolf Hutter 6,5
BARCELLONA (4-3-3): Ter Stegen 4; Koundé 6,5, Cubarsi 7 (34' st Sergi Domínguez 6), Iñigo Martínez 6,5, Balde 5 (43' st Ansu Fati s.v.); Casadó 6,5, Eric García 5, Pedri 5 (38' st Pablo Torre 6); Lamine Yamal 7,5 (35' st Gerard Martin 5,5), Lewandowski 6 (35' st Ferran Torres 6), Raphinha 5. **All.:** Hansi Flick 5,5
ARBITRO: Allard Lindhout (NED) 6
MARCATORI: 16' pt Aklouché (M), 28' pt Lamine Yamal (B), 27' st Ilenikhena (M)
ESPULSI: 10' pt E. García (B)
AMMONITI: 30' pt Ben Seghir (M), 36' pt L. Camara (M), 30' st I. Martínez (B),

Azulgrana in inferiorità dal 10': rosso a Garcia. Yamal replica ad Aklouché Ilenikhena firma la vittoria francese

40' st Balde (B), 40' st Raphinha (B), 51' st Balogun (M)

di Andrea De Pauli

Secondo successo del Monaco sul Barça nel giro di poco meno di quaranta giorni. Dopo aver guastato la festa del tradizionale Trofeo Gamper, imponendosi per 3-0 lo scorso 12 agosto a Montjuïc, la squadra del Principato si ripete anche al Luis II. Stavolta, però, pesa tanto l'espulsione di Eric García, che costringe i blaugrana a giocare per 80 minuti in inferiorità numerica. Davanti allo sguardo attento di Michael Jordan e del Principe Alberto, risolvono le reti di Aklouché e

Ilenikhena, che rendono vano il momentaneo pareggio di Yamal.

SUBITO IN DIECI. Appena una decina di minuti e salta subito il piano di Flick, che, privo dei vari Bernal, Gavi, De Jong, Fermin Lopez e Dani Olmo, aveva deciso di risolvere l'emergenza sulla mediana avanzando a centrocampo Eric García. A rovinare tutto interviene Ter Stegen, che con un passaggio spericolato mette in crisi proprio Eric García, che allunga il braccio sullo scaltro Minamino. Il giapponese crolla fulminato e il signor Lindhout estrae il rosso. Ai blaugrana non rimane che riassetarsi su un razionale 4-4-1, ma l'occupazione degli spazi è pessima. Dopo un

isolato contropiede di Raphinha, arriva il vantaggio dei padroni di casa con Aklouché, che s'incunea in area senza trovare opposizione e sorprende Ter Stegen con un rasoterra sul primo palo.

ILLUSIONE LAMINE. I blaugrana, con Pedri e Raphinha insolitamente imprecisi, sembrano incapaci di reagire, ma a risollevarli ci pensa Lamine Yamal, che dal nulla s'inventa la rete del pareggio. Lanciato da Casadó, il gioiellino di Roca fonda si sbarazza di Vanderson, si accentra e incrocia sul palo vicino. Il Monaco accusa il colpo e, poco dopo, Balde cicca la palla del possibile sorpasso. Poi riprende l'assedio dei padroni di casa e prosegue nella ripresa. I catalani sembrano reggere, ma al 27' si perdono il subentrato Ilenikhena, che s'invola e trafigge Ter Stegen. Nel finale riappa- re Ansu Fati, ma i primi 3 punti sono del Monaco.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

SIMEONE OK | RIBALTATO IL LIPSIA

Gimenez al 90' Atletico avanti

ATLETICO MADRID	2
LIPSIA	1

ATLETICO MADRID (3-4-2-1): Oblak 6,5; Le Normand 5,5, Gimenez 7, Reinildo 6,5; Marcos Llorente 6,5, De Paul 6 (18' st Gallagher 6), Koke 6, Riquelme 6,5 (18' st Lino 6); Griezmann 7,5 (47' st Witse), Correa 6 (21' st Molina 6); Julian Alvarez 5 (18' st Sorloth 5). **A disp.:** Musso, Antonio Gomis, Azpilicueta, Lenglet, Galan, G. Simeone, Javi Serrano. **All.:** D. Simeone 6.
LIPSIA (3-4-2-1): Gulacsi 6; Orban 5,5, Lukeba 6,5, Raum 5; Henrichs 6 (24' st Geertruida 5,5), Haidara 6, Vermeeren 5,5 (15' st Seiwald 6), Simons 6 (38' st Elmas sv); Openda 5,5, Nusa 5 (1' st Baumgartner 5,5); Sesko 7 (24' st Poulsen 6,5). **A disp.:** Vandevooort, Bitsiabu, Klostermann, Andre Silva, Kampl, Gebel. **All.:** Rose 6.
ARBITRO: Kruzliak (Slo) 6.
MARCATORI: 4' pt Sesko (L), 28' pt Griezmann (A), 45' st Gimenez (A). **AMMONITI:** 11' pt Le Normand (A) 39' pt Lubeka (L), 4' st Baumgartner (L), 15' st De Paul (A), 15' st Gimenez (A), 19' st Henrichs (L), 49' st Openda (L). **NOTE:** spettatori 69.000 circa. Angoli 8-2 per l'Atletico Madrid. Recupero: 2' pt, 4' st.



L'esultanza di Gimenez GETTY

Vantaggio tedesco con Sesko, pari di Griezmann Sorpasso nel finale

tro giri d'orologio: Sesko va via in progressione centrale, serve Openda che tira e trova i guantoni di Oblak, ma sulla respinta l'attaccante sloveno segna di testa. Il Wanda Metropolitano è ammutolito. Ma da lì parte la rimonta dell'Atletico Madrid ,che vive una notte magica, al gusto di rimonta. Alla mezz'ora, dopo alcuni pericoli disinnescati da Gulacsi, Griezmann segna al volo su assist di Llorente. Nella ripresa la manovra più fluida è quella degli spagnoli, Poulsen però sfiora il colpo della beffa. Al 90' cala il sipario tra gli applausi: l'onnipresente Griezmann controlla un pallone non semplice e disegna poesia per la testa di Gimenez, che sul secondo palo incrocia battendo Gulacsi. Un finale da urlo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

GOLEADA BAYER

Wirtz scatenato in Champions parte con un bis

FEYENOORD	0
BAYER LEV.	4

FEYENOORD (4-2-3-1): Wellenreuther 4; Lotomba 5 (16' st Mous-sa 5) Trauner 5 (27' st Mitchell sv) Beelen 5,5 Hancko 5,5; Zerrouki 5 (1' st Smal 5) Timber 5,5; Milambo 5 (35' st Nadje sv) Hwang 5 Igor Paixao (16' st Ueda 5); Gimenez 5. **All.:** Priske 5.
BAYER LEVERKUSEN (3-4-3): Hradecky 6; Tapsoba 6 Tah 6,5 Hincapie 6; Frimpong 6 Xhaka 7 (36' st Palacios sv) Andrich 6,5 Grimaldo 7 (35' st Belocian sv); Terrier 6 (27' st Aleix Garcia sv) Boniface 6 (17' st Schick 6) Wirtz 7,5 (27' st Adli sv). **All.:** Xabi Alonso 7.

ARBITRO: Massa 6,5 (Italia)
MARCATORI: 5' pt Wirtz (BL), 31' pt Grimaldo (BL), 35' pt Wirtz (BL) 45' pt aut. Wellenreuther (F)
NOTE: spettatori 51.117 (esaurito). **Ammoniti:** Trauner (F).

di Enzo Piergianni

A Rotterdam, un poker irresistibile del Bayer Leverkusen (4-0) di Xabi Alonso è stato la cornice del fantastico debutto in Champions della nuova stella Florian Wirtz (21 anni) con una doppietta. I nuovi campioni di Germania, prossimi avversari del Milan a Leverkusen, hanno annientato gli olandesi già nel primo tempo. Wirtz ha insaccato un sinistro angolato e un destro al volo servito da Frimpong, autore anche dell'assist al 2-0 di Grimaldo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

COLPO BENFICA

Akturkoglu e Kokcu in gol Stella Rossa ko

STELLA ROSSA	1
BENFICA	2

STELLA ROSSA (4-3-3): Glazer 6; Mimovic 5,5 (26' pt Dalcio 6) Djiga 5 Spajic 5,5 Seol 6; Krunic 5,5 (37' st Ilıc sv) Elsnik 6 Silas 5; Ivanic 5,5 Olayinka 5 (26' st Milson 7) Bruno Duarte 5,5 (26' st Ndiaye 6,5). **All.:** Mилоjevic 5,5
BENFICA (4-4-2): Trubin 6; Bah 6,5 (37' pt Kabore 6,5) Otamendi 6,5 Silva 6 Carreras 6,5; Di Maria 6 (43' st Beste sv) Kokcu 7 (43' st Barreiro sv) Florentino Luis 6,5 Akturkoglu 7; Rollheiser 6 (11' st Aursnes 6) Pavlidis 6,5 (43' st Amdouni sv). **All.:** Lage 6,5
ARBITRO: Oliver (Inghilterra) 6.

A.S.AG.

MARCATORI: 9' pt Akturkoglu (B), 29' pt Kokcu (B), 41' st Milson (S). **AMMONITI:** Silas (S), Carreras (B), Aursnes (B), Seol (S).

Mezzora di strapotere del Benfica, che si prende i tre punti a Belgrado: lo Stella Rossa, prossimo avversario dell'Inter, reagisce a fatica. Akturkoglu e Kokcu – magia su punizione per il turco – confezionano il blitz. Nel finale, il palo di Amdouni segue l'inutile gol di un altro subentrato come Milson. Serata nera per i due terzini destri: entrambi – Mimovic e Bah, che lascia il segno con l'assist sul 2-0 – abbandonano il campo nel primo tempo per infortunio. Il Benfica l'anno scorso aveva cominciato la Champions League con quattro sconfitte iniziali, stavolta parte bene.

BUONA LA PRIMA

Decide Sima Il Brest vince all'esordio

BREST	2
STURM GRAZ	1

BREST (4-3-3): Bizot 6; Lala 6 Chardonnet 6,5 Coulibaly 6,5 Amavi 5,5 (39' st Haidara sv); M. Camara 6 (26' st Martin 6) Fernandes 5,5 (26' st Doumbia 6) Magnetti 7; Fairvire 6 (17' st Del Castillo 5,5) Ajourque 6 Sima 7 (39' st Pereira Lage sv). **All.:** Roy 6,5.
STURM GRAZ (4-3-1-2): Scherpen 6; Gazibegovic 5,5 Aiwu 6 Wuthenrich sv (10' pt Johnston 5,5) Lavalee 5; Horvat 5 (1' st Yalcouye 6) Gorenc Stankovic 6 Kiteishvili 5,5 (34' st A. Camara sv); Boving 6; Biereth 5,5 (34' st Yardimci sv) Jatta 5 (15' st Zvonarek 6). **All.:** Ilzer 6,5.

ARBITRO: Walsh (Scozia) 6.
MARCATORI: 23' pt Magnetti (B), 46' pt Fernandes (B, autorete), 11' st Sima (B).
ESPULSO: 43' st Lavalee (S) per doppia ammonizione.
AMMONITI: Horvat (S), Johnston (S), Sima (B), Gorenc Stankovic (S), M. Camara (B), Ajourque (B).

Il gol di Sima nel secondo tempo decide la partita in favore del Brest: a Guingamp l'attaccante senegalese consegna la vittoria a Roy nell'esordio europeo. Lo Sturm Graz – che perde Wuthenrich per infortunio dopo dieci minuti, rientra in partita grazie all'autorete di Fernandes dopo il vantaggio di Magnetti con un tiro da fuori area. Gli austriaci fanno poco per evitare la sconfitta; nel secondo tempo concludono appena una volta.

A.S.AG.



Lo testimoniano i risultati:
l'allenatore del Bologna
meglio in coppa che in A

IN EUROPA IL VERO ITALIANO



Riccardo Orsolini, 27 anni, capitano del Bologna, non sta brillando ma ha sentito molto la gara di Champions
Nella foto in alto Vincenzo Italiano, 46 anni capace di infondere energie positive durante le gare europee alle sue squadre

ANSA GETTY

di **Alberto Polverosi**

Motta ha fatto un bell'esordio in Champions, italiano di più. Thiago ha battuto il PSV Eindhoven grazie anche a una linea di centrocampo da 200 milioni di euro, mentre a Vincenzo (che ha pareggiato con lo Shakhtar) del grande Bologna hanno tolto i famosi Zirkzee, Calafiori, Saelemaekers e non ha ancora Ferguson che stava ai rossoblù come Koopmeiners starà ai bianconeri.

Italiano però è davvero un caso strano, curioso come dicono a Napoli. Ripercorriamo la sua storia dell'ultimo quadriennio, da Firenze a Bologna. Primo anno 2021-'22 in viola: settimo posto in campionato (ingresso in Conference League) e semifinale di Coppa Italia. Secondo anno: ottavo in campionato (ingresso in Conference per la squalifica (?) Uefa della Juventus), finalista in Cop-

**Il suo esordio in Champions
più efficace di quello di Motta
Si attende la conferma a Liverpool**

pa Italia (persa con l'Inter) e finalista di Conference League (persa col West Ham). Terzo e ultimo anno: ancora ottavo in campionato (ma ugualmente in Conference per l'"abbondanza" delle italiane nelle Coppe), semifinista di Supercoppa Italia, semifinista di Coppa Italia, finalista di Conference League (persa con l'Olympiacos). Primo anno a Bo-

**È stato evidente
a Firenze: certe gare
l'attuale tecnico
rossoblù le fa bene**

logna, questo: dopo 4 giornate 3 punti in campionato (14a posizione), ma grande debutto in Champions League contro lo Shakhtar che, nonostante questi anni tremendi per l'Ucraina, una squadra ricordare il ranking Uefa per club: gli ucraini occupano il 36° posto, i rossoblù il 90°. E per tornare alla premessa, la Juve di Thiago Motta è 22a, il Psv Eindhoven 32°.

Tutto questo vuol dire che, pur in assenza di vittorie concrete (solo sconfitte nelle finali) Italiano è un allenatore più da coppe che da campionato? I risultati direbbero di sì. Anche Arrigo Sacchi amava più i terreni europei che quelli di casa nostra. Nel caso

dell'allenatore del Bologna la differenza è netta, per questo aspettiamo con curiosità la trasferta di Anfield Road, per avere una controprova, di fronte la squadra che ha sgretolato il Milan. La distanza tecnica fra Liverpool e Bologna è netta, può vederlo chiunque, dove c'è Orsolini c'è Salah, dove c'è Gakpo c'è Ndoe, ma c'è da scommettere pure che Italiano non si consegnerà armi e bagagli ai Reds come ha fatto Fonseca. E aspettiamo con la stessa curiosità anche la coppa Italia, un torneo dove il tecnico rossoblù ha avuto un pizzico di fortuna nella parte iniziale (l'anno scorso superò Parma e Bologna, i primi due turni ai calci di rigore), ma dove spesso ha giocato anche grandi partite come quella di Napoli (il primo anno di Spalletti): 5-2 per la Fiorentina. E quella successiva a Bergamo, in 10: 3-2 per i viola.

Mercoledì a Bologna l'ambiente era fantastico, la pioggia lo ha reso

QUI MONZA

**Sono in dubbio
sia Birindelli
che Gagliardini**

di **Adriano Ancona**

Difficilmente al Monza si sarebbero aspettati di avere gli stessi punti di un Bologna da Champions: ora non resta che aggredirlo. E strappare la prima vittoria della stagione, sfuggita per pochissimo cinque giorni fa. Missione possibile, a patto di non indugiare. La versione più recente è una squadra dal gol regolare – tre consecutivi tra Fiorentina e Inter, avversari non banali – mentre l'ultimo della serie, Mota Carvalho, è rimasto l'unico ad aver giocato col Monza in tre categorie diverse. Nesta

potrebbe preferire lui a Caprari, sulla trequarti. Insomma il furore di Daniel Maldini, rigenerato nella seconda parte della scorsa stagione, e il portoghese che chiede continuità al proprio percorso: i due sulla trequarti formano assieme a Djuric gli unici marcatori stagionali. Anche perché finora i brianzoli hanno tirato meno di tutti in campionato – appena 24 volte – mentre l'anno scorso con Palladino il Monza accendeva spesso l'iniziativa ed è stato a lungo tra le squadre che concludevano di più. Numeri in contro-tendenza, cercando efficacia e quadratura davanti al Bologna. Per domenica sono ancora in dubbio Birindelli e Gagliardini. Vignato – fratello minore di Emanuel che per due anni e mezzo ha vestito la maglia rossoblù – può recuperare.

A.S.AG.

DOMENICA IN BRIANZA | DEVONO TROVARE MINUTI ILING, HOLM, MIRANDA E POBEGA

Turnover moderato per il Bologna

di **Dario Cervellati**
BOLOGNA

Durante l'ultima sosta per le nazionali di inizio settembre passata con i baby dell'Inghilterra Samuel Iling-Junior ha giocato 22 minuti contro l'Irlanda del Nord under 21 e 71 minuti contro l'Austria under 21. L'esterno d'attacco del Bologna ha così potuto migliorare la sua condizione, non ancora ottimale, ma in grande crescita e domenica a Monza potrebbe anche essere schierato nella formazione titolare. La possibilità, che in questi giorni di allenamento a Casteldebbo, cercherà di giocarsi anche Jesper Karlsson escluso dalla lista per la coppa europea, c'è, perché Italiano dovrebbe cambiare qualcosa, rispetto alla sfida di Champions League contro lo

Shakhtar Donetsk.

TURNOVER. Vincenzo sa che per arrivare in condizione al termine di una stagione piena di impegni bisogna attingere a tutti gli elementi della rosa, che, però, devono meritarsi l'occasione in allenamento. Sulle corsie esterne i ballottaggi possibili sono tanti e sempre vivi. Se in questo momento Ndoe, che può giocare sia a destra che a sinistra, sembra uno degli inamovibili, uno che quando sta bene l'allenatore dei rossoblù vuole impiegare sempre da inizio partita, c'è l'altra fascia in cui potrebbe esserci una novità. Iling-Junior si contenderà il posto da titolare con Orsolini, ma se la giocheranno anche Karlsson e Odgaard, con Ndoe che verrà schierato su una fascia o sull'altra

in base alla scelta del compagno. Dominguez potrebbe poi subentrare a gara in corso. Anche dietro, sulle corsie laterali, Italiano potrebbe decidere di far rifiatore Posch: pronto eventualmente ad avvicendarlo c'è Holm che non ha ancora giocato nemmeno un minuto in stagione, ma c'è anche De Silvestri. Sulla sinistra il ballottaggio è invece tra Miranda e Lykogiannis. A centrocampo se Freuler sarà ancora al meglio della condizione giocherà ancora dall'inizio, mentre al suo fianco sarà corsa a tre tra Fabbiani, Pobega ed Aebischer, che è rimasto in panchina in Champions, per due posti. Anche in porta non è da escludere un avvicendamento con Ravaglia che potrebbe avere una occasione.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Samuel Iling-Junior, 20 anni GETTY



**ITALIANO
NELLE COPPE
EUROPEE**

GARE

33

VITTORIE

18

% VITTORIE

55%

PAREGGI

9

SCONFITTE

6

GOL FATTI

66

GOL SUBITI

34

NEI GIRONI

GARE

13

VITTORIE

7

PAREGGI

5

SCONFITTE

1

MEDIA PUNTI

2

GOL FATTI

28

GOL SUBITI

12

ULTIMI SEI RIGORI AL BOLOGNA: ZERO GOL					
PARTITA	TORNEO E DATA	RISULTATO FINALE	PORTIERE DEL BOLOGNA	CHI HA CALCIATO	ESITO
Inter-Bologna	COPPA ITALIA (20-12-2023)	1-2	Ravaglia	L. Martinez	PARATO
Milan-Bologna	SERIE A (27-01-2024)	2-2	Skorupski	Giroud	PARATO
Milan-Bologna	SERIE A (27-01-2024)	2-2	Skorupski	T. Hernandez	PALO
Napoli-Bologna	SERIE A (11-05-2024)	0-2	Ravaglia	Politano	PARATO
Bologna-Udinese	SERIE A (18-08-2024)	1-1	Skorupski	Thauvin	PARATO
Bologna-Shakhtar	CHAMPIONS LEAGUE (18-09-2024)	0-0	Donetsk	Sudakov	PARATO

ancora più elettrizzante. Siamo tornati ragazzini di fronte alla tv che trasmetteva le partite in bianco e nero da città come Glasgow o come Birmingham, pioggia, fango, battaglia. E fatica, tanta fatica. Ecco, probabilmente è quello il clima che si addice a Italiano, la sensazione di trovarsi dentro a qualcosa di speciale, di unico, una

sensazione che il campionato in certe giornate non trasmette, almeno a quei livelli. Peraltro, a Firenze non ha mai sofferto troppo il dopo-coppa. Certo, la Conference non è la Champions, il Cukarički non è lo Shakhtar, però nella gestione ha sbagliato poche volte. Sa scegliere chi sta bene, chi gli offre più garanzie. A proposito,

vorremmo dare un piccolo consiglio a Dall'ingra: quando va in campo a partita in corso, ci mette più anima, più voglia, più grinta. L'anno scorso, Italiano aveva accolto molto volentieri Nzola a Firenze (lo aveva allenato con lo Spezia), ma appena lo vide svergliato lo mise fuori, senza indugi.

OGGI LA RIPRESA

Dopo il finale con i crampi Lucumi sta bene



Jhon Lucumi, 26 anni, uscito provato dalla Champions L'ESPRESSO

di Stefano Brunetti

BOLOGNA - Jhon Lucumi sta bene: mercoledì sera alla prima di Champions il difensore colombiano è stato uno dei grandi protagonisti, dando un contributo fondamentale

per chiudere a doppia mandata la porta di Lukasz Skorupski. Ma oltre alla pioggia e l'attacco dello Shakhtar Donetsk, il ventiseienne nato a Cali ha dovuto sfidare anche un altro nemico insidioso: i crampi. E' successo nel finale di partita, quando Vincenzo Italiano aveva già esaurito i cambi, costringendo il difensore colombiano a stringere denti, e portarla infine a casa. Ieri alla ripresa Jhon ha fatto scarico con i compagni, quelli che nello specifico hanno giocato maggiormente: il tour de force tra Colombia e Bologna non l'ha scalfito. Per chi ha giocato meno o non ha giocato proprio invece, la giornata di ieri ha visto una partitella a metà campo, per scaldare i motori in vista dell'imminente trasferta

di Monza: partita dove i ragazzi di Vincenzo Italiano proveranno a portare a casa i primi tre punti in campionato, che servono come ossigeno. Non ci saranno ovviamente Lewis Ferguson, che sta continuando il differenziale, ed Oussama El Azzouzi, alle prese con le terapie per l'ernia cervicale. Del gruppo fa parte anche Nicolò Cambiaghi, che non si vedrà prima dell'anno nuovo; per il resto, il tecnico ha l'imbarazzo della scelta. Oggi nuovo allenamento alle 11. Non c'è un attimo di sosta per il Bologna: fino a gennaio, le settimane da tre partite come quella in corso, saranno molto frequenti. È la nuova normalità dettata dalla Champions League.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dal ballottaggio con Ravaglia alla sicurezza scandita da grandi interventi. E così San Lukasz resta l'icona principale

Skorupski futuro a Bologna da santo protettore

Ormai para un rigore al mese, ha un contratto fino al 2025 e un'opzione che la società vuole esercitare per dare più forza e prospettive al reparto difensivo

di Claudio Beneforti
BOLOGNA

Diciotto settembre come il diciotto agosto, precisamente un mese più tardi, Heorhij Sudakov e Florian Thauvin, calcio di rigore per lo Shakhtar e per l'Udinese, tiro alla destra del portiere e Lukasz Skorupski para. Diventando san... Lukasz perché con questo suo nuovo grande intervento ha consentito al Bologna di poter continuare a vivere una serata magica, immaginando come e quanto sarebbe stato rischioso dover rincorrere da subito lo Shakhtar e tenendo presente cosa anche avrebbe rappresentato l'eventuale 0-1 a livello psicologico. Pensate che Skorupski tra la «prima» di campionato e la «prima» di Champions League non ha dovuto fare nemmeno un'altra mezza parata al di là di quei due calci di rigore, perché è vero che contro l'Udinese sull'angolo successivo segnò di testa Gianetti mentre i rossoblù stavano ancora festeggiando il mezzo miracolo del loro portiere, ma è anche vero che né prima né dopo i friulani avevano tirato in porta. Proprio come mercoledì, quando la squadra ucraina gli ha praticamente permesso di vivere una serata da spettatore non pagante dal rigore parato in avanti.

DA MILINKOVIC A... DOSSOU.

Skorupski è arrivato a Casteldebole nel 2018, e nonostante che abbia evidenziato di essere un portiere tutto sommato continuo come rendimento, no, non sempre ha attraversato mesi sereni. Anche con lo stesso Thiago Motta, tanto per non andare troppo indietro nel tempo, che più di una volta gli ha preferito Federico Ravaglia. Per un motivo su tutti, che tra l'altro è lo stesso motivo per il quale Sinisa Mihajlovic avrebbe voluto portare a Bologna Vania Milinkovic-Savic del Torino: non sapeva giocare con i piedi. Ma proprio con Motta, o meglio, con il preparatore dei portieri di Thiago Dossou-Yovo fate conto che Skorupski abbia svoltato, facendo il definitivo salto di qualità. E non solo per il fatto di essere migliorato con i piedi, ma essendo diventato più concreto anche tra i pali. Se poi siano state anche quelle «forzate» panchine a farlo crescere vai a saperlo, certo è che da un anno a questa parte è tutto un altro Skorupski. E devono stimarlo molto anche Vincenzo Italiano e i suoi preparatori dei portieri considerato che

Presto l'incontro con il club e l'agente Decisivo il no all'Arabia Saudita

Lukasz Skorupski, 33 anni, mercoledì per la prima volta non ha subito gol durante questa stagione e ha neutralizzato un calcio di rigore L'ESPRESSO



fin qua è stato impiegato sempre, sia in campionato che in Champions League.

QUEL NO ALL'ARABIA. C'è chi assicura che l'anno passato Skorupski fu tentato dalla voglia di andare a giocare in Arabia, dove erano disposti quasi a triplicargli lo stipendio percepito al Bologna, ma dopo aver parlato con i dirigenti rossoblù e con il suo agente decise di restare. Di sicuro sul piano economico ci ha rimesso, ma a fine campionato la conquista di un posto in Champions League almeno in parte lo ha ripagato. Skorupski a oggi è legato al Bologna da un contratto con scadenza giugno 2025 ma va ricordato come la società rossoblù abbia una opzione per un anno in più, che certamente eserciterà. Detto questo va aggiunto che nelle prossime settimane Sartori e Di Vaio incontreranno di nuovo l'agente di Skorupski, anche per confrontare le rispettive intenzioni. Ci perdonerà Skorupski se raccontiamo un retroscena: a Casteldebole c'era chi tremava dopo una sua partita di grandi parate, temendo a quel punto un suo successivo errore figlio di un viaggietto sulle nuvole. Dimostri che non è più quello, che sarebbe ingiusto e assurdo aspettarsi ora un suo calo di concentrazione dopo essere diventato per i tifosi del Bologna... san Lukasz.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il nuovo allenatore della Roma lavora per disegnare la formazione del debutto:

JURIC PARTE CON D

di Roberto Maida
ROMA

La prima regola è stare insieme. Ivan Juric ha imposto già una disciplina diversa ai giocatori della Roma: allenamento al pomeriggio e a seguire cena tutti insieme. Ieri e anche oggi, a Trigoria. Domani poi con ogni probabilità lascerà al gruppo la libertà di andare a casa a dormire: il ritiro casalingo non è fondamentale neanche per lui. La novità conviviale non ha entusiasmato la squadra, diciamo così. Ma questa è una settimana particolare, in cui il legame emotivo con De Rossi e la sofferta separazione influenzano in modo decisivo gli umori della truppa. Dalla prossima, quando la conoscenza reciproca sarà migliorata, magari andrà meglio. E i giocatori torneranno a scegliersi i ristoranti preferiti anche quando si sarà fatta sera.

LE MOSSE. Ma a due giorni dal debutto contro l'Udinese, ai Friedkin interessa soprattutto il lavoro sul campo. Non è pensabile che in quattro allenamenti Juric sia riuscito a plasmare la Roma a una propria immagine e somiglianza. Ma è immaginabile che già domenica vedremo una squadra nuova, nell'atteggiamento più che nello schieramento. La marcatura uomo contro uomo, a tutto campo, è uno dei principi solidi del nuovo tecnico, che eredita poi volentieri la difesa a tre già adottata da De Rossi. Naturalmente con meccanismi differenti. Il dubbio che l'organico attuale sia adatto alle caratteristiche di dinamismo e fisicità richieste da Juric è legittimo. Starà anche al capo adeguarsi alla situazione.

I SINGOLI. Vogliamo provare a ipotizzare la sua prima formazione? Svilar in porta; terzetto difensivo composto da Mancini

Paulo è stato provato tra i titolari

Fu proprio il croato a suggerire a Gasperini di lanciarlo giovane a Palermo: spazio al 3-4-3

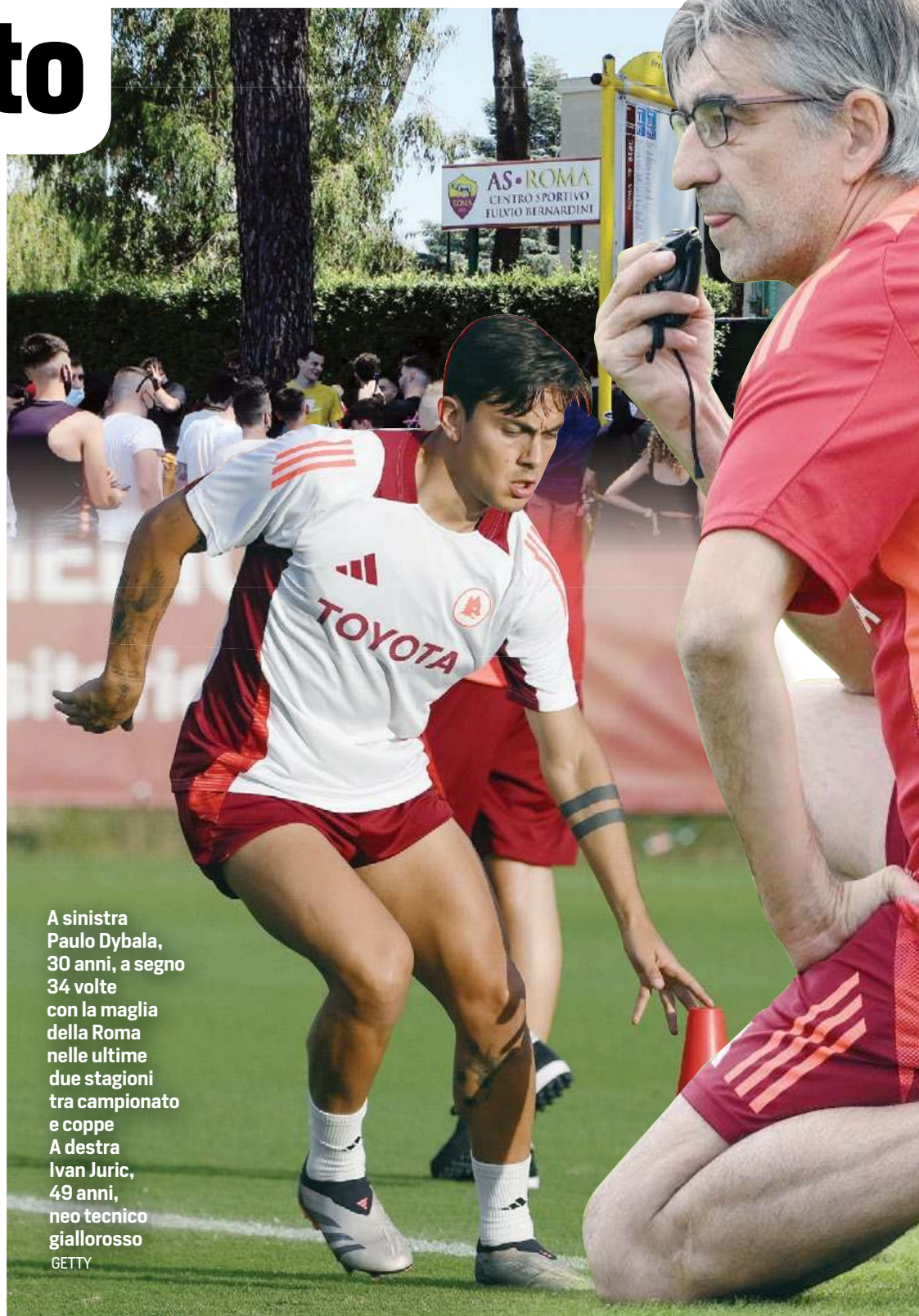
e N'Dicka con Hermoso centrale. Ecco l'idea che può prendere corpo. Hermoso come Buongiorno del Torino, da playmaker difensivo, per sfruttarne i piedi buoni. In futuro, quando sarà in condizione, al centro potremo vedere anche Mats Hummels, che rischia di pagare più degli altri il cambio tecnico-tattico per questioni anagrafiche: a quasi 36 anni non è facile reggere certi ritmi di intensità.

CONFERMATO. Il problema per il momento non dovrebbe riguardare Paulo Dybala, al di là della clausola contrattuale che imporrebbe il rinnovo dopo un certo numero di presenze da 45 minuti. Dybala è un campione e a Juric i campioni piacciono. Anzi, si può dire che Juric si sia accor-

to di Paulo prima di tanti altri. A Palermo, da vice di Gasperini, ne sollecitò il lancio nel campionato 2012/13. Per questo dovrebbe ripartire da lui contro l'Udinese. Almeno questo lasciano intuire le prove tattiche dei primi due allenamenti. Dybala è davanti a Soulé: i due tornano competitor per la stessa mattonella nel 3-4-3 (o meglio 3-4-2-1), in cui l'altro posto potrebbe essere occupato da El Shaarawy, più di Pellegrini che non è al top.

ESPERIMENTO. E i quattro di centrocampo? Sembra intoccabile Koné: per l'altro ruolo di mediano si giocano un posto Cristante, Paredes e Pisilli. Anche Pellegrini potrà entrare nel sistema. A sinistra dovrebbe toccare ad Angeliño mentre sull'altra fascia, almeno inizialmente, il titolare potrebbe essere Celik. Attenzione però perché Zalewski è vicino al reintegro: Juric lo avrebbe preso volentieri al Torino e intende provarlo come esterno destro. Sui lati il nuovo allenatore pretende qualità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A sinistra Paulo Dybala, 30 anni, a segno 34 volte con la maglia della Roma nelle ultime due stagioni tra campionato e coppe. A destra Ivan Juric, 49 anni, neo tecnico giallorosso. GETTY

Cambiano le regole interne: si cena insieme ma niente ritiro domani



Lina Souloukou premia Paredes per la Coppa America

IL RETROSCENA | COME LA ROMA HA SCELTO IL NUOVO TECNICO

Lina, Riso e la virata verso Ivan

ROMA - La Roma ha scelto Ivan Juric, sì. Ma la Roma chi? Non Florent Ghisolfi, che non è stato coinvolto nell'esonero di De Rossi. Ghisolfi è il direttore tecnico ma ha poca voce in capitolo in questa fase storica. La paternità della scelta è dunque di Lina Souloukou, la fin troppo energica Ceo. Una donna sola al comando, da Roma all'Arabia Saudita, che ha generato un clima di riverenza (rectius terrore) a Trigoria. Souloukou ha studiato a scuola i limiti degli umani: secondo la mitologia greca, chi andava oltre al consentito peccava di "ybris" perché sfidava gli dei. La sua speranza è che, cacciando De Rossi dalla Roma, non abbia irritato quelli del calcio. I Friedkin comunque l'hanno seguita. Loro pagano, loro elimi-

nano. Va così.

IL CONDOTTO. Ma torniamo al percorso che ha condotto a Juric: la Roma stava cercando un professionista che accettasse un contratto fino a giugno. Souloukou ha cercato Stefano Pioli, che però si era già impegnato con l'Al Nassr (dove lavora il suo predecessore, Guido Fienga) e pare abbia tentato anche la strada della federazione saudita per liberarlo. Registrato il no dell'ex tecni-

Il procuratore ha aiutato la Ceo che non offriva contratti lunghi

co del Milan ha dovuto cambiare strategia, visto che nel portafoglio celava solo un'offerta a breve termine. Tra gli allenatori liberi è stato individuato Juric, proposto dal procuratore Giuseppe Riso.

INFLUENZA. Il primo sorpreso della chiamata è stato proprio lui, Juric, che veniva da un triennio altalenante al Torino e non ha mai guidato una squadra che partecipasse alle coppe europee: miglior piazzamento in carriera nono posto, oltre alla promozione in A conquistata a Crotone. Ma Riso è un consulente molto ascoltato da Lina Souloukou. Recentemente ha pilotato alla Roma Tommaso Baldanzi e un giovane dirigente di sua fiducia, Roberto Trapani, arruolato nel

settore giovanile come capo del Reclutamento (testuale). Trapani viene dal Monza, una delle società italiane in cui Riso ha stabilito la sua sfera di influenza grazie a un rapporto molto stretto con Galliani. I due - non è un segreto - si incontrarono quando Riso lavorava in un famoso ristorante milanese. Il manager, che oggi gestisce tanti calciatori importanti tra i quali Cristante e Mancini, al Monza ha piazzato anche François Modesto, direttore sportivo che Souloukou conosceva bene dai tempi dell'Olympiacos. Il resto è semplice da intuire: Riso ha conquistato la fiducia della Ceo. E nel momento del bisogno l'ha aiutata a risolvere un problema. Forse.

rob.mai.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

l'argentino gli piace

DYBALA



241
LE PANCHINE
IN SERIE A DI
IVAN JURIC
CON GENOA,
VERONA
E TORINO

9°
IL MIGLIOR
PIAZZAMENTO
IN SERIE A
DEL NUOVO
TECNICO
DELLA ROMA

**SMALTITO
L'INFORTUNIO**

Pellegrini torna in gruppo È disponibile

ROMA - Lorenzo Pellegrini sta meglio. Ieri è tornato a lavorare in gruppo per la prima volta dopo l'infortunio di Genova, quel duro contrasto con Sabelli capitato subito prima del pareggio di De Winter. Si può affermare che quel momento abbia segnato anche la carriera di De Rossi, espulso per la protesta dall'arbitro Giua. In quel momento la Roma era in vantaggio. Se fosse riuscita a completare la missione in maniera virtuosa, forse oggi non si parlerebbe di una nuova gestione tecnica. Ad ogni modo Pellegrini è stato monitorato anche attraverso esami strumentali al ginocchio. Non ha particolari problemi anche se se si è allenato poco, sia la settimana scorsa quando veniva dal problema muscolare riportato in Nazionale che in questa. E' possibile che Juric lo mandi in panchina domenica contro l'Udinese, per averlo magari fresco nell'ultima mezz'ora ove fosse necessario. Pellegrini è tenuto in debita considerazione anche dal nuovo allenatore, non solo perché è il capitano: resta un calciatore importante per la squadra. Niente da fare invece per Enzo Le Fée, che non ha ancora risolto la lesione muscolare riportata contro l'Empoli, alla seconda giornata: i medici preferiscono farlo guarire con calma per evitare ricadute. In prospettiva, Le Fée potrebbe diventare molto utile nella mediana a due di Juric.

rob.mai.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo spogliatoio non ha digerito l'esonero

Senatori delusi Tutti con DDR

Pellegrini e Mancini, con delega dell'intera squadra, hanno avuto un intenso confronto con la società

di Jacopo Aliprandi
ROMA

Non può bastare una giornata per smaltire quel senso di delusione e smarrimento che sta accompagnando i giocatori per l'allontanamento di Daniele De Rossi. Mai la Roma aveva esonerato un tecnico dopo quattro giornate, mai la squadra avrebbe pensato a una soluzione così drastica della società dopo un pareggio a Marassi, stadio che ha fermato sul pari l'Inter scudettata alla prima giornata e che la scorsa stagione ha visto perdere il Genoa soltanto cinque volte riuscendo a fare invece punti contro Napoli, Juventus, Inter e Bologna. L'inizio di questo campionato è stato deludente, ma il gruppo era tutto con il tecnico. Specialmente i senatori che hanno avuto un confronto con la dirigenza per capire i motivi della decisione, ma soprattutto per chiedere al club di ripensarci e di poter continuare con De Rossi. Troppo tardi dopo un comunicato che ha scioccato Roma e non solo.

RIUNIONI E TELEFONATE. Pellegrini e Mancini sono stati i senatori che hanno affrontato il discorso con la società. Con delega di tutta la squadra che mai come stavolta ha fatto fronte unito e si è stretta attorno al loro ormai ex allenatore. Ma attenzione, perché il capitano e vice hanno chiesto anche spiegazioni sul perché lunedì scorso sono stati contattati dalla società giocatori della squadra (e non loro) per chiedere un parere su De Rossi. In sostanza è stato domandato a vari elementi dello spogliatoio (tra gli altri anche Dybala e Paredes) se tutti fossero dalla parte del tecnico, e la risposta è stata da tut-

ti un secco sì. Anche per questo motivo ci sarebbe stato un acceso confronto tra le parti, dopo naturalmente l'esonero arrivato a prescindere dalle indicazioni della squadra. Proprietà, dirigenza, squadra, tifosi: il clima dentro e fuori Tringoria non è proprio sereno, mettiamola così.

LE REAZIONI. «Partenza pazzza», ha scritto Hummels sui social. Forse la maniera più rapida - ma probabilmente anche indelicata - per raccontare le sue due prime settimane da giallorosso. Neanche il tempo di giocare una partita con De Rossi che si è trovato davanti Juric. Ha preferito non pubblicare un post per l'ex tecnico, anche per rispettare quelli veri e sinceri di chi invece DDR l'ha vissuto in questi otto mesi. Come Dybala, anche lui rimasto scioccato per il suo addio: «Mister, non sono stati molti mesi ma sono stati sufficienti per trasmetterci tante cose a livello sportivo e umano. Il calcio è spesso ingiusto. Grazie per tutto e ti auguro il meglio per il futuro». Like di De Rossi, la risposta in privato. Così come quelle date agli altri messaggi social della squadra: un altro segnale di vicinanza al tecnico. E adesso? La domanda se la sono posta un po' tutti nello spogliatoio. E l'unica risposta è stata: lavorare. Lo farà Dybala, pronto a trascinare come al soli-

to la Roma, lo faranno i senatori che al momento sono piuttosto nervosi per lo scossone, lo faranno i neo arrivati che hanno vissuto per poche settimane De Rossi e sono pronti a dare il massimo per il nuovo allenatore. Lavorare e vincere adesso sono le uniche cose che contano.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Lorenzo Pellegrini
ANSA



LA PROTESTA Ira Curva Sud «Tutti fuori dall'Olimpico»

ROMA - La Curva Sud è pronta a contestare la Roma e i Friedkin per la prima volta nel corso della nuova gestione americana. Il settore più caldo del tifo giallorosso ha deciso di protestare per l'esonero di De Rossi, e di farlo in un modo plateale per inviare un segnale forte alla dirigenza e alla proprietà: «È arrivato il momento di farci sentire. La Curva Sud invita tutti i tifosi di qualsiasi settore a partecipare alla contestazione, che vedrà la stessa Curva rimanere



Daniele De Rossi ringrazia la Curva Sud per lo striscione GETTY

fuori dallo stadio per la prima mezz'ora della partita». Insomma, domenica pomeriggio ci sarà il forte rischio di vedere la squadra scendere in campo in uno stadio semi deserto e pronto a popolarsi soltanto dopo la prima mezz'ora di gioco. Sarebbe un'atmosfera surreale e

che - secondo la Curva - esprimerebbe al massimo l'insoddisfazione per l'allontanamento di De Rossi. Proprietà e non solo: molto probabilmente anche la squadra sarà contestata per l'avvio deludente di questo campionato.

jac.ali.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

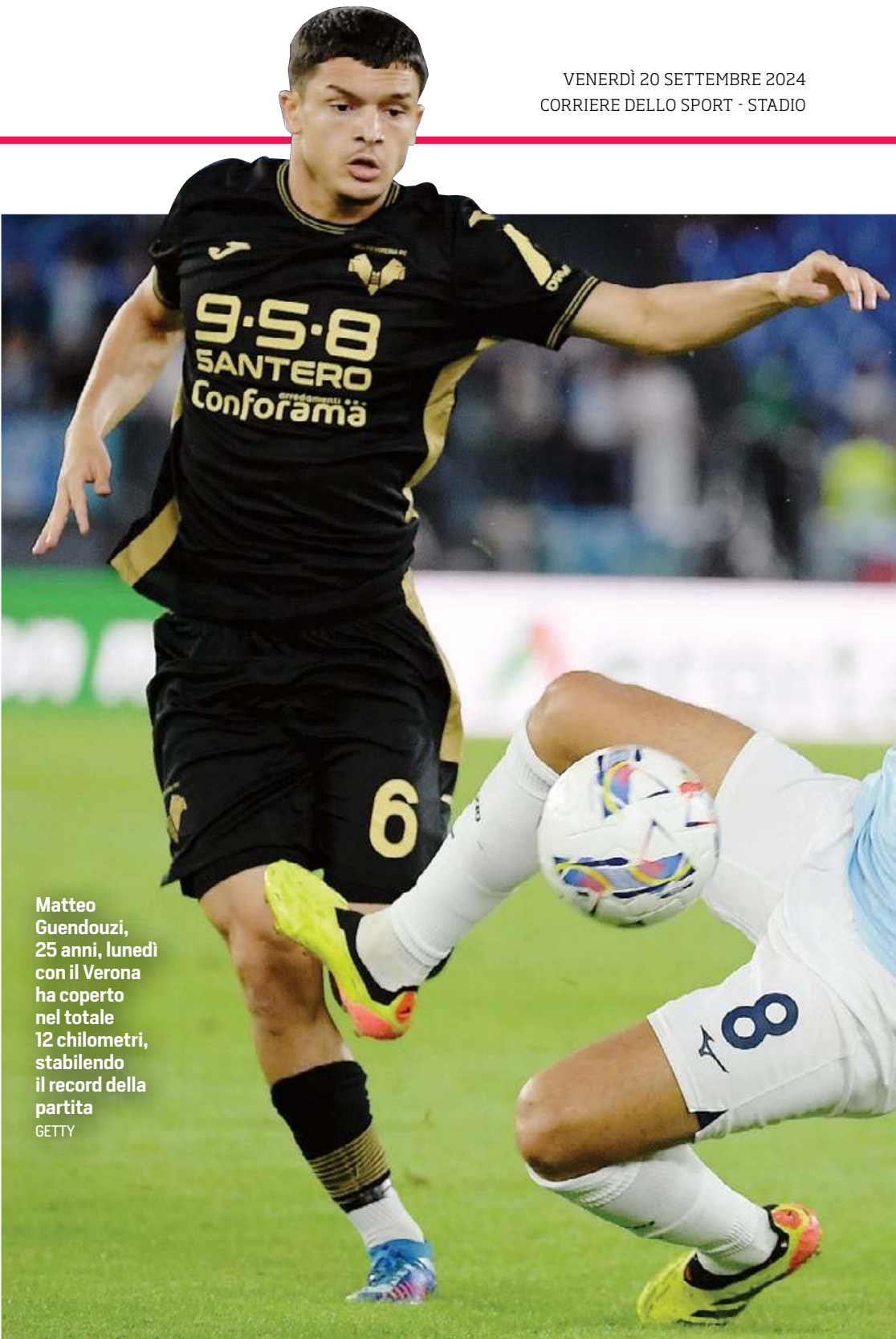
**Mercoledì mattina
il gruppo ha chiesto
di far ritornare
De Rossi in panchina**

**Hummels incredulo
«Partenza pazzza»
Poi tutto l'affetto
del giocatori**

De Rossi ai funerali del dottor Alicicco
Celebrati ieri nella chiesa di San Gioacchino in Prati i funerali del dottor Ernesto Alicicco, storico medico sociale della Roma. C'era anche Daniele De Rossi. A rappresentare il club il dirigente Lombardo e due giovani del vivaio; c'era anche il vessillo della Lazio

Numero 8 da battaglia e vero riferimento

Guendouzi e il club laziale dei marsigliesi



Matteo Guendouzi, 25 anni, lunedì con il Verona ha coperto nel totale 12 chilometri, stabilendo il record della partita
GETTY

ba perdere” raccontava Maurizio Sarri, a cui Guendouzi era legatissimo, a proposito dei soloni che ancora disquiscono sulla valorizzazione o meno dei giocatori presi nell'estate 2023 da Lotito.

GLI EX OM. Tra luglio e agosto, Matteo è diventato anche un prezioso appoggio per il diesse Fabiani. Nuno Tavares era stato segnalato da Tudor, ma Guendouzi ci aveva giocato insieme nella stagione 2022/23. Si erano divertiti al Velodrome. Il portoghese aveva confermato di possedere un motore in grado di sprigionare accelerazioni irresistibili. Stesso discorso per Gigot, capi-

tano dell'Olympique Marsiglia. Matteo ha testimoniato per il suo temperamento, la voglia di non arrendersi mai. Fabiani lo aveva già puntato. Possedeva i requisiti richiesti dalla Lazio: velocità, fisicità, temperamento e intensità. Il diesse, dall'inizio dell'estate alla fine, ha optato per giocatori che avessero fame e cattive-

ria agonistica. La Lazio ha perso palleggio e qualità a centrocampo, ma sta acquistando in personalità e soluzioni offensive. Anche il difensore francese, come Nuno Tavares, ha telefonato e ha sondato Guendouzi per raccogliere informazioni sul club biancoceleste prima di decidere e accettare il trasferimento. C'è chi va via con onore e dignità, chi senza ritegno o dimenticando il conto in banca, chi ancora guarda con occhi dolci e rispetto verso un club di nobili tradizioni e dal passato illustre. Nella vita, come nel lavoro, mai dimenticare da dove si proviene.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Fabiani ha sentito anche il suo parere prima di prendere gli altri due ex OM

IL TERZINO Il treno Tavares cerca continuità e ricorda Kolarov

ROMA - Treno in corsa verso la terza di fila da titolare. Tavares sprint, la spinta a sinistra che mancava da troppo tempo. Impressionante con il Milan, 2 assist a Castellanos e Dia. Conferma di livello con il Verona, doppiamente convincente a cavallo della pausa della Serie A. Ora tre trasferte consecutive e la prima settimana con l'impegno infrasettimanale. Fiorentina, Dinamo Kiev e Torino, tutte fuori casa. Il portoghese va gestito con parsimonia, giocherà domenica e poi si vedrà.

Prestazioni, le sue, che tentano un impiego senza sosta. La prudenza, però, deve convivere con la potenza, soprattutto dopo quanto successo in estate: subito frenato da un problema muscolare, la fase di riabilitazione è stata sofferta, Baroni ha aspettato fino alla terza giornata prima di «prendersi il rischio». Il tecnico se lo gode e allo stesso tempo ha il compito di preservarlo scegliendo con cura quando schierarlo. La freccia più affilata, per una volta, la Lazio ce l'ha sulla fascia mancina. Kolarov (2007) e Radu (2008) erano stati gli ultimi due terzini di livello indovinati sul mercato. Prezioso il contributo di Guendouzi, compagno durante l'esperienza in Ligue 1. Nuno nuovo treno della Lazio, tutti i binari portano a Roma.

C.R.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

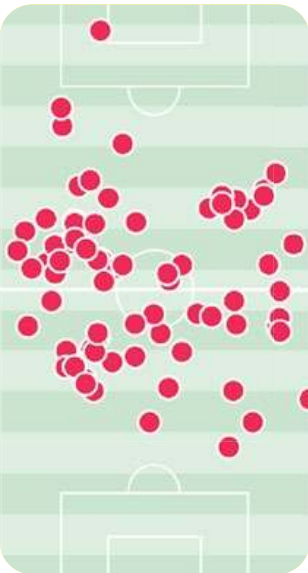


Nuno Tavares, 24 anni GETTY

GUENDOUZI TOCCHI PER ZONA

Lazio	2
Verona	1

TOCCHI PER ZONA



MINUTI	90
TIRI TOTALI	0
TOCCHI	74
TOCCHI IN AREA AVVERSARIA	1
DUELLI VINTI	5
DUELLI AEREI VINTI	0
TACKLE VINTI	3
PASSAGGI DECISIVI	1
PASSAGGI RIUSCITI	55
PASSAGGI	59

Matteo è sempre più al centro del progetto: le frizioni con Tudor gli acquisti di Tavares e Gigot

di Fabrizio Patania
ROMA

Lo chiamano Guendouque. Corre, contrasta, copre e palleggia: la Lazio da battaglia immaginata da Baroni e dal diesse Fabiani già a metà giugno portava i riccioli di Matteo, 25 anni, ex centrocampista dell'Olympique Marsiglia, appena richiamato da Deschamps nella nazionale dei Bleus. Il francese se ne voleva andare o almeno era stato chiaro con la società biancoceleste, i suoi procuratori e gli intermediari che lo avevano portato a Formello. Se ne sarebbe andato nel caso in cui fosse rimasto Tudor. Unai Emery, suo allenatore ai tempi dell'Arsenal, lo voleva portare all'Aston Villa. Il club inglese era pronto a versare 25 milioni per il cartellino di Matteo e sistemarlo accanto a Tielemans. Lotito e Fabiani, invece, lo hanno riscattato, completando l'acquisto a titolo definitivo. La svolta, con le dimissioni

Emery in estate lo voleva portare all'Aston Villa Poi la svolta Baroni

ni del croato e l'arrivo di Baroni (era già tutto pronto e da un pezzo), ha spento sul nascere il caso smorzato con fatica a metà aprile, quando Guendouzi aveva verificato la propria incompatibilità tattica e caratteriale con Tudor, decidendo la tregua solo per arrivare in fondo al campionato.

12 CHILOMETRI. Oggi si trova al centro della Lazio. Baroni, come Sarri, lo sta valorizzando. Rendimento in crescita dopo le prime iniziali difficoltà. Guendouzi è un numero 8 da battaglia. Un fulcro diventato indispensabile dopo le cessioni di Cataldi e Luis Alberto. La scelta di puntare sul 4-4-2 (o 4-2-3-1 a trazione anteriore) lo ha favorito o di fatto responsabilizzato. Lui e Rovella devono sobbarcarsi un lavoro enorme, garantendo la copertura alla linea difensiva. Non è facile, sono due mediani e non più tre, ma il gioco sta pagando e tutti aiutano in fase difensiva. Le statistiche testimoniano il notevole sforzo di Matteo: lunedì, nel posticipo di lunedì con il Verona, ha coperto 12 chilometri, record individuale della partita. Ci ha messo anche palleggio, cucitura, tamponamenti e contrasto, lavorando ben 74 palloni. Non si dà mai per vinto, per questo piace alla gente laziale. Esce ogni volta con la maglia sudata. “Non gli gar-

IL CENTRALE

Gigot in rodaggio e con una spalla da valutare

di Carlo Roscito

ROMA - L'ultimo arrivato, sorpresa di fine mercato. Gigot aspetta con pazienza una chance, la riceverà una volta ritrovata una buona forma fisica, al momento condizionata a causa dell'estate vissuta con la valigia pronta. «Pronto a dare tutto per questa maglia», aveva detto durante la presentazione. Mai nessuno ha avuto dubbi sul suo impegno o il carattere, il campo risponderà alle domande sul valore. Un passo alla volta, prima deve recuperare il gap fisico con

i compagni. Il centrale, tra l'altro, a Formello ha rimediato un trauma contusivo alla spalla: andrà valutato tra oggi e domani, è ancora indietro rispetto al resto della rosa. Al massimo in panchina a Firenze, le riflessioni quotidiane spingeranno Baroni a scegliere la gara giusta. Grinta da vendere, l'ha dimostrato in carriera. Specialista dei derby, brama di giocare quello con la Roma dal primo giorno. Ex capitano del Marsiglia, squadra sognata fin da bambino, abbracciata soltanto a 29 anni. Ha giocato in Belgio e in Russia prima di riuscirci. I consigli di Guendouzi, due stagioni dopo, l'hanno spinto alla Lazio: «Non ha dovuto convincermi, volevo una grande sfida e ho accettato». Presto dovrà parlare il campo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Samuel Gigot, 30 anni GETTY



di Fabrizio Patania
ROMA

Baroni rischia e lo ha spiegato, meglio un attaccante in più e un centrocampista in meno. Anche a Firenze, se il Taty non riuscirà a recuperare (come appare probabile), potrebbe confermare la formula con le due punte. Più Noslin di Castrovilli a sostegno del senegalese Dia. Palladino concede e non cambia rotta, avanti con la difesa a tre nonostante errori, fragilità, gol al passivo e sbandate. Se continua così, senza invertire il trend di risultati, al Franchi e dintorni si rischia l'insurrezione. A occhio l'antipasto del Franchi, domenica a mezzogiorno, promette scintille, occasioni da rete e spettacolo. Partita apertissima e divertente, come in fondo lo sono state tutte le ultime sfide di campionato a Firenze tra viola e biancocelesti.

NUMERI. Le statistiche lo confermano. Baroni si è preoccupato di superare il limite della sterilità offensiva della Lazio nel passato campionato. Tirava poco e male l'attacco in cui si era eclissata la stella di Ciriaco De Simone. Oggi la squadra biancoceleste è tornata mordere, si presenta spesso in area e con tanti giocatori, sa segnare e sa essere pericolosa. Il dato dice 23 tiri in porta nelle prime 4 giornate della Serie A, oltre 5 a partita di media. Davanti c'è solo la Fiorentina a quota 26. Palladino ha concesso ma creato. Un altro tecnico dalla chiara vocazione offensiva. Poi, si sa, contano gli equilibri e soprattutto i risultati: se Martinez Quarta, Pongracic e Ranieri continueranno a imbarcare ac-

LA STATISTICA | DUE TECNICI ALLA RICERCA DELL'EQUILIBRIO

Fiorentina-Lazio da tiro a segno per Baroni e Palladino è un esame

Tirano più di tutte in Serie A ma concedono e prendono gol: la sfida del Franchi promette tanto

qua, diventerà complicato mantenere l'attuale impianto. La Lazio, invece, è stata altalenante dentro fasi di equilibrio. Si sacrificano tutti senza palla, Dia ha lavorato da trequartista-seconda punta, Baroni ha sposato la semplicità del vecchio, caro 4-4-2 con moderne rivisitazioni: due linee compatte di gioco tra centrocampo e attacco, Zaccagni e Isaksen (o Tchaoua) pronti a ripiegare in linea con Guendouzi e Rovella, squadra corta e con la linea difensiva alta per favorire il recupero del pallone. Vedremo se manterrà continuità di rendimento con tre partite a settimana e l'inevitabile turnover. La coperta è corta nel mezzo. Cataldi ha firmato il trasferimento alla Fiorentina, diceva Fabiani, quasi attribuendo uniche

responsabilità al centrocampista romano. La Lazio, però, non si è certo opposta o ha detto no ai viola, anzi sono state firmate subito le carte a Formello quando è arrivata la richiesta di un club in concorrenza per l'Europa. Anche questa sarà o potrebbe essere una delle chiavi di una partita che comincia a dire molto sul campionato. Si misurano due squadre che viaggiano tra Europa League e Conference: fascia medio-alta della Serie A.

CLAUSOLA. Magari Baroni, che è nato a Firenze e ha esordito in Serie A con la Viola da calciatore, potrebbe rinunciare a Lazzari e affidarsi a Marusic per avere un minimo di copertura in più. A proposito del montenegrino, in trattative per il rinnovo, va segnalato un retroscena. E' in scadenza la Lazio, il giocatore vanta una clausola per estendere il contratto sino al 2026. Venne siglata all'epoca dell'ultimo rinnovo (2025 più uno) concordato tra Tare e Kezman. Un motivo in più per discutere subito il futuro.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Squadra	% Precisione al tiro	Squadra	Tiri in porta
Fiorentina	60,5	Fiorentina	26
Lazio	54,8	Lazio	23
Torino	51,6	Torino	16
Milan	48,9	Milan	23
Juventus	48,5	Juventus	16
Parma	47,1	Parma	16
Monza	47,1	Monza	8
Atalanta	46,0	Atalanta	23
Empoli	45,8	Empoli	11
Napoli	45,7	Napoli	21
Udinese	45,2	Udinese	14
Genoa	40,5	Genoa	17
Hellas Verona	40,0	Hellas Verona	10
Inter	39,5	Inter	17
Roma	38,6	Roma	17
Bologna	38,1	Bologna	16
Venezia	37,9	Venezia	11
Como	36,4	Como	12
Lecce	32,7	Lecce	18
Cagliari	32,6	Cagliari	14



EUROPEAN AMPUTEE
FOOTBALL FEDERATION



RESPECT

AMPUTEE FOOTBALL
CHAMPIONS LEAGUE 2024

SASSUOLO **ITALY** **SEPTEMBER 20-22**



**UN EVENTO INTERNAZIONALE A SASSUOLO
INGRESSO GRATUITO PER TUTTE LE GARE**

INFO SU SASSUOLOCALCIO.IT



 **Regione Emilia-Romagna**

**SPORT
VALLEY**
Emilia-Romagna

 **MAPEI**

UN EVENTO ORGANIZZATO DA:

 **MASTER GROUP
SPORT**



Città di
Sassuolo

Alle spalle i problemi fisici e quelli giudiziari, arriva il momento dell'esordio

Gudmundsson e Fiorentina tutto subito

Sarà nella lista dei convocati contro la Lazio, ha anche buone possibilità di partire titolare

di **Francesco Gensini**
FIRENZE

Albert be Gud o, come sperano i tifosi della Fiorentina, Viola be Gud. Gud come Albert Gudmundsson, domenica a disposizione di Palladino finalmente messi da parte i problemi al polpaccio che ne avevano rallentato l'inserimento in gruppo e superata la delicata udienza al processo che lo vede coinvolto a Reykjavik per "cattiva condotta sessuale", certo non una cosa da poco e che non poteva non influire a livello psicologico sul calciatore mentre si stava preparando a tornare in campo.

TUTTO ALLE SPALLE. Adesso è tutto alle spalle (per la sentenza almeno fino al 10 ot-

È destinato a fare coppia con Kean anche se ora non ha grande autonomia

tobre) e calando l'asso, cioè il numero 10, è pensabile e auspicabile che la Fiorentina possa ricavarne i benefici quanto mai necessari ora nel gioco e, migliorando così rendimento e risultati, in classifica. Di sicuro l'islandese è ormai impaziente, anzi sta spingendo in questi giorni di allenamento al Viola Park con voglia incredibile e determinazione ferrea che quel momento arrivi subito dal primo minuto contro la Lazio.

TITOLARE, FORSE. Se questo accadrà lo sapremo soltanto alla comunicazione delle formazioni ufficiali: difficile, ma non impossibile. Difficile perché da zero a tutto è modalità che di solito gli allenatori scartano per ovvie e comprensibili ragioni, anzi la rifiutano proprio. Da zero minuti a titolare, per intendersi, come sarebbe per l'attaccante ex Genoa che domani entrerà per la prima volta tra i convocati del tecnico campano alla settima partita in stagione della squadra viola, e tutto è facile immaginare stia già ruotando all'ora faticida di gioco: quella

Albert Gudmundsson, 27 anni, ancora zero partite con la Fiorentina e a fianco Raffaele Palladino, 40 anni
L'ESPRESSO



che disputerebbe Gudmundsson se alla fine Palladino gli consegnasse subito il posto accanto a Kean, per poi uscire dopo una sessantina di minuti non avendo chiaramente un'autonomia di fiato e di forza nelle gambe più lunga; oppure, viceversa, diventerebbe il momento dell'ingresso in campo per la mezz'ora finale, prove generali che visto l'avversario e delicatezza della gara nemmeno sarebbero tali verso il successivo impegno, a Empoli domenica 29, da affronta-

re senza il dubbio se e quanto gioca. Restano due giorni per fare altre verifiche, altri test, e infine decidere: e Palladino, di concerto con lo staff medico, se li prenderà tutti.

ATTENTI A QUEI DUE. Ovviamente Gudmundsson alle spalle di Kean, di questo Kean, stuzzica la fantasia in primis dello stesso allenatore ex Monza, ben sapendo che metterebbe tanta qualità e tante soluzioni in attacco affiancando l'islandese al

centravanti arrivato in estate dalla Juventus: intanto, aggiungerebbe i quattordici gol segnati l'anno scorso da Gud con la maglia del Genoa, che non sono certo pochi. Palladino, però, non si farà ingolosire da una scelta che promette le fortune della Fiorentina se saranno limitati errori e occasioni/gol concessi in fase difensiva: la farà se ci saranno tutte le condizioni, ma proprio tutte. In altre parole, la seduta di oggi e quella di domani gli daranno la rispo-

sta. Fosse per il calciatore non ci sarebbero dubbi: ha motivazioni forti, fortissime, sente l'attesa e con essa la fiducia dell'ambiente e vuole ripagarle entrambe, tocca con mano il sostegno dei compagni, dello stesso Palladino e dei dirigenti ogni giorno al Viola Park, tutto ben riassunto dalle parole che Commissario gli ha rivolto non appena arrivato a Firenze dagli Stati Uniti. Viola be Gud? Domenica lo sapremo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VERSO LA LAZIO

Il ritorno di Pongracic è maturo

FIRENZE - A due giorni da Fiorentina-Lazio, Palladino ha più o meno in mente l'undici da schierare domenica. C'è innanzitutto da registrare la difesa: sembrano maturi i tempi per il reinserimento tra i titolari di Marin Pongracic. Alla linea difensiva viola, bucata per dieci volte nelle prime sei gare stagionali, serve soprattutto struttura, quella che il croato ex Lecce può dare. Chi insieme a Pongracic? La linea, almeno domenica, rimarrà a tre, con Quarta a destra e Biraghi favorito su Ranieri come centrale mancino. Per il

resto formazione non si dovrebbe discostare da quella perdente ma comunque capace di ben impressionare nel primo tempo di Bergamo: davanti la stella polare sarà ancora Moise Kean, con lui Colpani o Gudmundsson, che scalpita. In mezzo al campo l'altro dubbio: per dare più palleggio e pulizia tecnica Palladino potrebbe inserire Adli al posto di uno tra Bove e Cataldi, con Mandragora a completare il terzetto in un centrocampo che avrà ancora Gosens e Dodo (favorito su Kayode) sulle fasce. Ci sono ancora due giorni di lavoro. Poi, appuntamento al Franchi, con una cornice di pubblico come sempre condizionata dai lavori in corso ma che potrebbe fare registrare il dato migliore da inizio anno (obiettivo 20mila presenze).

d.n.a.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INCONTRO FUNARO-COMMISSO | LA SINDACA: «LA VIOLA RESTA A FIRENZE, CI LAVORO»

Padovani no: altra idea per lo stadio

FIRENZE - Spostandola dal piano istituzionale a quello calcistico, diciamo che è stato un incontro da zero a zero. Nulla di fatto, come si diceva una volta per commentare quel risultato in campo. E anche se non ci si aspettava chissà cosa, forse a cominciare dalle parti coinvolte, l'incontro tra la sindaca di Firenze, Sara Funaro, e il presidente della Fiorentina, Rocco Commisso (accompagnato dalla moglie Catherine), questo alla fine "doveva" essere. Un incontro alla presenza del direttore generale di Palazzo Vecchio, Parenti, e del direttore generale del club viola, Ferrari, per ribadire più che altro le proprie posizioni, senza novità nella questione stadio: che è ormai abbastanza cristallizzata.

FRANCHI 2025-'26. Sostanzialmente questa: la Fiorentina vuole continuare a giocare al Franchi, dopo aver declinato l'invito/richiesta del Comune di trasferirsi al "Padovani" («Per noi l'opzione Padovani non è percorribile. Abbiamo avuto assicurazioni che lavoreremo tutti insieme per trovare la soluzione migliore affinché la Fiorentina rimanga a giocare al Franchi anche per il 2025-'26», ha detto Ferrari al termine dell'incontro), nonché dopo aver confermato Commisso di non voler partecipare economicamente in alcun modo ai lavori dello stesso Padovani e né come già noto a quelli del Franchi. E l'imprenditore italo-americano a sua volta ha chiesto alla prima città-

dina di Firenze come Palazzo Vecchio reperirà i fondi necessari al completamento del nuovo stadio in tutte le sue componenti. Per il momento, i tecnici del Comune e della Fiorentina si vedranno nei prossimi giorni per valutare insieme il cronoprogramma dei lavori. «Il nostro interesse - ha dichiarato la sindaca a margine di un evento nel Salone dei Cinquecento - è assicurare uno stadio rivalutativo alla città, facendo in modo che la Fiorentina possa continuare a giocare a Firenze: questo è il nostro obiettivo e lo sarà ancora. Niente Padovani? Stiamo lavorando sull'altra soluzione e quando saremo pronti lo faremo sapere».

fr.gen.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Rocco Commisso, 74 anni L'ESPRESSO

di **Ivan Paone**

Il Cagliari deve scacciare i cattivi pensieri, inevitabili quando ci si presenta alla sfida-salvezza con l'Empoli con numeri deficitari. Due sconfitte consecutive, Lecce e Napoli, un solo gol segnato, sei subiti, di cui quattro tutti in una volta appena cinque giorni fa, due punti che valgono il penultimo posto in classifica. Nicola volge lo sguardo altrove, mette da parte il cuore («Con l'Empoli ho vissuto un'esperienza straordinaria ma adesso la mia attenzione è al presente») e continua a credere ciecamente nella sua squadra e nel lavoro che sta svolgendo. «Non c'è stato un solo momento, in partita o in allenamento, in cui non sia stato contento dei miei giocatori. Abbiamo intrapreso un percorso che richiede applicazione e pazienza». Vale a dire, l'avvio diventato difficoltoso dopo il prestigioso pareggio con la Roma all'esordio non preoccupa la truppa rossoblù, men che meno il suo condottiero.

LA MISSIONE. L'allenatore del Cagliari non vuole sentire par-

Lo scorso anno fu artefice della salvezza dell'Empoli

Nicola piega il cuore «Cagliari, ora i gol»

«In Toscana esperienza straordinaria, ora però penso solo al presente. Creiamo tanto, non sono in ansia»

lare di ansia da vittoria («Non esiste», liquida in maniera secca la questione) ma piuttosto di capacità della squadra di migliorare, di proporre la sua idea di gioco, magari mettendo a punto qualche dettaglio. «Quello che serve per trasformare le tante occasioni che creiamo». E proprio in virtù di questo ragionamento, l'unico golletto segnato da Piccoli non è argomento che interessa il tecnico. «Sarebbe brutto

se non costruissimo occasioni da rete, ma così non è». Niente slogan del tipo «vittoria a tutti i costi», ma non ci sono dubbi che la partita di questo pomeriggio segna un passaggio importante nell'economia dell'intero campionato. Dopo l'Empoli, il Cagliari dovrà affrontare due trasferte complesse con Parma e Juventus, prima della nuova sosta. Imprimere un'accelerazione e muovere la classifica deve essere l'obiettivo

del Cagliari, al di là delle dichiarazioni ufficiali.

LE SCELTE. I tanti impegni ravvicinati - ricordiamo che martedì ci sarà, sempre alla Unipol Domus, la Cremonese per la sfida dei sedicesimi di Coppa Italia - suggeriscono a Nicola qualche modifica in materia di formazione. Per esempio, Zortea dovrebbe giocare dal primo minuto dopo l'esordio nella ripresa della gara

persa contro il Napoli, mentre Gaetano potrebbe entrare a gara in corso per dare una spinta decisiva. Assente Prati, in preallarme Makoumbou, anche lui in campo per la prima volta nei minuti finali di domenica scorsa, e Adopo. Il Cagliari dà la caccia alla prima vittoria con una squadra che non ha mai perso, che ha affondato la Roma all'Olimpico e inchiodato la Juventus sullo 0-0. Solo apparentemente la squadra di D'Aversa (prima in panchina dopo quattro giornate di squalifica) è un ostacolo basso.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Piccoli [23] 2 gol rossoblù CANU

VANOLI IN VETTA?

Bunker Torino Verona, boom di abbonamenti

Porta chiusa da 244 minuti, imbattibilità da conservare, il tentativo di prendersi il primo posto per una notte: c'è questo nei contenuti del Torino che oggi gioca a Verona cercando ulteriore slancio. Nei suoi numeri spunta tutta la logica del caso: Milinkovic-Savic è il portiere che ha effettuato più parate finora, quella di Paolo Vanoli è anche la squadra che ha concesso più conclusioni agli avversari in campionato. «Nel dichiarare gli obiettivi sono sempre cauto, per questo gruppo è cominciato un processo

nuovo. È difficile stare in alto, ma si tratta di un bel passaggio da affrontare», ha detto Vanoli, che non ha Vlasic mentre gli resta il dubbio su Coco. Resistente, insomma, questo Torino che avrà di fronte un Hellas rimaneggiato. Pesa l'alto numero di assenze per Paolo Zanetti che dovrà rinunciare in un colpo solo a Duda, Harroui (fermatosi alla vigilia per una distorsione al ginocchio), Serdar e Suslov. In compenso il danese Tengstedt, nuovo acquisto del Verona, arriva da due gol consecutivi. «Sarà una partita fisica, bisogna migliorare perché la squadra contro la Lazio non ha dato il massimo», spiegava ieri Zanetti. La campagna abbonamenti dell'Hellas, intanto si è chiusa (a 16.152) con il terzo miglior risultato di sempre.

A.S.A.G.

Paolo Vanoli, tecnico del Toro

GETTY



5ª GIORNATA

CAGLIARI-EMPOLI (DAZN)	oggi, ore 18.30
H. VERONA-TORINO (DAZN + SKY)	oggi, ore 20.45
VENEZIA-GENOA (DAZN)	domani, ore 15.00
JUVENTUS-NAPOLI (DAZN)	domani, ore 18.00
LECCE-PARMA (DAZN + SKY)	domani, ore 20.45
FIorentina-LAZIO (DAZN)	domenica, ore 12.30
MONZA-BOLOGNA (DAZN)	domenica, ore 15.00
ROMA-UDINESE (DAZN + SKY)	domenica, ore 18.00
INTER-MILAN (DAZN)	domenica, ore 20.45
ATALANTA-COMO (DAZN)	lunedì, ore 20.45

CLASSIFICA

Squadra	Punti	G	V	N	P	Gf	Gs
Udinese	10	4	3	1	0	7	4
Napoli	9	4	3	0	1	9	4
Inter	8	4	2	2	0	9	3
Juventus	8	4	2	2	0	6	0
Torino	8	4	2	2	0	5	3
Lazio	7	4	2	1	1	8	6
H. Verona	6	4	2	0	2	6	5
Empoli	6	4	1	3	0	3	2
Atalanta	6	4	2	0	2	8	8
Milan	5	4	1	2	1	9	6
Genoa	5	4	1	2	1	4	5
Parma	4	4	1	1	2	6	7
Lecce	4	4	1	1	2	1	6
Fiorentina	3	4	0	3	1	5	6
Monza	3	4	0	3	1	3	4
Roma	3	4	0	3	1	2	3
Bologna	3	4	0	3	1	4	7
Como	2	4	0	2	2	3	7
Cagliari	2	4	0	2	2	1	6
Venezia	1	4	0	1	3	1	8

 **CAGLIARI** 3-5-2

Allenatore: Nicola
A disposizione: 1 Ciocci 71 Sherri 37 Azzi 23 Wieteska 24 Palomino 33 Obert 21 Jankto 70 Gaetano 97 Felici 29 Makoumbou 10 Viola 9 Lapadula 30 Pavoletti 80 Kingstone
Indisponibili: Prati
Squalificati: -
Diffidati: -
Ultime: Luvumbo e Piccoli chiamati a pungero contro l'Empoli.



 **EMPOLI** 3-5-2

Allenatore: D'Aversa
A disposizione: 98 Brancolini 12 Seghetti, 22 De Sciglio 13 Cacace, 35 Marianucci 7 Sambia, 32 Haas, 8 Anjorin 17 Solbakken, 19 Ekong 9 Pellegrini.
Indisponibili: Ebuehi, Belardinelli, Zurkowski, Perisan, Sazonov e Fazzini
Squalificati: - **Diffidati:** -
Ultime: Centrocampo a cinque e attacco a due punte con Esposito ad affiancare Colombo.

OGGI A CAGLIARI
Unipol Domus, ore 18.30
TV: DAZN
Arbitro: Sozza di Seregno
Guardalinee: Giallatini e Colarossi
Quarto uomo: Rutella
Var: Fabbri
Avar: Mazzoleni

 **H. VERONA** 3-4-2-1

Allenatore: Zanetti
A disposizione: 34 Perilli 22 Berardi, 4 Daniliuc 12 Bradaric, 3 Frese, 15 Okou 87 Ghilardi 5 Faraoni, 17 Sishuba 7 Lambourde, 72 Ajayi, 80 Cisse 29 Alidou, 9 Sarr, 35 Mosquera
Indisponibili: Cruz, Duda, Harroui, Serdar, Suslov
Squalificati: -
Diffidati: -
Ultime: Livramento al posto di Harroui sulla trequarti, Frese è da valutare.



 **TORINO** 3-5-2

Allenatore: Vanoli
A disposizione: 1 Paleari 17 Donnarumma, 23 Coco 14 Ilkhan, 16 Pedersen 21 Dembelè, 66 Gineitis 61 Tameze, 80 Balcot 81 Ciammaglicchella, 7 Karamoh 9 Sanabria, 92 Nije
Indisponibili: Iljhan, Savva, Schuurs, Vlasic, Vojvoda
Squalificati: - **Diffidati:** -
Ultime: Se gioca Borna Sosa, a scalare è Lazaro. La decisione su Coco verrà presa in queste ore.

OGGI A VERONA
Stadio Bentegodi, ore 20.45
TV: DAZN, Sky Sport Uno, Sky Sport Calcio, Sky 251
Arbitro: Marinelli di Tivoli
Guardalinee: Capaldo e Trinchieri
Quarto uomo: Bonacina
Var: La Penna
Avar: Dionisi

 **VENEZIA** 3-4-2-1

Allenatore: Di Francesco
A disposizione: 23 Grandi 35 Stankovic, 5 Haps 33 Sverko, 15 Altare 79 Carboni 21 Sagrado 22 Crnigoj 97 Doumbia 77 Ellertsson 45 Raimondo 9 Gytkaer 80 El Haddad 10 Yeboah
Indisponibili: Bjarkason
Squalificati: Nicolussi Caviglia
Diffidati: -
Ultime: In mezzo al campo può giocare Andersen. Sverko verso il recupero in difesa.



 **GENOA** 3-5-2

Allenatore: Gilardino
A disposizione: 16 Leali 39 Sommariva, 27 Marcandali 73 Masini, 2 Thorsby 13 Bani 33 Maturro, 5 Bohinen 21 Ekhaton, 55 Accornero 69 Ahanor, 18 Ekuban
Indisponibili: Ankeye, Messias, Miretti, Norton-Cuffy, Zanoli
Squalificati: - **Diffidati:** -
Ultime: Messias andrà valutato in queste ore, mentre davanti questa volta potrebbe cominciare Vitinha e non Ekuban.

DOMANI A VENEZIA
Stadio Penzo, ore 15
TV: DAZN
Arbitro: Marchetti di Ostia
Guardalinee: Carbone e Peretti
Quarto uomo: Perenzoni
Var: Chiffi
Avar: Abisso

 **JUVENTUS** 4-2-3-1

Allenatore: Thiago Motta
A disposizione: 1 Perin, 23 Pinsoglio, 37 Savona, 4 Gatti, 32 Cabal, 40 Rouhi, 16 McKennie, 8 Koopmeiners, 26 Douglas Luiz, 17 Adzic, 22 Weah, 51 Mbangula, 36 Anghelè
Indisponibili: Milik, Conceição
Squalificati: Pogba
Diffidati: -
Ultime: Torna la coppia Locatelli-Thuram, Gatti oggi da valutare e Koop può partire dalla panchina.



 **NAPOLI** 3-4-2-1

Allenatore: Conte
A disposizione: 25 Caprile 14 Contini, 5 Juan Jesus, 16 Rafa Marin, 37 Spinazzola, 6 Gilmour 8 McTominay, 90 Folorunsho 23 Zerbin, 26 Ngonge, 7 Neres 81 Raspadori, 18 Simeone
Indisponibili: -
Squalificati: -
Diffidati: -
Ultime: Napoli con il 3-4-2-1. Solito ballottaggio a sinistra tra Olivera e Spinazzola.

DOMANI A TORINO
Alliaz Stadium, ore 18
TV: DAZN
Arbitro: Doveri di Roma
Guardalinee: Scatragli e Moro
Quarto uomo: Giua
Var: Marini
Avar: La Penna

di **Riccardo Tofanelli**
EMPOLI

Oggi pomeriggio, ore 18.30, l'Empoli torna a giocare per la salvezza. Dopo Roma (battuta a domicilio), Bologna e Juventus (fermate sul pareggio) ecco il Cagliari, avversario diretto per difendere la categoria. Una partita speciale anche perché gli azzurri ritroveranno due vecchi amici come Davide Nicola e Sebastiano Luperto, l'allenatore e il capitano dello scorso campionato, chiuso con una esaltante salvezza. Un caldo saluto e un sentito abbraccio ai due ma nessuno scontento, l'Empoli viaggia in Sardegna con il progetto di allungare la brillante serie positiva e di lasciare l'isola con almeno un punto. In sede di conferenza stampa pre match, Roberto D'Aversa, che torna in panchina dopo quattro turni di squalifica, si è soffermato sul valore dei rossoblù.

QUALITÀ. Il tecnico dei toscani ha studiato la partita che Nicola ha perso contro Antonio Conte. «Nonostante il risultato pesante di fine partita il Ca-

Il tecnico ha terminato la squalifica, la sua squadra vola

Empoli, D'Aversa c'è E va a caccia di spie

«Occhi indiscreti all'allenamento, eppure era blindato
De Sciglio disponibile, la sua esperienza ci servirà»

gliari ha giocato alla pari contro il Napoli nell'ultimo turno, restando in corsa per il risultato per almeno un'ora. Sappiamo che l'ambiente spinge molto e può creare un difficoltà di percorso. Per questo dobbiamo essere bravi sotto l'aspetto sia fisico che mentale. Vedrete che non sarà una gara tattica con tanti duelli. Insomma ci aspetta una partita difficile, complicata sotto tutti gli aspetti».

RICORDI. Alla domanda sugli incroci con gli ex di giornata, il mister azzurro precisa che... «Nel calcio a questi livelli non ci sono sentimentalismi. Nessuno dimentica il miracolo fatto da Nicola lo scorso anno ma oggi è una storia diversa. Quando si va in campo si azzerà tutto e loro ci vorranno battere così come lo vogliamo noi». Poi il tecnico nato a Stoccarda svela un curioso retroscena. «Ieri ho visto "spie" stu-

diare il nostro allenamento anche se doveva essere a porte chiuse». Evidentemente Nicola deve aver lasciato in Toscana qualche amico attento e fedele.

FORMAZIONE. Capitolo undici iniziale con pochissime indicazioni di chi scenderà in campo nella squadra d'avvio. Qualche parola, invece, su chi si siederà in panchina. «De Sciglio è disponibile poi il minutaggio va valutato. Sicuramente la sua

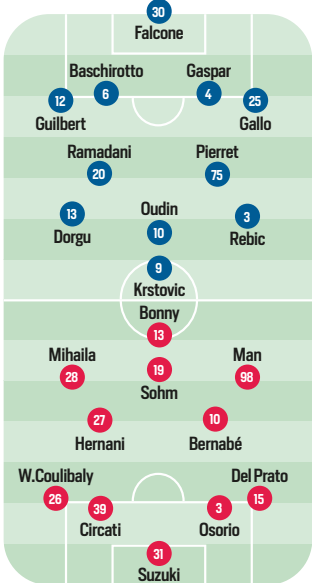
esperienza ci può servire sia contro il Cagliari che soprattutto per il futuro. Per Sambia c'è da fare più di una valutazione. Lui ha avuto un infortunio e piano piano dobbiamo portarlo a regime. Può giocare in tanti ruoli perché è bravo e se c'è bisogno sarà schierato». E sempre alla panchina ci sarà nuovamente lui. «Dalla tribuna di Cagliari si vede male. Per cui tornerò a bordo campo». A chi chiede se possa portare fortuna restare sulle gradinate il tecnico risponde secco. «La scaramanzia è dei deboli».



ATC **Colombo, 22 anni** LAPRESSE

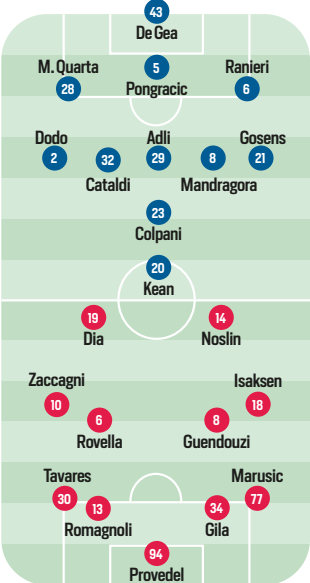
LECCE 4-2-3-1

Allenatore: Gotti
A disposizione: 1 Fruchtl
32 Samooja, 98 Borbei
2 Pelmar, 19 Jean, 5 Berisha
29 Coulibaly, 7 Morente
36 Marchwinski, 22 Banda
50 Pierotti, 27 MC Jannet
40 Hasa
Indisponibili: Sansone, Kaba e Bonifazi
Squalificati: - **Diffidati:** -
Ultime: Banda ha ripreso a lavorare col gruppo ed andrà probabilmente in panchina.



FIorentina 3-5-1-1

Allenatore: Palladino
A disposizione: 1 Terracciano
30 Martinelli, 15 Comuzzo
3 Biraghi, 33 Kayode
24 Richardson, 4 Bove
19 Infantino, 65 Parisi, 11 Ikoné
Sottit 7, 10 Gudmundsson
9 Beltran, 99 Kouamé
Indisponibili: -
Squalificati: -
Diffidati: -
Ultime: A Colpani il compito di innescare Kean.



MONZA 3-4-2-1

Allenatore: Nesta
A disposizione: 21 Pizzignacco
69 Mazza, 5 Caldirola
33 D'Ambrosio, 42 Bianco
27 Valoti, 12 Sensi, 10 Caprari
37 Petagna, 20 Forson
24 Maric, 80 Vignato
Indisponibili: Birindelli, Ciurria, Cragno, Gagliardini
Squalificati: - **Diffidati:** -
Ultime: Rimangono in dubbio Gagliardini e Birindelli. Sulla tre quarti stavolta Mota Carvalho dovrebbe partire dall'inizio.



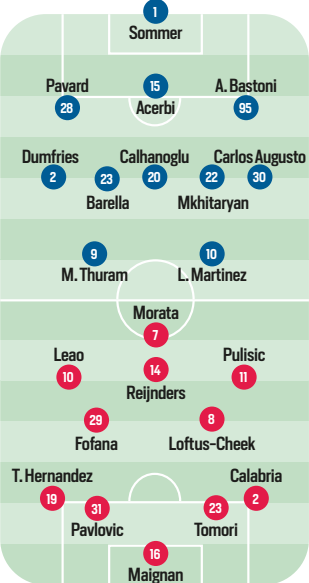
ROMA 3-4-2-1

Allenatore: Juric
A disposizione: 98 Ryan
89 Marin, 12 Abdulhamid
66 Sangaré, 15 Hummels
26 Dahl, 16 Paredes
59 Zalewski, 35 Baldanzi
7 Pellegrini, 61 Pisilli, 18 Soule
14 Shomurodov
Indisponibili: Saelemaekers
Le Fée
Squalificati: - **Diffidati:** -
Ultime: Probabile il 3-4-1-2 con El Shaarawy avanzato e uno tra Dybala e Soule sulla tre quarti.



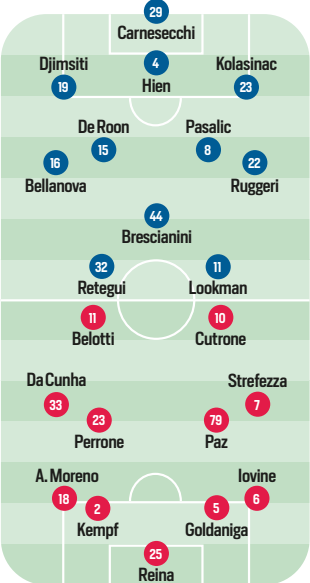
INTER 3-5-2

Allenatore: Inzaghi
A disposizione: 13 J.Martinez
12 Di Gennaro 31 Bissek
6 De Vrij, 42 Palacios
36 Darmian, 32 Dimarco
21 Asllani, 16 Frattesi, 7 Zielinski
8 Arnautovic, 99 Taremi
11 Correa
Indisponibili: Buchanan
Squalificati: -
Diffidati: -
Ultime: Oggi verifica delle condizioni di Dimarco. A destra, solito dubbio Dumfries-Darmian.



ATALANTA 3-4-1-2

Allenatore: Gasperini
A disposizione: 28 Rui Patricio
31 Rossi, 3 Kossounou
27 Palestra, 49 Del Lungo
77 Zappacosta, 7 Cuadrado
13 Ederson, 24 Samardzic
10 Zaniolo, 17 De Ketelaere, 48 V. Vlahovic
Indisponibili: Scalvini, Scamacca, Godfrey, Toloi
Squalificati: -
Diffidati: -
Ultime: Bresciani schierato dietro al tandem offensivo.



PARMA 4-2-3-1

Allenatore: Pecchia
A disposizione: 22 Chichizola
40 Corvi, 4 Balogh, 5 Valenti
23 Camara, 77 Di Chiara
20 Hainaut, 26 Leoni 61 Anas Haj
11 Almqvist, 22 Cancellieri
Indisponibili: Benedyczak, Estevez, Valeri, Charpentier
Squalificati: Keita
Diffidati: -
Ultime: Rientra dal 1° Hernani, in difesa si rivede Osorio.

DOMANI A LECCE
Stadio Via del Mare, ore 20.45
TV: DAZN, Sky Sport Uno, Sky Sport Calcio, Sky Sport 251
Arbitro: Guida di Torre Annunziata
Guardalinee: Imperiale e Ceolin
Quarto uomo: Cosso
Var: Mazzoleni
Avar: Dionisi

LAZIO 4-4-2

Allenatore: Baroni
A disposizione: 35 Mandas
55 Furlanetto, 15 Gigot, 4 Patric
3 Lu. Pellegrini, 29 Lazzari
5 Vecino, 22 Castrovilli, 7 Dele Bashiru, 20 Tchaoua, 9 Pedro
Indisponibili: Castellanos
Squalificati: -
Diffidati: -
Ultime: Valutazioni aperte per il Taty, trauma alla spalla per Gigot.

DOMENICA A FIRENZE
Stadio Franchi, ore 12.30
TV: DAZN
Arbitro: Marcenaro di Genova
Guardalinee: Del Giovane e Di Iorio
Quarto uomo: Colombo
Var: Abisso
Avar: Chiffi

BOLOGNA 4-2-3-1

Allenatore: Italiano
A disposizione: 23 Bagnolini
34 Ravaglia, 2 Holm, 5 Eric
15 Casale, 16 Corazza
22 Lykogiannis, 6 Moro
20 Aebischer, 82 Urbanski
7 Orsolini, 10 Karlsson
21 Odgaard, 24 Dallinga
30 Dominguez
Indisponibili: Ferguson, El Azzouzi, Cambiaghi
Squalificati: - **Diffidati:** -
Ultime: Beukema-Lucumi, a destra Holm insidia Posch.

DOMENICA A MONZA
U-Power Stadium, ore 15
TV: DAZN
Arbitro: Massa di Imperia
Guardalinee: Meli e Alassio
Quarto uomo: Crezzini
Var: Meraviglia
Avar: Marini

UDINESE 3-5-1-1

Allenatore: Runjaic
A disposizione: 90 Sava
93 Padelli, 23 Ebosse
16 Palma, 27 Kabasele, 95 Touré
4 Abankwah, 33 Zemura, 77 Rui Modesto, 14 Atta, 6 Zarraga
32 Ekkelenkamp, 21 Bravo
9 Davis, 99 Pizarro
Indisponibili: Sanchez
Squalificati: -
Diffidati: -
Ultime: Thauvin alle spalle di Lucca. L'unico dubbio tra Lovric e Ekkelenkamp: il primo è favorito.

DOMENICA A ROMA
Stadio Olimpico, ore 18
TV: DAZN, Sky Sport Calcio, Sky Sport 251
Arbitro: Feliciani di Teramo
Guardalinee: Costanzo e Vecchi
Quarto uomo: Sacchi
Var: Di Bello
Avar: Paganessi

MILAN 4-2-3-1

Allenatore: Fonseca
A disposizione: 25 Raveyre
96 Torriani, 22 Royal, 46 Gabbia
42 Terracciano, 80 Musah
18 Zeroli, 17 Okafor
21 Chukwueze, 9 Jovic
90 Abraham
Indisponibili: Sportiello, Florenzi, Thiaw, Bennacer
Squalificati: - **Diffidati:** -
Ultime: Ballotaggio Calabria-Emerson Royal a destra. Gabbia cerca posto tra i centrali. Confermato Morata di punta.

DOMENICA A MILANO
Stadio Meazza, ore 20.45
TV: DAZN
Arbitro: Mariani di Aprilia
Guardalinee: Bindoni e Tegoni
Quarto uomo: Ayroldi
Var: Di Paolo
Avar: Paterna

COMO 4-4-2

Allenatore: Fabregas
A disposizione: 1 Audero
22 Vigorito, 77 Van Der Brempt
27 Braundor, 3 Sala, 8 Baselli
90 Verdi, 36 Mazzitelli, 20 Sergi Roberto, 9 Gabrielloni, 14 Ali Jasim, 16 Fadera, 26 Engelhardt
Indisponibili: Barba, Dossena
Squalificati: - **Diffidati:** -
Ultime: Fabregas deve fare i conti con l'assenza di Dossena, al suo posto ci sarà Goldaniga. In mezzo al campo Perrone favorito su Mazzitelli.

LUNEDÌ A BERGAMO
Gewiss Stadium, ore 20.45
TV: DAZN
Arbitro: Tremolada di Monza
Guardalinee: Preti e Rossi M.
Quarto uomo: Collu
Var: Paterna
Avar: Aureliano

Serie A, alla “Unipol Domus” il Cagliari di Davide Nicola sfida gli uomini di D’Aversa

Empoli, Multigol Ospite 1-2



CAGLIARI - EMPOLI

UNIPOL DOMUS, CAGLIARI - OGGI ORE 18.30

I RISULTATI (AL 90') DELLE ULTIME 5 PARTITE DISPUTATE DALLE DUE SQUADRE

15/9 CAGLIARI-Napoli	0-4	14/9 EMPOLI-Juventus	0-0
31/8 Lecce-CAGLIARI	1-0	31/8 Bologna-EMPOLI	1-1
26/8 CAGLIARI-Como	1-1	25/8 Roma-EMPOLI	1-2
18/8 CAGLIARI-Roma	0-0	17/8 EMPOLI-Monza	0-0
12/8 CAGLIARI-Carrarese	3-1	10/8 EMPOLI-Catanzaro	4-1

COMPARAZIONE QUOTE					
ESITO	1	X	2	UN 2,5	OV 2,5
GoldBet	2.20	3.25	3.45	1.63	2.15
play.it	2.23	3.35	3.40	1.63	2.15
LOTTOmatica	2.20	3.25	3.45	1.63	2.15



Gianluca Lapadula, attaccante del Cagliari

Nell'equilibrata Verona-Torino ci può stare un risultato di parità al riposo

di Federico Vitaletti
ROMA

La sesta giornata di Serie A si apre all’Unipol Domus di Cagliari. La compagine allenata da Davide Nicola, reduce dal ko interno contro il Napoli (4-0), si appresta a ricevere un Empoli che ha sorpreso un po’ tutti in questo inizio di stagione. La squadra di Roberto D’Aversa è infatti ancora imbattuta in campionato. Nel dettaglio i toscani hanno esordito pareggiando in casa contro il Monza (0-0), poi dopo aver battuto la Roma all’Olimpico per 2-1 hanno fatto registrare altri due pareggi contro Bologna (1-1 al Dall’Ara) e Juventus (0-0 al Castellani). Le quote di questo incontro pendono dalla parte dei padroni di casa: il segno 1 vale circa 2.20 mentre il “2” moltiplica la posta per 3.40. Tuttavia, considerato lo stato di forma degli ospiti non si possono escludere una o due reti da parte dei toscani. Il Multigol Ospite 1-2 è proposto mediamente a 1.60.

MATCH EQUILIBRATO
La classifica sorride a Verona e Torino, protagoniste di un buon avvio di stagione. Più costante il Toro, ancora imbattuto (due vittorie e due pareggi), anche se la scorsa settimana è arrivato un mezzo passo falso, lo 0-0 casalingo con il Lecce. Verona più a corrente alternata, due successi e altrettanti ko, ma gli avversari si chiamavano Napoli, Juventus, Genoa e Lazio. L’ultimo successo dell’Hellas contro il Torino risale al 25 febbraio 2018. Da lì in poi, sei pareggi e quattro vittorie granata. Nel campionato in corso il Verona ha messo a segno sei reti, ben cinque delle quali nella ripresa. Il Toro ha realizzato cinque gol (due nel primo, tre nel secondo tempo) e in tre occasioni su quattro è andato al riposo con un risultato di parità. Quest’ultimo scenario si è verificato anche nel doppio confronto della scorsa stagione: 0-0 all’intervallo. L’esito “X primo tempo” si gioca a 1.95.

JACKPOT 2001
©RIPRODUZIONE RISERVATA



VERONA - TORINO

STADIO BENTEGODI, VERONA - STASERA ORE 20.45

I RISULTATI (AL 90') DELLE ULTIME 5 PARTITE DISPUTATE DALLE DUE SQUADRE

16/9 Lazio-VERONA	2-1	15/9 TORINO-Lecce	0-0
1/9 Genoa-VERONA	0-2	30/8 Venezia-TORINO	0-1
26/8 VERONA-Juventus	0-3	25/8 TORINO-Atalanta	2-1
18/8 VERONA-Napoli	3-0	17/8 Milan-TORINO	2-2
10/8 VERONA-Cesena	1-2	11/8 TORINO-Cosenza	2-0

COMPARAZIONE QUOTE					
ESITO	1	X	2	GOL	NOGOL
GoldBet	2.85	3.05	2.65	1.85	1.87
play.it	2.82	3.15	2.72	1.87	1.83
LOTTOmatica	2.85	3.05	2.65	1.85	1.87



Che Adams, alla sua prima stagione con il Torino

ANALISI E STATISTICHE DI ALTRI DUE MATCH DI OGGI

Catanzaro-Cremonese, X2+Multigol 1-4

Il Nizza riceve il St. Etienne, quote ok per i padroni di casa

di Marco Sasso
ROMA

La 6ª giornata di Serie B prende il via allo stadio “Caravolo” dove il Catanzaro ospita la Cremonese. Un solo punto divide in classifica le due squadre, grigiorossi avanti 7 a 6. Nell’ultimo turno la squadra di Stroppa ha centrato il suo primo pareggio in campionato: 1-1 interno con lo Spezia. Un punto anche per il Catanzaro, che ha chiuso sullo 0-0 in casa del Cittadella. Per i calabresi si è trattato del terzo segno X in cinque partite.

Il Catanzaro non ha ancora perso in casa né vinto fuori; così si spiega l’assenza del segno “2” dalla sua tabella di marcia. Al pari della Cremonese, la squadra allenata da Fabio Caserta ha messo a referto 4 Under 2,5 in 5 gare. Lo scorso anno, tra regular season e playoff, le due squadre si sono affrontate quattro volte: 3 pareggi e un successo della Cremonese (4-1 allo Zini). Secondo i bookmaker il pronostico sorride agli ospiti ma è un segno 2 dalla quota piuttosto alta: la vittoria della Cremonese paga mediamente

2.25. I grigiorossi nell’ultima trasferta hanno battuto 4-1 il Sassuolo e può meritare un pizzico di fiducia in più. La combo X2+Multigol 1-4 si gioca a 1.65. Il programma della 5ª giornata di Ligue 1 si apre all’Allianz Riviera con il confronto tra il Nizza e il St. Etienne. Inizio di stagione altalenante per le “Aquila rosse”, soltanto 4 punti conquistati nelle prime 4 gare del torneo. I biancoverdi (ancora senza “X” al 90’) non se la passano di certo meglio, la vittoria ottenuta contro il Lille (1-0) ha messo fine a una serie di 3 sconfitte consecutive.

Le quote pendono dalla parte della squadra allenata da Franck Haise, il segno 1 è in lavagna a circa 1.60 mentre la doppia chance X2 moltiplica una qualsiasi puntata per 2.25. Il Nizza nell’unica gara fin qui disputata davanti al proprio pubblico ha pareggiato per 1-1 contro il Tolosa. Il St. Etienne in trasferta viaggia a una media di 2,5 reti subite a partita, la “combo” che lega la doppia chance 1X al Multigol 1-3 è proposta a circa 1.80. Intra il cluster “1-0, 2-0, 2-1” offerto mediamente a 2.65.

JACKPOT 2001
©RIPRODUZIONE RISERVATA



CATANZARO - CREMONESE

SERIE B, 6ª GIORNATA
STADIO NICOLA CERAVALLO - CATANZARO
STASERA ORE 20.30


COMPARAZIONE QUOTE					
ESITO	1	X	2	UN 2,5	OV 2,5
EUROBET	3.15	3.25	2.25	1.87	1.83
BESTAR	3.20	3.30	2.26	1.85	1.86
Sisal	3.20	3.25	2.20	1.80	1.90
PLANETWIN	3.20	3.25	2.25	1.85	1.85







NIZZA - ST. ETIENNE

LIGUE 1, 5ª GIORNATA
ALLIANZ RIVIERA - NIZZA
STASERA ORE 20.45

COMPARAZIONE QUOTE					
ESITO	1	X	2	GOL	NOGOL
BESTAR	1.60	4.00	5.50	1.83	1.87
GoldBet	1.58	4.00	5.65	1.80	1.90
bwin	1.63	4.00	5.00	1.82	1.85
PLANETWIN	1.57	3.95	5.50	1.75	1.95



Il gioco può causare dipendenza patologica ed è vietato ai minori. Percentuali di vincita su www.adm.gov.it e sui siti degli operatori





Pietro Iemmello, bomber del Catanzaro

di **Andrea Losapio**

«Non vado mai ai funerali, però stavolta non posso mancare». Antonio Caliendo è stato l'agente che ha portato Salvatore Schillaci alla Juventus, nell'estate del 1989, rimanendoci legato per sempre. «L'ho conosciuto per puro caso, andando a vedere una partita a Cremona, dove giocavano due miei calciatori. Andai lì per loro, ma rimasi impressionato da questo numero nove. Informandomi immediatamente su chi fosse».

Totò Schillaci.

«Sono rimasto talmente allibito che il giorno dopo ho chiamato la Juventus e ho chiesto come fosse possibile che i loro osservatori non lo avessero segnalato. Si vedeva subito che era diverso dagli altri».

Con chi parlò?

«Boniperti. Non era normale che parlasse con un procuratore, infatti ha sempre negato la circostanza. In ogni caso lui affermò che non si potesse parlare con il Messina».

Come si risolse?

«Chiamai personalmente il giocatore e gli dissi "Vuoi andare alla Juve?". La risposta fu "Ma non dire cavolate". Gli rifeci la stessa domanda per fargli capire che non era uno scherzo. Poi chiamai il Presidente».

Salvatore Massimino detto Turi?

«Lui. Mi rispose con un accento siciliano e io mi presentai come il manager di Totò Schillaci. "Che-eee? Il manager di che? Ma mi faccia la cortesia". Bum, mi mette giù il telefono. Io richiamo Totò e gli dico che deve andare da lui e dire che c'è un'offerta importante, ma non deve dire il nome della squadra».

La risposta?

«Vuole fare altri tre anni di contratto a Schillaci. Terza volta: "Tu vuoi andare alla Juve?". Perché l'opportunità è unica e magari non ritorna. Dopo un tira e molla Massimino mi dà udienza».

Secondo atto.

«Più semplice. Mi chiede qual è la società che vuole Totò e quanto può offrire. Juventus, 7 miliardi. A quel punto gli si drizzano

L'INTERVISTA

Antonio Caliendo, grande manager di calcio, ha avuto Schillaci tra i suoi assistiti. Ha aperto l'album dei ricordi



Schillaci e Baggio ai tempi della Juventus. Qui sotto Antonio Caliendo, manager di grandi calciatori tra cui anche proprio Totò e Robi

GETTY E ANSA

«Era unico Vi racconto il mio Totò»

«Sapevo che con Baggio avrebbe fatto faville alla Juve. A Boniperti dissi: ma non lo avete visto?»

le antenne, mi dice di portare avanti la cosa».

Arriva l'ultimo giorno di mercato del 1989.

«Ci diamo appuntamento a Milano. Io, Totò e la Juventus, per firmare i contratti. Schillaci non era mai uscito da solo da un aeroporto, era un ragazzo molto semplice che, però, mi ha dato la dimostrazione di essere un uomo vero, magari fossero tutti così».

Perché?

«Avevamo già trovato l'accor-

do per una certa cifra, con Giuliano e Governato della Juventus. Io ero in un hotel a Milano e aspettavo tutti, erano le cinque e mezzo, il mercato finiva alle sette. Non ero riuscito a rintracciarli, non c'erano i telefonini. Ma l'ha fatto Schillaci per me, chiamandomi e dicendomi che erano già in Lega, in via Filippetti, per firmare. Io gli dissi di non farlo e di aspettarmi. Peccato ci fosse traffico».

Come ha fatto?

«La corsa con il taxi mi sarebbe costata 5 mila lire. Dissi al tassista, sventolando il foglio da 100 mila, che gli avrei dato quella banconota in caso fossi arrivato entro venti minuti in Lega. C'era una coda di macchine lunghissima in via Novara, ha utilizzato i



«Nella Promenade del Golden Foot la sua impronta deve esserci»

marciapiedi come fosse la sede stradale, ci è salito sopra per fare il prima possibile e mi ha portato in tempo».

Quanto mancava alla fine?

«Erano le sei e un quarto. Entro e intimo a Governato di non farmi perdere tempo e mostrarmi il contratto. Cento milioni in meno, all'anno, rispetto a quanto avevo concordato. Rispondo che con quel foglio avrebbero potuto andare in bagno per pulirsi. Chiamo Giuliano, che era l'uomo dei conti, di fronte a Governato e ottengo conferma di dovere rifare il contratto. Poi, dopo avere visto che andava tutto bene, ho chiamato Totò dicendogli che poteva firmare e che era della Juve».

È stato l'inizio delle Notti Magiche?

«Lui voleva andare a tutti i costi. Io gli dissi di farsi vedere calmo, anche se tremava. Poi sapevo che in coppia con Roberto Bag-

gio avrebbe fatto benissimo: ha vinto la Coppa UEFA e la Coppa Italia al primo anno, poi è stato chiamato in Nazionale. Un anno prima era in B. Non gli pesava la maglia. Quel Mondiale è stato un peccato non vincerlo, castigati da un altro mio giocatore, Caniggia. Oltre a Zenga che era in porta».

Ha un ricordo?

«Dopo il Mondiale ho portato sia lui che Baggio a Montecarlo, con le famiglie. Abbiamo passato otto giorni insieme, ci siamo divertiti da pazzi. Baggio amava gli scherzi, io ero un po' preso di mira. La prima notte mi ha fatto svegliare alle cinque del mattino con due carrelli di spesa pieni di roba. Io non ci avevo capito molto, mezzo addormentato, e dissi al servizio in camera di metterli dove capitava. La mattina capii».

C'erano indizi sul colpevole?

«No, non avrei mai pensato a Baggio, ma il giorno dopo, a colazione, non dissero niente, pur ridendo sotto i baffi. Andai a prendere un caffè e mi misero un'anguria tagliata a metà sotto la sedia. Non me ne accorsi...».

In Giappone Schillaci è ancora molto amato.

«Totò-San, ci vuole un film per tutti gli aneddoti. A ogni allenamento c'era la fila che si snodava per centinaia di metri per un autografo. Un giorno dormivo da lui e c'era il cane del vicino che abbaiava sempre alle sei di mattino. Andai dal presidente del Jubilo Iwata chiedendo se fosse possibile cambiare casa. Il giorno dopo si presenta con degli architetti e la mappa della città per chiedermi dove avrebbe voluto vivere Schillaci. In due mesi la villa era già pronta. In Giappone, poi, portai anche Dunga».

Schillaci ha detto che lei sarebbe sempre stato il suo unico manager.

«La frase più bella che posso sentirmi dire da un mio assistito».

Ha un rammarico?

«Sì. Erano due o tre anni che cercavamo di portarlo a Montecarlo al Golden Foot per fargli imprimere i piedi nella famosa Promenade. Ora qualcosa mi invento, il suo nome deve esserci. Assolutamente».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RICORDO

Conte: Schillaci era il mito di tutto il Sud

INVIATO A CASTEL VOLTURNO - Antonio Conte entra nella sala stampa del centro sportivo e prima di parlare della partita ricorda un amico: «A soli 59 anni è andato via Totò Schillaci: un calciatore, una persona che soprattutto per noi del Sud è stato l'emblema di chi è arrivato in alto. Nel '91 ho avuto la fortuna di giocare con lui alla Juve: arrivavo dal Lecce e avevo un tale rispetto per quei campioni che davo del "voi" a tutti. Lui, però, era un mito umile. Legammo tanto».

fa.ma.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

di **Paolo Vannini**

PALERMO - Ai funerali di Totò, che saranno celebrati oggi alle 11,30 nella Cattedrale di Palermo, sono attesi non solo i big del calcio italiano, presidente Gravina in testa, ma anche molti suoi ex compagni di Italia '90. La chiesa si prevede strapiena, completando il boom di affetto mosso in questi giorni dalla scomparsa di Schillaci. L'omaggio dei cittadini è proseguito per tutta la giornata di ieri. A migliaia sono accorsi allo stadio: dai vecchi compagni dell'Amat, la prima squadra di Palermo in cui Totò ha giocato (fra loro Carmelo Mancuso che con lui andò al Messina e poi in A al Milan, e Beppe Accardi, oggi apprezzato procuratore), fino ai top dello spettacolo, come Salvo Ficarra. Già in corso proposte di intitolazioni a suo nome: zone dello stadio (una curva o la tribuna), una via del suo quartiere, il Cep, la sala riunioni dell'Assessorato regionale allo sport.

OGGI LE ESEQUIE DI TOTÒ | LA CATTEDRALE (ORE 11.30) SARÀ STRACOLMA

L'ultimo saluto nella sua Palermo



La camera ardente per Totò Schillaci al Barbera LAPRESSE

I RICORDI. Barbara e Mattia, a nome della famiglia hanno scelto ieri di parlare, profondamente colpiti dalla dimostrazione di amore che Palermo ha riversato sul suo campione andato via prematuramente. La compagna che negli ultimi anni è stata accanto a

Presto gli sarà intitolato un luogo in città. La famiglia: «Quanto affetto»

Schillaci con sensibilità e dolcezza, e il figlio maschio, nato proprio nei giorni di quel Mondiale del '90, che col padre aveva creato un rapporto profondo: «Siamo felici dell'amore che tutto il paese e Palermo in particolare sta dando a Totò - ha spiegato Barbara Lombardo - se lo meritava, lui era legatissimo alla sua città. Ci aspettavamo questa reazione, l'affetto l'abbiamo sempre sentito da parte della gente comune che ci confortava per strada e anche da parte dei medici dell'ospedale che hanno fatto tutto il possibile in questi ultimi giorni». «Papà era una persona umile - spiega Mattia - un punto di riferimento per me, non solamente un padre, ma un amico. La cosa più importante che mi ha insegnato? Lot-tare sempre, riuscire con le pro-

prie forze a superare gli ostacoli. Come ha fatto lui».

Gli schermi disseminati al Barbera da mercoledì rilanciano soltanto le prodezze di Schillaci a Italia '90. Mattia si ferma a guardarlo commosso: «Tante volte ci siamo messi assieme a rivedere quei gol ai Mondiali, cantando "Notti magiche". Ed ogni volta era meraviglioso». Francesco Di Mariano, esterno del Palermo, tornato ieri a salutare la salma dello zio, ha ricordato l'ultimo incontro: «Sono andato a trovarlo il 31 agosto, abbiamo parlato di calcio, mi ha dato i soliti consigli. E il giorno dopo ho fatto gol al Barbera col Cosenza. Sarebbe meraviglioso dedicargliene un altro e la vittoria col Cesena».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Nel Modena Defrel partirà dalla panchina. Sassuolo, c'è Lovato

Juve Stabia, ecco Folino

Shpendi guida il Cesena

BARI

Longo non cambia modulo Sibilli parte dalla panchina



BARI (a.g.) - Il tecnico biancorosso Longo non cambia modulo e uomini, salvo sorprese della vigilia. Sibilli sta bene ma partirà dalla panchina. In gruppo rientrano Maiello e Simic, ancora out Matino.

BARI (3-5-2): Radunovic; Pucino, Vicari, Mantovani; Oliveri, Lella, Maita, Benali, Dorval; Falchetti Lasagna. **A disp.:** Pissardo, Marfella, Belomo, Simic, Maiello, Tripaldelli, Favasuli, Manzari, Obaretin, Sgarbi, Novakovic, Favilli, Saco. **All.:** Longo.

CESENA

Niente fratture per Berti Ballottaggio Ciofi-Prestia



CESENA (infopress) - Mignani deve rinunciare a Berti, anche se gli esami hanno escluso fratture. Kargbo e Antonucci alle spalle di Shpendi. Dietro ballottaggio Ciofi-Prestia.

CESENA (3-4-2-1): Pisseri; Curto, Ciofi, Mangraviti; Adamo, Calò, Bastoni, Donnarumma; Kargbo, Antonucci; Shpendi. **A disp.:** Klinsmann, Siano, Prestia, Piacentini, Pieraccini, Ceesay, Celia, Chiarello, Mendicino, Tavsan, Francescoconi, van Hooijdonk, Coveri. **All.:** Mignani.

FROSINONE

Cichella a disposizione Darboe è squalificato



FROSINONE (d.c.) - Vivarini deve rinunciare agli infortunati Cittadini, Cerofolini, Bettella, Luisuardi, Ghedjemis e Biraschi, oltre che Darboe squalificato. Torna invece a disposizione Cichella.

PROBABILE FORMAZIONE (4-3-2-1): Sorrentino; Oyono A, Monterisi, Kalaj, Marchizza; Gelli, Cichella, Garritano; Partipilo, Ambrosino; Tsadjout. **A disp.:** Frattali, Minicangeli, Zaknic, Bracaglia, Machin, Oyono J., Begic, Kvernadze, Vural, Sene, Pecorino. **All.:** Vivarini

PALERMO

Lund ancora in dubbio Pierozzi e Baniya ok



PALERMO - In dubbio la presenza di Lund. Recupera invece Pierozzi, così come Baniya. Probabile debutto dal 1° per Le Douaron, impiegato da esterno destra d'attacco.

PROBABILE FORMAZIONE (4-3-3): Desplanches; Diakité, Ceccaroni, Nikolaou, Pierozzi; Segre, Gomes, Ranocchia; Le Douaron, Brunori, Di Francesco. **A disp.:** Nespola, Sirigu, Baniya, Nedelcearu, Buttaro, Peda, Vasic, Saric, Di Mariano, Insigne, Appuah, Henry. **All.:** Dionisi.

SAMPDORIA

Sottìl deve scegliere tra Barreca e Ioannou



SAMPDORIA - Tutino rimane in dubbio, di sicuro c'è il rientro di Vulikic dalla squalifica. A sinistra Barreca o Ioannou.

PROBABILE FORMAZIONE (3-5-2): Silvestri; Bereszynski, Vulikic, Venuti; Depaoli, Akinsanmimo, Vieira, Bellemo, Barreca; Sekulov, Coda. **A disp.:** Vismara, Ravaglia, Riccio, Kasami, Meulensteen, Ioannou, Giordano, Ferrari, Benediti, Yepes, Veroli, La Gumina, Borini, Tutino. **All.:** Sottìl.

BRESCIA

In difesa Papetti al posto dell'infortunato Cistana



BRESCIA - Papetti in difesa al posto di Cistana, fermato da un problema alla caviglia. Per Bisoli e Galazzi si stabilirà in queste ore.

PROBABILE FORMAZIONE (4-3-2-1): Lezzarini; Jallow, Adorni, Papetti, Corrado; Bisoli, Verreth, Besaggio; Juric, Olzer; Moncini. **A disp.:** Andrenacci, Dickmann, Bertagnoli, Paghera, Calvani, Fogliata, Bjarnason, Bianchi, Borrelli, Galazzi, Nuamah. **All.:** Maran.

CITTADELLA

Da valutare le condizioni di Kastrati e Negro



CITTADELLA - Da valutare soprattutto Kastrati e Negro, mentre a sinistra Masciangelo è favorito su Rizza.

PROBABILE FORMAZIONE (4-3-1-2): Maniero; Carisconi, Angeli, Pavan, Masciangelo; Amatucci, Branca, Casolari; Vita; Ravasio, Rabbi. **A disp.:** Scquizzato, Salvi, Rizza, Djibril, Piccinini, Cecchetto, Tessiere, D'Alessio, Pandolfi, Casano, Desogus, Magrassi. **All.:** Gorini.

JUVE STABIA

Folino riprende il posto in difesa vicino a Bellich



CASTELLAMMARE DI STABIA (r.i./LPS) - Folino riprende posto in difesa al fianco di Bellich, con Ruggero a completare il reparto. In avanti Candellone fa rifatare Piscopo, ritrovando maglia da titolare e fascia da capitano.

PROBABILE FORMAZIONE (3-4-1-2): Thiam; Ruggero, Folino, Bellich; Andreoni, Buglio, Leone, Floriani Mussolini; Mosti; Candellone, Adorante. **A disp.:** Matosevic, Varnier, Baldi, Fortini, Meli, Gerbo, Zuccon, Maistro, Pierobon, Piscopo, Artistico, Piovanello. **All.:** Pagliuca..

PISA

Vignato dovrebbe esserci Marin ancora dolente



PISA (a.g.) - In dubbio Marin, uscito per un indolenzimento muscolare a Salerno, mentre Vignato dovrebbe recuperare dalla contrattura. Inzaghi potrebbe proporre Abildgaard nel ruolo di Marin.

PROBABILE FORMAZIONE (3-4-2-1): Semper; Canestrelli, Caracciolo, Bonfanti G.; Touré, Marin, Abilgaard, Beruatto; Moreo, Tramoni; Bonfanti N. **A disp.:** Nicolas, Loria, Calabresi, Angori, Mlakar, Hojholt, Vignato, Rus, Raychev, Arena, Lind, Jevsenak. **All.:** Inzaghi

SASSUOLO

Laurienté confermato sul fronte offensivo



SASSUOLO (infopress) - Probabile ritorno dal 1° per Toljan e Volpato. Verso la conferma anche Laurienté. In difesa c'è Lovato che sembra essersi guadagnato il posto da titolare.

SASSUOLO (4-3-3): Moldovan; Toljan, Lovato, Romagna, Doig; Iannoni, Boloca, Thorstvedt; Volpato, Mulattieri, Laurienté. **A disp.:** Satalino, Paz, D'Andrea, Odenthal, Lipani, Kumi, Miranda, Muharemovic, Pierini, F. Russo, Moro, Antiste. **All.:** Grosso.

CARRARESE

Panico titolare in avanti con Finotto e Shpendi



CARRARA (atc) - In attacco Panico potrebbe ritrovare il posto da titolare nel tridente con Finotto e Shpendi. In difesa Hermannsson torna al centro.

PROBABILE FORMAZIONE (3-4-3): Bleve; Illanes, Hermannsson, Imperiale; Zanon, Capuzzi, Schiavi, Cicconi; Panico, Finotto, Shpendi. **A disp.:** Mazzini, Chiorra, Coppolaro, Giovane, Guarino, Olina, Palmieri, Bouah, Zuelli, Cherubini, Motolese, Falco, Cavion, Belloni, Capello, Cerri, Falco, Cavion. **All.:** Calabro.

COSENZA

Strizzolo sembra pronto per guidare l'attacco



COSENZA (f.s.) - Riconferma per gran parte della squadra che ha battuto la Samp. Fumagalli più no che sì per l'infortunio alla caviglia. In attacco è pronto Strizzolo con S. Mazzocchi.

PROBABILE FORMAZIONE (3-4-1-2): Micai; Hristov, Camporese, Venturi; Ciervo, Kouan, Charlys, D'Orazio; Florenzi; Strizzolo, S. Mazzocchi. **A disp.:** Vettorel, Dalle Mura, Martino, Ricci, Cimino, Caporale, Ricciardi, Kourfalidis, Josè Mauri, Rizzo-Pinna, Sankoh, Fumagalli, Zilli. **All.:** Alvini.

MANTOVA

Trimboli squalificato Wieser e Muroi pronti



MANTOVA - Possanzini sceglierà tra Wieser e Muroi al posto dello squalificato Trimboli, per il resto rimane in dubbio Redolfi.

PROBABILE FORMAZIONE (4-2-3-1): Festa; Radaelli, Solini, Brignani, Bani; Wieser, Artioli; Aramu, Galuppini, Mensah; Fiori. **A disp.:** Sonzogni, Panizzi, Maggioni, Cella, De Maio, Fedel, Muroi, Ruocco, Bragantini, Mancuso, Debenediti. **All.:** Possanzini.

REGGIANA

Fiamozzi dovrebbe sostituire Sampirisi



REGGIO EMILIA (infopress) - Sampirisi starà fuori due settimane e Viali può tirare un sospiro di sollievo: Fiamozzi è il primo deputato a sostituirlo.

PROBABILE FORMAZIONE (4-3-3): Bardi; Fiamozzi, Meroni, Rozzio, Libutti; Ignacchiti, Stulac, Sersanti; Vergara, Gondo, Maggio. **A disp.:** Motta, Sposito, Fontanarosa, Cavallini, Nahounou, Cigarini, Reinhart, Urso, Vido, Okwonkwo, Portanova. **All.:** Viali

SPEZIA

Esposito si gioca un posto con Di Serio. Nagy in regia



LA SPEZIA (atc) - In attacco Francesco Pio Esposito si gioca il posto con Di Serio. A centrocampo Nagy tornerà in regia. In difesa Mateju, Hristov e Bertola.

PROBABILE FORMAZIONE (3-5-2): Gori; Mateju Hristov Bertola; Vignali S. Esposito Nagy Bandinelli Aurelio; F. Esposito Soleri. **A disp.:** Mascardi, Mosti, Wisniewski, Cassata, Reca, Benvenuto, Degli Innocenti, Djankpata, Candelari, Giorgesch, Falcinelli, Colak. **All.:** D'Angelo.



Luca Strizzolo, 32 anni L'ESPRESSO

MODENA

Bisoli conferma l'assetto con due trequartisti



MODENA (S.F.) - Bisoli è intenzionato a confermare contro la Juve Stabia l'assetto con due trequartisti ed una punta che ha fatto bene a Cesena. Pergreffi prenderà il posto dello squalificato Caldara, Defrel partirà dalla panchina.

PROBABILE FORMAZIONE (4-3-2-1): Gagno; Di Pardo, Pergreffi, Zaro, Cotali; Santoro, Gerli, Magnino; Palumbo, Caso; Pedro Mendes. **A disp.:** Sassi, Bagheria, Dellavalle, Cauz, Botteghin, Idrissi, Battistella, Duca, Bohzanaj, Gliozzi, Defrel, Abiuso. **All.:** Bisoli.

SALERNITANA

Braaf sulla corsia sinistra Stojanovic o Ghiglione



SALERNO - (fr.esp.) Martusciello senza l'infortunato Tongya e lo squalificato Kallon. Pronto Braaf a sinistra. Due ballottaggi: Njoh-Jaroszynski e Ghiglione-Stojanovic in difesa.

PROBABILE FORMAZIONE (4-3-3): Sepe; Stojanovic, Bronn, Ferrari, Jaroszynski; Maggio, Amatucci, Hrustic; Verde, Wlodarczyk, Braaf. **A disp.:** Fiorillo, Corriere, Ghiglione, Ruggeri, Velthuis, Njoh, Tello, Soriano, Dalmonte, Sfait, Torregrossa, Simy. **All.:** Martusciello

SUDTIROL

Mallamo resterà fuori almeno due mesi



SUDTIROL - Lesione alla coscia per Mallamo: si prospettano due mesi di stop. Ancora Kofler al posto di Masiello in difesa, Ceppitelli rimane in forse.

PROBABILE FORMAZIONE (3-4-2-1): Poluzzi; Kofler, Ceppitelli, Giorgini; Molina, Arrigoni, Kurtic, S. Davi; Tait, Casiraghi; Odogwu. **A disp.:** Drago, Tscholl, El Kaouakibi, Pietrangeli, F. Davi, Martini, Praszelik, Vimercati, Zedadka, Rover, Crespi, Merkaj. **All.:** Valente.

ARBITRI 6ª GIORNATA

**Fourneau a Pisa
Prontera dirige
domani a Modena**

CATANZARO-CREMONESE
(oggi, ore 20,30). **Arbitro:** Piccinini di Forlì. **Guardalinee:** Fontemurto-Vottariani. **Quarto uomo:** Turrini. **Var:** Baroni. **Avar:** Nasca

COSENZA-SASSUOLO
(domani, ore 15). **Arbitro:** Arena di Torre del Greco. **Guardalinee:** Tolfo e Belsanti. **Quarto uomo:** Mucera. **Var:** Maggioni. **Avar:** Muto

PALERMO-CESENA
(domani ore 15). **Arbitro:** Manganiello di Pinerolo. **Guardalinee:** Bressmes e Luciani. **Quarto uomo:** Rinaldi. **Var:** Volpi. **Avar:** Longo

PISA-BRESCIA
(domani ore 15). **Arbitro:** Fourneau di Roma. **Guardalinee:** Ricci-Catallo. **Quarto uomo:** Djurdjevic. **Var:** Gariglio. **Avar:** Santoro.

REGGIANA-SALERNITANA
(domani ore 15). **Arbitro:** Zuffeferli di Udine. **Guardalinee:** Mokhtar e D'Ascanio. **Quarto uomo:** Poli

SAMPDORIA-SUD TIROL
(domani ore 15). **Arbitro:** Perri di Roma. **Guardalinee:** Baccini e Raspolini. **Quarto uomo:** Gauzolino

MODENA-JUVE STABIA
(domani, ore 18). **Arbitro:** Prontera di Bologna. **Guardalinee:** Lo Cicero e E. Scarpa. **Quarto uomo:** Sacchi

FROSINONE-BARI
(domenica, ore 15). **Arbitro:** Massimi di Termoli. **Guardalinee:** C. Rossi e Perrotti. **Quarto uomo:** Angelillo

MANTOVA-CITTADELLA
(domenica, ore 15). **Arbitro:** Scatena di Avezzano. **Guardalinee:** Mondin e Bianchini. **Quarto uomo:** Diop

SPEZIA-CARRARESE
(domenica, ore 15). **Arbitro:** Rapuano di Rimini. **Guardalinee:** Berti e Zingarelli. **Quarto uomo:** Mazzoni

CLASSIFICA: Pisa 11 punti; Brescia, Spezia e Sud Tirol 9; Juve Stabia, Cittadella e Sassuolo 8; Cremonese, Cesena, Reggiana, Palermo e Mantova 7; Catanzaro e Salernitana 6; Modena e Bari 5; Cosenza* 4; Carrarese e Frosinone 3; Sampdoria 2. (* -4)

SU DAZN

Modalità gratuita per lo Spezia

Il derby tra Spezia e Carrarese in programma domenica alle ore 15 sarà visibile su Dazn anche in modalità gratuita. Lo ha annunciato una nota dell'emittente televisiva: tifosi e appassionati potranno seguire la partita andando su "Dazn.com/home" e, dopo aver cliccato su uno dei contenuti free disponibili in home page, registrarsi gratuitamente con e-mail, nome e cognome.

L'allenatore Caserta carica la sua squadra

«Catanzaro a viso aperto»

di **Carlo Talarico**
CATANZARO

L'antipasto alle tre serate cittadine denominate "Notte Piccante" ha come gustoso apericena il Catanzaro, pronto a sfidare la Cremonese nell'anticipo di giornata, rivincita dei recenti playoff. Sarà un confronto dal sapore forte, con in campo, su entrambi i fronti, tanti protagonisti di un sogno infranto da qualunque lato si legga.

CASERTA DECISO. L'allenatore del Catanzaro, Fabio Caserta, in campo vuole una squadra compatta e con un Pietro Iemmello in grado di fare la differenza in una rosa affollata. «La cosa più difficile che devo fare - osserva Caserta - non è scegliere gli 11 che sono tutti bravi, con un Iemmello che riesce a fare la giocata individuale diversa dagli altri, ma la difficoltà è lasciare diversi ragazzi fuori dopo essersi allenati bene, ma credo tanto nella disponibilità dei ragazzi, non è facile per loro e nemmeno per me, ma abbiamo tutti un solo obiettivo: il bene del Catanzaro e tutti sono importanti». L'avversario, già competitivo nella passata stagione, si è potenziato anche con due ex giallorossi (Fulignati e Vandeputte): «È una squadra forte che si è rinforzata e ha qualità elevate per la categoria, a prescindere dalle assenze avendo tanti giocatori forti - sottolinea l'allenatore giallorosso - ma dobbiamo pensare noi a cosa fare, cercando di limitare gli errori, certamente ce la giochiamo a viso aperto proseguendo nel nostro percorso».

SISTEMI DI GIOCO. L'approdo di Caserta, dopo essere partito tecnicamente in una maniera (3-5-2), dovrebbe essere diverso da



Il bomber giallorosso Pietro Iemmello, 32 anni LAPRESSE

«La sosta ci ha permesso di lavorare su alcune lacune ma conosciamo la nostra forza»

qui a breve (4-2-3-1), in un quadro trasformato dal mercato: «Siamo partiti con un sistema di gioco e abbiamo cambiato per vicissitudini varie - precisa Caserta - La sosta ci ha permesso di lavorare, abbiamo anche più scelta nel reparto offensivo, anche se dopo due sole settimane di lavoro non è facile avere meccanismi collaudati. Ho visto già cose positive a Cittadella, dobbiamo cercare maggiormente il tiro da fuori ma i gol sappiamo di poterli fare, ci vuole del tempo ma dobbiamo accorcia-

«Dobbiamo restare equilibrati e cercare di più il tiro da fuori»

re». Nella transizione verso un calcio diverso c'è un ruolo importante: «Gli esterni di centrocampo sono arrivati negli ultimi giorni di mercato e hanno bisogno di rodaggio, ma dobbiamo rimanere equilibrati in tutte le zone del campo nell'arco della gara, rispettando tutti e rimanendo concentrati su quello che dobbiamo fare». Chiosa finale di mister Caserta: «Serve la determinazione e la voglia messa in tutte le partite, viviamo un percorso nuovo e l'obiettivo nostro è il Catanzaro, siamo anche consapevoli della nostra forza e di quella che ci regala il fattore casalingo che aiuta tantissimo, anche questo è una cosa che dobbiamo sfruttare». Il pubblico giallorosso è avvisato, ma anche stasera farà il suo dall'inizio alla fine.

L'OPPRESS

OGGI AL CERAVOLO

Nei giallorossi out Pontisso
Coulibaly c'è



CATANZARO 4-2-3-1

Allenatore: Caserta
A disposizione: 1 Dini, 14 Scognamiglio, 6 Bonini, 3 Turicchia, 27 Ceresoli, 21 Pompetti, 29 Seck, 24 Pagano, 8 Koutsoupas, 45 Buso, 28 Biasci, 19 La Mantia
Indisponibili: Pontisso
Squalificati: -
Diffidati: -
Ultime: D'Alessandro in ballottaggio con Buso.



CREMONESE 3-5-2

Allenatore: Stroppa
A disposizione: 21 Saro, 22 Jungdal, 3 Quagliata, 25 Triacca, 42 Moretti, 6 Pickel, 57 Lordkipanidze, 62 Milanese, 27 Vandeputte, 97 Gabbiani.
Indisponibili: Buonaiuto, Bonazzoli, Ceccherini, Majer, Nasti, Ravanelli.
Squalificati: Lochoshvili.
Ultime: -
Ultime: in attacco De Luca con Johnsen.

OGGI A CATANZARO
Stadio "Cervavolo", ore 20.30
TV: Dazn
ARBITRO: Pezzuto di Lecce
Guardalinee: Fontemurato e Votta
Quarto uomo: Turrini
Var: Baroni
Avar: Nasca

GLI AVVERSARI | STROPPA NON SI SCOPRE

«La Cremonese deve crescere»



La punta Dennis Johnsen, 26 anni in azione LAPRESSE

di **Massimo Malfatto**
CREMONA

Pensi alla Cremonese che torna a giocare al "Cervavolo" e un moto d'orgoglio scuote l'anima del tifoso grigiorosso che ricorda la semifinale playoff dell'anno scorso. Un inizio di campionato non semplice, una partenza in salita quella della formazione di Giovanni Stroppa che oggi compie un anno sulla panchina grigiorossa, sette punti in cinque partite un punto in più della scorsa stagione con Ballardini alla guida. Dopo la frenata contro lo Spezia stasera la difficile trasferta calabrese contro una formazione che ha cambiato parecchio e perso alcuni giocatori: «Il Catanzaro ha mantenuto la stessa fisionomia - sottolinea Stroppa - al di là che in panchina sieda un allenatore piuttosto che un altro e sono rimasti sulla falsa riga della scorsa stagione. Come rosa è forse più completa e più forte sono arrivati giocatori importanti. Sarà una partita e un campo difficile in un ambiente stimolante in un anticipo sera- le bellissimo da giocare che infonde carica ai giocatori. Sarà una partita dove gli episodi, le palle sporche ed i contrasti faranno la differenza: dovremo essere determinati e concentrati giocando con personalità e consapevolezza di cosa sap-

piamo fare».

FORMAZIONE. «Dietro siamo contati e potrebbero giocare gli stessi scesi in campo contro lo Spezia con Sernicola quale alternativa. Davanti le scelte sono definite ma certe dinamiche me le tengo fino a domani sera (nda stasera) perché voglio garantirmi la possibilità di incidere sui cambi. Non penso di variare le mie idee tattiche, nel corso di una partita per come ci si difende o si viene attaccati parecchie volte già difendiamo con la linea a quattro». Un campionato che per ora non ha una leadership come il Parma lo scorso anno? «È vero non c'è una squadra leader e tutti possono perdere con tutti in questa fase, i livelli sono abbastanza equilibrati e quindi ci vorrà tempo per vedere i valori. Questo ci deve insegnare che le avversarie vanno rispettate. Noi dobbiamo trovare continuità e crescere ancora sotto l'aspetto caratteriale vedasi l'ultimo match con lo Spezia con un primo tempo fatto molto bene ed un secondo molto meno. Sarà fondamentale l'apporto di tutti, chiunque può incidere anche da parte di chi entra: le partite si giocano in sedici. la squadra è in crescita ma è chiaro che dobbiamo trovare continuità nei risultati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AL BARBERA | ARRIVA IL CESENA E DIONISI PUÒ AFFIDARE IL CENTROCAMPO ALL'ESPERTO CAPITANO ROSANERO

Segre, il Palermo ha ritrovato il suo leader in campo



Jacopo Segre, 27 anni, esulta dopo il gol a Castellammare di Stabia

di **Antonio La Rosa**

PALERMO - Prima partita da capitano del Palermo e primo gol stagionale. Jacopo Segre ha tutti gli elementi per identificare la gara esterna contro la Juve Stabia di sabato scorso con la sua giornata perfetta. Difficile immaginare una trama migliore. Con effetti speciali visibili, potenzialmente, anche nelle prossime sfide. La celebrazione delle prime volte - primo gol in stagione in occasione del "battesimo" con la fascia al braccio dato che Brunori era inizialmente in panchina - potrebbe avere ricadute positive nell'immediato. Già a partire dal match in programma domani al "Barbera" contro il Cesena. Se lo augura innanzitutto Dionisi. In un momento come questo in

cui il ventaglio di opzioni a centrocampo non è poi così ampio, il tecnico ritrova la carica di un giocatore di sicuro affidamento. Che, anche per la generosità e l'attaccamento alla maglia, ha già dimostrato di potere essere un leader. Ed esulta lo stesso Segre, intenzionato a cavalcare l'onda emotiva alimentata dalla rete realizzata al "Menti". Un gol alla Barella, sulla falsariga delle reti che segna spesso il centrocampista dell'Inter per

Questa estate ha rinnovato il contratto fino al 2027

furbizia e, su un pallone vagante in area, capacità di rubare il tempo all'avversario attaccando bene lo spazio.

PUNTO DI RIPARTENZA. Il gol siglato a Castellammare di Stabia coincide, a titolo personale, con l'inizio di un nuovo percorso. Il vero campionato di Segre, che questa estate ha rinnovato il contratto fino al 2027, è cominciato di fatto sabato scorso dopo lo spezzone da subentrato contro il Cosenza e la panchina a Cremona in seguito allo stop forzato iniziato a metà luglio. L'infortunio al ginocchio destro (versamento articolare in seguito ad una contusione) rimediato in ritiro durante il primo test precampionato contro la Rappresentativa LND Sondrio ha condizio-

nato la preparazione del numero 8 rosanero. Jacopo è rimasto diverse settimane ai box e, prima di rientrare, ha seguito un programma individualizzato. A prescindere dal gol, che gli mancava dal 2 febbraio, la prestazione fornita contro la Juve Stabia ha detto due cose: Segre non solo si è messo al passo con i compagni, ma sembra avere una marcia in più spinto dalla voglia di recuperare il tempo perduto e lasciare subito il segno anche in zona gol. In linea con le ultime stagioni: 4 reti nel 2022/23 e 7 gol (di cui 6 di testa) nella scorsa stagione, finora la più prolifica della carriera. E anche contro il Cesena il 27enne centrocampista torinese è pronto per lanciare il Palermo.

LPS

Acampora e Ferrara ko, salteranno la sfida con i pugliesi

Cantera Benevento le certezze di Auteri

di Franco Santo
BENEVENTO

Manca un punto al Benevento, quello lasciato per strada a Catania in una serata più sfortunata che storta. Con quello sarebbe stato primato. Che dopo quattro giornate ha certamente un significato aleatorio, ma avrebbe fatto tanto morale. Non se ne duole Gaetano Auteri che sottolinea come la classifica dopo le prime giornate spesso è ingannevole. A lui sta a cuore la crescita della squadra, l'atteggiamento e lo spirito che sa mostrare in campo. Come al San Nicola contro l'Altamura. La sfida si è risolta negli ultimi minuti, quando qualcuno cominciava a non crederci più: «Noi invece abbiamo sempre cercato di vincerla quella partita e alla fine ci siamo riusciti. Contro un avversario che ha preferito soprattutto difendersi, abbiamo avuto sempre lo stesso volto, ordinato e incisivo nel primo tempo, magari più a sprazzi nella ripresa. Ma non abbiamo mai smesso di crederci e di provarci».

AI BOX. Un po' di rammarico per gli infortuni occorsi ad Acampora e Ferrara: per entrambi si tratta di distrazioni di primo grado, una quindicina di giorni per il recupero. E ieri in allenamento si è fermato anche Capellini. Il tecnico ha già cominciato a studiare le soluzioni alternative per la partita con il Foggia. Il sostituto ideale di Acampora sarebbe Borrello, reduce anche lui da un piccolo problema muscolare e non ancora al meglio: è probabile dunque che opti per uno schieramento meno spregiudicato, magari inserendo un centrocampista in più al posto del



Angelo Talia
dopo il gol
al Potenza
MOSCA

Da Viscardi a Prisco e Sena, da Talia a Perlingieri: premiata la linea verde voluta da Vigorito

trequartista da inviare tra le linee. Il tecnico sfoglia la matherita: ha Simonetti in grande crescita che potrebbe essere l'uomo adatto a completare il trio di centro, ma non può ignorare la candidatura di Viviani da schierare eventualmente da doppio play con Prisco, magari avanzando di qual-

In ogni partita ci sono almeno cinque calciatori cresciuti nel vivaio

che metro il duttile Talia, che ha nelle corde anche l'attitudine a concludere dalla distanza.

LINEA VERDE. In difesa al posto di Ferrara è pronto (come ha già fatto a Bari) Angelo Viscardi, uno dei ragazzi della "cantera" giallorossa che cresce a vista d'occhio. Alternativa possibile un altro ragazzo in ascesa, 2004 anche lui, Francesco Pio Sena. In attacco sono da verificare le condizioni di Lanini, ma Auteri può sempre contare sull'esperto Manconi e il baby Perlingieri, atteso al primo gol stagionale. Il "progetto giovane" voluto fortemen-

te dal presidente Vigorito va avanti con convinzione: in ogni gara ci sono almeno cinque ragazzi della "cantera" che fanno scendere vertiginosamente l'età media. «Il nostro - dice il presidente Vigorito - è un progetto che mira in alto, ma per arrivarci occorre tempo». Vorrebbe abbracciare la prudenza il patròn giallorosso, ma poi si lascia andare ad una considerazione sulla classifica: «Finisse così sarei quasi contento. Ho detto "quasi" perché siamo al secondo posto e non al primo...». L'ha detto e lo ha ripetuto più volte: all'obiettivo più alto ci si può arrivare anche in maniera diversa, non comprando le figurine dell'album. Il progetto dopo 20 anni andava un po' rivisto e reso più sostenibile. Ma la voglia di vincere resta immutata.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Un compleanno speciale Pirazzini 80 una vita per il Foggia

di Franco Ordine

Probabilmente poteva capitare solo a Foggia, una città particolarmente amata dai "forestieri". Solo a Foggia poteva capitare che un giovanotto romagnolo di spavalda gioventù, 23 anni, una pertica di uno e ottantasei, con ciuffo biondo, calciatore alle prime armi, arrivasse con l'etichetta del difensore e diventasse nel giro di qualche anno non soltanto il capitano-simbolo, il 4 per definizione, ma una bandiera e una icona calcistica di questa città spesso "martoriata" dalle partenze verso altri lidi. Gianni Pirazzini, 424 presenze con la maglia rossonera del Foggia stampata come seconda pelle, oggi compie 80 anni nella città che lo ha prima scoperto, poi adottato e di recente gli ha pure consegnato la cittadinanza onoraria. Accanto a sé ritroverà di sicuro, oltre che l'affetto dei tifosi di almeno tre generazioni, anche le sagome di molti suoi sodali delle diverse epoche calcistiche, da quella epica di Maestrelli - il suo maestro di vita - a quella di Toneatto e Puricelli, ma soprattutto quella della sua numerosa famiglia. Già perché Pirazzini a Foggia non ha soltanto messo profonde radici ma ha costruito anche gli affetti più cari: ha sposato una foggiana, foggiane sono le figlie e foggiani i nipoti che hanno costituito attorno alla sua stazza, una formidabile tribù.

Dal giugno del 1967, epoca del suo primo trasferimento da Ravenna a Foggia, la storia personale di Pirazzini si è confusa con quella della città a tal punto da riuscire anche a diventarne consigliere comunale (all'epoca eletto nelle liste della Democrazia Cristiana) pri-



Gianni Pirazzini, 80 anni oggi

ma di passare poi all'incarico da dirigente perché nel frattempo i colori del Foggia calcio erano diventati i suoi colori e la sua attività. Da libero d'antan fecero scalpore le sue proiezioni offensive con una sequenza di gol realizzati di testa o in acrobazia che lo portarono alle soglie della Nazionale. Fulvio Bernardini lo convocò per uno stage a Coverciano. Più volte fu sul punto di essere trasferito in qualche club di maggiore appeal, la Samp di quei tempi ma alla fine il vincolo con Foggia, la città, la famiglia e l'affetto della tifoseria lo spinsero a rispedire al mittente ogni trattativa.

Avrei molta voglia di abbracciarlo in ricordo dei successi e delle amare sconfitte vissuti insieme, delle tante interviste mai banali concesse e dei rapporti fraterni conservati anche quando gli acciacchi si fecero sentire e lo incrociavo in tribuna allo Zaccheria che è stato lo stadio della nostra comune passione. Credo che leggendo queste note Gianni sentirà la stretta e magari vedrà scorrere qualche lacrimuccia.

Auguroni, caro mio intramontabile capitano.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGRAMMA DELLA QUINTA GIORNATA - OGGI SEI ANTICIPI: IL MESSINA OSPITA LA CASERTANA

di Antonio Galluccio

Sei anticipi aprono oggi la quinta giornata in Serie C. Pro Vercelli e Virtus Verona ospitano le capoliste Padova e Renate entrambe a punteggio pieno: la squadra lombarda è anche l'unica che non ha subito gol in campionato per un'imbattibilità di 360 minuti. Giana, Gubbio e Messina ricevono AlbinoLeffe, Campobasso e Casertana: fra gli ex di turno Piero Braglia, tecnico della formazione molisana, nelle ultime due stagioni sulla panchina del Gubbio. Al "Benelli" la Vis Pesaro, tre successi di fila senza prendere gol, si confronta con la Ternana, in serie utile da tre partite. Novara in lutto per la scomparsa del direttore sportivo Christian Argurio: la gara di Busto Arsizio con la Pro Patria, prevista per stasera, è stata posticipata a martedì 1 ottobre, ore 18.30. Il programma e le designazio-

ni arbitrali.

GIRONE A. Oggi, ore 20.45, Giana-AlbinoLeffe: Maccorin di Pordenone; Pro Vercelli-Padova: Zanotti di Rimini; Virtus Verona-Renate: Castellone di Napoli. Domani, ore 18.30, Alcion Milano-Vicenza, a Sesto San Giovanni: Gavini di Aprilia; Arzignano-Clodiense: Nigro di Prato; Lecco-Triestina: Grasso di Ariano Irpino; Pergolettese-Feralpisalò: Terribile di Bassano del Grappa. Domenica, ore 18.30, Lumezzane-Atalanta U23: Gandino di Alessandria; Trento-Caldiero Terme: Esposito di Napoli. Martedì 1 ottobre, ore 18.30: Pro Patria-Novara.
Classifica: Padova e Renate 12; Caldiero Terme 9; Vicenza 8; Atalanta U23 7; Lecco e Pro Vercelli 6; AlbinoLeffe, Clodiense, Giana, Feralpisalò, Lumezzane e Trento 5; Alcion Milano e Virtus Verona 4; Triestina 3;

Pro Patria e Novara 2; Pergolettese e Arzignano 1.

GIRONE B. Oggi, ore 20.45, Gubbio-Campobasso: Gigliotti di Cosenza; Vis Pesaro-Ternana: Lovison di Padova. Domani, ore 16.15, Legnano-Sestri Levante: Aldi di Lanciano; ore 20.45, Pontedera-Arezzo: Cappai di Cagliari; Torres-Pineto: Di Mario di Ciampino. Domenica, ore 18.30, Ascoli-Lucchese: Milone di Taurianova; Pianese-Entella: Pezzopane di L'Aquila. Lunedì, ore 20.30, Pescara-Perugia: Di Francesco di Ostia Lido; ore 20.45, Rimini-Milan Futuro: Vingo di Pisa; Spal-Carpi: Picardi di Viareggio.
Classifica: Pescara ed Entella 10; Vis Pesaro 9; Torres e Gubbio 8; Ternana e Ascoli 7; Carpi, Pontedera e Arezzo 6; Perugia, Lucchese e Pineto 5; Pianese 4; Campobasso 3; Rimini e Milan Futuro 2; Spal (-3) e Sestri Levante 1; Legnano 0.

GIRONE C. Oggi, ore 20.45, Messina-Casertana: Baratta di Rossano. Domani, ore 18.30, Sorrento-Turris, a Potenza: Leone di Barletta; ore 20.45, Avellino-Latina: Madonia di Palermo; Cavese-Monopoli: Maccarini di Arezzo; Taranto-Team Altamura: Iannello di Messina. Domenica, ore 16.15, Trapani-Juventus Next Gen: Renzi di Pesaro; ore 18.30, Giugliano-Catania: Mastrodomenico di Matera; ore 20.45, Benevento-Foggia: Ubaldi di Roma; Cerignola-Potenza: Burlando di Genova; Picerno-Crotone: Calzavara di Varese.
Classifica: Cerignola 10; Benevento 9; Picerno e Catania 8; Monopoli, Sorrento e Potenza 7; Crotone 6; Cavese, Foggia, Giugliano e Trapani 5; Messina, Juventus Next Gen e Turris 4; Casertana, Latina e Avellino 3; Taranto 2; Team Altamura 0.

TRIESTINA, C'E' KIYINE. La

Triestina ha ingaggiato il centrocampista Sofian Kiyine (26), ex Chievo, Salernitana e Venezia, tra le fila del Leuven nella Serie A belga: accordo biennale con opzione per un'ulteriore stagione.

TOUR DELLA C AD ALTAMURA. Il presidente della Lega Pro, Matteo Marani, e il segretario generale, Emanuele Paolucci, hanno incontrato i dirigenti della Team Altamura completando le visite istituzionali alle neopromosse in Serie C: progetti societari e sviluppo dei giovani calciatori fra gli argomenti trattati con il presidente del

club pugliese, Filippo Drenzo, e il vicepresidente, Franco Ninnaviggi.

SOLIDARIETA' ALL'EMILIA-ROMAGNA. In una nota «la Serie C esprime la più totale vicinanza e solidarietà alla popolazione dell'Emilia-Romagna colpita dall'emergenza meteorologica». Nel campionato Primavera 3 annullato l'open day per Carpi-Lecco, come gesto, aggiunge la Lega Pro, «salvo differenti disposizioni delle autorità competenti» si disputerà domani, alle 15, con diretta sul canale youtube della Serie C.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ESTRATTO - AVVISO AGGIUDICAZIONE APPALTO
La Società Regionale per la Sanità (SORESA S.p.A.), con sede legale in Napoli - C.A.P. 80143 - Italia - Centro Direzionale, Isola 03 - telefono 0812123174 - e-mail acquisti.centralizzazione@sorsa.it, ha aggiudicato la "Procedura Aperta per l'affidamento della fornitura di Metadone comprensivo dei relativi sistemi di distribuzione/dosaggio e dei flaconi vuoti destinati alle AA.SS. della Regione Campania" per un importo complessivo pari a € 5.782.813,55 IVA esclusa. Il Responsabile del procedimento dott.ssa Antonella Perna l'avviso di aggiudicazione è stato inviato alla G.U.E. il 04/09/2024 e pubblicato in G.U.R.I. n. 110 del 18/09/2024. IL DIRETTORE ACQUISTI DOTT.SSA NADIA RUFFINI

COMUNE DI SAN SPERATE
ESITO DI GARA
CIG 98703137F4 - CUP B62H22014110006
Si comunica che la procedura aperta per l'affidamento in concessione, mediante finanza di progetto, della gestione del centro sportivo polivalente - via Santa Suja, con lavori di riqualificazione e nuova sistemazione degli spazi esterni, ha avuto esito INFERTUOSO l'08.09.2024. Il Responsabile del servizio tecnico Dott. Ing. Giuseppe GARAU

Presentato a Sestri Levante il progetto della LND

Sport e inclusione con il calcio virtuale



Da sinistra:
D'Alessandro,
Grasso, Massa,
Ferro, Abete,
Lo Presti, Ivaldi

Nella splendida cornice dell'ex Convento dell'Annunziata a Sestri Levante, mercoledì sera si è tenuta la presentazione del progetto "Vinciamo Insieme", promosso dalla FIGC - Lega Nazionale Dilettanti e destinato ai giovani dell'Associazione Ligure del Bambino Emopatico e Oncologico ODV (A.B.E.O Liguria ODV), che da oltre quarant'anni supporta le famiglie dei bambini emopatici e oncologici presso l'Istituto Giannina Gaslini di Genova. L'iniziativa utilizza il calcio virtuale come strumento di inclusione sociale, coinvolgendo comunità terapeutiche, case famiglia, reparti ospedalieri di lunga degenza e residenze sanitarie per disabili (RSD).

QUANTI OSPITI. L'evento, moderato dal noto giornalista Michele Corti, ha visto la partecipazione di importanti rappresentanti del mondo sportivo e

All'evento hanno partecipato tanti rappresentanti del mondo sportivo

Con "Vinciamo Insieme" l'obiettivo è abbattere barriere fisiche e sociali offrendo nuove opportunità

istituzionale, tra cui il Presidente della FIGC - Lega Nazionale Dilettanti, Giancarlo Abete, e l'Assessore allo Sport della Regione Liguria, Simona Ferro. Il sindaco di Sestri Levante, Francesco Solinas, ha dato il benvenuto ai presenti, esprimendo il suo orgoglio nel mettere a disposizione una location tanto suggestiva per un progetto di grande impatto sociale. L'obiettivo è creare spazi dedicati al calcio digitale all'interno di strutture che ospitano persone in difficoltà, impossibilitate a praticare sport nel mondo reale. Grazie al calcio virtuale, queste persone possono vivere l'emozione del gioco di squadra e sentirsi parte della grande famiglia della LND. Il progetto, inaugurato dal Ministro Andrea Abodi nel dicembre 2023, ha già visto la sua prima realizzazione presso la Comunità Incontro Onlus, specializzata nella cura delle dipendenze, dove un gruppo di residenti sta partecipando attivamente ai campionati ufficiali della LND eSport. La serata è stata arricchita dagli interventi di fi-

gure di spicco, come Giulio Ivaldi, Presidente del CR FIGC - LND Liguria, e Santino Lo Presti, Presidente della Commissione LND eSport, che hanno sottolineato l'importanza della collaborazione tra istituzioni regionali e locali per sostenere progetti come questo. L'Ass. Ferro ha evidenziato il valore dello sport, anche in formato digitale, come strumento di inclusione, ribadendo l'impegno costante della Regione Liguria nel supportare tali iniziative. Sarà l'A.B.E.O Liguria ODV a mettere a disposizione gli spazi dedicati ai piccoli pazienti dell'Istituto Gaslini, offrendo loro momenti di svago e condivisione.

I BENEFICI DEL PROGETTO. Francesco Massa, Presidente dell'ABEO Liguria, ha illustrato i benefici concreti del progetto per i bambini e le loro famiglie: «Sono rimasto positivamente impressionato dall'entusiasmo e dalla preparazione tecnica dei rappresentanti della LND. Gli interventi hanno permesso di approfondire l'importanza del progetto per i giovani

che parteciperanno ai campionati eSport, favorendo la loro inclusione sociale». Tra gli ospiti anche la Vicepresidente di ABEO Liguria, Isabella Mangini. Grande partecipazione anche da parte dell'Istituto Giannina Gaslini, con la presenza di Angelo Ravelli, Direttore Scientifico IRCCS, Maurizio Miano del Dipartimento di Emato-Oncologia, e Ida Crifò, Dirigente Amministrativo della Direzione Scientifica. Il Vicepresidente Luciano Grasso, dopo la lettura di un messaggio di incoraggiamento del direttore generale Renato Botti, ha evidenziato il ruolo centrale del progetto nel promuovere inclusione, condivisione e benessere per i bambini. La serata si è conclusa con l'intervento del Presidente Abete, che ha ribadito l'importanza di progetti come "Vinciamo Insieme" nel promuovere valori sociali e sportivi. Il calcio, anche in versione digitale, rappresenta un potente mezzo complementare per raggiungere chi, per vari motivi, non può giocare su un campo reale.

EDIPRESS



Il testimonial Mattia Villardita, noto come "Spiderman", e Simona Ferro, assessore allo Sport della Regione Liguria

L'IMPEGNO

Mattia Villardina un testimonial d'eccezione

**"Spiderman" sposa l'iniziativa:
«È come una cura per i ragazzi»**

"Vinciamo Insieme" ha il privilegio di un testimonial d'eccezione: Mattia Villardita, noto come lo "Spiderman" che, dal 2018, visita i reparti pediatrici di tutta Italia. Per il suo impegno, nel 2021 è stato nominato Cavaliere della Repubblica dal Presidente Mattarella. Durante la presentazione del progetto, ha dichiarato: «Da nerd e videogiocatore, penso che questo progetto rivolto a bambini e ragazzi sia una sorta di cura che spesso sottovalutiamo, perché riesce a dare un senso alle lunghe giornate che le famiglie trascorrono in quelle strutture. L'ho vissuto sulla mia pelle e sono felice di essere il testimonial di un'iniziativa che mira al benessere del paziente e di chi gli sta vicino. Non vedo l'ora di inaugurare insieme le postazioni di gioco e coinvolgere sportivi di grande umanità

che possano dare voce a tutto questo».

IL SOSTEGNO. Il progetto "Vinciamo Insieme" è sostenuto in Liguria anche da De Wave Group, azienda leader nel settore del Marine Interior Design. Questa collaborazione rappresenta un esempio brillante di come le aziende locali possano contribuire al benessere della comunità, supportando iniziative sociali e inclusive. «De Wave Group - ha dichiarato Marco D'Alessandro, presente all'evento di Sestri Levante - partecipa con entusiasmo a "Vinciamo Insieme", condividendo i valori dello sport come socializzazione, spirito di squadra e rispetto. Nella nostra sede di Genova promuoviamo il benessere dei dipendenti con spazi dedicati alle attività sportive. Durante un recente Family Day aziendale, abbiamo sperimentato con successo il calcio digitale della LND, coinvolgendo lavoratori e famiglie. Il vero orgoglio di De Wave Group - ha concluso D'Alessandro - risiede nell'obiettivo sociale del progetto, che offre sostegno e momenti di gioia a chi affronta sfide complesse nella vita».

EDIPRESS

**Molto importante
la collaborazione
fornita dalle
aziende locali**

FIGC LEGA NAZIONALE DILETTANTI
LND
CALCIO VIRTUALE

Campo virtuale, emozioni reali.

LEGA NAZIONALE DILETTANTI
VINCIAMO INSIEME eSPORT

**IL CALCIO VIRTUALE
PER L'INCLUSIONE SOCIALE**

MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE 2024
EX CONVENTO DELL'ANNUNZIATA - SESTRI LEVANTE (GENOVA)

All'Unipol Arena di Bologna nel weekend la Final Four: un assaggio della grande stagione ormai alle porte Segafredo e Olimpia inseguono Mens Sana Siena



TUTTI CONTRO LA VIR

di Fabrizio Fabbri

A volte ritornano. Sarà infatti nuovamente la Unipol Arena di Casalecchio di Reno, dopo due edizioni svoltesi al PalaLeonessa A2A di Brescia, a ospitare nel weekend la Frecciarossa Supercoppa Presented By Unipol che aprirà ufficialmente la nuova stagione della serie A di basket. Nelle ultime tre edizioni ad alzare il trofeo è stata la Virtus Segafredo Bologna, capace di superare, in ordine cronologico, EA7 Emporio Armani Milano, Banco di Sardegna Sassari e Germani Brescia. A contendersi la vittoria finale nella Final Four, format in vigore dal 2014 fatta eccezione per gli anni della pandemia (2020 e 2021) quando la fase finale è stata preceduta da una a gironi, saranno da domani i campioni d'Italia di Milano, la Virtus Bologna, vice-campione d'Italia, Napoli vincitrice a febbraio della Coppa Italia e l'Umana

Ha vinto il trofeo negli ultimi tre anni: pronti a strapparle lo scettro ci sono Milano, campione d'Italia, Napoli e Venezia. Sfida di coach e stelle

Reyer Venezia (semifinalista in campionato e in Coppa Italia). Se Milano e Bologna andranno alla ricerca del loro quinto successo, che permetterebbe di avvicinarsi ai sei della Mens Sana Siena, per la Reyer Venezia si tratterà della quinta apparizione alla Final Four (con due finali perse nel 2017 e nel 2019). Napoli invece sarà alla seconda fase finale della Supercoppa.

I COACH. Va alla caccia della terza vittoria nella manifestazione, la seconda alla guida di Milano, Ettore Messina. Se dovesse accadere il tecnico nato a Catania arriverebbe a sette trofei con il club lombardo. Luca Banchi invece proverà a bissare il successo dello scorso anno,

quando subentrò a Sergio Scariolo. Sulle altre due panchine siedono invece due allenatori croati: Neven Spahija, alla ricerca del primo successo da quando guida Venezia e Igor Milicic che cercherà di replicare l'impresa compiuta nel febbraio scorso all'Inalpi Arena di Torino quando a sorpresa guidò i partenopei al successo in Coppa Italia contro Milano.

LE STELLE. All'Unipol Arena ci sarà da divertirsi visti i tanti fuoriclasse pronti a trascinare la propria squadra. Sarà la prima volta in Italia di Will Clyburn nelle fila delle V nere e di Josh Nebo chiamato da Messina nell'Olimpia. Tanti anche gli ex come Kevin Pangos, un passato tormentato a Milano e

ora stella di Napoli. I partenopei hanno invece salutato Tyler Ennis, decisivo nella conquista della scorsa Coppa Italia ed ora playmaker di Venezia. Le favorite Milano e Bologna ripartono comunque da una serie di certezze e proveranno a mantenere fede al pronostico di una due giorni che può riservare sorprese. Venezia, senza più Marco Spissu e l'attuale virtussino Rayjon Tucker, punterà su Xavier Munford e su Aamir Simms, Jordan Parks e Mfondu Kabengele. Napoli invece, in estate ha rivoluzionato il proprio roster affidando così le chiavi del proprio attacco, oltre che a Kevin Pangos, anche ai promettenti americani Charles Manning Jr. e Jordan Hall.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



4
Vittorie a testa
Milano nel triennio
2016, 2017, 2018
e nel 2020; Bologna
nel 1995 e poi tre
di fila (2021, 2022,
2023)

Toko Shengelia,
32 anni, dal
2022 alla
Virtus, l'anno
scorso è
stato MVP,
come anche
Pajola e
Belinelli
(ma con la
Fortitudo)

CIAMILLO

PRESENTED BY

SAVE THE DATE

21/22.09

OFFICIAL SPONSOR

PRESENTING SPONSOR

PLATINUM SPONSOR

OFFICIAL MARKETPLACE

OFFICIAL SPONSOR

OFFICIAL SPONSOR

GOLD SPONSOR

OFFICIAL SPONSOR

ENERGY PARTNER

OFFICIAL SPONSOR

OFFICIAL SPONSOR

OFFICIAL SPONSOR

OFFICIAL BALL



TUS

DAL 1995

Shengelia prova a bissare il titolo di MVP

La prima Supercoppa è del 1995. L'ultimo a vincere il titolo di MVP è stato Toko Shengelia, che proverà a ripetersi. Solo Edney ha vinto due volte il titolo (2001 e 2002).

L'albo d'oro: 1995 Virtus Bologna; 1996 Scaligera Verona; 1997 Pall. Treviso; 1998 Fortitudo Bologna; 1999 Pall. Varese; 2000 Virtus Roma; 2001, 2002 Pall. Treviso; 2003 Pall. Cantù; 2004 Mens Sana Siena; 2005 Fortitudo; 2006 Pall. Treviso; 2007, 2008, 2009, 2010, 2011 Mens Sana; 2012 Pall. Cantù; 2013 Mens Sana; 2014 Dinamo Sassari; 2015 Pall. Reggiana; 2016, 2017, 2018, Olimpia Milano; 2019 Dinamo; 2020 Milano; 2021, 2022, 2023 Virtus Bo.

FINAL FOUR

VIRTUS BOLOGNA (all.: Banchi)			
0	Cordinier	G	FRA
3	Belinelli	G	ITA
6	Pajola	P	ITA
8	Clyburn	A	ITA
9	Visconti	A	ITA
15	Cacok	C	USA
21	Shengelia	A	GEO
23	Hackett	P	ITA
24	Grazulis	A	LET
30	Morgan	P	USA
33	Polonara	A	ITA
35	Diouf	C	ITA
41	Zizic	C	CRO
45	Akele	A	ITA
59	Tucker	G	USA

MILANO (all.: Messina)

1	Dimitrijevic	P	MAC
3	Bortolani	G	ITA
5	Causeur	G	FRA
7	Tonut	G	ITA
10	Bolmaro	P/G	ITA
12	Brooks	G	USA
16	LeDay	A	USA
17	Ricci	C	ITA
21	Flaccadori	P/G	ITA
25	Diop	C	ITA
30	Caruso	C	ITA
31	Shields	A	DAN
32	Nebo	C	USA
33	Mirotic	A	SPA
35	McCormack	C	USA






NAPOLI (all.: Milicic)

1	Saccoccia	P	ITA
2	Copeland	G	USA
3	Treier	A	ITA
4	Pangos	P	SLO
5	De Nicolao	P	ITA
8	Woldetensae	G/A	ITA
1	Manning Jr	P/G	USA
22	Hall	A	USA
24	Dreznjak	A	CRO
31	Williams	A	USA
35	Totè	C	ITA
44	Mabor	C	ITA

VENEZIA (all.: Spahija)

0	Tessitori	C	ITA
4	Lever	A/C	ITA
5	Munford	G/A	USA
7	Casarin	P/G	ITA
8	Fernandez	P/G	ITA
9	Moretti	P/G	ITA
11	Tyler	P/G	CAN
14	Janelidze	A	ITA
21	Kabengele	A/C	CAN
22	Parks	A	USA
24	Wheatle	G/A	USA
25	Simms	A	USA
33	Wiltjer	A	CAN

Domani in campo

Semifinali	Finale
Domani (ore 18)	Domani (ore 18)
 MIL	 VEN
Domani (ore 20.45)	 BOL
 NAP	 NAP

TV e STREAMING: EUROSPO22 e DAZN PER LA FINALE ANCHE NOVE E DMAX

di Luca Muleo
BOLOGNA

Alessandro Pajola, dieci anni, giovanili comprese, da playmaker della Virtus. Quanto orgoglio? «Tantissimo. Ogni tanto ti devi fermare a pensarci. Quando però realizzi cos'è questo club, la sua storia, i campioni a cui mi affiancano per presenze, fa ancora strano. Non l'avrei mai pensato all'inizio, è una cosa positiva e bella».

Cosa significa sentirsi una bandiera oggi?

«Sono cresciuto con Del Piero e Totti nel calcio, o con la Siena schiacciasassi nel basket, che puntava sullo stesso nucleo. Per me è sinonimo di mentalità vincente, si crea un metodo. I punti di riferimento sono quelli che ti fanno dire vado a giocare nel club di quei giocatori lì. Per esempio se fossi andato alla Stella Rossa avrei pensato alla squadra di Dobric, che avevo affrontato per anni da avversario».

Che Virtus è questa sua decima?

«Una squadra con la forte impronta del suo coach, Luca Banchi, che ha uno stile riconoscibile di cui noi cerchiamo di appropriarci giorno dopo giorno come già l'anno scorso. Giocare insieme, passarsi la palla e aiutarci a vicenda in difesa. L'obiettivo è vincere divertendoci in campo e fuori».

A che ritmo giocherete?

«Cambierà di partita in partita, adattarsi è la caratteristica di una squadra vincente. Possiamo correre e gestire quando servirà».

Con la Supercoppa c'è un feeling speciale, avete vinto le ultime tre edizioni. Come ci arriverete?

«Con una preseason altalenante per colpa delle assenze. Che ci saranno sempre in una stagione lunga e la nostra forza dovrà essere colmarle. Ci siamo allenati tanto e forte, abbiamo la voglia di alzarla per la quarta volta».

Napoli cambiata, difficile da decifrare.

«Ha però mantenuto quell'iden-

L'INTERVISTA

Pajola, dieci anni di Virtus Determinato non nasconde le ambizioni della squadra

«Essere V Nere è un vero stile»

Alessandro: È quello di coach Banchi ma è anche la nostra storia e dobbiamo portarla in campo

tità precisa che l'anno scorso l'ha portata ad alzare un trofeo. Ci aspettiamo una squadra super competitiva, che ha la possibilità di fare un ottimo campionato, un avversario molto, molto difficile. Con la nostra stessa voglia di vincere. Una gara complicata e divertente».

Tornate dopo tempo alla Unipol Arena, che ricordi?

«Tanti e belli. L'esordio in serie A, il campionato e la coppa di A2 vinta».

Nel suo ruolo, o vicino, ora c'è anche Morgan, miglior marcatore della scorsa Eurocup. Lei e Hackett giocherete spesso insieme a lui?

«Intanto è un bravissimo ragazzo e questo va sottolineato, quando si ha a che fare con brave persone è più facile trovare chimica e ritmo di gioco. Stiamo provando varie cose, lui è super, crea vantaggio all'improvviso, per sé e per gli altri. Attrae le difese e ti permette di tirare libero, è molto versatile e può partire palla in mano o

prenderla più tardi. E sa creare un tiro in faccia all'avversario dal nulla, a gioco rotto».

È potenzialmente la squadra più talentuosa in cui ha giocato?

«Abbiamo tanto talento, sicuramente. È difficile fare paragoni, anche le squadre precedenti ne avevano molto. L'importante è indirizzarlo nella maniera giusta, non essere fumo e niente arrosto ma concreti».

Il coach su cosa vi sta chiedendo di concentrarvi?

«Sono tanti gli aspetti che stiamo curando. Dobbiamo cercare di essere noi stessi, di mettere in campo quello che stiamo allenando, che poi è la storia della squadra che vogliamo essere».

«Napoli è molto competitiva ma noi vogliamo la quarta Coppa»

Bisogna entrare in campo con lo stile Virtus, quello del nostro allenatore, essere aggressivi in ogni parte del gioco».

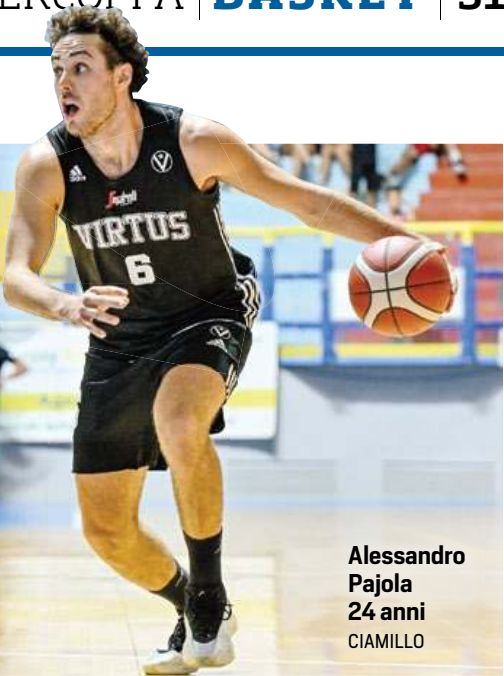
L'anno scorso all'inizio dell'Eurolega avete forse sfruttato un elemento sorpresa, che stavolta non ci sarà. Sarà comunque fondamentale partire bene?

«Assolutamente sì. Già la prima partita sarà importante, lo abbiamo visto sulla nostra pelle. Nelle due stagioni precedenti abbiamo perso al debutto in casa. Una sconfitta che a marzo e aprile pesa».

In questi quasi dieci anni come sono cambiati i suoi sogni?

«Ho sempre preferito vivere alla giornata. Vado agli allenamenti per migliorarmi, per tornare a casa ed essere migliore del giorno prima. Questo è quello che ho fatto. Cercando sempre di divertirmi, di avere il sorriso, passare una buona giornata e portare qualcosa della mia felicità. Questo non è mai cambiato».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Alessandro Pajola
24 anni
CIAMILLO



FRECCIAROSSA SUPERCOPPA 2024

BOLOGNA - UNIPOL ARENA - 21/22 SETTEMBRE

ACQUISTA ORA IL TUO BIGLIETTO SU LEGABASKET.IT



Milano Cortina sembra perfetta per il numero 1 del mondo

Sinner «I Giochi siamo noi»

di Erika Primavera

Esceso in campo per vincere anche questa: «Cerchiamo di renderla un'esperienza indimenticabile». La carica del numero 1 al mondo per il popolo di Milano Cortina 2026: Jannik Sinner chiama, i volontari rispondono. Con entusiasmo, tanto che già pochi minuti dopo il lancio ufficiale del programma di reclutamento, in molti sui social hanno condiviso l'emozione per aver inviato la propria candidatura sul sito milanocortina2026.org.

I GIOCHI SIAMO NOI. È il claim scelto per il programma Team26 e pronunciato per la prima volta proprio da Sinner, che fissa così il collegamento tra il tennis e lo sci, suo primo amore. «Sono cresciuto tra le nostre montagne, uno dei posti più belli al mondo. Per me sciare era come camminare», spiega l'altoatesino che non nasconde le ambizioni per l'Olimpiade invernale.

«Sono cresciuto tra le nostre montagne, per me sciare era come camminare. Portare la fiaccola? Mi piacerebbe». Malagò scherza: «E una wild card»

le. «Sì, mi piacerebbe portare la fiaccola, vorrei far parte dei Giochi in qualche modo: l'adrenalina che riesce a darmi lo sci non me la dà nessun altro sport, sento una grande connessione con l'inverno e le montagne mi danno una sensazione di libertà. Vedremo».

APRIPISTA. Dopo le occasioni mancate di Tokyo 2021 e Parigi 2024, sarebbe la prima esperienza a cinque cerchi per Ja-

Dopo l'annuncio di Jannik, in tanti hanno aderito come volontari

nnik. Non in gara, certo, anche se Malagò, presidente della Fondazione Milano Cortina, scherza: «Una wild card si può sempre dare, ma nella peggiore delle ipotesi potrebbe fare da apripista». Unica condizione di Sinner: «Niente discesa, mi faceva paura». Intanto il pettorale numero 1 è quello da volontario, una figura senza la quale «è impensabile organizzare un evento».

Si cala nella parte, Sinner. Posa con le mascotte Milo e Tina, indossa la felpa del programma Team26, color arancione-carota, e assicura: «È un onore e sono a disposizione. Ci metterò il cuore».

TEAM26. Se Sinner è il numero uno, la squadra conterà su

18.000 giocatori. Tanti sono i volontari che collaboreranno per i Giochi Olimpici e Paralimpici. Identikit? «Avere 18 anni al primo novembre 2025, conoscere italiano e/o inglese, offrire disponibilità per 9 giorni non consecutivi», spiega Diana Bianchedi, responsabile di Strategia e Legacy dell'Olimpiade. «Questo programma è uno dei pilastri dell'organizzazione – dice Malagò – Non si possono fare i Giochi senza i volontari, sono i co-protagonisti e svolgono un ruolo sempre più professionale».

In questo senso la scelta di Sinner è «logica: con la sua forza di volontà, l'umiltà e l'entusiasmo dà l'idea delle caratteristiche dei volontari».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ALLA TORRE ALLIANZ “UN SOGNO CHIAMATO PARIGI 2024” CON SETTE AMBASSADOR

Ceccon: In Australia? Per cambiare

di Patrick Iannarelli

Per schiarirsi le idee in vista del futuro meglio quell'isola deserta con piscina, scenario ideale in cui Thomas Ceccon riuscirebbe a sguazzarci alla grande. Ma forse l'Australia può rappresentare una spinta differente per rimettersi in piedi dopo una medaglia d'oro voluta e cercata in ogni angolo di Parigi. «Vado lì per cambiare aria, avere un gruppo di allenamento, sono tutte cose nuove, penso che sia l'anno giusto». Il nuotatore azzurro, campione olimpico dei 100 dorso partirà a gennaio con un unico obiettivo, quello di migliorarsi ancora: «Mi sono sempre chiesto cosa fanno gli altri per vincere. Si migliora anche cambiando, magari ti trovi meglio rispetto a ciò che fai. L'obiettivo è nuotare un pochino di più rispetto a ciò che faccio ora».

CINQUE CERCHI. L'esperienza olimpica però rimane incastonata nella memoria, soprattutto quando si raggiungono gli obiettivi: «Andavo lì per l'oro ed arrivato», ha ribadito l'azzurro. «Comunque fai tanta esperienza, for-

«Mi sono chiesto cosa facessero gli altri per vincere: mi migliorerò»



Da sinistra Sofia Raffaeli, Giulia Ghiretti, Gianfelice Facchetti, Alice Volpi, Maurizio Devescovi, Antonio Fantin, Giacomo Campora, Giorgia Villa e Thomas Ceccon GORI OAK SEED

se non imparerai mai a gareggiare, a meno che tu non faccia quattro Olimpiadi... c'è sempre una tensione altissima in finale. Arriverò alla prossima con un bagaglio diverso». Ma niente medaglia al collo per celebrare un traguardo storico, meglio lasciarla al sicuro: «Non si tocca, a Tokyo le avevo trattate un po' peggio».

OBIETTIVI. E se il presente ri-

guarda l'esperienza parigina, il futuro è ancora tutto da decifrare. Ceccon ha ripreso gli allenamenti da poco, ma già dalla prossima settimana aumenterà ritmo e intensità: «La voglia di andare è pochissima - ha scherzato -, poi quando entro in acqua mi diverto da matti». Nel mirino potrebbero esserci i Mondiali di Singapore (dall'11 luglio al 3 agosto 2025) e perché no, anche un

cambio di specialità. L'Australia resta sullo sfondo, prima come campo d'allenamento poi come obiettivo olimpico: «A Brisbane 2032 avrò 31 anni, ma Paltrinieri a quell'età ha dimostrato che si può fare. Io più medagliato nel nuoto? Difficile, ma può essere un obiettivo». A chi invece parla del nuoto come movimento in crescita, Ceccon risponde senza nessun dubbio: «Sicuramente ora c'è più attenzione. Io come Sinner modello per chi comincia? Mi prendo e ci prendiamo questa responsabilità».

SOGNO. A condividere il sogno olimpico con l'azzurro sono stati anche altri sei atleti delle Fiamme Oro intervenuti durante l'evento «Un sogno chiamato Parigi 2024» in scena ieri nella Torre Allianz, tutti ambassador ai recenti Giochi Olimpici e Paralimpici: Antonio Fantin, Giulia Ghiretti, Aziz Abbes Mouhiidine, Sofia Raffaeli, Giorgia Villa e Alice Volpi hanno raccontato, alla presenza di Giovanni Malagò, tutte le emozioni a cinque cerchi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

COPPA DAVIS: AI QUARTI L'ARGENTINA

L'Italia pesca Cerundolo e c.



La squadra azzurra di Coppa Davis alla fine della fase a gironi

di Alessandro Nizegorodcew

A Malaga sarà Italia contro Argentina. La fase finale di Coppa Davis, in scena dal 19 al 24 novembre, vedrà gli azzurri di capitano Volandri sfidare la nazionale albiceleste guidata dall'ex numero 3 al mondo Guillermo Coria. L'incontro, valevole per i quarti di finale a eliminazione diretta, si disputerà tra il 19 e il 21 novembre (il programma dettagliato verrà pubblicato nei prossimi giorni).

In caso di successo l'Italia se la vedrà con la vincente di Stati Uniti contro Australia, con Fritz e compagni che partono favoriti. Nella parte bassa del tabellone (oltre a Germania contro Canada) vi sarà la Spagna di Carlos Alcaraz, che potrebbe dunque affrontare l'Italia solamente in finale, opposta all'Olanda.

TECNICA E "GARRA". L'Argentina è avversaria pericolosa, anche se la superficie (cemento indoor) favorisce certamente l'Italia: Sinner sul veloce al coperto è da sempre (anche prima della definitiva esplosione) una garanzia; Berrettini può far valere le sue armi (servizio e dritto) oltre alla fiducia accumulata. Musetti sa ormai adattarsi bene alla superficie e stessa cosa vale per tutti gli altri possibili convocati.

L'Argentina ha chiuso il girone D, a Manchester, al secondo posto dietro al Canada, superando sia la Finlandia che i padroni di casa della Gran Bretagna grazie a grande grinta e pregevole tecnica. Capitano Coria ha potuto contare su tre buonissimi singolaristi quali Sebastian Baez, Francisco Cerundolo e Tomas Etcheverry,

tutti tra i primi 35 del ranking; in Inghilterra erano presenti i due doppiisti, Maximo Gonzalez, ex compagno di Simone Bolelli, e Andrea Molteni, vincitori di due incontri su tre. Non dovrebbe far parte della spedizione Horacio Zeballos, numero 1 al mondo nel doppio, a meno che non venga clamorosamente rucuto lo strappo con Coria. Ancora in polemica per la mancata partecipazione ai Giochi Olimpici, Zeballos ha così commentato il recente "no" all'Albiceleste: «Non sarebbe una buona idea trascorrere una settimana con qualcuno con cui non vado d'accordo».

L'Italia e l'Argentina si sono affrontate due anni fa, nei gironi del 2022, era la Nazionale di Sinner e Berrettini vincente 2-1; mentre l'ultimo successo dei sudamericani risale al 2016, quando a Pesaro Federico Delbonis sconfisse sia Fognini sia Seppi.

Ma, gli azzurri, nella vecchia versione della Davis, si presero la rivincita l'anno dopo vincendo 3-2 in trasferta grazie a Paolo Lorenzi e un ritrovato Fabio Fognini.

REBUS FINALS. Le finali di Coppa Davis, come di consueto, inizieranno due giorni dopo l'ultimo atto delle Nitto ATP Finals, creando una serie di interrogativi non di poco conto. Sinner, Zverev, Alcaraz e Fritz arriveranno a Malaga, per l'ultimo evento di una faticosissima stagione (il torneo olimpico aggrava la situazione), con energie psico-fisiche da verificare; senza considerare il rebus infortuni, sempre dietro l'angolo nelle ultime settimane dell'anno tennistico.

SPORTFACE

GLI ACCOPPIAMENTI

Quarti	Semifinali	Finale
19-21 novembre	22-23 novembre	24 novembre
<div>ITA</div> <div>ARG</div> <div>USA</div> <div>AUS</div>	<div>-</div> <div>-</div> <div>-</div> <div>-</div>	<div>-</div> <div>-</div> <div>-</div> <div>-</div>
<div>CAN</div> <div>GER</div> <div>SPA</div> <div>OLA</div>	<div>-</div> <div>-</div> <div>-</div> <div>-</div>	<div>-</div> <div>-</div> <div>-</div> <div>-</div>





Piastrì
e Leclerc
sulla pista
di Baku
la scorsa
settimana
GETTY

SITUAZIONE

Oggi le libere
e domani (15)
le qualifiche

Domenica si corre il GP
notturno di Singapore,
18ª di 24 gare stagionali:
sul circuito cittadino
di 4.940 metri verranno
percorsi 62 giri.

PROGRAMMA E TV

(ora italiana)

OGGI: ore 11.30-12.30 e 15-16
prove libere.
DOMANI: ore 11.30-12.30 prove
libere; 15 qualificazioni.
DOMENICA: ore 14 GP di Singa-
pore.
IN TV: tutto in diretta su Sky e
NOW (streaming), differita in
chiaro su TV8 domani per le qua-
lificazioni (ore 17) e domenica per
la gara (ore 18.30).

MONDIALE

PILOTI: 1. VERSTAPPEN (Ola, Red
Bull-Honda) 313; 2. Norris (Gbr,
McLaren-Mercedes) 254; 3. Le-
clerc (Mon, Ferrari) 235; 4. Piastrì
(Aus, McLaren-Mercedes) 222; 5.
Sainz (Spa, Ferrari) 184; 6. Hamil-
ton (Gbr, Mercedes) 166; 7. Russell
(Gbr, Mercedes) e Perez (Mex, Red
Bull-Honda) 143; 9. Alonso (Spa,
Aston Martin-Mercedes) 58; 10.
Stroll (Can, Aston Martin-Merce-
des) 24; 11. Hülkenberg (Ger, Ha-
as-Ferrari) e Tsunoda (Gia, Racing
Bulls-Honda) 22; 13. Ricciardo
(Aus, Racing Bulls-Honda) e Albon
(Tha, Williams-Mercedes) 12; 15.
Gasly (Fra, Alpine-Renault) 8; 16.
Bearman (Gbr, Ferrari) 7; 17. Ma-
gnussen (Dan, Haas-Ferrari) 6; 18.
Ocon (Fra, Alpine-Renault) 5; 19.
Colapinto (Arg, Williams-Merce-
des) 4.
COSTRUTTORI: 1. MCLAREN
476; 2. Red Bull 456; 3. Ferrari 425;
4. Mercedes 309; 5. Aston Martin
82; 6. Racing Bulls 34; 7. Haas 29;
8. Williams 16; 9. Alpine 13.

di Fulvio Solms

Via dalla tavola le mi-
nestre insipide: le ali
flessibili sono il sale
della ricerca aerodi-
namica. Ma questa è solo la sin-
tesi estrema di un discorso più
articolato.

Siamo sempre lì: il legisla-
re sportivo mette dei paletti e
gli ingegneri, pur rispettando
il regolamento, li aggirano. Ri-
spettare la lettera e piegare alle
proprie necessità lo spirito del-
la norma: ecco il vero genio e
chi s'indigna è ipocrita. Perché
dare ora addosso alla McLaren,
dimenticando quando le trovate
nascevano – non poche e non
poco geniali – in casa Ferrari?

E poi: l'avete visto davvero il
filmato dell'ala posteriore del-
la McLaren di Piastrì che flet-
te sul rettilineo di Baku? Lo fa
un po' di più e un po' meglio di
altri, e dunque. La questione
è emersa solo per l'estenuante
confronto Piastrì-Leclerc, equi-
libratissimo e interamente gio-

«Test severi e vetture regolari ma potremmo imporre
modifiche». Ok alla monoposto di Oscar a Baku

cato sui due chilometri di retti-
lineo del GP azeri.

MOSSE BIRICHINE. «Tutto è
stato sottoposto a controlli e tut-
to è legale – ha detto ieri Lando
Norris – La Formula 1 è fatta
per questo, per esplorare i limi-
ti stando all'interno delle rego-
le». Già, le regole. Che vietano
la flessibilità delle ali, le quali
obiettivamente rimangono bel-
le ferme nel momento delle ve-
rifiche tecniche ma poi in gara,
sottoposte al carico aerodinami-
co, mosse birichine ne fanno.

Charles Leclerc ha buttato lì
che «l'ala posteriore della McLa-
ren è controversa», insomma
discutibile. Ma naturalmente
nessuno presenta una richie-
sta di chiarimento né tantome-
no un reclamo, segno eviden-
te che nessuno ha intenzione
di attirare attenzioni sui propri

dispositivi. Già ad Austin – tra
un mese – anche la Ferrari po-
trebbe presentarsi con ali più
spregiudicate, ergo più elasti-
che, rispetto a quelle di cui di-
spone al momento.

L'UOMO CHIAVE. Questa oggi
è la forza della McLaren: aver
portato in tempi brevissimi la
macchina sull'ultimo bordo elasti-
co – è il caso di dire – del re-
golamento. Un lavoro avviato
sul fronte del mercato dei tecni-
ci quando la McLaren ha strap-
pato alla Red Bull il capo-dise-

gnatore Rob Marshall, braccio
armato di Adrian Newey per di-
ciassette anni, dal 2006 a tut-
to il 2022. Le cose in Formula
1 non accadono mai per caso.

«Sono orgoglioso di questa
squadra che ha spinto in ogni
area possibile – riferisce oggi
Norris – In passato non riusci-
vamo a farlo, ora siamo in quel-
la posizione e quindi sono mol-
to contento. Esplorare e scoprire
cose cui gli altri non hanno pen-
sato è bello, secondo me, ma ci
sono molte altre squadre che lo
fanno, anche se magari non si
nota perché non sono al coman-
do del gran premio. È come un
grande gioco».

TEST PIÙ SEVERI. La Federa-
zione Internazionale però vuole
evitare che la ricerca sulla flessi-
bilità dei materiali impazzisca e
tutti siano costretti a spendere

troppi soldi in più, rischiando
di sconfinare dai limiti di spe-
sa. Così ha fatto sapere: «La FIA
sta monitorando attentamente
la flessibilità di parti della car-
rozzeria su tutte le macchine e
si riserva il diritto di richiede-
re ai team di apportare modifi-
che in qualsiasi momento du-
rante la stagione». Momento
che, a quanto pare, non è an-
cora arrivato. L'istante della le-
galità rimane saldamente fissa-
to con le verifiche tecniche, e i
filmati contano poco: «Se una
macchina supera con succes-
so tutti i test di deflessione e ri-
spetta regolamenti e direttive
tecniche va considerata piena-
mente conforme e non verran-
no intraprese azioni». Ma pre-
sto i test potrebbero essere resi
più severi con l'aumento dei ca-
rici statici applicati nelle veri-
fiche federali.

Intanto la McLaren di Piastrì
dopo Baku è stata controllata in
lungo e in largo a Singapore, e
ha superato l'esame.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Charles: «Ali
controverse»
Norris: «Così
è la Formula 1»

BEN SULAYEM S'INDIGNA, HAMILTON E VERSTAPPEN INTERVENGONO IN MODI DIVERSI

«Troppe parolacce». Ma non spegnete le radio

Più vaffa che grazie. Vieppiù se
ne sentono via radio, quando
i piloti inveiscono contro qual-
cuno, e sono scambi diffusi in
mondovisione. A ben guarda-
re potrebbe essere considera-
to come un effetto collaterale
della Formula 1, che ha scelto di
rendersi sempre più giova-
ne e più social. Però è vero, c'è
chi esagera.

«Dobbiamo fare una distinzio-
ne tra il nostro sport e la musi-
ca rap! – s'è indignato Moham-
med Ben Sulayem, presiden-
te della FIA – Non siamo mica
rapper, ma quante volte vien-
ne detta la parola che comin-

cia con la “effe”? Non ci siamo.
Loro sono loro, noi siamo noi».

LEWIS NON CISTA. E s'è inca-
volato Lewis Hamilton. «Con-
cetto espresso male perché il
paragone con i rapper è molto
stereotipato. Se consideriamo
che la maggior parte dei rapper

Lewis: Linguaggio
dei rapper?
È uno stereotipo
molto razziale

sono neri è come dire: “Noi sia-
mo diversi da loro”. Credo che
la scelta delle parole sia stata
sbagliata e che sia stato espres-
so un concetto razziale. Anche
se sono d'accordo con l'idea che
si debba ripulire un po' il lin-
guaggio».

«Anche io da pilota a volte
mi arrabbiamo – ha osserva-
to Ben Sulayem – Però immagi-
na di essere seduto davanti
alla Tv con i tuoi figli a guar-
dare la gara, e ascolti così tan-
te parolacce. Lo insegneresti
loro? E come parte della nostra
lotta contro gli abusi online,
indagini recenti hanno dimo-



Lewis Hamilton (39 anni)
sul circuito di Marina Bay a
Singapore ANSA

strato che c'è un collegamen-
to diretto tra commenti volga-
ri da parte di piloti o membri
del team e aumento dell'odio
rivolto ai nostri funzionari sui
social media».

MAX NON CISTA. E s'è incavola-
to Max Verstappen. «Ma survia
cosa abbiamo, cinque-sei anni?
Anche i bambini di quell'età che
stanno guardando la Tv proba-
bilmente diranno parolacce, no-
nostante i genitori glielo vietino.
Tutti le dicono, alcuni più di altri
ma dipende dal tipo di linguag-
gio che uno utilizza. Ovviamente
gli abusi online sono altra cosa».

A guardar bene, però, anche il
discolo Verstappen approvereb-
be una forma di censura: «Si sen-
tono un sacco di cose in diretta
quando si fa sport, ma gli altri at-
leti non girano con un microfono
addosso per tutto il tempo. È nor-
male usare un linguaggio scurrile
con tanta adrenalina, quindi po-
tremmo cominciare non trasmet-
tendo le comunicazioni radio».

Non sarebbe a nostro avviso un
bel servizio. Forse per andare a
dama basterebbe adottare una
dose di buon senso e di educa-
zione in più.

f.s.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Corriere dello Sport

Direttore Responsabile
IVAN ZAZZARONI

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DATI PERSONALI
CORRIERE DELLO SPORT S.r.l.

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO
IVAN ZAZZARONI

(Regolamento UE 2016/679, D.lgs. 196/2003, come
modificato dal D.lgs. 101/2018)

Redazione ROMA
00185 - Piazza Indipendenza 11/b.
Tel. 06 49921 - Fax 06 4992690

Redazione MILANO
Via Buonarroti 153 - Monza
Tel. 039 2029895
Fax 039 833459

Redazione NAPOLI
80133 - Vico San Nicola della
Dogana 9 Tel. 081 7643944

P.za Indipendenza 11/b Roma 00185
- Reg. e Trib. Roma n. 210 dell'8
ottobre 1948 - Certificati ADS n.
9263 e n. 9264 dell'6-03-2024

STAMPA

- ROMA
Società Tipografico Editrice Capitolina S.r.l.
Via dei Mille, 1; Via Giacomo Peroni, 280

- CAGLIARI L'Unione Sarda S.p.A. - Centro
Stampa Via Ormodeo 5 - 09030 Elmas

- IMOLA Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via Selice, 187/189

- MESSINA Società Editrice Sud S.p.A.
Via Uberto Bonino, 15/C

- MODUGNO (BA) SE.STA S.r.l.
Viale delle Magnolie, 23

- MONZA (MB) Monza Stampa S.r.l.
Via Buonarroti, 153

DIFFUSIONE: tel. 06 4992491

DISTRIBUZIONE: distributore per l'Italia
Pressdi - Distribuzione Stampa e Multimedia
S.r.l. - Segrate

PUBBLICITÀ: Concessionaria esclusiva
per l'Italia e per l'estero: SPORT NETWORK S.r.l.
Ufficio: Milano 20134, via Messina, 38
tel. 02 349621 - fax 02 34962450. Roma 00185
P.zza Indipendenza, 11/B
tel. 06 492461 - fax 06 49246401.

PREZZI DI VENDITA
ALL'ESTERO:
Londra £ 2,00; Malta € 2,50;
Monaco Fr. € 2,50; Slovenia € 2,50;
Svizzera Fr. S. 3,50; Svizzera
Tedesca Fr. S. 3,50; Svizzera Tic. Fr.
S. 3,50.

ABBONAMENTI: ufficio
abbonamenti, tel. 06 4992312.
Costo abbonamento ITALIA,
7 numeri, annuo € 410,00,
semestrale € 205,00; 6 numeri,
annuo € 354,00, semestrale €
174,00; annuale 1 giorno € 64,00,
semestrale € 31,00. Spedizione con

servizio postale. Una copia
arretrata € 3,00 c/c postale n.
29367000. Sped. abb. post. D.L.
353/2003 (conv. in L. 27/02/2004
n. 46 art. 1, comma 1, DCG) Roma
Informativa Privacy: La
informiamo che i Suoi dati personali
saranno trattati con modalità
informatiche o manuali per l'invio
del Corriere dello Sport - Stadio,
esclusivamente ove vi sia una
idonea base giuridica e nei limiti in
cui questo sia necessario. Una
informativa dettagliata
sul trattamento dei dati personali è

fornita separatamente, ai sensi
dell'art. 13 del Regolamento UE
2016/679 nonché del D.lgs. 196 del
2003, come modificato dal D.lgs.
101/2018. Per l'esercizio dei diritti di
cui al Capo III del Regolamento UE
2016/679, nonché del D.lgs.
196/2003, come modificato dal
D.lgs. 101/2018, si prega di rivolgersi
al Titolare del trattamento,
scrivendo al Corriere dello Sport
Piazza Indipendenza 11/b 00185
Roma o al seguente indirizzo
abbonamenti@corrieredellosport.it

Il prezzo del quotidiano è €1,50

In abbonamento obbligatorio Corriere dello Sport-Stadio con:
• con il Corriere di Arezzo (ad Arezzo e provincia) e il Corriere di Siena
(a Siena e provincia) con il Corriere dello Sport-Stadio (ed Verde) a 1,50€;

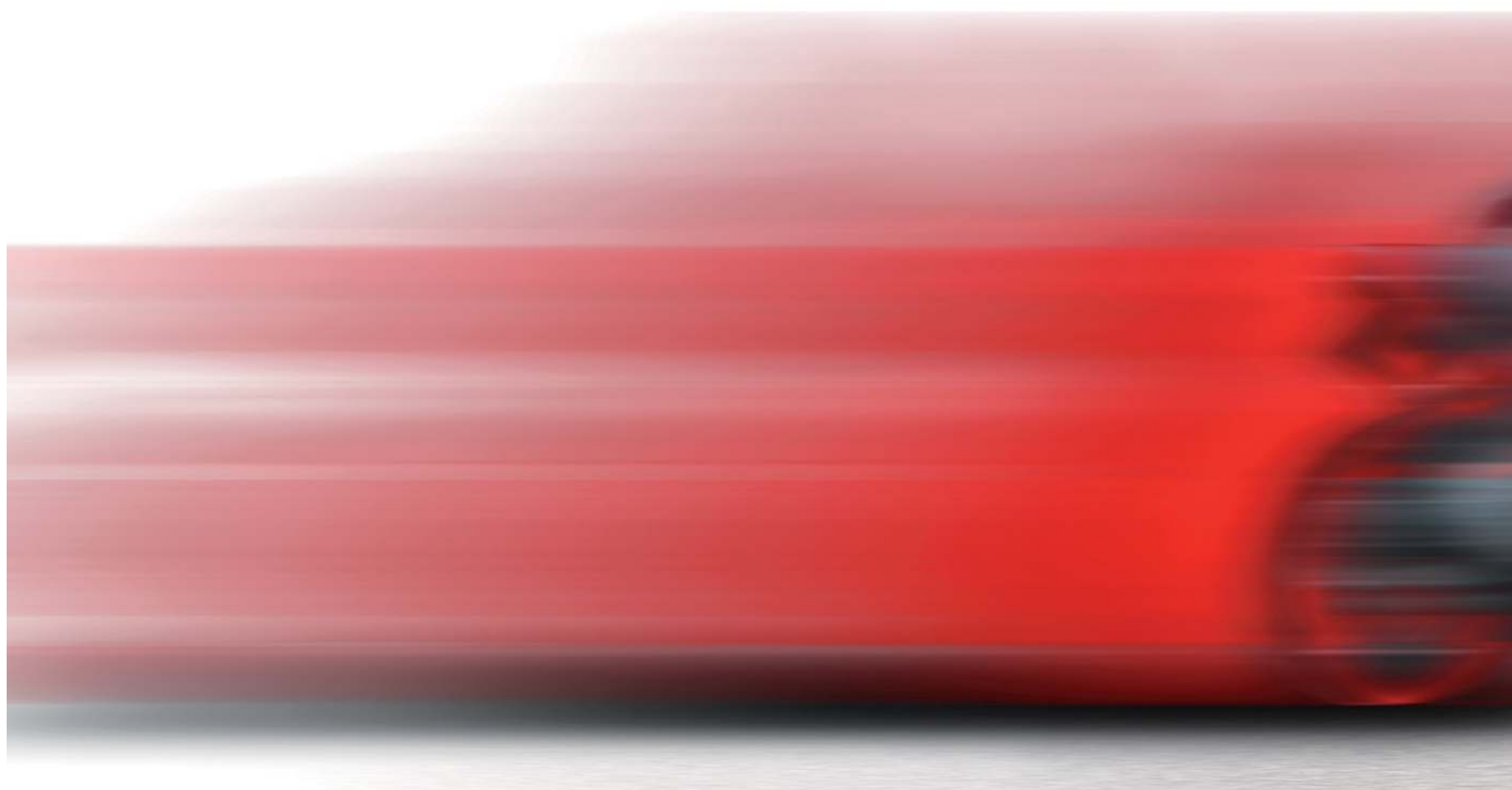
• il Messaggero in Abruzzo a €1,40;

• il Nuovo Quotidiano di Puglia • il Messaggero a Bari e Foggia a €1,50;

• con il Tuttosport in Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli con il Corriere dello Sport-Stadio (ed. Verde Nazionale) a €1,50
• con la Gazzetta di Modena, a Modena e Provincia, con il Corriere dello Sport-Stadio (ed. Verde Nazionale) a €1,70

ad ogni prodotto collaterale
va aggiunto il costo del giornale.

EICMA. LASCIAMO IL SEGNO DA 110 ANNI.



7-10 Novembre 2024. Milano Rho-Fiera.

EICMA.IT

Con il patrocinio di



In collaborazione con



Nei giorni scorsi Vale aveva definito Marc "il più sporco di sempre"

Marquez punge Rossi

«Lui? Un pilota ritirato»



Bastianini, Bagnaia, Martin e Marc Marquez ieri alla conferenza piloti a Misano

di **Gianmaria Rosati**
MISANO

Se Misano ha accolto la MotoGP con un clima decisamente diverso rispetto a due settimane fa, ad alzare la temperatura ci hanno pensato i piloti, all'interno di uno dei giovedì più scoppiettanti della stagione. Ad accendere la miccia è stato qualche giorno fa Valentino Rossi, tornato a parlare di quanto accaduto nel 2015, definendo Marc Marquez "il pilota più sporco di sempre, non ho mai visto nulla di paragonabile a quanto accaduto a Sepang". Una bomba destinata prima o poi a deflagrare, per la precisione nel secondo giovedì misanese. Qui Marquez non si è potuto tirare indietro davanti alla questione, e il commento è stato breve quanto pungente.

MARC RISPONDE A VALE. «In questo momento ho cose migliori da fare rispetto al perdere tempo con le dichiarazioni di un pilota. Oltretutto un pilota ritirato, quindi mi interessa

Lo spagnolo: «Ho cose migliori da fare. E ringrazio Bagnaia per aver silenziato quei fischi»

ancora meno entrare in questi giochi. Cosa voleva ottenere? Chiedetelo a lui, sicuramente sarà qui questo fine settimana. Non credo sia un gioco psicologico anche perché non otterrebbe nulla, come nel 2016 o nel 2017. Però ripeto, non mi interessa intraprendere guerre che non mi regalano nulla». Poche parole ma dritte al bersaglio per Marquez, il cui dualismo con Rossi pare destinato a non terminare mai, anche in relazione al legame tra Valentino a Pecco Bagnaia. Questo,

Intanto Pecco: «Non firmerei per altri due secondi posti»

nonostante Marc abbia destinato solo parole al miele per Pecco, che due settimane fa ha cercato sul podio di placare i fischi all'indirizzo del portacolori Gresini. «Voglio dirgli grazie per il suo gesto. Sul podio non me ero accorto, ma riguardando poi le immagini è stato chiaro. Se c'è qualcuno che può fermare tutto questo sono i piloti (un altro velato riferimento a Rossi ndr): penso che se una persona tifa per un pilota dovrebbe solo tifare per lui, senza fischiare gli altri, ma sono cose che accadono in tanti sport». «Non accade solo in Italia però - ha voluto sottolineare Bagnaia - dato che io stesso sono stato fischiato quando ho vinto a Barcellona».

CENTO PER CENTO. Fischi a parte Pecco - che ha volu-

to estraniarsi dalla diatriba tra Marquez e Rossi "dato che non mi interessa" - torna in Riviera con una condizione fisica migliore e con una fame di vittoria. «Non firmerei per altri due secondi posti. Forse solo se davanti a me non avessi Martin, ma in generale voglio vincere. Regalare il successo numero cento in MotoGP (nel giorno della sua centesima gara in MotoGP ndr) a Ducati sarebbe un onore, ma serve cautela relativamente alla lotta per il titolo».

Ragione e sentimento combattono tra loro nello spirito del piemontese, che non ha mancato di ricordare il compianto Luca Salvadori - "Persone che regalano positività come faceva lui sono un bene per tutti" - senza estendere troppo lo sguardo al futuro. «Amo Ducati e credo che il sentimento sia ricambiato, ma non si può mai sapere. Marquez ha firmato per quattro anni con Honda e la situazione attuale la conoscete, anche se la mia ambizione è proseguire con questa Casa». Il futuro prossimo resta a tinte rosse, con una convivenza

con Marquez che lo stesso Gigi Dall'Igna si augura "non sia un disastro. Hanno caratteri forti e dovremo gestirli, ma sono fiducioso".

METEO. Un quadro dove non rientra Martin, che - nonostante i rivali facciano di tutto per prendersi la scena - resta il leader di campionato, nonché in cerca di riscatto. «Voglio arrivare alla gara più pronto, in modo da dover pensare meno una volta in sella. Avere Pecco vicino in campionato è un bene, mi tiene concentrato». Il tempo delle parole è già finito, dato che oggi si scende in pista, con un occhio al cielo, anche se le previsioni per il fine settimana parlano di assenza - totale o quasi - di precipitazioni, che nel frattempo hanno allagato i prati di Misano. Per questo oggi i possessori di un biglietto per i prati uno e due vengono indirizzati verso le tribune coperte a, b e c, opportunità estesa anche a coloro che hanno biglietti di tribune scoperte.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

SITUAZIONE

Domani Sprint alle 15 in diretta su Sky e TV8



Jorge Martin, 26 anni GETTY

Domenica si corre il GP dell'Emilia Romagna, primo di un tritico di gare in serie che si completerà con Indonesia e Giappone.

PROGRAMMA

OGGI: ore 9-9.35: Moto3 - prove libere; ore 9.50-10.30: Moto2 - prove libere; ore 10.45-11.30: MotoGP - prove libere 1; ore 13.15-13.50: Moto3 - Practice 1; ore 14.05-14.45: Moto2 - Practice 1; ore 15-16: MotoGP - Practice.

DOMANI: ore 8.40-9.10: Moto3 - Practice 2; ore 9.25-9.55: Moto2 - Practice 2; ore 10.10-10.40: MotoGP - prove libere 2; ore 10.50-11.05: MotoGP - Q1; ore 11.15-11.30: MotoGP - Q2; ore 12.50-13.05: Moto3 - Q1; ore 13.15-13.30: Moto3 - Q2; ore 13.45-14: Moto2 - Q1; ore 14.10-14.25: Moto2 - Q2; ore 15: MotoGP - Sprint.

DOMENICA: ore 8.40-8.50: MotoGP - warm up; ore 10: Moto3 - gara; ore 11.15: Moto2 - gara; ore 13: MotoGP - gara.

IN TV: tutto in diretta su SkySport-MotoGP e in streaming su NOW. Su TV8 in chiaro la diretta di qualifiche e gare di domani e domenica.

LE CLASSIFICHE

MotoGP: 1. Martin (Spa, Ducati) 312, 2. BAGNAIA (Ducati) 305, 3. M. Marquez (Spa, Ducati) 259, 4. BASTIANINI (Ducati) 250.

Moto2: 1. Ogura (Gia, Boscoscuro) 175, 2. Garcia (Spa, Boscoscuro) 166, 3. Lopez (Spa, Boscoscuro) e Roberts (Usa, Kalex) 133; 9. VIETTI RAMUS (Kalex) 102.

Moto3: 1. Alonso (Col, CFMoto) 246, 2. Holgado (Spa, GASGAS) 176, 3. Ortola (Spa, KTM) 173; 13. LUNETTA (Honda) 57.

NOVITÀ

Balaton Park protagonista dal 2025 torna l'Ungheria

MISANO - Con l'annuncio del ritorno di Jack Miller nel Team Pramac, questa volta però nell'orbita Yamaha, la griglia della prossima MotoGP è completa. La squadra in vetta al Mondiale con Jorge Martin sarà l'unica a cambiare costruttore ed è stata l'ultima ad annunciare la coppia (Miller e Miguel Oliveira) in vista di un 2025 che vedrà il ritorno dell'Ungheria nel calendario iridato, sia per la MotoGP (il weekend 22-24 agosto) che per la SBK (25-27 luglio). Il Balaton Park diventerà protagonista grazie a un'iniziativa che ha coinvolto l'ex campione del mondo 125 Gabor Talmacsi ma anche l'italiano Gianpaolo Matteucci, ex manager di Giancarlo Fisichella, e oggi nel direttivo del circuito: «La realizzazione del progetto seguendo i criteri di sicurezza, innovazione e cura dell'ambiente, è un sogno che si avvera».

m.m

©RIPRODUZIONE RISERVATA

SUPERBIKE | RAZGATLIOGLU OUT ANCHE A CREMONA

Bulega, è bivio mondiale

di **Mirco Melloni**

Il debutto di Cremona nel calendario del mondiale Superbike rischia di avvenire con una tappa determinante per il campionato. Nel quartultimo weekend si registrano le assenze di Jonathan Rea e Toprak Razgatioglu, la cui leadership in campionato può essere messa a repentaglio dal pneumotorace dopo la caduta nelle libere di due settimane fa a Magny-Cours. Il turco salta Cremona e il suo rientro non appare certo nemmeno ad Aragon, fra una settimana. «L'infortunio di Toprak si sta rivelando più complesso del previsto - ha ammesso Sven Blusch, capo di BMW Motorrad Motorsport - sembrava potesse scendere in pista già questo weekend visto che non prova dolore, ma i

medici hanno detto che si tratta di una situazione delicata e che serve riposo per non correre il rischio di aggravarla. Il ritorno? In questo momento non abbiamo certezze».

BULEGA. Potrebbe verificarsi un ribaltone in vetta al Mondiale in favore di Nicolò Bulega, staccato di 55 punti (con 62 in palio in ciascun weekend). Il ducalista è reduce dai due successi di Magny-Cours: «Mi spiace per l'assenza di Toprak. Vincere in Italia sarebbe fantastico» ha detto il 25enne. Al suo fianco c'è sempre Alvaro Bautista, al rientro dopo la costola rotta in Francia, e di fatto il due volte detentore del titolo è l'unico tra i big infortunati in grado di correre a Cremona. E chissà se aiuterà il compagno di colori Bulega nella rincorsa al ti-

lo. «Questo weekend per Nicolò è molto importante perché potrebbe diventare leader del campionato - ha detto lo spagnolo - normalmente sono d'accordo con gli ordini di scuderia ma solo se uno dei piloti è in lotta per il titolo. Al momento stiamo ancora lottando entrambi per lo stesso obiettivo».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

PROGRAMMA - Oggi prove libere (ore 10.20 e 15), domani libere (9), Superpole (11) e Gara 1 (14), domenica Superpole Race (11) e Gara 2 (14), tutto su SkySportArena e Now, in chiaro su TV8 la diretta delle gare.

Classifica: 1. Razgatioglu (Tur, BMW) 365, 2. Bulega (Ducati) 310, 3. Bautista (Spa, Ducati) 243; 5. Petrucci (Ducati) 190.



Nicolò Bulega, 24 anni ANSA

PADEL

ITALIANPADELAWARDS

LA NOTTE DELLE STELLE DEL PADEL



III EDIZIONE ITALIAN PADEL AWARDS

Il primo premio italiano dedicato al Padel, una serata evento organizzata dal Corriere dello Sport - Stadio per premiare i migliori giocatori italiani ed internazionali, gli sportivi, i personaggi del mondo dello spettacolo e i circoli più importanti.

24 Settembre 2024

Roma - Foro Italico ore 17:00 - 18:30 apertura al pubblico per test di prodotto

25 Settembre 2024

Roma - Foro Italico ore 09:00 - 18:00 apertura al pubblico per le Clinic con i professionisti del Padel

Corriere dello Sport
SEMPLICEMENTE PASSIONE

SPONSOR



MEDIA PARTNER



CON IL PATROCINIO DI

ROMA



SUPPORTED BY

SPORT
E SALUTE

#WeAreINPUGLIA



Domani a Palazzo Wanny di Firenze, la 29^a Supercoppa

Da Brizard a Giannelli un revival di Parigi

di Pasquale Di Santillo

Orgoglio e consapevolezza per spazzare via i rimpianti e ricordarci chi siamo sotto rete, anche tra gli uomini. Lo spettacolo è qui, sempre e comunque, senza girarsi troppo indietro a ricordare un'Olimpiade con poca gloria. Pronti, si parte e lo spettacolo più bello del mondo riapre i battenti cercando di mettere davanti i ricordi positivi, meglio, la realtà che rappresentiamo da campioni del mondo in carica come Nazionale e da Campioni d'Europa e del Mondo tra club. Con buona pace delle medaglie olimpiche stavolta finite al collo di altri. A dire la verità, siamo e rimaniamo la palestra ideale, perfetta per far crescere fisicamente e tecnicamente i talenti delle schiacciate, nostri o stranieri che siano. Va così da più di trent'anni e l'impressione, per quanto anche gli altri movimenti crescano, è che il fenomeno durerà ancora a lungo. Lo dimostra il "parterre de roi" pronto a sfilare domani e dopodomani a Palazzo Wanny di Firenze per la 29^a edizione della Del Monte Supercoppa Italiana. L'aperitivo della Superlega in onda dalla prossima settimana che in sole quattro squadre a Firenze torna ad esibire il livello altissimo dei suoi protagonisti, con ben dodici atleti capaci di dare spettacolo ai Giochi di Parigi solo quaranta giorni fa. E se i medagliati non sono azzurri, dal palleggiatore d'oro con la Francia Brizard che alza per Piacenza, allo schiacciatore di Perugia, Semeniyuk, argento con la Polonia, fino al centrale americano Averill, neo acquisto di Monza, bronzo con gli Usa, tutti gli altri sono i reduci dell'Italia fermata ai piedi del podio. Con quel quarto posto che, al netto dell'amarezza, deve sapere più di mo-

Con il meglio dei Giochi in campo sarà spettacolo:
Perugia e Trento favorite su Piacenza e Monza

mento crescita, che di delusione per la medaglia mancata. Giannelli e Russo con Perugia, Lavia, Michieletto, Sbertoli e Laurenzano con Trento, Romanò, Galassi e Bovolenta con Piacenza rappresentano infatti la bella gioventù dell'Italia, un patrimonio umano e sportivo dei club (senza dimenticare Scanferla e Mosca di Monza, oro Mondiale nel 2022) e della Nazionale pronti a lanciarsi la sfida nel primo trofeo che conta della stagione.

80° CAMPIONATO

Oggi svelata l'A1 femminile

Il posto giusto per la presentazione giusta. Oggi alle 12 (in diretta su RaiSport) sul tetto d'Europa del Monte Bianco a Courmayeur verrà presentato l'80° Campionato Serie A1 Tigotà Femminile. Il top per un movimento che l'anno scorso ha vinto tutto quello che poteva, con i club in Europa e con la Nazionale tra VNL e oro olimpico. Un'occasione per ricordare quello che le ragazze di Velasco hanno fatto poco più di un mese fa e allo stesso tempo lanciare una stagione anche sul campo con la Courmayeur Cup che oggi pomeriggio disputerà le due sfide tra Scandicci e Milano (ore 17.30) e Conegliano-Novara (20.30) prima della finale di domani sempre alle 20.30 (partite serali su RaiSport, tutte su DAZN).

Le due semifinali di domani potrebbero tranquillamente essere - con tutto il rispetto per le squadre che mancano - gli accoppiamenti dei play-off di Superlega che verranno. Insomma, a Firenze sfilerà quasi tutto il meglio delle nostre schiacciate di club ed essendo a inizio stagione si fa fatica a valutare i valori in campo. A gioco regolare, Perugia sembra favorita su Piacenza e Trento su Monza. Ma nessuno qui può vivere di certezze. Se infatti Perugia orfana di Leon e Flavio, ma con Ishikawa e Loser, si presenta con un palmares da paura - 5 supercoppe su 7 vinte dal 2017, 4 negli ultimi 5 anni - e soprattutto con il grande slam dello scorso anno con le vittorie di Superlega, Mondiale per Club, Coppa Italia e appunto Supercoppa, è meglio non fidarsi di una Piacenza sorniona che è cambiata tanto ma forse è più equilibrata dello scorso anno con Galassi, Maar, Gueye, Loreti e Bovolenta. Fiducia che proprio Trento deve vietarsi dopo gli ultimi due sgambetti subiti da Monza lo scorso anno. Prima nella semifinale di Coppa Italia e poi nella semifinale dei play off scudetto, che i lombardi vinsero 3-2. Itas punta al poker in Supercoppa e con l'inserimento di Flavio al centro sembra ancora più solida. Ma è meglio non lasciarsi confondere dall'inevitabile fatica di Monza nell'assemblare una squadra profondamente cambiata con Juan-torena, Zaytsev, Marttila, Rohrs, il baby coreano Woo-Jin Lee, Averill, Mosca e Lawani. Comunque vada, tanto sarà un successo. Con orgoglio e consapevolezza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Simone Giannelli, 28 anni capitano di Perugia e dell'Italia ANSA

IN BREVE

OLIMPIADI
LUNEDÌ 23 DA MATTARELLA
PERRICONSEGNARE LA BANDIERA
ROMA - Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella incontrerà la squadra azzurra dopo i Giochi Olimpici e Paralimpici di Parigi 2024 per la riconsegna della bandiera italiana. La cerimonia è fissata per lunedì 23, al Palazzo del Quirinale, con inizio alle 11 (diretta Rai2). All'udienza, che si terrà presso il Salone dei Corazzieri, prenderanno parte le atlete e gli atleti azzurri vincitori di medaglia oltre a tecnici, dirigenti, i presidenti Malagò e Pancalli, e per la prima volta, su invito di Mattarella, saranno presenti anche atlete e atleti che si sono classificati al quarto posto.

PALLAVOLO

WEVZA CUP: STASERA (20.30)
ROMA-ACADEMY ZURICH
(c.l.) Dopo la facile vittoria di mercoledì sera, la Roma Volley ha osservato la sua giornata di riposo nella Wevza Cup, il torneo che assegna l'ultimo posto disponibile per partecipare alla Challenge Cup. Questa sera (alle 20.30) Rucil e compagne affrontano le svizzere dell'Academy Zurich che ieri hanno ceduto con un netto 3-0 dal Terville Florange, raccogliendo la pochezza di 46 punti. Già qualificate per le semifinali le spagnole dell'Heidelberg Las Palmas, che hanno vinto, ancora nel tie-break, nel derby tutto iberico col Kiele Sucuellamos. **Wevza Cup - Pool A:** Mercoledì Beziers-Heidelberg Las Palmas 2-3. Ieri Kiele Sucuellamos-Heidelberg Las Palmas 2-3 (25-22 25-20 17-25 20-25 9-15). Oggi (ore 17) Beziers-Kiele Sucuellamos. **Pool B:** Mercoledì Roma-Terville Florange 3-0. Ieri Academy Zurich-Terville Florange 0-3 (11-25 19-25 17-25). Oggi (ore 20.30) Roma-Academy Zurich. Semifinali - Domani (ore 17) 1A-2B; ore 20.30 1B-2A. Domenica (ore 18) Finale.

BOXE

RIYADH SEASON: DOMANI JOSHUA-DUBOIS SU DAZN
La Riyadh Season arriva a Londra: domani alle 17 (su Dazn ppv) Anthony Joshua (28-3) e Daniel Dubois (21-2) si contendono il titolo mondiale IBF dei pesi massimi.

PLUG+MI
THE URBAN CULTURE FESTIVAL

28th 29th

SEPTEMBER 2024

DJ SET ON STAGE

ERNIA, NOYZ NARCOS, MONDO MARCIO & MORE

Milano, Superstudio MAXI

produced by: FANDANGO CLUB CREATORS

official radio: RADIO 105

Buy your ticket on plug-mi.com

FASHION BRANDS ON DISPLAY

WORKSHOPS & ART SHOWS

BASKET, SKATE & DANCE BATTLES

The Realness Edition



TORNEO SFIDANTI

Da giovedì 26
vince chi arriva
a 7 successi

Adesso scatterà la finale del torneo degli sfidanti e sarà al meglio delle 13 regate: vince chi arriverà a sette successi. È in programma da giovedì 26 settembre al 5 ottobre (previsti anche eventuali recuperi dal 6 all'8). Chi vincerà potrà sfidare il Defender ETN Zeeland, detentore del titolo da due edizioni (vittoria nel 2017 e anche nel 2021). La sfida per il trofeo della più antica competizione sportiva è prevista dal 12 al 27 ottobre. Si gareggerà al meglio delle 13 regate, vincerà l'America's Cup chi arriverà a sette successi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Battuta American Magic: si chiude sul 5-3

Luna Rossa c'è «Finale giusta»

Bruni: «È stata dura, ma ce la siamo meritata»
Sirena: «Abbiamo imparato molto in otto regate»

di Emanuela di Mundo

Luna Rossa entra nella finale della Louis Vuitton Cup. Stracciati gli americani che rinunciano anche questa volta a riportare la Coppa al New York Yacht Club, dove è stata ininterrottamente per 132 anni, ora ad aspettare Francesco Bruni e James Spithill ci sono Ben Ainslie e Dylan Fletcher su Ineos Britannia, ansiosi di riportare la Coppa America in Inghilterra, quanto Patrizio Bertelli lo è di portarla in Italia. Mettia-

moci anche che il baronetto di sua Maestà ha un conto in sospeso con Luna Rossa per la batosta inflitta ad Auckland, quindi ne vedremo delle belle. Intanto come la nostra nazionale di vela godiamoci questa vittoria estremamente sudata. Luna ha steso gli americani duellando a suon di virate, strambate, invasioni di campo e tensione da tagliare a fette per chi ha avuto occhi puntati sul missile argentato. «È stata molto dura. Siamo stati bravi perché American Magic è stata un'avversaria molto forte. La vittoria ce la siamo meritata tutti, dopo una notte difficile» ha detto Francesco Checco Bruni sulla linea di arrivo.

Finalmente un sorriso smagliante anche sul volto di James Spithill, il più italiano degli australiani che ormai pensa in sincrono con Bruni «lo shore team l'altra notte ha fatto

un lavoro super, e li ripaghiamo con questa bella vittoria. Gli americani sono stati molto forti ed è stato difficile batterli. Onore ai nostri avversari» ha commentato Spithill. Adesso il team di Luna Rossa dovrà continuare a lavorare sulla barca per renderla più veloce e performante: dal 22 agosto scorso abbiamo visto migliorare sensibilmente le prestazioni dei team, che sfidandosi in acqua hanno preso sempre maggiore confidenza con questi mostri volanti mostrando manovre sempre più rapide e precise. Per non parlare delle velocità. «Non esistono cose facili, abbiamo imparato molto da queste otto regate e useremo il tutto al meglio per i prossimi match» assicura Max Sirena. Ora tocca alla nostra Luna arrivare alla finale ancora più splendente di quanto non lo sia stata fino ad ora.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

GOLF

All'Argentario giro sospeso (pioggia e buio)

All'Argentario Golf Club, nell'Italian Challenge Open, è al secondo posto della classifica provvisoria l'inglese Sam Hutsby. «Hole in one» di Edoardo Raffaele Lipparelli (19°) L'olandese Wil Besseling è in vetta con 63 [-8] colpi dove il primo round è stato sospeso per oscurità, dopo una interruzione per la pioggia. Tra gli italiani bella prova di Marco Florioli, al debutto tra i pro, decimo con 67 [-4], insieme a Enrico Di Nitto, fermato alla buca 15 con lo stesso «meno 4». Subito dietro Edoardo Raffaele Lipparelli, 19° con 68 [-3], che si è reso autore di una «hole in one» centrando dal tee con un wedge la buca 14 (par 3, 115 metri). Al 45° posto con 70 [-1] Jacopo Vecchi Fossa, Aron Zemmer e Filippo Bergamaschi. Edoardo Raffaele Lipparelli, autore della «hole in one»: «Sono partito male con un colpo fuori campo e un bogey, ma non ho perso fiducia e poi c'è stata la buca in uno. Ho eseguito il tiro con il vento contro. La palla ha superato l'asta di un paio di metri poi è tornata indietro nella buca».



IN EDICOLA IL NUOVO NUMERO

INCHIESTA: MA LE AUTO CINESI CONVENGONO VERAMENTE?

E IN PIÙ DA NON PERDERE
LAMBORGHINI TEMERARIO LA NUOVA SUPERCAR DA 920 CV
50 ANNI PORSCHE TURBO IL FASCINO INFINITO DI UN MITO
PROVE KIA SORENTO, CUPRA TAVASCAN, BMW I5 TOURING

di Mimmo Carratelli

Novant'anni della voluminosa, smargiassa, straripante Sophia Loren, la bellezza ai bagni di Pozzuoli e nelle piscine di Los Angeles, la nostra gloria nel mondo, donna immensa, fianchi immensi, bocca immensa, curve immense, seni immensi, occhi immensi, contessa di Hong Kong, Orchidea nera, madame Sans-Gene, Filumena Marturano, gambe lunghissime sulle quali si fissarono gli occhi di Orio Vergani, il grande giornalista milanese giurato al concorso di Miss Italia 1950 che la bocciò perché "troppo alta, troppo magra, troppa bocca" e le inventò il titolo di Miss Eleganza "per non mandar via troppo amareggiata la ragazza napoletana".

Sophia bocciata, orgogliosa, sicura di sé che alle domande "vuoi fare teatro?", "vuoi fare la rivista?", rispondeva seccamente: "O cinema o niente". All'origine era Sofia Villani Scicolone col cinema che già turbava l'aria di casa. La madre Romilda "era come Greta Garbo" e sognava di finire in pellicola dopo avere vinto un concorso della Metro Goldwin Mayer. Ma nacque Sophia, 1934, ci fu la guerra, Roma non era più sicura, meglio rifugiarsi a Pozzuoli.

Sophia ragazzina oggetto di desiderio sul lungomare puteolano, un vitino di vespa fra il trionfo dei seni e la gloria del lato B, le gambe per la trionfale camminata nel mondo, le gambe della camminata imperiosa della pizzaiola di Materdei ne "Torò di Napoli", Sophia che squarcia lo spazio, lo invade, lo conquista, lo fa esplodere con la sensualità dell'incedere straordinario, una sfida alla legge di gravità nel bilanciamento continuo di gambe, seni e sedere, un sedere puteolano intriso della forza e delle ebollizioni della Solfatara, esplosivo. Sophia che sopravanza le bombe-sexy di Hollywood, la infinitamente sensuale Jane Russell de "Il mio corpo ti scaldierà", la bionda esplosiva della 20th Century Fox Jayne Mansfield e quando esce "Torò di Napoli" si è appena sollevata la gonna bianca di Marilyn Monroe sulla griglia di aerazione della metropolitana di Manhattan. Era il tempo delle pin-up, Betty Grable e Rita Hayworth sui maxi-poster per i camionisti.

Compie 90 anni un'icona italiana nel mondo

Sophia la dea

Una bellezza troppo nuova per i suoi tempi. Una stella unica nel suo genere

Sophia una bellezza troppo nuova per i suoi tempi. Il suo corpo sfuggiva, si ribellava, stravolgeva i rapporti numerici ideali del corpo umano codificati da Policletto. Fidia avrebbe avuto difficoltà a domarne la struttura e a darle la sua celebre "continuità plastica". Sarebbe stata una modella difficile per Prassitele.

Sophia era Sophia, avanzando nel cinema fra il broncio di Brigitte Bardot e la magrezza di Audrey Hepburn, avanzando nel mondo con un continuo apprendistato di eleganza e di classe, simbolo della bellezza e del buon gusto dell'Italia, ma ancora di più donna napoletana nella voce tutta napoletana, nel cuore napoletano, immagine stessa di Napoli. Sophia era la donna dei "bassi" che usciva e illuminava la strada, la conquistava e le dava vita, la sconvolgeva e la dominava, è stata Filumena Marturano, Agnese ne "Il segno di Venere", è stata Cesira ne "La ciociara", è stata l'esplosiva danzatrice di mambo per il maresciallo Vittorio De Sica in "Pane, amore e ...".

Allegra, dolorosa, frizzante, vendicativa, seducente, sedotta, battagliera, romantica, immensa. Sghezzata col tempo nella recitazione, ma sempre spontanea. l'ambizione, fatta di sacrifici e determinazione, non ne ha mai al-

Sophia Loren 90 anni oggi Sotto con Alberto Sordi e Marcello Mastroianni

terato la sincerità di donna autentica.

Apparve al teatro Metropolitan di Napoli, tremila posti, palcoscenico immenso, nel primo concorso di bellezza del dopoguerra. Era il 1949. Mobilitata Napoli per l'elezione della "Regina del mare". Sophia aveva 15 anni. Timida e acerba sulla passerella di 36 ragazze, apparve in un abito rosa, la più alta di tutte e portava il numero sette.

Mamma Romilda la spingeva ad esibirsi perché aveva gambe da esibizione, fianchi e seni generosi. Romilda aveva rinunciato ad essere la sosia di Greta Garbo e riversava sulla figlia i suoi sogni cinematografici. La giuria di 60 persone, fra giornalisti, artisti e gente del bel mondo, le preferì un'affascinante brunetta del quartiere Chiaia, Jole La Stella, una studentessa in legge sempre in prima linea nei cortei universitari. Sophia dovette accontentarsi del titolo di "Principessa del mare". La regina fu l'altra. Romilda entrò come una

furia nella redazione del "Corriere di Napoli", il giornale che aveva organizzato il concorso di bellezza, trascinando Sophia al cospetto dei giornalisti ai quali urlò: "Avete negato il primo premio a questo ben di dio". Ordinò a Sophia di mostrare le gam-

Regina d'eleganza Dai concorsi senza vittorie ai film d'autore

be e, poiché la figlia esitava, le sollevò la gonna. Da quel concorso Sophia raggranelò ventimila lire, un paio di guanti, una giacca di lana bianca, un rossetto Winner, un lampadario di Murano, una valigia di cuoio e sei lenzuola di lino.

Sophia fu seconda a Miss Roma sul Colle Oppio, dove la notò per la prima volta Carlo Ponti, e quarta a Miss Italia 1950 quando venne definita "una spilungona troppo magra, troppo poco donna, male impostata". E allora lei, col nome di Sofia Lazzaro, volò nei fotoromanzi, un'invenzione tutta italiana di Cesare Zavattini e Damiano Damiani. Erano il cinema di carta, le storie in fotografia su "Bolero Film", "Sogno" e "Cine illustrato", settimanali d'amore a fotogrammi, primi piani di occhi languidi, bocche ardenti e suggestivi dettagli femminili dell'Italia dell'epoca, commesse, sartine, dattilografe perdutamente innamorate, tradite, felici. Dal cinema di carta al cine-

ma vero. Il passo è stato lungo, come le sue lunghe gambe, e felice come meritava. Sophia Loren, una stella che non si spegnerà mai. Oggi compie 90 anni. Il fascino resiste sotto il grigio del tempo che è passato. È stata una dea straripante. Oggi è una dea serena. Ma è ancora una sovrana di eleganza, di buon gusto e di gradissimo cuore, un cuore napoletano.

L'appuntamento con Post di Italo Cucci è rimandato

I PROGRAMMI IN TV

Rai 1 6.00 RaiNews24 6.25 Previsioni sulla visibilità 6.30 TG1 6.35 TGUnomattina 8.35 Unomattina 8.55 Napoli: G7 Riunione ministeriale della Cultura 10.00 Storie Italiane 11.55 E' sempre mezzogiorno 13.30 TG1 14.05 La volta buona 16.00 Prima tv Il paradiso delle signore - Daily 7 16.50 Previsioni sulla visibilità - CCISS Viaggiare informati - TG1 17.05 La vita in diretta 18.45 Reazione a catena 20.00 Cinque Minuti 20.35 Affari tuoi 21.30 Nuova edizione Tale e quale show 23.55 TG1 Sera 0.00 Nuova edizione TV7 1.10 Cinematografo 2.10 Che tempo fa 2.15 RaiNews24	Rai 2 6.00 Piloti 6.10 Medici in corsia 7.00 La nave dei sogni - Vietnam (Sentimentale, 2008) con Siegfried Rauch 8.30 TG2 8.45 Radio2 Social Club 9.55 Meteo 2 10.00 Speciale TG2 - L'alluvione in Emilia Romagna 10.55 TG2 Flash 11.00 TG Sport Giorno 11.10 I Fatti Vostri 13.00 TG2 Giorno 14.00 Ore 14 15.25 BellaMa' 17.00 Prima tv Gli specialisti 18.00 Rai Parlamento Telegiornale 18.15 TG2 18.30 TG Sport Sera - Meteo 2 18.50 Prima tv Medici in corsia 20.30 TG2 21.00 TG2 Post 21.20 Prima tv N.C.I.S.: Hawaii 22.55 N.C.I.S.: Hawaii 23.35 Tango	Rai 3 6.00 RaiNews24 8.00 Agorà 9.30 Re-Start 10.30 Elisir 11.55 Meteo 3 - TG3 12.25 TG3 Fuori TG 12.45 Quante Storie 13.15 Passato e Presente 14.00 TG Regione 14.20 TG3 - Meteo 3 15.05 TGR 15.25 Hudson & Rex 16.10 Prima tv Il Cannone della pace (Documentario, 2023) 17.00 Aspettando Geo 17.15 Geo 19.00 TG3 19.30 TG Regione 20.20 Riserva Indiana 20.40 Il Cavallo e la Torre 20.55 Prima tv Un posto al sole 21.25 Matrimonio all'italiana (Commedia, 1964) con Sophia Loren 23.10 Sophia Loren Non le solite note - La musica di Marcello Panni (Documentario, 2024)	4 6.00 Belli dentro 6.25 TG4 L'ultima ora Mattina 6.45 4 Di Sera 7.45 Grand Hotel - Intrighi e passioni 8.45 Love Is In The Air Tempesta d'amore 9.45 Mattino 4 TG4 - Meteo La signora in giallo Lo sportello di Forum 15.30 Diario del giorno 16.20 Francesca e Nunziata (Drammatico, 2001) con Sophia Loren 19.00 TG4 - Meteo 19.40 Terra Amara 20.30 4 Di Sera 21.20 Quarto Grado (Diretta) 0.50 East New York 1.45 Loredana Bertè 3.45 Special TG4 L'ultima ora Notte	5 6.00 Prima pagina TG5 7.55 TG5 Mattina 8.00 Mattino Cinque 8.45 News 10.50 TG5 - Ore 10 10.55 Grande Fratello Pillole 11.00 Forum 13.00 TG5 - Meteo 13.40 Grande Fratello Pillole 13.45 Beautiful 14.10 Endless Love 14.45 My Home My Destiny 15.40 Grande Fratello Pillole 18.45 La Promessa 16.55 Pomeriggio Cinque 18.45 La Ruota della fortuna 19.55 TG5 Prima Pagina 20.00 TG5 - Meteo 20.40 Paperissima Sprint 21.20 Prima tv Endless Love 23.40 VII Stagione - Prima tv Station 19 0.55 TG5 Notte - Meteo 1.30 Paperissima Sprint 2.15 Come un delfino - La Serie	6 6.40 Chips 7.35 Rizzoli & Isles 8.25 Law & Order - Unità Speciale 10.25 C.S.I. NY 12.15 Grande Fratello 12.25 Studio Aperto - Meteo.it 13.00 Grande Fratello 13.15 Sport Mediaset 14.00 I Simpson 15.25 Prima tv Magnum P.I. 2018 17.20 Person of Interest 18.15 Grande Fratello 18.20 Studio Aperto 18.30 Meteo.it - Studio Aperto 19.00 Studio Aperto Mag 19.30 C.S.I. 20.30 N.C.I.S. 21.20 Pirati dei caraibi - La maledizione del forziere fantasma (Avventura, 2006) con Johnny Depp 0.30 King Arthur (Avventura, 2004) con Clive Owen 2.45 Studio Aperto - La Giornata	7 10.30 Ciclismo, Giro del Lussemburgo 2024 Junglinster - Schifflange (155 km 2a tappa) 11.25 Ciclismo, Mondiali Enduro 2024 11.55 Sollevamento pesi, World Classic Junior Championship 2024 13.00 Tennis, Laver Cup 2024 1a g. Singolo (Diretta) 15.00 Tennis, Laver Cup 2024 1a g. Singolo (Diretta) 17.00 Biliardo, Home Nations Series 2024 English Open (quarti) (Diretta) 18.00 Tennis, Laver Cup 2024 1a g. Singolo (Diretta) 19.00 Tennis, Laver Cup 2024 1a g. Singolo (Diretta) 21.00 Tennis, Laver Cup 2024 1a g. Doppio (Diretta) 23.00 Corsa in montagna, World Series Trail Running 2024 Mont Blanc	sky sport uno 13.15 Motociclismo, Moto3 2024 GP Emilia Romagna (PL2) (Diretta) 14.00 Motociclismo, Moto2 2024 GP Emilia Romagna (PL2) (Diretta) 14.55 Motociclismo, MotoGP 2024 GP Emilia Romagna (Pre Qualifiche) (Diretta) 16.45 Moto Gp Talent Time (Diretta) 17.00 Premier League Stories 17.30 Sinner - King of NY 18.00 Louis Vuitton Cup Highlights 18.30 Federico Buffa Talks 19.30 Premier League Stories 20.00 Sport Dataroom 20.15 UEFA Champions League Remix 20.45 Calcio, Serie C 24/25 Pro Vercelli - Padova (Diretta) 22.45 Federico Buffa Talks 23.45 UEFA Champions League Remix	sky sport arena 10.15 Motociclismo, WorldSBK 2024 Italia (PL1) (Dir) 11.15 Atletica leggera, IAAF Diamond League 2024 Finale Bruxelles - 2a giornata 13.15 The Boat Show 13.45 Speciale Zebre 14.05 Motociclismo, WorldWCR 2024 Italia (Superpole) (Diretta) 14.45 Highlights MotoGP 14.55 Motociclismo, WorldSBK 2024 Italia (PL2) (Dir) 15.55 Motociclismo, WorldSSP 2024 Italia (Superpole) (Diretta) 16.45 Federico Buffa Talks 17.45 Speciale Zebre 18.00 Wrestling, AEW Dynamite 19.45 The Boat Show 20.35 Rugby, United Rugby Championship 2024 Cardiff - Zebre (Diretta) 22.30 This Is Padel	sky sport max 8.00 Studio Vela 8.30 Wind & Win - Lezioni di vela 9.00 Louis Vuitton Cup Highlights 10.00 Vela, Louis Vuitton Cup 2024 Semifinali 5a Giornata 12.00 Studio Vela 12.30 Wind & Win - Lezioni di vela 13.00 Louis Vuitton Cup Highlights 13.30 Luna Nuova 14.00 Vela, Youth America's Cup 2024 2a Giornata (Diretta) 16.30 America's Cup 2024 - Teams History 17.00 Wind & Win - Lezioni di vela 17.30 Louis Vuitton Cup Highlights 18.00 Vela, Youth America's Cup 2024 2a Giornata 20.30 I Signori della vela 21.00 Studio Vela 21.30 Vela, Youth America's Cup 2024 2a Giornata 0.00 Studio Vela 0.30 Louis Vuitton Cup
---	---	---	--	---	--	---	---	---	---



**BMW
MOTORRAD**

XR ELEVATA ALLA POTENZA M

NUOVA BMW M 1000 XR

201 CV a 12.750 giri al minuto
rendono la nuova BMW M 1000 XR
la crossover più potente del mondo.
Se sei pronto a scoprire cos'è l'adrenalina,
vieni a conoscerla.

#NEVERSTOPCHALLENGING



**SCOPRILA IN CONCESSIONARIA
E SU BMW-MOTORRAD.IT**

MAKE LIFE A RIDE

Corriere della Scommesse

Venerdì 20 settembre 2024
ANNO 13 - N. 33

ALLEGATO GRATUITO
AL NUMERO ODIERNO DEL

Corriere dello Sport
SEMPLICEMENTE PASSIONE



SERIE A, JUVE-NAPOLI IL GOAL SI GIOCA A 1.90

Può starci almeno una rete per parte anche nel derby Inter-Milan

PREMIER LEAGUE

**Nella super sfida
Man City-Arsenal
è favorito Guardiola**
"Poker" di Under 2,5
in questo campionato
per l'undici di Arteta

6-7



LIGA

**Il Villarreal vuole
fermare la corsa
del Barcellona**
Sottomarino Giallo
imbattuto? Ipotesi
che vale doppio

10-11



Juventus-Napoli, intriga la doppia chance X2 a 1.62

AL "MEAZZA" VA IN SCENA IL DERBY DA PROVARE IL GOAL IN INTER-MILAN

AMMONIZIONI

UDINESE	14
VERONA	14
TORINO	12
ATALANTA	10
MONZA	9
PARMA	9
VENEZIA	9
CAGLIARI	8
COMO	8
FIorentina	8
LAZIO	8
MILAN	8
EMPOLI	7
GENOA	7
NAPOLI	7
JUVENTUS	6
LECCE	6
ROMA	5
INTER	4
BOLOGNA	3

ESPULSIONI

PARMA	2
FIorentina	1
LECCE	1
JDinese	1
VEnezia	1
ATALANTA	0
BOLOGNA	0
CAGLIARI	0
COMO	0
EMPOLI	0
GENOA	0
INTER	0
JUVENTUS	0
LAZIO	0
MILAN	0
MONZA	0
NAPOLI	0
ROMA	0
TORINO	0
VERONA	0

..CORNERS IN CIFRE

CALCI D'ANGOLO

LAZIO	33
MILAN	31
CAGLIARI	27
INTER	25
LECCE	25
FIorentina	24
NAPOLI	22
BOLOGNA	21
ROMA	20
EMPOLI	19
JUDINESE	19
UJVENTUS	18
ATALANTA	17
COMO	16
PARMA	16
MONZA	12
VERONA	12
GENOA	11
TORINO	11
VENEZIA	10

ROMA

Il palinsesto della 5ª giornata di Serie A è ricco di partite molto interessanti. Il programma si apre con il doppio anticipo Cagliari-Empoli e Verona-Torino. I ragazzi allenati da Roberto D'Aversa si presentano all'Unipol Domus da imbattuti mentre il Cagliari è reduce dalla pesante sconfitta subita proprio in casa contro il Milan (4-0). Un Empoli entusiasta per gli ultimi risultati ottenuti può riuscire a mettere a segno 1 o 2 gol. Il Verona tra alti e bassi (2 vittorie e 2 sconfitte) non ha ancora mai fatto registrare il segno X al novantesimo, il pareggio con il Torino paga 3.10. Sabato

pomeriggio (ore 18) il Napoli di Antonio Conte va a far visita alla Juventus di Thiago Motta. Al momento le due squadre sono separate da un solo punto in classifica, i partenopei grazie alle 3 vittorie ottenute nelle precedenti 3 giornate hanno scavalcato una Juventus che dopo aver fatto registrare un doppio 3-0 contro Como e Verona non è riuscita a andare oltre lo 0-0 contro Roma ed Empoli. La "Vecchia Signora" parte favorita a 2.20 ma non si può di certo escludere la doppia chance X2 in lavagna a 1.62. Partenopei a segno per 1 o 2 volte? Il Multigol Ospite 1-2 moltiplica una qualsiasi puntata per 1.62. Il "lunch match" domenicale mette a confronto

Fiorentina e Lazio. La sfida in programma al "Franchi" promette spettacolo, il Goal è proposto a circa 1.75. Possibile almeno una rete per parte anche in Roma-Udinese, il Goal allo stadio Olimpico si gioca mediamente a 1.95. I giallorossi riusciranno a trovare la prima vittoria della stagione? Il segno 1 vale 1.60 mentre la doppia chance X2 paga 2.20. Domenica sera spazio ad Inter-Milan. Le quote del derby della Madonnina pendono dalla parte del club nerazzurro, la vittoria della squadra di Simone Inzaghi è offerta a 1.67. Al "Meazza" entrambe le compagnie a segno si giocano a 1.65.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CLASSIFICA

TOTALE								IN CASA						IN TRASFERITA					
SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS	G	V	N	P	GF	GS	G	V	N	P	GF	GS
UDINESE	10	4	3	1	0	7	4	2	2	0	0	3	1	2	1	1	0	4	3
NAPOLI	9	4	3	0	1	9	4	2	2	0	0	5	1	2	1	0	1	4	3
INTER	8	4	2	2	0	9	3	2	2	0	0	6	0	2	0	2	0	3	3
JUVENTUS	8	4	2	2	0	6	0	2	1	1	0	3	0	2	1	1	0	3	0
TORINO	8	4	2	2	0	5	3	2	1	1	0	2	1	2	1	1	0	3	2
LAZIO	7	4	2	1	1	8	6	3	2	1	0	7	4	1	0	0	1	1	2
VERONA	6	4	2	0	2	6	5	2	1	0	1	3	3	2	1	0	1	3	2
EMPOLI	6	4	1	3	0	3	2	2	0	2	0	0	0	2	1	1	0	3	2
ATALANTA	6	4	2	0	2	8	8	1	1	0	0	3	2	3	1	0	2	5	6
MILAN	5	4	1	2	1	9	6	2	1	1	0	6	2	2	0	1	1	3	4
GENOA	5	4	1	2	1	4	5	3	0	2	1	3	5	1	1	0	0	1	0
PARMA	4	4	1	1	2	6	7	3	1	1	1	5	5	1	0	0	1	1	2
LECCE	4	4	1	1	2	1	6	2	1	0	1	1	4	2	0	1	1	0	2
FIORENTINA	3	4	0	3	1	5	6	2	0	2	0	2	2	2	0	1	1	3	4
MONZA	3	4	0	3	1	3	4	2	0	1	1	1	2	2	0	2	0	2	2
ROMA	3	4	0	3	1	2	3	1	0	0	1	1	2	3	0	3	0	1	1
BOLOGNA	3	4	0	3	1	4	7	2	0	2	0	2	2	2	0	1	1	2	5
COMO	2	4	0	2	2	3	7	1	0	1	0	2	2	3	0	1	2	1	5
CAGLIARI	2	4	0	2	2	1	6	3	0	2	1	1	5	1	0	0	1	0	1
VENEZIA	1	4	0	1	3	1	8	1	0	0	1	0	1	3	0	1	2	1	7

Legenda: = Champions League (Gironi); = Europa League (Gironi); = Confer. League (Qualif.); = Retrocessione

LE QUOTE DEL TURNO IN PROGRAMMA

DATA	ORA	MAN.	PARTITE				1	X	2	U	O	G	NG	1X	X2	12
20/9	18:30	ITA	CAGLIARI	2	EMPOLI	6	2.20	3.20	3.50	1.65	2.10	1.85	1.85	1.28	1.64	1.33
20/9	20:45	ITA	VERONA	6	TORINO	8	2.80	3.10	2.60	1.60	2.20	1.85	1.85	1.44	1.39	1.33
21/9	15:00	ITA	VENEZIA	1	GENOA	5	3.20	3.20	2.35	1.65	2.10	1.85	1.85	1.57	1.33	1.33
21/9	18:00	ITA	JUVENTUS	8	NAPOLI	9	2.25	3.10	3.25	1.60	2.20	1.85	1.85	1.28	1.56	1.31
21/9	20:45	ITA	LECCE	4	PARMA	4	2.25	3.50	3.10	1.90	1.80	1.65	2.10	1.35	1.61	1.28
22/9	12:30	ITA	FIorentina	3	LAZIO	7	2.25	3.25	3.25	1.75	1.90	1.75	1.95	1.31	1.59	1.31
22/9	15:00	ITA	MONZA	3	BOLOGNA	3	3.25	3.00	2.35	1.60	2.20	1.90	1.80	1.53	1.30	1.34
22/9	18:00	ITA	ROMA	3	UDINESE	10	1.62	4.00	5.25	1.80	1.90	1.90	1.80	1.13	2.21	1.22
22/9	20:45	ITA	INTER	8	MILAN	5	1.67	3.75	5.00	2.10	1.65	1.65	2.10	1.14	2.09	1.23
23/9	20:45	ITA	ATALANTA	6	COMO	2	1.42	4.50	7.50	2.20	1.60	1.75	1.95	1.06	2.73	1.17

RISULTATI

SERIE A

4ª GIORNATA

Partite	ris.	segno	quota
Atalanta-Fiorentina	3-2	1	(1.80)
Cagliari-Napoli	0-4	2	(1.60)
Como-Bologna	2-2	X	(3.10)
Empoli-Juventus	0-0	X	(3.50)
Genoa-Roma	1-1	X	(3.25)
Lazio-Vercia	2-1	1	(1.57)
Milan-Venezia	4-0	1	(1.28)
Monza-Inter	1-1	X	(4.50)
Parma-Udinese	2-3	2	(3.00)
Torino-Lecce	0-0	X	(3.40)

I CONSIGLI

Cinque gare sotto i riflettori, per ciascuna di esse l'esito consigliato e la relativa quota.

PRONOSTICO

Partite	esito	quote
Fiorentina-Lazio	Goal	1.75
Roma-Udinese	1X+Over 1,5	1.45
Juventus-Napoli	X2	1.62
Verona-Torino	Segno X	3.10
Inter-Milan	Goal	1.65

Mg=Media giornata, P/F= Parziale/Finale
SG= Somma gol, RE= Risultato esatto

SERIE A, TURNO IN PROGRAMMA

PARTITA PER PARTITA TUTTI GLI ESITI FATTI FINORA REGISTRARE DA OGNI SQUADRA

[illegible]

N.B. Al fine di valutare le tendenze, per ogni singola squadra, questa tabella permette di verificare, in maniera oggettiva e immediata, quanti e quali sono gli esiti usciti ogni volta che quella squadra è scesa in campo (a prescindere se ha giocato in casa o in trasferta).
Esempio: Torino-Napoli 3-0 (primo tempo 0-0), corrisponde a segno 1 e parziale/finale X1; Verona-Torino 1-0 (primo tempo 0-0), corrisponde a segno 1 e parziale/finale X1; nelle due partite con il Torino in campo sono stati registrati due segni 1 e due accoppiate parziale/finale X1.

Fatti	Subiti
Gol	%
0	0'
2	25'
4	50'
1	13'
0	0'
0	90'

U	O	G	NG
Totale	0	4	2
Casa	0	1	1
Ritardo	4	0	0
Ripetiz.	0	4	1

NERAZZURRI FAVORITI. La “Dea” di Gasperini a battere la Fiorentina in casa per 3-2. Il programma della 5ª giornata vede l'undici nerazzurro impegnato nuovamente a Bergamo. Il segno 1 contro il Como è in lavagna soltanto a 1.45 mentre la “combo” con l'Over 2,5 raddoppia la posta in gioco.

ATALANTA - COMO

nell'ultima sfida di campionato è riuscita a battere la Fiorentina in casa per 3-2. Il programma della 5ª giornata vede l'undici nerazzurro impegnato nuovamente a Bergamo. Il segno 1 contro il Como è in lavagna soltanto a 1.45 mentre la “combo” con l'Over 2,5 raddoppia la posta in gioco.

U	O	G	NG
Totale	2	2	2
Fuori	2	1	1
Ritardo	1	0	0
Ripetiz.	0	1	1

Fatti	Subiti
Gol	%
1	33'
0	0'
0	30'
2	67'
0	0'
0	75'
0	90'

Fatti	Subiti
Gol	%
0	0'
0	15'
1	100'
0	0'
0	60'
0	0'
0	90'

U	O	G	NG
Totale	3	1	1
Casa	2	1	1
Ritardo	1	0	2
Ripetiz.	0	1	0

OSPITI IMBATTUTI. Limbattibilità dell'Empoli toscana nelle prime 4 gare di campionato ha fatto registrare 1 vittoria e 3 pareggi. La squadra di Roberto D'Aversa proverà a non fermarsi, piace il Multigol Ospite 1-2 sul campo di un Cagliari reduce dal “4-0” subito contro il Napoli.

CAGLIARI - EMPOLI

continua a spese della Juventus. La compagine toscana nelle prime 4 gare di campionato ha fatto registrare 1 vittoria e 3 pareggi. La squadra di Roberto D'Aversa proverà a non fermarsi, piace il Multigol Ospite 1-2 sul campo di un Cagliari reduce dal “4-0” subito contro il Napoli.

U	O	G	NG
Totale	3	1	2
Fuori	1	1	2
Ritardo	0	2	1
Ripetiz.	2	0	0

Fatti	Subiti
Gol	%
1	33'
0	0'
1	33'
0	0'
1	33'
0	0'
0	90'

Fatti	Subiti
Gol	%
1	20'
0	0'
2	40'
0	0'
1	20'
1	20'

U	O	G	NG
Totale	2	0	3
Casa	1	1	1
Ritardo	2	0	0
Ripetiz.	0	2	2

PAROLA AI PRECEDENTI. Nelle precedenti tre terminata con almeno tre reti al novantesimo (1 vittoria per i viola e 2 per i biancocelesti). Entrambe le compagini non hanno ancora mai fatto registrare il segno 2 al novantesimo, la “combo” X2+ Multigol 1-4 paga doppio.

FIORENTINA - LAZIO

stagioni la sfida Fiorentina-Lazio è sempre terminata con almeno tre reti al novantesimo (1 vittoria per i viola e 2 per i biancocelesti). Entrambe le compagini non hanno ancora mai fatto registrare il segno 2 al novantesimo, la “combo” X2+ Multigol 1-4 paga doppio.

U	O	G	NG
Totale	0	4	4
Fuori	0	1	1
Ritardo	4	0	0
Ripetiz.	0	4	4

Fatti	Subiti
Gol	%
2	25'
1	13'
1	13'
0	0'
2	25'
2	25'

Fatti	Subiti
Gol	%
3	33'
1	11'
0	0'
2	22'
1	11'
2	22'

U	O	G	NG
Totale	2	2	2
Casa	1	1	0
Ritardo	0	1	0
Ripetiz.	1	0	1

PORTE VIOLATE. Il derby di Milano mette a classifica. L'Inter con 9 gol fatti e 3 subiti vanta due vittorie e due pareggi mentre il Milan nelle prime 4 gare del torneo ha fatto registrare 1 vittoria, 2 pareggi e 1 sconfitta. Può starci il Goal al termine del secondo tempo.

INTER - MILAN

confronto due squadre separate da 3 punti in classifica. L'Inter con 9 gol fatti e 3 subiti vanta due vittorie e due pareggi mentre il Milan nelle prime 4 gare del torneo ha fatto registrare 1 vittoria, 2 pareggi e 1 sconfitta. Può starci il Goal al termine del secondo tempo.

U	O	G	NG
Totale	0	4	3
Fuori	0	2	2
Ritardo	4	0	1
Ripetiz.	0	4	0

Fatti	Subiti
Gol	%
2	22'
3	33'
0	0'
0	0'
2	22'
2	22'

Fatti	Subiti
Gol	%
2	33'
2	33'
1	17'
0	0'
1	17'

U	O	G	NG
Totale	2	2	0
Casa	1	1	0
Ritardo	0	2	4
Ripetiz.	2	0	0

PARTENOPEI IN FIDUCIA. Antonio Conte torna sempre conquistato i tre punti nelle precedenti 3 giornate di campionato (9 gol segnati). La Juventus dopo aver regalato un doppio 3-0 contro Como e Verona non è riuscita ad andare oltre lo 0-0 con Roma ed Empoli. Intriga la “X2”.

JUVENTUS - NAPOLI

allo Stadium da avversario, il suo Napoli ha sempre conquistato i tre punti nelle precedenti 3 giornate di campionato (9 gol segnati). La Juventus dopo aver regalato un doppio 3-0 contro Como e Verona non è riuscita ad andare oltre lo 0-0 con Roma ed Empoli. Intriga la “X2”.

U	O	G	NG
Totale	0	4	1
Fuori	0	2	0
Ritardo	4	0	1
Ripetiz.	0	4	0

Fatti	Subiti
Gol	%
1	11'
1	11'
0	0'
3	33'
4	44'

GOL &...

Qui sotto viene evidenziato “quando”, nell'arco dei 90 minuti di gioco, ciascuna squadra ha realizzato o subito i suoi gol (in bianco il valore più alto)...

Fatti	Subiti
Gol	%
0	0'
1	100'
0	0'
0	0'
0	0'
0	0'

U	O	G	NG
Totale	3	1	0
Casa	1	1	0
Ritardo	0	3	4
Ripetiz.	3	0	0

DOPPIA POSSIBILITÀ. Un Lecce reduce da 3 Un-precedenti 3 giornate ha sempre centrato la “combo” che lega il Goal all'Over 2,5. Sfida equilibrata che potrebbe terminare anche con un pareggio. La doppia possibilità “X o Goal” è proposta a circa 1.55.

LECCE - PARMA

der 2,5 consecutivi ospita un Parma che nelle precedenti 3 giornate ha sempre centrato la “combo” che lega il Goal all'Over 2,5. Sfida equilibrata che potrebbe terminare anche con un pareggio. La doppia possibilità “X o Goal” è proposta a circa 1.55.

U	O	G	NG
Totale	1	3	4
Fuori	0	1	1
Ritardo	3	0	4
Ripetiz.	0	3	4

Fatti	Subiti
Gol	%
2	33'
2	33'
1	17'
0	0'
0	0'
0	0'

Fatti	Subiti
Gol	%
1	33'
1	33'
0	0'
1	33'

U	O	G	NG
Totale	3	1	2
Casa	2	0	1
Ritardo	0	1	0
Ripetiz.	1	0	2

POCHE RETI IN VISTA. La sfida tra il Monza e il Bologna si preannuncia equilibrata. I brianzoli in campionato non hanno ancora mai fatto registrare il segno 1 al 90' mentre nel ruolino di marcia dei felsinei manca ancora il “2”. Il computo dei gol segnati recita 4-3 per i rossoblù, l'Under 2,5 si gioca a 1.60.

MONZA - BOLOGNA

Bologna si preannuncia equilibrata. I brianzoli in campionato non hanno ancora mai fatto registrare il segno 1 al 90' mentre nel ruolino di marcia dei felsinei manca ancora il “2”. Il computo dei gol segnati recita 4-3 per i rossoblù, l'Under 2,5 si gioca a 1.60.

U	O	G	NG
Totale	2	2	3
Fuori	0	2	1
Ritardo	1	0	2
Ripetiz.	0	1	2

Fatti	Subiti
Gol	%
1	25'
0	0'
0	0'
1	25'
2	50'

Fatti	Subiti
Gol	%
0	0'
0	0'
1	50'
0	0'
0	0'
1	50'

U	O	G	NG
Totale	3	1	2
Casa	0	1	1
Ritardo	0	2	0
Ripetiz.	2	0	1

OCCHIO AL GOAL. Una Roma senza vittorie in campionato. I bianconeri, reduci da 3 successi consecutivi, vantano ben 10 punti in classifica (6 in più dei giallorossi). Svlar e compagni partono favoriti a 1.62 ma occhio a non escludere l'esito Goal che paga 1.90.

ROMA - UDINESE

in campionato riceve la capolista del campionato. I bianconeri, reduci da 3 successi consecutivi, vantano ben 10 punti in classifica (6 in più dei giallorossi). Svlar e compagni partono favoriti a 1.62 ma occhio a non escludere l'esito Goal che paga 1.90.

U	O	G	NG
Totale	2	2	3
Fuori	1	1	2
Ritardo	1	0	0
Ripetiz.	0	1	1

Fatti	Subiti
Gol	%
1	14'
0	0'
1	14'
2	29'
2	29'
1	14'

Fatti	Subiti
Gol	%
1	100'
0	0'
0	0'
0	0'
0	0'
0	0'

U	O	G	NG
Totale	2	2	1
Casa	1	0	0
Ritardo	1	0	3
Ripetiz.	0	1	0

ROSSOBLÙ IN TRASFERTA. Il Genoa dopo aver strappato un punto in extremis contro la Roma (1-1) si appresta a giocare in trasferta sul campo di un Venezia che nell'ultima giornata di campionato ha perso per 4-0 contro il Milan. Il successo dei rossoblù vale 2.35 mentre il Multigol Ospite 1-2 è proposto a 1.60.

VENEZIA - GENOA

strappato un punto in extremis contro la Roma (1-1) si appresta a giocare in trasferta sul campo di un Venezia che nell'ultima giornata di campionato ha perso per 4-0 contro il Milan. Il successo dei rossoblù vale 2.35 mentre il Multigol Ospite 1-2 è proposto a 1.60.

U	O	G	NG
Totale	3	1	2
Fuori	1	0	0
Ritardo	0	3	0
Ripetiz.	3	0	1

Fatti	Subiti
Gol	%
1	25'
1	25'
0	0'
0	0'
2	50'

Fatti	Subiti
Gol	%
1	17'
0	0'
2	33'
2	33'
1	17'

U	O	G	NG
Totale	1	3	1
Casa	0	2	0
Ritardo	1	0	0
Ripetiz.	0	1	1

PARTITA EQUILIBRATA. Il Verona si presenta in classifica. L'Hellas in questa prima parte di stagione non ha ancora mai pareggiato, il segno X al termine del secondo tempo di gioco moltiplica una qualsiasi puntata per circa 3.10.

VERONA - TORINO

all'appuntamento con il Torino con 6 punti in classifica. L'Hellas in questa prima parte di stagione non ha ancora mai pareggiato, il segno X al termine del secondo tempo di gioco moltiplica una qualsiasi puntata per circa 3.10.

U	O	G	NG
Totale	2	2	2
Fuori	1	1	1
Ritardo	0	2	0
Ripetiz.	2	0	0

Fatti	Subiti
Gol	%
1	20'
1	20'
1	20'
1	20'
1	20'
1	20'

Legenda: ■ = Vittoria ■ = Pareggio ■ = Sconfitta P.T.= Risultato/Segno Primo Tempo; Fin.= Risultato/Segno Finale; U/O= Under/Over 2,5; G/NG= Goal/No Goal

In vetta alla classifica c'è il Pisa di Pippo Inzaghi

I TOSCANI OSPITANO IL BRESCIA

SEGNANO ENTRAMBE? A 1.90

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E...

AMMONIZIONI

CITTADELLA	21
JUVE STABIA	19
REGGIANA	16
COSENZA	15
MODENA	15
BARI	14
FROSINONE	14
SPEZIA	14
BRESCIA	12
CATANZARO	12
CESENA	12
SALERNITANA	12
SASSUOLO	12
SAMPDORIA	11
PALERMO	10
PISA	10
SUDTIROL	10
CREMONESE	8
MANTOVA	7
CARRARESE	6

ESPULSIONI

SAMPDORIA	2
CITTADELLA	1
CREMONESE	1
FROSINONE	1
MANTOVA	1
MODENA	1
SALERNITANA	1
SASSUOLO	1
BARI	0
BRESCIA	0
CARRARESE	0
CATANZARO	0
CESENA	0
COSENZA	0
JUVE STABIA	0
PALERMO	0
PISA	0
REGGIANA	0
SPEZIA	0
SUDTIROL	0

...CORNERS IN CIFRE

CALCI D'ANGOLO

BARI	33
PALERMO	32
SALERNITANA	31
SUDTIROL	31
BRESCIA	28
REGGIANA	26
CREMONESE	25
SAMPDORIA	25
MODENA	24
COSENZA	23
CARRARESE	21
JUVE STABIA	21
MANTOVA	20
SASSUOLO	20
SPEZIA	20
FROSINONE	19
PISA	19
CESENA	17
CATANZARO	16
CITTADELLA	16

di Federico Vitaletti
ROMA

Pippo Inzaghi è l'uomo solo al comando della classifica di Serie B. I toscani hanno vinto anche all'Arechi, 3-2 alla Salernitana, tenendosi dietro il terzetto formato da Brescia, Spezia e Sudtirol. Proprio il Brescia sarà il prossimo avversario di Bonfanti (capocannoniere del torneo con 4 reti) e compagni nel prossimo turno di campionato. Finora è con l'attacco che il Pisa che sta facendo la differenza: ben 10 gol realizzati. Non solo, i toscani sono andati a segno in entrambi i tempi in 4 occasioni su 5. Di contro sono 6 le reti al passivo e

questo è lo spiraglio in cui il Brescia dovrà esser bravo ad infilarsi per portare via punti dall'Arena Garibaldi. Secondo gli operatori il Pisa metterà in cascina altri tre punti, il segno 1 vale circa 1.95 mentre il blitz delle Rondinelle può superare quota 4. Il Brescia nelle prime cinque giornate non ha mai pareggiato, l'opzione X o Goal (a 1.50) si può prendere in considerazione. In pochi ad inizio stagione avrebbero immaginato così giù Sampdoria e Frosinone. Il tempo per scalare posizioni c'è tutto ma occorre far punti fin da subito. I laziali domenica pomeriggio ospiteranno un Bari che non vuole ritornare con la testa sott'acqua dopo il

rigenerante 2-0 al Mantova. Nel match dello Stirpe, al pari della sfida di Marassi tra Samp e Sudtirol, si può ipotizzare che le squadre di casa “vincano almeno un tempo”. Le quote abbinate a questa speciale opzione sono anche interessanti. Come interessante è la sfida del Barbera tra Palermo e Cesena, gara dal pronostico favorevole ai siciliani che vogliono dare continuità al blitz in casa della Juve Stabia.

Quota elevata per il2 di Reggiana-Salernitana. Un rischio visto il momento dei campani ma anche la Reggiana (due ko consecutivi) non se la passa meglio...

JACKPOT 2001
©RIPRODUZIONE RISERVATA



Festa Pisa dopo un gol segnato

PISA

1908

BSFC

1908

PISA - BRESCIA

STADIO ARENA GARIBALDI, PISA

IL BIG MATCH DELLA 6ª GIORNATA DI SERIE B

COMPARAZIONE QUOTE

ESITO	1	X	2	GOL	NOG
	1.98	3.40	3.85	1.94	1.77
	1.95	3.10	4.25	1.90	1.80
	1.98	3.40	3.85	1.94	1.77
	1.95	3.30	3.70	1.95	1.80

I CONSIGLI

Cinque gare sotto i riflettori, per ciascuna di esse l'esito consigliato e la relativa quota.

PRONOSTICO

Partite	esito	quota
Frosinone-Bari	SQ1 Vince un T.	1.67
Mantova-Cittadella	X2	1.65
Palermo-Cesena	1X+Over 1,5	1.60
Pisa-Brescia	X o Goal	1.50
Sampdoria-Sudtirol	1 pt o 1 fin.	1.70

0

Over 3,5

Dopo cinque giornate di campionato è rimasta una sola squadra a conservare lo zero alla voce "Over 3,5". Si tratta del Cittadella, ora alle prese con un Mantova che in 2 occasioni ha fatto conoscenza con questo particolare esito

I NUMERI DELLA SERIE B							
Giornate	5	Partite	50	Reti	124	Media	2,5
ESITO	TOT.	%	MG				
Segni 1	24	48,0	4,8				
Segni X	15	30,0	3,0				
Segni 2	11	22,0	2,2				
P/F 1/1	15	30,0	3,0				
P/F 1/X	3	6,0	0,6				
P/F 1/2	0	0,0	0,0				
P/F X/1	5	10,0	1,0				
P/F X/X	8	16,0	1,6				
P/F X/2	4	8,0	0,8				
P/F 2/1	4	8,0	0,8				
P/F 2/X	4	8,0	0,8				
P/F 2/2	7	14,0	1,4				
SG 0	5	10,0	1,0				
SG 1	9	18,0	1,8				
SG 2	12	24,0	2,4				
SG 3	10	20,0	2,0				
SG 4	9	18,0	1,8				
SG >4	5	10,0	1,0				
Reti C.	70	-	14,0				
Reti F.	54	-	10,8				
U1,5	14	28,0	2,8				
O1,5	36	72,0	7,2				
U2,5	26	52,0	5,2				
O2,5	24	48,0	4,8				
U3,5	36	72,0	7,2				
O3,5	14	28,0	2,8				
Goal	29	58,0	5,8				
NoGoal	21	42,0	4,2				
RE 0-0	5	10,0	1,0				
RE 0-1	4	8,0	0,8				
RE 0-2	1	2,0	0,2				
RE 0-3	0	0,0	0,0				
RE 0-4	0	0,0	0,0				
RE 1-0	5	10,0	1,0				
RE 1-1	6	12,0	1,2				
RE 1-2	1	2,0	0,2				
RE 1-3	3	6,0	0,6				
RE 1-4	1	2,0	0,2				
RE 2-0	5	10,0	1,0				
RE 2-1	9	18,0	1,8				
RE 2-2	4	8,0	0,8				
RE 2-3	1	2,0	0,2				
RE 2-4	0	0,0	0,0				
RE 3-0	0	0,0	0,0				
RE 3-1	1	2,0	0,2				
RE 3-2	3	6,0	0,6				
RE 3-3	0	0,0	0,0				
RE 3-4	0	0,0	0,0				
RE 4-0	1	2,0	0,2				
RE 4-1	0	0,0	0,0				
RE 4-2	0	0,0	0,0				
RE 4-3	0	0,0	0,0				
RE 4-4	0	0,0	0,0				
RE altro	0	0,0	0,0				

Mg=Media giornata, P/F= Parziale/Finale
SG= Somma gol, RE= Risultato esatto

SERIE B, TURNO IN PROGRAMMA

PARTITA PER PARTITA TUTTI GLI ESITI FATTI FINORA REGISTRARE DA OGNI SQUADRA

SQUADRE E PARTITE	SEGNI			PARZIALE FINALE								SOMMAGOL					1,5	2,5	3,5	G/NG	RISULTATO ESATTO																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																									
	1	X	2	1/1	1/X	1/2	X/1	X/X	X/2	2/1	2/X	2/2	0	1	2	3	4	>4	U' 0	0	U' 0	0	U' 0	6	NG	0-0	0-1	0-2	0-3	0-4	1-0	1-1	1-2	1-3	1-4	2-0	2-1	2-2	2-3	2-4	3-0	3-1	3-2	3-3	3-4	4-0	4-1	4-2	4-3	4-4	A																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
Catanzaro Cremonese	2	3	0	2	0	0	0	2	0	0	1	0	2	0	2	0	1	0	2	3	4	1	4	1	2	3	2	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																							
	2	1	2	1	1	0	1	0	1	0	0	1	0	3	1	0	0	1	3	2	4	1	4	1	2	3	1	0	1	0	0	0	2	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																								
Cosenza Sassuolo	3	2	0	3	0	0	0	1	0	0	1	0	1	1	1	1	0	1	2	3	3	2	4	1	3	2	1	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																							
	1	2	2	1	0	0	0	0	1	0	2	1	0	0	0	3	1	0	1	0	5	3	2	4	1	4	1	0	0	1	0	0	0	2	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
Frosinone Bari	2	3	0	1	1	0	0	2	0	1	0	0	1	1	0	1	2	0	1	4	2	3	3	2	3	2	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
	2	2	1	1	0	0	1	1	0	0	0	1	1	1	0	2	1	1	0	1	4	3	2	4	1	3	2	1	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
Mantova Cittadella	4	1	0	3	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	2	1	0	1	1	2	3	3	2	3	2	2	3	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																					
	1	2	2	0	0	0	0	2	1	1	0	1	1	2	1	1	0	0	3	2	4	1	5	0	2	3	1	2	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																					
Modena Juve Stabia	2	2	1	0	1	0	2	1	0	0	0	0	1	0	1	1	2	1	0	1	4	2	3	4	1	4	1	0	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			
	1	2	2	1	0	0	0	2	0	0	0	2	2	1	0	0	0	2	0	3	2	3	2	3	2	2	3	2	0	0	0	0	1	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			
Palermo Cesena	2	1	2	1	0	0	1	0	1	0	1	1	0	0	2	2	0	1	0	2	3	4	1	4	1	2	3	0	1	0	0	0	1	1	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
	4	1	0	3	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	3	1	0	0	5	1	4	4	1	4	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	3	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
Pisa Brescia	2	2	1	2	0	0	0	1	0	0	1	1	0	0	0	2	1	1	1	0	5	2	3	3	2	4	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																													
	3	0	2	2	0	0	0	1	0	1	0	0	1	0	2	1	1	1	0	2	3	3	2	4	1	1	4	0	1	0	0	0	0	1	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
Reggiana Salernitana	2	1	2	2	0	0	0	1	1	0	0	0	1	0	1	1	1	2	0	1	4	2	3	3	2	3	2	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

N.B. Al fine di valutare le tendenze, per ogni singola squadra, questa tabella permette di verificare, in maniera oggettiva e immediata, quanti e quali sono gli esiti usciti ogni volta che quella squadra è scesa in campo (a prescindere se ha giocato in casa o in trasferta). Esempio: Sassuolo-Cesena 3-0 (primo tempo 0-0), corrisponde a segno 1 e parziale/finale X/1; Reggiana-Sassuolo 1-0 (primo tempo 0-0), corrisponde a segno 1 e parziale/finale X/1; nelle due partite con il Sassuolo in campo sono stati registrati due segni 1 e due accoppiate parziale/finale X/1.

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
0 0	0 0
0 0	15' 0 0
2 50	30' 2 50
2 50	45' 1 25
0 0	60' 0 0
0 0	75' 0 0
0 0	90' 0 0

Catanzaro	U	O	G	NG
Totale	4	1	2	3
Casa	2	1	2	1
Ritardo	0	1	1	0
Ripetiz.	1	0	0	1

6	CATANZARO	casa fuori
7	CREMONESE	casa fuori

QUATTRO E DUE. Il Catanzaro in casa ha segnato 4 reti e ne ha subite 2 (in tre partite), stesso score per la Cremonese in trasferta (due gare giocate). Con i calabresi in campo finora la squadra che giocava in trasferta non ha mai vinto. Finora...

SAS	JST	CES	CAR	CIT	CRE	SAL	MOD	BAR	SUD	FRO	MAN	BRE	PAL	SPE	COS	SAL	SUD	PIS	BRE	CES	FRO	CIT	SPE	REG	CRE	COS	MOD	BAR	CAR	MAN	PAL	JST	SAS				
1-1	0-0	0-2	3-1	0-0																																	
1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a	6 ^a	7 ^a	8 ^a	9 ^a	10 ^a	11 ^a	12 ^a	13 ^a	14 ^a	15 ^a	16 ^a	17 ^a	18 ^a	19 ^a	20 ^a	21 ^a	22 ^a	23 ^a	24 ^a	25 ^a	26 ^a	27 ^a	28 ^a	29 ^a	30 ^a	31 ^a	32 ^a	33 ^a	34 ^a	35 ^a	36 ^a	37 ^a	38 ^a
COS	PAL	0-1	SAS	1-1	CAT	BRE	BAR	JST	MOD	PIS	MAN	FRO	SUD	REG	CIT	CES	SAS	FRO	CAT	REG	COS	MOD	BAR	CAR	MAN	PAL	JST	SAS									
0-1	1-0	0-1	4-1	1-1																																	

Cremonese	U	O	G	NG
Totale	4	1	2	3
Fuori	1	1	1	1
Ritardo	0	1	0	2
Ripetiz.	1	0	2	0

ESITO CONSIGLIATO	DOPPIA X2	quota 1.36
-------------------	-----------	------------

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
0 0	0 0
0 0	15' 0 0
1 17	30' 1 25
3 50	45' 1 25
0 0	60' 0 0
0 0	75' 1 25
2 33	90' 1 25

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
1 17	0 0
1 17	15' 1 20
1 17	30' 0 0
1 17	45' 1 20
1 17	60' 0 0
1 17	75' 0 0
1 17	90' 2 40

Cosenza	U	O	G	NG
Totale	3	2	3	2
Casa	2	1	1	2
Ritardo	1	0	0	2
Ripetiz.	0	1	2	0

4	COSENZA	casa fuori
8	SASSUOLO	casa fuori

SFIDA TRA "IMBATTUTE". Un Cosenza ancora lontano dal Mapei. Le trasferte dei neroverdi sono sempre terminate con due reti esatte, dopo 4 Goal di fila è apparso il primo No Goal.

CRE	SPE	PAL	SAM	SAS	BAR	SUD	CIT	JST	REG	SAL	BRE	MOD	PIS	FRO	CES	CAR	CAT	SAS	MAN	CRE	CIT	SAM	CAR	JST	PAL	MOD	REG	CAT	PIS	FRO	BRE	SPE	SAL	BAR	SUD	CES	
1-0	0-0	1-1	2-1																																		
1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a	6 ^a	7 ^a	8 ^a	9 ^a	10 ^a	11 ^a	12 ^a	13 ^a	14 ^a	15 ^a	16 ^a	17 ^a	18 ^a	19 ^a	20 ^a	21 ^a	22 ^a	23 ^a	24 ^a	25 ^a	26 ^a	27 ^a	28 ^a	29 ^a	30 ^a	31 ^a	32 ^a	33 ^a	34 ^a	35 ^a	36 ^a	37 ^a	38 ^a
CAT	CES	BAR	CRE	CAR	COS	SPE	CIT	BRE	MOD	JST	MAN	SUD	SAL	REG	SAM	FRO	PAL	PIS	COS	SAL	SPE	JST	MAN	BRE	SAM	PIS	BAR	CAT	REG	PAL	MOD	FRO	CES	CAR	CRE	CAT	
1-1	2-1	1-1	1-4	2-0																																	

Sassuolo	U	O	G	NG
Totale	3	2	4	1
Fuori	3	0	2	1
Ritardo	0	1	1	0
Ripetiz.	1	0	0	1

ESITO CONSIGLIATO	GOAL	quota 1.72
-------------------	------	------------

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
0 0	0 0
0 0	15' 0 0
1 14	30' 1 14
3 43	45' 2 29
0 0	60' 0 0
1 14	75' 0 0
2 29	90' 2 29

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
0 0	0 0
0 0	15' 1 11
2 50	30' 1 11
1 25	45' 1 11
0 0	60' 2 22
1 25	75' 3 33
1 25	90' 3 33

Frosinone	U	O	G	NG
Totale	2	3	3	2
Casa	2	1	2	1
Ritardo	1	0	2	0
Ripetiz.	0	1	0	2

3	FROSINONE	casa fuori
5	BARI	casa fuori

BRIVIDI. Avvio di campionato shock per il Frosinone, alle prese con un Bari tornato a respirare dopo il 2-0 al Mantova. Lecito aspettarsi una reazione da parte del Frosinone che dovrebbe "vincere almeno un tempo".

SAM	SPE	MOD	JST	BRE	BAR	CIT	CAR	REG	PIS	SUD	CAT	PAL	CES	COS	SAS	MAN	SAL	JST	CRE	MOD	SUD	BAR	CAR	REG	SAL	MAN	CAR	BRE	SAM	COS	CES	SAS	SPE	PIS	CIT	PAL	
2-2	1-2	1-1	0-0	0-4																																	
1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a	6 ^a	7 ^a	8 ^a	9 ^a	10 ^a	11 ^a	12 ^a	13 ^a	14 ^a	15 ^a	16 ^a	17 ^a	18 ^a	19 ^a	20 ^a	21 ^a	22 ^a	23 ^a	24 ^a	25 ^a	26 ^a	27 ^a	28 ^a	29 ^a	30 ^a	31 ^a	32 ^a	33 ^a	34 ^a	35 ^a	36 ^a	37 ^a	38 ^a
JST	MOD	SAS	MAN	FRO	COS	CRE	CAT	SPE	CAR	REG	SAL	CIT	BRE	CES	PIS	SUD	PAL	CES	FRO	JST	CRE	MAN	SAM	SAS	SAL	CAR	CAT	PAL	SUD	MOD	COS	PIS	CIT	PAL			
1-3	1-2	1-1	2-0																																		

Bari	U	O	G	NG
Totale	3	2	3	2
Fuori	1	1	1	1
Ritardo	0	3	2	0
Ripetiz.	3	0	0	2

ESITO CONSIGLIATO	SQ1 VINCE UN T.	quota 1.67
-------------------	-----------------	------------

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
0 0	0 0
0 0	15' 0 0
1 20	30' 2 33
1 20	45' 2 33
0 0	60' 1 17
3 60	75' 1 17
3 60	90' 1 17

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
1 17	0 0
1 17	15' 0 0
0 0	30' 1 14
1 17	45' 1 14
1 17	60' 2 29
2 33	75' 2 29
2 33	90' 2 29

Mantova	U	O	G	NG
Totale	3	2	2	3
Casa	1	1	1	1
Ritardo	0	3	3	0
Ripetiz.	3	0	0	3

7	MANTOVA	casa fuori
8	CITTADELLA	casa fuori

PER LE QUOTE... Il Mantova ha vinto le prime in trasferta dove ha sempre segnato un gol esatto. Match dall'esito incerto anche se le quote danno ragione al Mantova, opportuno ricorrere ad una doppia chance.

REG	COS	JST	SAL	BAR	CIT	CES	BRE	CAR	SAM	PAL	CES	MOD	PIS	SUD	FRO	REG	COS	CIT	SAM	MOD	SAS	BAR	FRO	JST	PIS	SUD	BRE	SPE	CAT	CES	SAL	CAR					
2-2	3-2	0-1	1-0	0-2																																	
1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a	6 ^a	7 ^a	8 ^a	9 ^a	10 ^a	11 ^a	12 ^a	13 ^a	14 ^a	15 ^a	16 ^a	17 ^a	18 ^a	19 ^a	20 ^a	21 ^a	22 ^a	23 ^a	24 ^a	25 ^a	26 ^a	27 ^a	28 ^a	29 ^a	30 ^a	31 ^a	32 ^a	33 ^a	34 ^a	35 ^a	36 ^a	37 ^a	38 ^a
SAL	BRE	1-1	MOD	0-0	MAN	FRO	SAS	COS	CAR	SAM	PAL	CES	BAR	JST	SPE	CRE	REG	SUD	PAL	CES	MAN	COS	SPE	PIS	CAT	MOD	JST	CRE	SAM	SAS	SAL	REG	BRE	FRO	CAR		
1-2	1-0	1-1	1-0																																		

Cittadella	U	O	G	NG
Totale	4	1	2	3
Fuori	2	1	1	2
Ritardo	0	4	2	0
Ripetiz.	4	0	0	2

ESITO CONSIGLIATO	DOPPIA X2	quota 1.65
-------------------	-----------	------------

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
2 50	0 0
1 25	15' 0 0
0 0	30' 0 0
0 0	45' 0 0
1 25	60' 0 0
1 25	75' 2 67
2 50	90' 2 67

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
0 0	0 0
1 17	15' 1 14
2 33	30' 2 29
1 17	45' 1 14
1 17	60' 0 0
1 17	75' 1 14
1 17	90' 1 14

Modena	U	O	G	NG
Totale	2	3	4	1
Casa	1	1	1	1
Ritardo	1	0	0	1
Ripetiz.	0	1	1	0

5	MODENA	casa fuori
8	JUVE STABIA	casa fuori

CONTRACCOLPO? Da vedere se il ko col Palermo Modena (favorito) ha vinto solo uno dei cinque match disputati, nel derby ha tenuto botta e ora in casa vuole fare bottino pieno. Un pizzico di fiducia in più ai Canarini.

SUD	BAR	FRO	CIT	CES	JST	SAM	CAT	PAL	SAS	CRE	SPE	CAR	COS	MAN	SAL	REG	PIS	BRE	SUD	PAL	FRO	CRE	MAN	SAM	SPE	CIT	COS	SAL	JST	CAT	PIS	SAS	CES	BAR	REG	CAR	BRE
1-2	2-1	1-1	0-1	2-2																																	
1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a	6 ^a	7 ^a	8 ^a	9 ^a	10 ^a	11 ^a	12 ^a	13 ^a	14 ^a	15 ^a	16 ^a	17 ^a	18 ^a	19 ^a	20 ^a	21 ^a	22 ^a	23 ^a	24 ^a	25 ^a	26 ^a	27 ^a	28 ^a	29 ^a	30 ^a	31 ^a	32 ^a	33 ^a	34 ^a	35 ^a	36 ^a	37 ^a	38 ^a
BAR	CAT	MAN	PAL	MOD	PIS	SAM	CRE	COS	SAS	CAR	SPE	BRE	CIT	SUD	SAL	CES	REG	FRO	BAR	JST	SAM	SAS	SAL	CAR	CAT	MOD	JST	CRE	SAM	SAS	SAL	REG	BRE	FRO	REG		
3-1	0-0	1-0	0-0	1-3																																	

J. Stabia	U	O	G	NG
Totale	3	2	2	3
Fuori	2	1	1	2
Ritardo	1	0	0	1
Ripetiz.	0	1	1	0

ESITO CONSIGLIATO	1X + UNDER 3,5	quota 1.38
-------------------	----------------	------------

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
1 20	0 0
1 20	15' 1 25
1 20	30' 1 25
0 0	45' 0 0
1 20	60' 0 0
1 20	75' 2 50
1 20	90' 2 50

GOL &...

Qui sotto viene evidenziato "quando", nell'arco dei 90 minuti di gioco, ciascuna

La quinta giornata regala il match più atteso della stagione

MAN CITY-ARSENAL, SFIDA INCERTISSIMA L'X A METÀ GARA È DAVVERO INTRIGANTE

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E...

AMMONIZIONI

CHELSEA	16
ARSENAL	13
B' MOUTH	12
MAN UNITED	12
PSWICH	11
NEWCASTLE	11
NOTTINGHAM	11
VOLVES	11
FULHAM	10
LEICESTER	10
TOTTENHAM	10
ASTON VILLA	9
SOUTHAMPTON	9
BRIGHTON	8
C. PALACE	8
LIVERPOOL	8
MAN CITY	8
WEST HAM	8
BRENTFORD	7
EVERTON	7

ESPULSIONI

ARSENAL	1
EVERTON	1
NEWCASTLE	1
SOUTHAMPTON	1
ASTON VILLA	0
BIRMINGHAM	0
BRENTFORD	0
BRIGHTON	0
C. PALACE	0
CHELSEA	0
FULHAM	0
IPSWICH	0
LEICESTER	0
LIVERPOOL	0
MAN CITY	0
MAN UNITED	0
NOTTINGHAM	0
TOTTENHAM	0
WEST HAM	0
WOLVES	0

..CORNERS IN CIFRE

CALCI D'ANGOLO

TOTTENHAM	44
MAN CITY	36
LIVERPOOL	28
NEWCASTLE	26
BRIGHTON	25
BIRMINGHAM	24
FULHAM	24
SOUTHAMPTON	24
MAN UNITED	23
NOTTINGHAM	21
C. PALACE	19
ARSENAL	18
ASTON VILLA	17
CHELSEA	16
EVERTON	16
WOLVES	14
BRENTFORD	13
PSWICH	13
WEST HAM	13
LEICESTER	10

di Amedeo Paioli
ROMA

La prima coppia subito... scoppia! Quattro su quattro infatti per il City che supera 2-1 il Brentford mentre il Liverpool perde in casa contro il Nottingham lasciando a Guardiola il primato solitario in classifica. Bene Arsenal e Newcastle che, subito dietro, scavalcano i "Reds" e si mettono a caccia della capolista. I "Gunnners" si aggiudicano il derby con il Tottenham mentre i "Magpies" sbancano Wolverhampton con l'Aston Villa (3-2 all'Everton), appaiato al Liverpool, a completare il quintetto di testa. In coda da segnalare il doppio zero per

Southampton e Everton che, dopo 360 minuti di gioco, sono ancora al palo. La quinta giornata di campionato propone una delle sfide più attese (se non "la più attesa") dell'intera stagione. Un City-Arsenal che promette scintille ma, soprattutto, permette di mettere a confronto due delle più accreditate squadre alla vittoria finale. Per Haaland e compagni già 11 reti realizzate (ma 3 subite) mentre l'attacco londinese di reti ne ha fin qui messe a segno 6 incassandone soltanto una. Finora, nei quattro incontri già disputati, il City ha sempre chiuso in vantaggio la prima frazione di gioco ma adesso, contro un

avversario più impegnativo, le cose potrebbero andare diversamente. Ecco allora che l'X a metà gara (in lavagna a 2.10) rappresenta una eventualità abbastanza intrigante. Il Liverpool può tornare a vincere e, visto l'avversario di turno (riceve il Bournemouth), non solo ci sta l'1 ma anche il "NoGoal" (che regala anche un premio molto più elevato).

Restando in tema di segni "1" ce ne sono tre che, almeno sulla carta, ci potrebbero stare. Sono quelli di Tottenham, Aston Villa e Brighton tutti alle prese con avversari che sembrano alla loro portata.

JACKPOT 2001
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CLASSIFICA

TOTALE								IN CASA						IN TRASFERTA					
SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS	G	V	N	P	GF	GS	G	V	N	P	GF	GS
MAN CITY	12	4	4	0	0	11	3	2	2	0	0	6	2	2	2	0	0	5	1
ARSENAL	10	4	3	1	0	6	1	2	1	1	0	3	1	2	2	0	0	3	0
NEWCASTLE	10	4	3	1	0	6	3	2	2	0	0	3	1	2	1	1	0	3	2
LIVERPOOL	9	4	3	0	1	7	1	2	1	0	1	2	1	2	2	0	0	5	0
ASTON VILLA	9	4	3	0	1	7	6	2	1	0	1	3	4	2	2	0	0	4	2
BRIGHTON	8	4	2	2	0	6	2	2	1	1	0	2	1	2	1	1	0	4	1
NOTTINGHAM	8	4	2	2	0	4	2	2	0	2	0	2	2	2	2	0	0	2	0
CHELSEA	7	4	2	1	1	8	5	2	0	1	1	1	3	2	2	0	0	7	2
BRENTFORD	6	4	2	0	2	6	6	2	2	0	0	5	2	2	0	0	2	1	4
MAN UNITED	6	4	2	0	2	5	5	2	1	0	1	1	3	2	1	0	1	4	2
BOURNEMOUTH	5	4	1	2	1	5	5	2	0	1	1	1	2	2	1	1	0	4	3
FULHAM	5	4	1	2	1	4	4	2	1	1	0	3	2	2	0	1	1	1	2
TOTTENHAM	4	4	1	1	2	6	4	2	1	0	1	4	1	2	0	1	1	2	3
WEST HAM	4	4	1	1	2	5	6	2	0	0	2	2	5	2	1	1	0	3	1
LEICESTER	2	4	0	2	2	5	7	2	0	1	1	2	3	2	0	1	1	3	4
C. PALACE	2	4	0	2	2	4	7	2	0	1	1	2	4	2	0	1	1	2	3
IPSWICH	2	4	0	2	2	2	7	2	0	1	1	1	3	2	0	1	1	1	4
WOLVES	1	4	0	1	3	4	11	2	0	0	2	3	8	2	0	1	1	1	3
SOUTHAMPTON	0	4	0	0	4	1	8	2	0	0	2	0	4	2	0	0	2	1	4
EVERTON	0	4	0	0	4	4	13	2	0	0	2	2	6	2	0	0	2	2	7

Legenda: = Champions League (Gironi); = Europa League (Gironi); = Retrocessione

LE QUOTE DEL TURNO IN PROGRAMMA

DATA	ORA	MAN.	PARTITE				1	X	2	U	O	G	NG	1X	X2	12
21/9	13:30	INGI	WEST HAM	4	CHELSEA	7	3.25	3.75	2.05	2.50	1.48	1.45	2.60	1.71	1.30	1.24
21/9	16:00	INGI	ASTON VILLA	9	WOLVES	1	1.55	4.25	5.75	2.40	1.57	1.60	2.20	1.12	2.38	1.20
21/9	16:00	INGI	FULHAM	5	NEWCASTLE	10	2.75	3.50	2.40	2.25	1.57	1.48	2.50	1.51	1.40	1.26
21/9	16:00	INGI	LEICESTER	2	EVERTON	0	2.35	3.40	3.00	1.90	1.80	1.60	2.20	1.37	1.56	1.30
21/9	16:00	INGI	LIVERPOOL	9	BOURNEMOUTH	5	1.25	6.25	9.00	2.90	1.36	1.65	2.10	1.03	3.55	1.08
21/9	16:00	INGI	SOUTHAMPTON	0	IPSWICH	2	2.25	3.50	3.10	1.95	1.75	1.60	2.20	1.35	1.61	1.28
21/9	16:00	INGI	TOTTENHAM	4	BRENTFORD	6	1.90	4.50	6.00	2.75	1.40	1.52	2.40	1.11	2.50	1.18
21/9	18:30	INGI	C. PALACE	2	MAN UNITED	6	2.50	3.50	2.35	2.20	1.60	1.52	2.40	1.56	1.38	1.28
22/9	15:00	INGI	BRIGHTON	8	NOTTINGHAM	8	1.72	3.75	4.50	1.95	1.75	1.72	2.00	1.16	2.00	1.22
22/9	17:30	INGI	MAN CITY	12	ARSENAL	10	1.72	3.75	4.75	1.85	1.85	1.80	1.90	1.16	2.05	1.24

I CONSIGLI

Cinque gare sotto i riflettori, per ciascuna di esse l'esito consigliato e la relativa quota.

PRONOSTICO

Partite	esito	quote
Liverpool-B'mouth	NoGoal	2.10
Fulham-Newcastle	X	3.50
Tottenham-Brentford	1	1.50
A. Villa-Wolves	1	1.55
Brighton-Nottingham	1	1.72

4

Esiti uguali
4 turni in archivio e alcune squadre hanno fatto sempre registrare lo stesso esito. L'Everton ha 4 Over 2,5 all'attivo mentre per Nottingham e Arsenal ci sono 4 Under 2,5. 4 Goal per il Leicester, 4 NoGoal invece per il Liverpool

I NUMERI DELLA PREMIER

Giornate 4	Partite 40	Reti 106	Media 2,6
-------------------	-------------------	-----------------	------------------

ESITO	TOT.	%	MG
Segni 1	13	32,5	3,3
Segni X	10	25,0	2,5
Segni 2	17	42,5	4,3
P/F 1/1	10	25,0	2,5
P/F 1/X	5	12,5	1,3
P/F 1/2	1	2,5	0,3
P/F X/1	2	5,0	0,5
P/F X/X	3	7,5	0,8
P/F X/2	10	25,0	2,5
P/F 2/1	1	2,5	0,3
P/F 2/X	2	5,0	0,5
P/F 2/2	6	15,0	1,5
SG 0	1	2,5	0,3
SG 1	6	15,0	1,5
SG 2	14	35,0	3,5
SG 3	11	27,5	2,8
SG 4	4	10,0	1,0
SG >4	4	10,0	1,0
Reti C.	48	-	12,0
Reti F.	58	-	14,5
U 1,5	7	17,5	1,8
O 1,5	33	82,5	8,3
U 2,5	21	52,5	5,3
O 2,5	19	47,5	4,8
U 3,5	32	80,0	8,0
O 3,5	8	20,0	2,0
Goal	23	57,5	5,8
NoGoal	17	42,5	4,3
RE 0-0	1	2,5	0,3
RE 0-1	4	10,0	1,0
RE 0-2	4	10,0	1,0
RE 0-3	3	7,5	0,8
RE 0-4	0	0,0	0,0
RE 1-0	2	5,0	0,5
RE 1-1	8	20,0	2,0
RE 1-2	3	7,5	0,8
RE 1-3	1	2,5	0,3
RE 1-4	0	0,0	0,0
RE 2-0	2	5,0	0,5
RE 2-1	5	12,5	1,3
RE 2-2	1	2,5	0,3
RE 2-3	1	2,5	0,3
RE 2-4	0	0,0	0,0
RE 3-0	0	0,0	0,0
RE 3-1	1	2,5	0,3
RE 3-2	1	2,5	0,3
RE 3-3	0	0,0	0,0
RE 3-4	0	0,0	0,0
RE 4-0	1	2,5	0,3
RE 4-1	1	2,5	0,3
RE 4-2	0	0,0	0,0
RE 4-3	0	0,0	0,0
RE 4-4	0	0,0	0,0
RE altro	1	2,5	0,3

Mg=Media giornata, P/F= Parziale/Finale
SG= Somma gol, RE= Risultato esatto

PREMIER LEAGUE, TURNO IN PROGRAMMA

PARTITA PER PARTITA TUTTI GLI ESITI FATTI FINORA REGISTRARE DA OGNI SQUADRA

[illegible]

N.B. Al fine di valutare le tendenze, per ogni singola squadra, questa tabella permette di verificare, in maniera oggettiva e immediata, quanti e quali sono gli esiti usciti ogni volta che quella squadra è scesa in campo (a prescindere se ha giocato in casa o in trasferta). Esempio: Arsenal-Chelsea 3-0 (primo tempo 0-0), corrisponde a segno 1 e parziale/finale X/1; Liverpool-Arsenal 1-0 (primo tempo 0-0), corrisponde a segno 1 e parziale/finale X/1; nelle due partite con l'Arsenal in campo sono stati registrati due segni 1 e due accoppiate parziale/finale X/1.

ESITO CONSIGLIATO
OVER 2,5
quota **1.57**

ESITO CONSIGLIATO
OVER 1,5 OSPITE
quota **3.25**

ESITO CONSIGLIATO

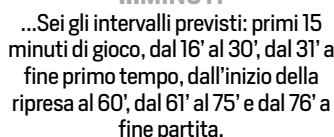
DOPPIA 1X
quota **1.50**

ESITO CONSIGLIATO
GOL 1: TEAM 1
quota **2.05**

ESITO CONSIGLIATO

GOAL
quota **1.60**

Qui sotto viene evidenziato “quando”, nell’arco dei 90 minuti di gioco, ciascuna squadra ha realizzato o subito i suoi gol (in bianco il valore più alto)...



ESITO CONSIGLIATO
1 PRIMO TEMPO
quota **1.57**

ESITO CONSIGLIATO
DOPPIA X2
quota **2.05**

ESITO CONSIGLIATO
SQL VINCE UN T.
quota 1.60

ESITO CONSIGLIATO

SEGNO 1
quota **1.50**

ESITO CONSIGLIATO
MULTIGOL 2-4
quota **1.55**

Legenda: = Vittoria = Pareggio = Sconfitta PT = Risultato/Segno Primo Tempo: Fin = Risultato/Segno Finale: U/O = Under/Over 2.5: G/NG = Goal/No Goal

venga su eurekaddl.blog

ESITO FINALE 1X2

GOAL E NO GOAL

Tutte le partite e le quote

ORA	MAN.	PARTITE		1	X	2	U	O	G	NG	1X	X2	12
16.00	BUL1	HEBAR PAZARDOZHIK	FK SEPTEMVRI SOFIA	2.10	3.10	3.40	1.57	2.20	1.90	1.72	1.23	1.59	1.28
17.00	FIN1	HAKA	SIK SEINAIOKI	3.20	3.60	2.00	2.50	1.48	1.45	2.60	1.66	1.26	1.21
17.00	ROM1	FC BOTOSANI	FC GLORIA BUZAU	1.80	3.25	4.00	1.62	2.10	1.85	1.80	1.14	1.76	1.22
17.15	SAU1	AL KHALEEJ	AL FAIHA	1.75	3.50	4.50	1.75	1.95	1.85	1.85	1.15	1.93	1.24
17.50	SAU1	AL AHLI	DHAMK	1.36	4.75	7.00	2.25	1.57	1.75	1.95	1.04	2.75	1.12
18.00	POL1	RKS RADOMIAK 1910 SA	KORONA KIELCE	2.15	3.20	3.25	1.80	1.90	1.75	1.95	1.26	1.58	1.27
18.00	CRO1	NK VARAZDIN SN	NK ISTRA 1961	1.95	3.25	3.60	1.62	2.10	1.85	1.80	1.20	1.67	1.24
18.30	GER2	SCHALKE 04	DARMSTADT	1.70	3.75	4.25	2.25	1.57	1.52	2.40	1.15	1.95	1.19
18.30	GER2	PADERBORN	HANNOVER	2.20	3.50	2.90	2.25	1.57	1.48	2.50	1.33	1.56	1.23
18.30	ITA1	CAGLIARI	EMPOLI	2.20	3.20	3.50	1.72	2.00	1.80	1.90	1.28	1.64	1.33
19.00	DAN1	VIBORG	NORDSJÆLLAND	3.00	3.60	2.10	2.25	1.57	1.48	2.50	1.61	1.30	1.22
19.00	GER3	UNTERHACHING	AUE	2.80	3.40	2.30	1.98	1.70	1.55	2.25	1.51	1.35	1.24
19.00	TUR1	HATAYSPO	BODRUM BELEDIYESI	2.45	3.00	2.90	1.60	2.20	1.85	1.85	1.33	1.45	1.31
19.00	FIN1	HJK	HJK	4.00	3.75	1.75	2.20	1.60	1.57	2.25	1.89	1.17	1.20
19.30	FRA3	NANCY	DIJON	2.10	3.25	3.15	1.78	1.85	1.67	2.00	1.25	1.57	1.24
19.30	FRA3	NIMES	VERSAILLES 78	2.35	3.00	2.90	1.57	2.15	1.83	1.80	1.30	1.45	1.28
19.30	FRA3	VALENCIENNES	CONCARNEAU	2.20	3.15	3.10	1.65	2.00	1.77	1.88	1.27	1.53	1.27
19.30	FRA3	ROUEN	CHATEAURoux	2.15	3.00	3.25	1.55	2.20	1.90	1.75	1.23	1.53	1.27
19.30	FRA3	US ORLEANS 45	VILLEFRANCHE SUR SAONE	1.80	3.30	4.00	1.62	2.05	1.90	1.75	1.15	1.77	1.22
19.30	FRA3	GOBELINS FC	US BOULOGNE COTE D'OPALE	2.80	3.00	2.45	1.52	2.25	1.90	1.75	1.42	1.33	1.28
19.30	FRA3	LE MANS UC 72	BOURG PERONNAS	1.80	3.30	4.10	1.60	2.10	1.90	1.72	1.15	1.79	1.23
19.30	FRA3	AUBAGNE FC	SUCHAUX	2.70	3.00	2.50	1.65	2.00	1.72	1.92	1.40	1.34	1.28
20.00	OLA1	ZWOLLE	AZ ALKMAAR	6.50	4.50	1.44	2.10	1.65	1.72	2.00	2.59	1.07	1.16
20.00	UNG1	MTK BUDAPEST FC	FERENCVAROS	6.00	4.25	1.44	2.20	1.57	1.70	2.00	2.42	1.06	1.14
20.00	FRA2	USL DUNKERQUE	PAU FC	2.50	3.10	2.70	1.70	2.00	1.75	1.90	1.36	1.42	1.28
20.00	FRA2	AMIENS	CLERMONT	2.70	2.90	2.60	1.52	2.30	1.95	1.72	1.37	1.35	1.30
20.00	FRA2	GUINGAMP	ANNECY	1.75	3.50	4.25	1.80	1.85	1.80	1.85	1.15	1.88	1.22
20.00	FRA2	FC MARTIGUES	GRENOBLE FOOT 38	2.80	3.20	2.40	1.72	1.95	1.72	1.95	1.47	1.35	1.27
20.00	FRA2	CAEN	AJACCIO	1.95	3.20	3.75	1.52	2.30	2.00	1.70	1.19	1.69	1.26
20.00	FRA2	RED STAR	STADE LAVALLOIS MAYENNE	2.05	3.20	3.40	1.72	1.95	1.75	1.90	1.23	1.62	1.26
20.00	FRA2	SPORTING BASTIA	PARIS FC	2.90	3.00	2.40	1.62	2.10	1.80	1.85	1.45	1.31	1.29
20.00	ROM1	OTELUL GALATI	DINAMO BUCAREST	2.25	2.90	3.25	1.48	2.40	2.00	1.70	1.25	1.50	1.31
20.00	FRA2	TROYES	RODEZ AVEYRON	2.60	3.20	2.60	1.80	1.85	1.62	2.10	1.41	1.41	1.28
20.00	SAU1	AL ITTIFAQ	AL NASR	4.50	4.00	1.67	2.25	1.57	1.52	2.40	2.07	1.16	1.20
20.30	POL1	MKS POGON SZCZECIN	LEGIA VARSAVIA	2.40	3.40	2.75	2.00	1.72	1.57	2.25	1.38	1.49	1.26
20.30	SPA2	GRANADA	MALAGA	1.75	3.40	4.25	1.70	2.00	1.85	1.80	1.14	1.85	1.22
20.30	GER1	AUGSBURG	MAINZ	2.45	3.40	2.80	2.10	1.65	1.57	2.25	1.40	1.51	1.28
20.30	ITA2	CATANZARO	CREMONESE	3.20	3.25	2.20	1.90	1.80	1.75	1.95	1.58	1.29	1.28
20.45	IRL1	DERRY CITY	SHAMROCK ROVERS	2.05	3.40	3.25	1.65	2.10	1.85	1.85	1.26	1.63	1.24
20.45	IRL1	ST PATRICKS ATHLETIC	WATERFORD FC	1.67	3.75	4.75	1.95	1.75	1.75	1.95	1.14	2.05	1.22
20.45	IRL1	BOHEMIAN DUBLINO	DROGHEDA UNITED	1.70	3.75	4.50	1.95	1.75	1.72	2.00	1.15	2.00	1.21
20.45	BEL1	STANDARD LIEGI	UNION SAINT GILLOISE	4.25	3.40	1.80	1.80	1.90	1.80	1.85	1.16	1.24	1.24
20.45	FRA1	NIZZA	SAINT ETIENNE	1.57	4.00	5.50	1.90	1.80	1.80	1.90	1.11	2.26	1.20
20.45	ITA1	VERONA	TORINO	2.70	3.10	2.70	1.65	2.10	1.85	1.85	1.42	1.42	1.33
20.45	ITA3	VIRTUS VERONA	RENATE	2.60	2.90	2.60	1.44	2.40	2.00	1.62	1.35	1.35	1.28
20.45	ITA3	PRO VERCELLI	PADOVA	3.30	2.85	2.15	1.35	2.70	2.20	1.52	1.50	1.21	1.28
20.45	ITA3	PRO PATRIA	NOVARA	2.10	3.10	3.20	1.55	2.15	1.88	1.72	1.23	1.55	1.25
20.45	ITA3	GIANA ERMINIO	ALBINOLEFFE	1.90	3.15	3.70	1.55	2.15	1.93	1.67	1.17	1.67	1.23
20.45	ITA3	GUBBIO	CAMPOBASSO	1.62	3.40	5.00	1.48	2.30	2.20	1.52	1.08	1.98	1.20
20.45	ITA3	VIS PESARO	TERNANA	2.75	3.10	2.35	1.52	2.20	1.90	1.72	1.43	1.31	1.25
20.45	IRL1	GALWAY UNITED	SHELBORNE DUBLINO	2.30	3.25	3.00	1.45	2.60	2.10	1.65	1.32	1.53	1.28
21.00	SPA1	ALAVES	SIVIGLIA	2.00	3.25	3.75	1.65	2.20	1.90	1.80	1.22	1.71	1.28
21.00	ING2	STOKE CITY	HULL CITY	2.00	3.40	3.40	1.90	1.80	1.65	2.10	1.24	1.67	1.24
21.15	POR1	NACIONAL MADEIRA	BRAGA	4.25	3.25	1.85	1.85	1.85	1.75	1.95	1.80	1.16	1.27
22.30	ARG1	GINNASIA Y ESGRIMA LA PLA	DEPORTIVO Riestra	1.75	3.20	5.00	1.52	2.40	2.20	1.60	1.11	1.91	1.27

PARTITE DI SABATO

ORA	MAN.	PARTITE		1	X	2	U	O	G	NG	1X	X2	12
11.00	GIA1	KASHIMA ANTLERS	KASHIWA REYSOL	2.00	3.25	3.40	1.80	1.90	1.72	2.00	1.22	1.63	1.24
12.00	GIA1	URAWA REDS	FC TOKYO	1.80	3.40	3.75	1.85	1.85	1.75	1.95	1.16	1.75	1.20
12.00	GIA1	JUBILO IWATA	AVISPA FUKUOKA	2.60	2.90	2.60	1.57	2.40	1.90	1.80	1.35	1.35	1.28
12.00	GIA1	MACHIDA ZELVIA	CONSADOLE SAPPORO	1.55	3.75	5.25	1.95	1.75	1.80	1.90	1.08	2.14	1.18
12.15	POL1	PUSZCZA NIEPOLOMICE	CRACOVIA	2.90	3.25	2.25	1.80	1.90	1.75	1.95	1.50	1.31	1.25
13.00	GER2	FORTUNA DUSSELDORF	COLONIA	2.60	3.40	2.45	2.20	1.60	1.52	2.40	1.45	1.40	1.24
13.00	GER2	EINTRACHT BRAUNSCHWEIG	GREUTHER FURTH	2.50	3.50	2.50	2.25	1.57	1.48	2.50	1.43	1.43	1.23
13.00	GER2	NORIMBERGA	HERTHA BERLINO	2.80	3.40	2.25	2.25	1.57	1.48	2.50	1.51	1.33	1.23
13.30	ING1	WEST HAM	CHELSEA	3.25	3.75	2.10	2.50	1.48	1.45	2.60	1.71	1.32	1.25
13.30	RCEC1	FC HRADEC KRALOVE	1 FC SLOVACKO	2.25	3.00	3.20	1.57	2.25	1.95	1.75	1.26	1.52	1.30
13.30	ING3	EXETER CITY	STEVENAGE BOROUGH	2.40	3.00	2.80	1.62	2.10	1.80	1.85	1.31	1.42	1.27
13.30	ING2	SUNDERLAND	MIDDLESBROUGH	2.35	3.25	2.75	1.90	1.80	1.65	2.10	1.34	1.46	1.25
13.30	ING2	QPR	MILLWALL	2.20	3.10	3.10	1.60	2.20	1.90	1.80	1.27	1.52	1.27
13.30	ING2	NORWICH	WATFORD	2.15	3.25	3.10	1.85	1.85	1.65	2.10	1.27	1.56	1.25
13.30	ING4	ACCRINGTON	PORT VALE	3.25	3.25	2.05	1.85	1.80	1.70	2.00	1.59	1.24	1.24
13.30	ING4	CHESTERFIELD FC	CHELTENHAM TOWN	1.45	4.00	5.75	2.20	1.57	1.70	2.00	1.05	2.30	1.14
13.30	ING3	LINCOLN CITY	WIGAN ATHLETIC	1.85	3.25	4.00	1.70	2.10	1.85	1.80	1.16	1.76	1.24
14.00	SPA1	VALLADOLID	REAL SOCIEDAD	3.60	3.10	2.15	1.52	2.40	2.00	1.72	1.63	1.25	1.32
14.00	GER3	ENERGIE COTTBUS	STOCCARDA II	1.98	3.60	3.25	2.10	1.62	1.52	2.30	1.26	1.67	1.21
14.00	GER3	WEHEN WIESBADEN	SANDHAUSEN	1.85	3.70	3.50	2.10	1.62	1.55	2.25	1.21	1.76	1.19
14.00	GER3	INGOLSTADT	ROT WEISS ESSEN	1.83	3.80	3.50	2.35	1.50	1.45	2.50	1.22	1.78	1.18
14.00	GER3	WALDHOF MANNHEIM	OSNABRUCK	2.20	3.60	2.80	2.20	1.55	1.48	2.40	1.34	1.55	1.21
14.00	GER3	DINAMO DRESDA	FC HANSA ROSTOCK	1.65	3.80	4.50	2.00	1.67	1.62	2.05	1.13	2.01	1.19
14.30	UNG1	ZALAEGRSZEG TE	KECSKEMETI TE	2.25	3.10	2.90	1.80	1.85	1.62	2.10	1.28	1.47	1.25
14.30	FRA2	METZ	LORIENT	2.45	3.10	2.60	1.75	1.90	1.72	1.95	1.34	1.39	1.24
14.45	POL1	BIALYSTOK	LECHIA GDANSK	1.55	4.00	5.00	2.40	1.52	1.57	2.25	1.10	2.17	1.16
15.00	SVE1	KALMAR	AIK	4.00	3.40	1.80	1.80	1.90	1.80	1.90	1.80	1.16	1.22
15.00	ITA1	VENEZIA	GENOA	3.20	3.20	2.35	1.65	2.10	1.85	1.85	1.57	1.33	1.33
15.00	ITA2	PALERMO	CESENA	2.15	3.20	3.40	1.75	1.95	1.75	1.95	1.26	1.62	1.29
15.00	ITA2	REGGIANA	SALERNITANA	2.30	3.00	3.25	1.72	2.00	1.75	1.95	1.28	1.53	1.32
15.00	ITA2	PISA	BRESCIA	1.95	3.10	4.25	1.65	2.10	1.90	1.80	1.18	1.76	1.31
15.00	ITA2	SAMPDORIA	SUDTIROL	2.10	3.00	3.80	1.50	2.40	2.00	1.72	1.22	1.64	1.33
15.00	ITA2	COSENZA	SASSUOLO	2.70	3.10	2.60	1.80	1.90	1.72	2.00	1.42	1.39	1.30
15.30	GER1	UNION BERLINO	HOFFENHEIM	2.05	3.50	3.40	2.00	1.72	1.60	2.20	1.27	1.69	1.26
15.30	GER1	BOCHUM	HOLSTEIN KIEL	1.90	3.60	3.75	2.20	1.60	1.52	2.40	1.22	1.80	1.24
15.30	GER1	WERDER BREMA	BAYERN MONACO	7.50	5.50	1.33	2.90	1.36	1.57	2.25	3.07	1.05	1.11

ORA	MAN.	PARTITE		1	X	2	U	O	G	NG	1X
-----	------	---------	--	---	---	---	---	---	---	----	----

UNDER E OVER 2,5 DOPPIA CHANCE

di questo fine settimana

ORA	MAN.	PARTITE		1	X	2	U	O	G	NG	1X	X2	12
18.30	SPA1	VALENCIA	GIRONA	2,75	3,25	2,50	1,80	1,90	1,72	2,00	1,46	1,39	1,29
18.30	SPA2	DEPORTIVO LA CORUÑA	BURGOS	1,85	3,25	3,75	1,62	2,10	1,90	1,75	1,16	1,71	1,22
18.30	SPA2	ELDENSE	REAL OVIEDO	2,50	2,80	2,80	1,45	2,50	2,10	1,62	1,30	1,38	1,30
18.30	GER1	EINTRACHT FRANCOFORTE	BORUSSIA MONCHENGLADBACH	1,75	4,00	4,25	2,50	1,48	1,48	2,50	1,20	2,01	1,22
18.30	ITA3	LECCO	TRIESTINA	1,93	3,10	3,70	1,48	2,30	2,00	1,62	1,17	1,65	1,25
18.30	ITA3	PERGOLETESE	FERALPISALÒ	2,55	3,00	2,55	1,52	2,15	1,88	1,72	1,35	1,35	1,25
18.30	ITA3	ASD ALCIONE MILANO	VICENZA	4,10	3,20	1,78	1,48	2,30	2,05	1,60	1,76	1,13	1,22
18.30	ITA3	ARZIGNANO VALCHIAMPO	CHIOGGIA	2,20	3,00	3,10	1,44	2,40	2,00	1,62	1,25	1,50	1,27
18.45	OLA1	WAALWIJK	SPARTA ROTTERDAM	3,25	3,60	2,05	2,10	1,65	1,57	2,25	1,67	1,28	1,24
19.00	BUL1	LUDOGORETS	LOKOMOTIV SOFIA	1,12	7,00	17,00	2,50	1,45	2,20	1,57	-	4,72	1,03
19.00	FRA1	RENNES	LENS	2,35	3,40	3,00	1,75	1,95	1,75	1,95	1,37	1,56	1,30
19.00	POR1	VITORIA GUIMARAES	PORTO	4,00	3,25	1,95	1,65	2,10	1,90	1,80	1,76	1,20	1,29
19.00	TUR1	FENERBAHCE	GALATASARAY	2,00	3,60	3,20	2,40	1,52	1,48	2,50	1,26	1,66	1,21
19.00	GRE1	ARIS SALONICCO	OLYMPIAKOS	5,00	3,75	1,57	1,90	1,75	1,75	1,90	2,09	1,09	1,18
19.30	UNG1	NYIREGYZHZA SPARTACUS FC	DEBRECEN	2,75	3,25	2,35	2,00	1,70	1,57	2,20	1,46	1,34	1,25
19.30	GRE1	PANATOLIKOS	ASTERASTRIPOLIS	2,20	3,00	3,10	1,62	2,10	1,80	1,80	1,25	1,50	1,27
20.00	CRO1	HAIJDUK SPALATO	HNK GORICA	1,28	5,00	9,00	2,20	1,57	1,85	1,80	-	3,11	1,10
20.00	OLA1	GO AHEAD EAGLES	AJAX	3,60	3,75	1,90	2,10	1,65	1,57	2,25	1,80	1,24	1,22
20.00	SAU1	AL HILAL	AL ITTIHAD JEDDAH	1,65	4,25	4,00	2,75	1,40	1,45	2,60	1,17	2,01	1,15
20.15	POL1	GORNIK ZABRZE	GKS KATOWICE	2,15	3,25	3,20	1,85	1,85	1,65	2,10	1,27	1,58	1,26
20.15	SLVNI	OLIMPIJA LUBIANA	BRAVO LUBLIANA	1,42	4,00	6,50	1,95	1,72	1,85	1,80	1,03	2,41	1,15
20.30	SVI1	BASILEA	ZURIGO	1,95	3,40	3,50	1,90	1,80	1,65	2,10	1,22	1,69	1,23
20.30	SLVK1	SLOVAN BRATISLAVA	RUZOMBEROK	1,28	5,00	9,00	2,20	1,57	1,85	1,80	-	3,11	1,10
20.30	ROM1	FCSB	PETROLUL PLOIESTI	1,48	3,75	6,00	1,75	1,90	1,95	1,72	1,05	2,25	1,17
20.30	GER2	KAISERSLAUTERN	AMBURGO	2,90	3,60	2,15	2,50	1,48	1,45	2,60	1,58	1,32	1,21
20.45	BEL1	ANDERLECHT	ROYAL CHARLEROI	1,95	3,40	3,50	1,90	1,85	1,65	2,10	1,22	1,69	1,23
20.45	ITA1	LECCE	PARMA	2,20	3,40	3,25	1,80	1,90	1,75	1,95	1,31	1,63	1,29
20.45	ITA3	TORRES	PINETO	1,67	3,40	4,50	1,57	2,10	1,97	1,67	1,10	1,89	1,20
20.45	ITA3	PONTERERA	AREZZO	2,20	3,15	3,00	1,65	1,98	1,77	1,83	1,27	1,51	1,25
21.00	OLA1	NEC NIMEGA	HERACLES ALMELO	1,57	4,00	5,25	2,20	1,60	1,65	2,10	1,11	2,21	1,19
21.00	FRA1	REIMS	PARIS SAINT GERMAIN	7,00	4,75	1,40	2,40	1,52	1,65	2,10	2,75	1,06	1,15
21.00	SPA1	REAL MADRID	ESPANYOL	1,17	7,50	15,00	2,75	1,40	1,90	1,80	-	4,76	1,07
21.00	SPA2	REAL SARAGOZZA	LEVANTE	2,05	3,00	3,40	1,57	2,20	1,90	1,75	1,20	1,58	1,26
21.00	BRA1	CORINTHIANS	ATLETICO GOIANIENSE	1,42	4,00	7,50	1,72	2,00	2,10	1,65	1,03	2,54	1,17
21.00	BRA1	VITORIA	JUVENTUDE	1,95	3,20	3,75	1,60	2,20	1,90	1,80	1,19	1,69	1,26
21.00	ARG1	BOCA JUNIORS	RIVER PLATE	2,50	2,80	3,00	1,57	2,25	1,90	1,80	1,30	1,42	1,34
21.30	POR1	MOREIRENSE	FAMALICAO	2,60	3,00	2,80	1,57	2,25	1,90	1,80	1,37	1,42	1,33
23.30	BRA1	FLUMINENSE	BOTAFOGO	2,80	3,10	2,40	1,60	2,20	1,85	1,85	1,44	1,33	1,27

PARTITE DI DOMENICA

ORA	MAN.	PARTITE		1	X	2	U	O	G	NG	1X	X2	12
00.00	ARG1	NEWELLS OLD BOYS	TIGRE	1,90	2,90	4,50	1,45	2,60	2,25	1,57	1,13	1,73	1,31
00.00	ARG1	INSTITUTO	BARRACAS CENTRAL	1,44	3,75	7,50	1,65	2,10	2,25	1,57	1,02	2,43	1,19
02.00	BRA1	FORTALEZA	BAHIA	2,35	3,10	2,90	1,72	2,00	1,75	1,95	1,31	1,47	1,28
09.00	GIA1	NAGOYA GRAMPUS	KAWASAKI	2,60	3,10	2,60	1,75	1,95	1,75	1,95	1,39	1,39	1,28
09.30	CIN1	QINGDAO YOUTH ISLAND	SICHUAN JUUNIU	2,25	3,25	2,80	2,00	1,70	1,57	2,20	1,31	1,48	1,23
11.00	GIA1	TOKYO VERDY	SAGAN TOSU	1,70	3,60	4,25	1,95	1,75	1,72	2,00	1,14	1,91	1,19
11.00	GIA1	NIIGATA ALBIREX	VISSEL KOBE	4,00	3,10	1,90	1,90	1,80	1,72	2,00	1,71	1,16	1,27
11.30	GIA1	SANFRECCCE HIROSHIMA	YOKOHAMA MARINOS	1,62	4,00	4,25	2,60	1,45	1,48	2,50	1,13	2,01	1,15
12.00	GIA1	SHONAN BELLMARE	CEREZO OSAKA	2,20	3,25	3,00	1,85	1,85	1,65	2,10	1,29	1,53	1,25
12.00	GIA1	KYOTO SANGA FC	GAMBA OSAKA	2,70	3,10	2,50	1,80	1,90	1,72	2,00	1,42	1,36	1,28
12.15	OLA1	HEERENVEEN	GROENINGEN	2,50	3,60	2,60	2,00	1,72	1,57	2,25	1,45	1,48	1,25
12.30	ITA1	FIorentina	LAZIO	2,30	3,25	3,25	1,75	1,95	1,75	1,95	1,32	1,59	1,32
13.00	ING2	PRESTON	BLACKBURN	2,75	3,20	2,40	1,72	2,00	1,80	1,90	1,45	1,35	1,26
13.30	BEL1	CLUB BRUGGE	GENT	1,50	4,25	5,50	2,40	1,52	1,60	2,20	1,09	2,34	1,16
13.30	GER2	JAHN REGENSBURG	PREUSSEN MÜNSTER	2,35	3,25	2,70	2,00	1,72	1,57	2,25	1,34	1,45	1,24
13.30	GER2	MAGDEBURGO	KARLSRUHE	2,60	3,50	2,30	2,40	1,52	1,45	2,60	1,46	1,36	1,20
13.30	GER2	ELVERSBERG SAAR	ULMA	1,80	3,60	3,75	2,00	1,72	1,60	2,20	1,18	1,80	1,20
13.30	GER3	HANNOVER 96 II	FC SAARBRÜCKEN	3,90	3,90	1,72	2,20	1,57	1,52	2,30	1,91	1,17	1,17
14.00	SVE1	GAIS GÖTEBORG	DIURGARDEN	2,80	3,25	2,25	2,00	1,72	1,60	2,20	1,48	1,31	1,23
14.00	SVE1	ELFSBORG	HAMMARBY	1,75	3,60	3,75	2,20	1,60	1,57	2,25	1,16	1,80	1,17
14.00	SVE1	IFK VÄRNAS	VÄSTERAS SK	2,30	3,20	2,90	1,85	1,85	1,65	2,10	1,32	1,49	1,26
14.00	CIN1	ZHEJIANG PROFESSIONAL	CANGZHOU MIGHTY LIONS	1,36	5,00	6,00	3,25	1,27	1,38	2,75	1,05	2,65	1,09
14.00	DAN1	RANDERS	MIDTJYLLAND	3,00	3,60	2,10	2,20	1,60	1,52	2,40	1,61	1,30	1,22
14.00	DAN1	SÖNDERJYSKE	VEJLE BK	1,95	3,50	3,40	2,00	1,72	1,60	2,20	1,23	1,69	1,22
14.00	SPA1	GETAFE	LEGANES	2,05	2,75	4,75	1,33	3,10	2,50	1,48	1,16	1,71	1,41
14.00	SPA2	TENERIFE	SPORTING GIJÓN	2,15	2,90	3,40	1,48	2,40	2,00	1,70	1,21	1,54	1,29
14.15	SVI1	LOSANNA	YVERDON FC	1,60	4,00	4,50	2,20	1,60	1,60	2,20	1,12	2,07	1,16
14.30	OLA1	ALMERE CITY	TWENTE	5,25	4,75	1,52	2,20	1,60	1,65	2,10	2,43	1,13	1,16
14.30	OLA1	FEYENOORD	NAC BREDÁ	1,11	9,00	20,00	2,90	1,36	2,10	1,65	-	5,84	1,04
14.30	AUT1	STURM GRAZ	WOLFSBERGER	1,57	3,75	5,00	2,25	1,57	1,60	2,20	1,09	2,09	1,18
14.30	AUT1	WSG SWAROVSKI WATTENS	SALISBURGO	9,00	5,50	1,25	2,60	1,45	1,75	1,95	3,30	-	1,08
14.45	POL1	RAKOW	ZAGLEBIE LUBIN	1,52	3,75	5,75	1,85	1,85	1,85	1,85	1,07	2,21	1,18
15.00	ING1	BRIGHTON	NOTTINGHAM	1,72	3,75	4,50	1,90	1,80	1,72	2,00	1,16	2,00	1,22
15.00	FRA1	MONACO	LE HAVRE	1,36	5,00	8,00	2,25	1,57	1,75	1,95	1,05	2,98	1,14
15.00	ROM1	FC FARUL CONSTANTA	ACS SEPSI OSK SFANTU GHEO	2,25	3,25	2,80	2,00	1,70	1,57	2,20	1,31	1,48	1,23
15.00	ITA1	MONZA	BOLOGNA	3,25	3,00	2,35	1,60	2,20	1,90	1,80	1,53	1,30	1,34
15.00	ITA2	MANTOVA	CITTADELLA	2,10	3,20	3,50	1,65	2,10	1,85	1,85	1,25	1,64	1,29
15.00	ITA2	FROSINONE	BARI	2,30	3,15	3,10	1,72	2,00	1,80	1,90	1,31	1,53	1,30
15.00	ITA2	SPEZIA	CARRARESE	1,70	3,40	5,25	1,72	2,00	1,90	1,80	1,12	2,02	1,26
15.00	SLVNI	NK KOPER	NS MURA	1,95	3,25	3,60	1,62	2,10	1,85	1,80	1,20	1,67	1,24
15.30	RCEC1	DINAMO CESKE BUDEJOVICE	SPARTA PRAGA	12,00	6,00	1,19	2,60	1,45	1,90	1,80	3,84	-	1,07

ORA	MAN.	PARTITE		1	X	2	U	O	G	NG	1X	X2	12
15.30	SLVK1	SPARTAK TRNAVA	MFK DUKLA BANSKA BYSTRICA	1,45	4,00	6,00	1,90	1,75	1,85	1,80	1,05	2,34	1,15
15.30	GER1	BAYER LEVERKUSEN	WOLFSBURG	1,28	6,00	10,00	2,60	1,45	1,80	1,90	1,04	3,61	1,12
15.30	GRE1	APO LEVADIAKOS FC	OFI CRETA	2,50	3,00	2,75	1,57	2,20	1,85	1,80	1,34	1,41	1,29
16.00	DAN1	LYNGBY	AARHUS	3,75	3,75	1,75	1,90	1,80	1,65	2,10	1,84	1,17	1,17
16.00	BEL1	MECHELEN	CERCLE BRUGGE	2,50	3,50	2,50	2,50	1,48	1,45	2,60	1,43	1,43	1,23
16.00	TUR1	KASIMPASA	ANTALYASPOR	1,75	3,75	4,00	2,25	1,57	1,57	2,25	1,17	1,89	1,20
16.15	SPA1	ATLETICO BILBAO	CELTA VIGO	1,70	3,75	4,75	2,00	1,72	1,65	2,10	1,15	2,05	1,23
16.15	SPA2	CARTAGENA	CADICE	3,00	3,00	2,30	1,57	2,20	1,90	1,75	1,47	1,28	1,28
16.15	SPA2	CASTELLON	RACING SANTANDER	1,85	3,40	3,75	1,85	1,80	1,70	2,00	1,18	1,75	1,22
16.30	SVE1	MALMOE	HACKEN	1,47	4,25	5,50	2,90	1,36	1,48	2,50	1,08	2,34	1,14
16.30	BUL1	SLAVIA SOFIA	LEVSKI SOFIA	5,25	3,60	1,60	1,62	2,10	2,00	1,67	2,09	1,09	1,21
16.30	SVI1	WINTERTHUR	YOUNG BOYS	4,00	3,75	1,70	2,25	1,57	1,52	2,40	1,89	1,15	1,17
16.30	SVI1	SION	LUGANO	3,00	3,40	2,20	2,00	1,72	1,57	2,25	1,56	1,31	1,25
16.30	UNG1	PUSKAS AKADEMIA	FEHERVAR FC	1,67	3,60	4,25	2,00	1,70	1,62	2,10	1,12	1,91	1,16
16.30	POR1	GIL VICENTE	CASA PIA	2,10	3,10	3,60	1,57	2,25	1,95	1,75	1,23	1,63	1,30
16.30	GER3	VIKTORIA COLONIA	VERL	2,55	3,40	2,45	2,20	1,57	1,45	2,45	1,43	1,40	1,23
16.45	OLA1	FORTUNA SITTARD	PSV EINDHOVEN	11,00	6,50	1,22	2,90	1,36	1,75	1,95	3,92	1,01	1,08
17.00	NOR1	TROMSO	SANDEFJORD	1,75	3,60	3,75	2,00	1,72	1,65	2,10	1,16	1,80	1,17
17.00	NOR1	ROSENOR	HAUGESUND	1,42	4,25	6,50	2,25	1,57	1,72	2,00	1,05	2,50	1,15
17.00	FRA1	MONTPELLIER	AUXERRE	2,25	3,25	3,25	1,95	1,75	1,60	2,20	1,31	1,59	1,31
17.00	FRA1	ANGERS	NANTES	3,00	3,40	2,30	1,65	2,10	1,85	1,85	1,56	1,35	1,28
17.00	FRA1	BREST	TOLOSA	2,15	3,40	3,25	1,85	1,85	1,72	2,00	1,29	1,63	1,27
17.00	AUT1	RAPID VIENNA	AUSTRIA VIENNA	1,95	3,50	3,40	2,00	1,72	1,60	2,20	1,23	1,69	1,22
17.00	GRE1	PANATHINAIKOS	PANSERAIKOS FC	1,16	6,50	13,00	2,30	1,52	2,10	1,62	-	4,15	1,05
17.30	CRO1	LOKOMOTIVA ZAGREB	OSIJEK	2,50	3,25	2,50	1,85	1,80	1,62	2,10	1,39	1,39	1,23
17.30	ING1	MANCHESTER CITY	ARSENAL	1,75	3,60	4,50	1,85	1,85	1,75	1,95	1,16	1,96	1,24
17.30	GER1	STOCCARDA	BORUSSIA DORTMUND	2,30	3,75	2,80	2,60	1,45	1,36	2,90	1,40	1,57	1,24
18.00	DAN1	SILKEBORG	BRONDBY	3,60	3,50	1,90	2,10	1,65	1,57	2,25	1,74	1,21	1,22
18.00	SLVK1	FK ZELEZARNE PODBREZOVA	ZEMPLIN MICHALOVCE	1,62	3,75	4,75	2,10	1,62	1,62	2,10	1,11	2,05	1,19
18.00	ITA1	ROMA	UDINESE	1,60	3,75	5,75	1,80	1,90	1,95	1,75	1,10	2,21	1,23
18.30	BEL1	GENK	DENDERLEEUV	1,52	4,00	5,50	2,40	1,52	1,60	2,20	1,08	2,26	1,17
18.30	SPA1	VILLARREAL	BARCELONA	4,00	4,00	1,75	2,90	1,36	1,36	2,90	1,96	1,20	1,20
18.30	SPA2	ELCHE	MIRANDES	1,65	3,25	5,50	1,48	2,40	2,20	1,57	1,08	2,00	1,25
18.30	RCEC1	SLOVAN LIBEREC	BOHEMIANS	1,75	3,60	4,00	2,00	1,72	1,65	2,10	1,16	1,85	1,20
18.30	ITA3	TRENTO	CALCIO CALDIERO TERME	2,25	3,00	3,00	1,48	2,30	1,95	1,67	1,26	1,47	1,26
18.30	ITA3	LUMEZZANE	ATALANTA BC U23	2,55	3,00	2,55	1,52	2,20	1,88	1,72	1,35	1,35	1,25
18.30	ITA3	ASCOLI	LUCCHESE	1,70	3,40	4,40	1,60	2,05	1,90	1,70	1,12	1,88	1,21
19.00	BUL1	FK SPARTAK 1918 VARNA	CHERNO MORE	3,25	3,00	2,10	1,52	3,30	2,00	1,67	1,53	1,22	1,25
19.00	UNG1	GYOR	PAKSI FC	2,90	3,25	2,15	2,00	1,70	1,57	2,20	1,50	1,27	1,21
19.00	POR1	SPORTING FARENSE	AROUC	2,60	3,25	2,60	1,90	1,80	1,65	2,10	1,42	1,42	1,28
19.00	TUR1	ADANA DEMIRSPOR	ALANYASPOR	2,80	3,40	2,25	2,20	1,60	1,52	2,40	1,51	1,33	1,23
19.00	TUR1	BESIKTAS	EYUUSPOR	1,42	4,25	6,50	2,20	1,60	1,75	1,95	1,05	2,50	1,15
19.15	NOR1	FREDRIKSTAD	VIKING	2,25	3,25	2,80	2,00	1,72	1,57	2,25	1,31	1,48	1,23
19.15	BEL1	ODU HEVERLEE	KORTRIJK	1,75	3,50	4,25	1,85	1,85	1,80	1,90	1,15	1,88	1,22
19.30	GER1	ST PAULI	LIPSI	5,25	4,00	1,62	2,20	1,60	1,65	2,10	2,21	1,13	1,22
19.30	GER3	BORUSSIA DORTMUND II	ALEMANNIA AQUISGRANA	2,15	3,40	3,00	2,05	1,67	1,52	2,25	1,29	1,56	1,23
19.30	GRE1	ATROMITOS ATENE	LAMIA	1,75	3,40	4,00	1,80	1,85	1,75	1,90	1,14	1,80	1,20
19.30	ARG1	HURACAN	ATLETICO LANUS	1,90	3,00	4,25	1,45	2,60	2,20	1,60	1,14	1,72	1,29
19.30	ARG1	INDEPENDIENTE	ARGENTINOS JUNIORS	2,05	2,80	4,00	1,30	3,25	2,80	1,45	1,16	1,62	1,33
20.00	CRO1	RIJEKA	HNK SIBENICO	1,33	5,00	7,00	2,10	1,62	1,85	1,80	1,03	2,83	1,10
20.00	GRE1	KALLITHEA FC ATHEN	AEK ATENE	8,00	5,00	1,30	2,20	1,57	1,80	1,85	2,98	1,02	1,10
20.30	ROM1	FC UNIVERSITATEA CLUJ	CS UNIVERSITATEA CRAIOVA	2,45	3,10	2,60	1,75	1,90	1,72	1,95	1,34	1,39	1,24
20.45	FRA1	LIONE	MARSIGLIA	2,90	3,75	2,25	2,25	1,57	1,48	2,50	1,60	1,38	1,25
20.45	ITA1	INTER	MILAN	1,67	3,75	5,00	2,10	1,65	1,65	2,10	1,14	2,09	1,23
20.45	ITA3	PIANESE	VIRTUS ENTELLA	3,10	3,15	2,15	1,50	2,30	1,97	1,67	1,53	1,26	1,25
21.00	SPA1	RAYO VALLECANO	ATLETICO MADRID	4,75	3,25	1,80	1,60	2,20	2,00	1,72	1,89	1,14	1,28
21.00	SPA2	ALMERIA	EIBAR	2,05	3,10	3,50	1,72	1,95	1,75	1,90	1,21	1,61	1,27
21.00	BRA1	VASCO DA GAMA	PALMEIRAS	4,00	3,25	1,85	1,72	2,00	1,80	1,90	1,76	1,16	1,24
21.00	BRA1	ATLETICO MINEIRO	BRAGANTINO	1,85	3,25	3,75	1,65	2,10	1,85	1,85	1,16	1,71	1,22
21.30	POR1	SPORTING LISBONA	AVS FUTEBOL SAD	1,07	12,00	25,00	3,25	1,30	2,40	1,50	-	7,50	1,01
22.00	ARG1	TALLERES DE CORDOBA	RACING	2,10	3,10	3,40	1,60	2,20	1,95	1,75	1,23	1,59	1,28
23.30	BRA1	CUIABA	CRUZEIRO	2,60	2,90	2,60	1,48	2,50	2,00	1,72	1,35	1,35	1,28
23.30	BRA1	CRICUIMA	ATLETICO PARANAENSE	2,30	3,10	3,00	1,60	2,20	1,80	1,90	1,30	1,50	1,28
23.30	BRA1	SAN PAULO	INTERNACIONAL	2,20	3,00	3,25	1,48	2,50	2,10	1,65	1,25	1,53	1,29
23.30	BRA1	GREMIO	FLAMENGO	2,45	3,10	2,80	1,60	2,20	1,80	1,90	1,34	1,44	1,28

Villarreal-Barcellona, per i bookie sarà spettacolo

REAL MADRID, QUOTE OK CON L'ESPANYOL

POSSIBILE IL SEGNO 1 AL PRIMO TEMPO

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E...	
AMMONIZIONI	
VILLARREAL	18
A. BILBAO	15
R. SOCIEDAD	14
RAYO	14
ALAVES	13
CELTA	12
GETAFE	12
SIVIGLIA	12
VALLADOLID	12
ESPANYOL	11
LEGANES	11
BARCELLONA	10
BETIS	10
VALENCIA	10
MAIORCA	9
OSASUNA	9
GIRONA	8
A. MADRID	6
REAL MADRID	6
LAS PALMAS	4
ESPULSIONI	
SIVIGLIA	2
A. BILBAO	1
ALAVES	1
BARCELLONA	1
CELTA	1
MAIORCA	1
R. SOCIEDAD	1
REAL MADRID	1
VALLADOLID	1
VILLARREAL	1
A. MADRID	0
BETIS	0
ESPANYOL	0
GETAFE	0
GIRONA	0
LAS PALMAS	0
LEGANES	0
OSASUNA	0
RAYO	0
VALENCIA	0
...CORNERS IN CIFRE	
CALCI D'ANGOLO	
BARCELLONA	35
BETIS	34
R. SOCIEDAD	34
MAIORCA	32
REAL MADRID	31
VALENCIA	30
LAS PALMAS	29
SIVIGLIA	29
RAYO	27
GIRONA	24
ALAVES	23
A. MADRID	22
A. BILBAO	21
GETAFE	21
OSASUNA	21
VILLARREAL	20
CELTA	19
VALLADOLID	16
ESPANYOL	15
LEGANES	13

di Federico Vitaletti
ROMA

Lo scenario descritto sette giorni fa non è cambiato. Il Barcellona vince ancora e si porta dietro il terzetto formato da Atletico Madrid, Real Madrid e Villarreal. Eccole qui, dunque, le quattro squadre ancora imbattute del massimo campionato spagnolo. Il Barcellona si conferma miglior attacco del campionato, davanti a quello del sorprendente Celta Vigo (13 reti) che però ha anche subito ben 10 gol. Il weekend di campionato scatta stasera con Alaves-Siviglia, gli ospiti cercano

il secondo risultato utile di fila dopo il sofferto successo ottenuto a spese del Getafe. Il Siviglia imbattuto è un'ipotesi da 1.65 volte la posta. In tema di sfide che promettono spettacolo non si può non citare il big match di giornata, Villarreal-Barcellona. Se il Barça vuole davvero puntare al trono deve superare ostacoli come questo, contro un avversario in forma. I bookmaker hanno pochi dubbi, entrambe le squadre andranno a segno. Più rischioso schierarsi dalla parte del Sottomarino Giallo: vittoria o pareggio sono al doppio della posta. Ci

si può comunque fare un pensierino. Il Real Madrid dovrebbe avere vita facile contro l'Espanyol, così dicono le quote. Da vedere se i Blancos chiuderanno avanti già al riposo, uno scenario che in questo avvio di stagione non si è verificato spesso. In tre cercano la prima vittoria in campionato e sono le stesse tre che gravitano in zona retrocessione. Tra loro sembra avere qualche chance in più il Getafe, alle prese con l'abbordabile Leganes. Il Las Palmas rischia in casa dell'Osasuna, aria di Goal in Valencia-Girona.

JACKPOT 2001
©RIPRODUZIONE RISERVATA

La classifica e le statistiche non tengono conto del risultato di Leganes-Athletic Bilbao, partita disputata ieri mentre il nostro giornale andava in stampa



Robert Lewandowski, bomber del Barcellona

VILLARREAL - BARCELLONA

ESTADIO DE LA CERAMICA, VILLARREAL

IL BIG MATCH DELLA 6ª GIORNATA DI LIGA

COMPARAZIONE QUOTE

ESITO	1	X	2	GOL	NOG
Sisal	4.00	4.00	1.75	1.36	2.90
play.it	4.05	4.15	1.75	1.42	2.65
betsson	4.05	4.15	1.75	1.42	2.65
EUROBET	4.10	4.10	1.75	1.37	2.85

I CONSIGLI

Cinque gare sotto i riflettori, per ciascuna di esse l'esito consigliato e la relativa quota.

PRONOSTICO

Partite	esito	quota
Alaves-Siviglia	X2	1.65
A. Bilbao-Celta	Goal	1.72
Rayo-A. Madrid	Over 0,5 Casa	1.57
R. Madrid-Espanyol	1Pt	1.45
Valencia-Girona	Goal	1.72

1.60

Real vince Liga

Il Barcellona ha preso il comando della classifica ma nelle previsioni dei bookmaker la squadra favorita per la vittoria del titolo di campione di Spagna resta il Real Madrid: quota 1.60. I blaugrana si giocano a 2.75

I NUMERI DELLA LIGA				
Giornate	5	Partite	51	Reti 130
Media	2,5			
ESITO	TOT.	%	MG	
Segni 1	24	47,1	3,4	
Segni X	14	27,5	2,0	
Segni 2	13	25,5	1,9	
P/F 1/1	12	23,5	1,7	
P/F 1/X	3	5,9	0,4	
P/F 1/2	1	2,0	0,1	
P/F X/1	9	17,6	1,3	
P/F X/X	9	17,6	1,3	
P/F X/2	7	13,7	1,0	
P/F 2/1	3	5,9	0,4	
P/F 2/X	2	3,9	0,3	
P/F 2/2	5	9,8	0,7	
SG 0	6	11,8	0,9	
SG 1	8	15,7	1,1	
SG 2	11	21,6	1,6	
SG 3	14	27,5	2,0	
SG 4	6	11,8	0,9	
SG >4	6	11,8	0,9	
Reti C.	79	-	11,3	
Reti F.	51	-	7,3	
U1,5	14	27,5	2,0	
O1,5	37	72,5	5,3	
U2,5	25	49,0	3,6	
O2,5	26	51,0	3,7	
U3,5	39	76,5	5,6	
O3,5	12	23,5	1,7	
Goal	27	52,9	3,9	
NoGoal	24	47,1	3,4	
RE 0-0	6	11,8	0,9	
RE 0-1	3	5,9	0,4	
RE 0-2	2	3,9	0,3	
RE 0-3	0	0,0	0,0	
RE 0-4	0	0,0	0,0	
RE 1-0	5	9,8	0,7	
RE 1-1	6	11,8	0,9	
RE 1-2	6	11,8	0,9	
RE 1-3	0	0,0	0,0	
RE 1-4	1	2,0	0,1	
RE 2-0	3	5,9	0,4	
RE 2-1	5	9,8	0,7	
RE 2-2	2	3,9	0,3	
RE 2-3	1	2,0	0,1	
RE 2-4	0	0,0	0,0	
RE 3-0	3	5,9	0,4	
RE 3-1	3	5,9	0,4	
RE 3-2	2	3,9	0,3	
RE 3-3	0	0,0	0,0	
RE 3-4	0	0,0	0,0	
RE 4-0	1	2,0	0,1	
RE 4-1	0	0,0	0,0	
RE 4-2	0	0,0	0,0	
RE 4-3	1	2,0	0,1	
RE 4-4	0	0,0	0,0	
RE altro	1	2,0	0,1	

Mg=Media giornata, P/F= Parziale/Finale
SG= Somma gol, RE= Risultato esatto

LIGA, TURNO IN PROGRAMMA

PARTITA PER PARTITA TUTTI GLI ESITI FATTI FINORA REGISTRARE DA OGNI SQUADRA

SQUADRE E PARTITE	SEGNI			PARZIALE FINALE								SOMMAGOL					1,5	2,5	3,5	G/NG	RISULTATO ESATTO																																			
	1	X	2	1/1	1/X	1/2	X/1	X/X	X/2	2/1	2/X	2/2	0	1	2	3	4	>4	U' 0	0	G	NG	0-0	0-1	0-2	0-3	0-4	1-0	1-1	1-2	1-3	1-4	2-0	2-1	2-2	2-3	2-4	3-0	3-1	3-2	3-3	3-4	4-0	4-1	4-2	4-3	4-4	A								
Alaves	3	1	1	1	0	0	1	1	1	1	0	0	1	1	0	1	2	0	1	4	3	2	4	1	3	2	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
Siviglia	1	2	2	1	0	0	0	2	1	0	0	1	1	1	1	1	0	1	2	3	3	2	4	1	2	3	1	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
Athl. Bilbao	2	1	2	1	1	0	1	0	1	0	0	1	0	2	1	1	0	1	2	3	3	2	4	1	3	2	0	1	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Celta	5	0	0	3	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	1	2	2	0	5	0	5	1	4	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Betis	3	2	0	0	1	0	3	1	0	0	0	0	1	0	3	1	0	0	1	4	4	1	5	0	2	3	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Maiorca	2	2	2	1	0	0	1	1	0	0	1	2	1	3	1	1	0	0	4	2	5	1	6	0	2	4	1	1	0	0	0	0	2	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Getafe	2	3	0	1	1	0	1	2	0	0	0	0	2	1	1	1	0	0	3	2	4	1	5	0	2	3	2	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Leganes	2	2	1	0	0	0	2	1	0	0	1	1	1	1	2	1	0	0	2	3	4	1	5	0	2	3	1	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Osasuna	4	1	0	2	0	0	1	0	0	1	1	0	0	0	1	1	0	2	1	1	4	2	3	2	3	3	2	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Las Palmas	2	2	1	1	1	0	1	1	0	0	0	1	0	0	2	1	1	1	0	5	2	3	3	2	4	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Rayo	2	1	2	0	0	1	1	1	1	1	0	0	1	0	0	3	1	0	1	4	1	4	4	1	4	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Atl. Madrid	2	2	1	2	0	0	0	2	1	0	0	0	1	1	0	2	1	0	2	3	2	3	4	1	1	4	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Real Madrid	2	2	1	0	1	0	2	0	1	0	1	0	0	0	0	4	1	0	0	5	4	1	5	0	2	3	0	0	1	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Espanyol	3	1	1	1	0	0	2	1	1	0	0	0	1	2	0	1	0	1	3	2	3	2	4	1	2	3	1	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Valencia	3	1	1	3	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	1	1	2	1	0	1	4	2	3	4	1	3	2	0	0	0	0	0	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Girona	2	1	2	2	1	0	0	0	0	0	0	2	0	0	2	1	1	1	0	5	2	3	3	2	2	3	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Valladolid	4	1	0	3	0	0	1	1	0	0	0	0	1	1	0	1	1	1	2	3	2	3	3	2	1	4	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Real Sociedad	1	1	4	1	0	0	0	1	4	0	0	0	1	2	1	2	0	0	3	3	4	2	6	0	2	4	1	1	1	0	0	0	1	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Villarreal	1	2	2	0	0	0	0	2	1	1	0	1	0	0	0	1	2	1	1	0	5	1	4	3	2	5	0	0	0	0	0	0	0	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Barcellona	2	0	3	1	0	1	1	0	1	0	0	1	0	0	0	0	3	0	2	0	5	0	5	3	2	4	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

N.B. Al fine di valutare le tendenze, per ogni singola squadra, questa tabella permette di verificare, in maniera oggettiva e immediata, quanti e quali sono gli esiti usciti ogni volta che quella squadra è scesa in campo (a prescindere se ha giocato in casa o in trasferta). Esempio: Valencia-Girona 3-0 (primo tempo 0-0), corrisponde a segno 1 e parziale/finale X/1; Barcellona-Valencia 1-0 (primo tempo 0-0), corrisponde a segno 1 e parziale/finale X/1: nelle due partite con il Valencia in campo sono stati registrati due segni 1 e due accoppiate parziale/finale X/1.

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
1 14	0 0
1 14	1 17
2 29	1 17
0 0	1 17
1 14	2 33
2 29	1 17

U	O	G	NG
Totale	2	3	3
Casa	2	0	0
Ritardo	1	0	0
Ripetiz.	0	1	1

7 ALAVES
punti

5 SIVIGLIA

CONTINUITÀ. La prima, sofferta vittoria in casa contro l'ostico Alaves. I baschi lo scorso anno vinsero sia all'andata che al ritorno, gli andalusi qui potrebbero ottenere almeno un punto.

ALAVES - SIVIGLIA

campionato non può bastare al Siviglia, che cerca continuità contro l'ostico Alaves. I baschi lo scorso anno vinsero sia all'andata che al ritorno, gli andalusi qui potrebbero ottenere almeno un punto.

U	O	G	NG
Totale	3	2	2
Fuori	1	1	1
Ritardo	0	3	3
Ripetiz.	3	0	0

ESITO CONSIGLIATO

DOPPIA X2
quota 1.65

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
0 0	1 17
1 17	0 0
2 33	2 33
0 0	0 0
1 17	2 33
2 33	1 17

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
1 17	0 0
2 33	1 17
2 33	0 0
0 0	1 17
0 0	2 33
1 17	2 33

U	O	G	NG
Totale	3	2	3
Casa	3	0	1
Ritardo	1	0	0
Ripetiz.	0	1	1

7 A. BILBAO
punti

9 CELTA

NEL BENE O NEL MALE... Il Celta visto nelle prime cinque esibizioni è squadra che ha fatto divertire, nel bene o nel male. Trasferita difficile in casa dell'Athletic, nettamente favorito secondo i bookmaker. Tuttavia, l'esito Goal si può provare.

A. BILBAO - CELTA

prime cinque esibizioni è squadra che ha fatto divertire, nel bene o nel male. Trasferita difficile in casa dell'Athletic, nettamente favorito secondo i bookmaker. Tuttavia, l'esito Goal si può provare.

U	O	G	NG
Totale	0	5	5
Fuori	0	2	2
Ritardo	5	0	0
Ripetiz.	0	5	5

ESITO CONSIGLIATO

GOAL
quota 1.72

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
1 17	0 0
4 31	3 30
2 15	1 10
1 8	2 20
1 8	2 20
4 31	1 10

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
1 20	0 0
0 0	0 0
0 0	0 0
0 0	0 0
3 60	3 75
1 20	1 25

U	O	G	NG
Totale	4	1	2
Casa	2	1	2
Ritardo	0	2	0
Ripetiz.	2	0	2

8 BETIS
punti

8 MAIORCA

ACQUOLINA IN BOCCA. Il Betis ci ha preso casalinga di fila. Il Maiorca ha in pugno lo scalpo della Real Sociedad e, in generale, ha dato del filo da torcere a tutti. Cinque Under 2,5 in sei gare giocate per il Maiorca.

BETIS - MAIORCA

gusto e ora mette nel mirino la terza vittoria casalinga di fila. Il Maiorca ha in pugno lo scalpo della Real Sociedad e, in generale, ha dato del filo da torcere a tutti. Cinque Under 2,5 in sei gare giocate per il Maiorca.

U	O	G	NG
Totale	5	1	2
Fuori	2	0	2
Ritardo	0	1	0
Ripetiz.	1	0	1

ESITO CONSIGLIATO

UNDER 2,5
quota 1.52

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
0 0	1 25
2 50	1 25
2 50	0 0
0 0	1 25
0 0	1 25
0 0	1 25

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
0 0	2 50
0 0	0 0
0 0	0 0
1 50	2 50
1 50	0 0

U	O	G	NG
Totale	4	1	2
Casa	2	0	2
Ritardo	0	2	0
Ripetiz.	2	0	2

3 GETAFE
punti

5 LEGANES

SOLO LA VITTORIA. Come da tradizione, il Getafe fa incetta di cartellini ma finora di pochi ne ha raccolti pochi. Partita da vincete a tutti i costi contro il Leganes, sceso in campo ieri sera contro l'Athletic Bilbao. Da provare il segno 1.

GETAFE - LEGANES

Getafe fa incetta di cartellini ma finora di pochi ne ha raccolti pochi. Partita da vincete a tutti i costi contro il Leganes, sceso in campo ieri sera contro l'Athletic Bilbao. Da provare il segno 1.

U	O	G	NG
Totale	4	1	2
Fuori	3	0	1
Ritardo	0	3	0
Ripetiz.	3	0	3

ESITO CONSIGLIATO

SEGNO 1
quota 2.05

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
1 33	1 20
0 0	0 0
1 33	1 20
1 33	3 60
1 33	0 0

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
2 33	2 20
1 17	1 10
1 17	3 30
1 17	1 10
1 17	3 30

U	O	G	NG
Totale	2	3	3
Casa	2	1	2
Ritardo	3	0	2
Ripetiz.	0	3	2

7 OSASUNA
punti

2 LAS PALMAS

CURIOSITÀ. In casa l'Osasuna ha raccolto 7 punti sui 9 disponibili. Male il Las Palmas, condannato da una difesa che ha imbarcato ben 10 gol (2 di media a partita). Curiosità, gli ultimi tre precedenti sono terminati con due reti esatte.

OSASUNA - LAS PALMAS

Male il Las Palmas, condannato da una difesa che ha imbarcato ben 10 gol (2 di media a partita). Curiosità, gli ultimi tre precedenti sono terminati con due reti esatte.

U	O	G	NG
Totale	2	3	4
Fuori	1	1	1
Ritardo	1	0	1
Ripetiz.	0	1	0

ESITO CONSIGLIATO

UNDER 2,5
quota 1.60

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
1 17	2 20
0 0	2 20
1 17	0 0
1 17	0 0
2 33	3 30

GOL &...

Qui sotto viene evidenziato "quando", nell'arco dei 90 minuti di gioco, ciascuna squadra ha realizzato o subito i suoi gol (in bianco il valore più alto)...



...MINUTI

...Sei gli intervalli previsti: primi 15 minuti di gioco, dal 16' al 30', dal 31' a fine primo tempo, dall'inizio della ripresa al 60', dal 61' al 75' e dal 76' a fine partita.

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
2 29	1 17
0 0	1 17
0 0	1 17
1 14	1 17
2 29	3 50
2 29	3 50

U	O	G	NG
Totale	1	4	4
Casa	0	2	0
Ritardo	3	0	0
Ripetiz.	0	3	3

7 RAYO
punti

11 A. MADRID

UMILIAZIONE DA VENDICARE. Lo scorso anno Rayo-Athletic finì 0-7. Un "massacro". I padroni di casa proveranno a vendicare quella sconfitta contro una squadra che non subisce gol da quattro turni. Fine dell'imbattibilità? Possibile, anche alla luce delle motivazioni del Rayo.

RAYO - A. MADRID

Rayo-Athletic finì 0-7. Un "massacro". I padroni di casa proveranno a vendicare quella sconfitta contro una squadra che non subisce gol da quattro turni. Fine dell'imbattibilità? Possibile, anche alla luce delle motivazioni del Rayo.

U	O	G	NG
Totale	2	3	1
Fuori	1	1	1
Ritardo	1	0	4
Ripetiz.	0	1	0

ESITO CONSIGLIATO

OVER 0,5 CASA
quota 1.57

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
0 0	1 50
1 17	1 50
2 22	0 0
3 33	0 0
3 33	0 0

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
1 11	1 50
0 0	0 0
0 0	0 0
2 22	1 50
4 44	0 0
2 22	0 0

U	O	G	NG
Totale	4	1	2
Casa	1	1	0
Ritardo	0	3	2
Ripetiz.	3	0	0

11 R. MADRID
punti

7 ESPANYOL

ALLA DISTANZA. Buona la prima in Champions confermato anche in coppa di avere bisogno di (un) tempo prima di entrare bene in partita. Espanyol in modalità X al riposo: trend interrotto?

R. MADRID - ESPANYOL

Buona la prima in Champions confermato anche in coppa di avere bisogno di (un) tempo prima di entrare bene in partita. Espanyol in modalità X al riposo: trend interrotto?

U	O	G	NG
Totale	3	2	2
Fuori	2	0	2
Ritardo	2	0	0
Ripetiz.	0	2	2

ESITO CONSIGLIATO

1 PRIMO TEMPO
quota 1.45

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
1 20	1 20
1 20	1 20
1 20	0 0
1 20	1 20
1 20	1 20

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
1 33	0 0
1 33	4 40
0 0	3 30
0 0	0 0
0 0	1 10
0 0	1 10

U	O	G	NG
Totale	2	3	3
Casa	1	1	2
Ritardo	1	0	0
Ripetiz.	0	1	0

1 VALENCIA
punti

7 GIRONA

ESITO INCERTO. Il Valencia ultimo in classifica un Girona che nulla ha potuto contro Atletico Madrid e Barcellona. Match aperto a qualsiasi risultato al Mestalla, lo scorso anno Goal+Over 2,5 sia all'andata che al ritorno.

VALENCIA - GIRONA

cerca la prima vittoria in campionato contro un Girona che nulla ha potuto contro Atletico Madrid e Barcellona. Match aperto a qualsiasi risultato al Mestalla, lo scorso anno Goal+Over 2,5 sia all'andata che al ritorno.

U	O	G	NG
Totale	2	3	2
Fuori	2	1	2
Ritardo	1	0	0
Ripetiz.	0	1	0

ESITO CONSIGLIATO

GOAL
quota 1.72

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
0 0	1 13
0 0	1 13
2 25	2 25
2 25	2 25
2 25	1 13

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
1 50	3 23
0 0	2 15
1 50	2 15
0 0	1 8
0 0	5 38

U	O	G	NG
Totale	2	3	1
Casa	2	0	2
Ritardo	2	0	0
Ripetiz.	0	2	1

4 VALLADOLID
punti

4 R. SOCIEDAD

AVVIO HORROR. La Real Sociedad ha perso Avvio horror per i baschi, alle prese con un Valladolid che i punti li ha fatti tutti in casa (senza subire gol). Difficile però ipotizzare un altro clean sheet dei biancoviola.

VALLADOLID - R. SOCIEDAD

quattro delle sei partite fin qui disputate. Avvio horror per i baschi, alle prese con un Valladolid che i punti li ha fatti tutti in casa (senza subire gol). Difficile però ipotizzare un altro clean sheet dei biancoviola.

U	O	G	NG
Totale	4	2	2
Fuori	3	0	3
Ritardo	0	3	0
Ripetiz.	3	0	3

ESITO CONSIGLIATO

MULTIGOL OSP. 1-2
quota 1.55

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
0 0	0 0
1 33	2 29
0 0	1 14
0 0	2 29
2 67	2 29

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
1 9	1 13
3 27	2 25
2 18	3 38
1 9	1 13
1 9	0 0
3 27	1 13

U	O	G	NG
Totale	1	4	5
Casa	0	2	0
Ritardo	1	0	0
Ripetiz.	0	1	5

11 VILLARREAL
punti

15 BARCELLONA

PASSO FALSO? In campionato il Barcellona è stato quasi perfetto ma la fatica di coppa contro il Monaco e un Villarreal (imbattuto) che segna tanto (concede anche a dire il vero) possono creare qualche problema alla squadra di Flick. Da provare la doppia chance 1X.

VILLARREAL - BARCELLONA

stato quasi perfetto ma la fatica di coppa contro il Monaco e un Villarreal (imbattuto) che segna tanto (concede anche a dire il vero) possono creare qualche problema alla squadra di Flick. Da provare la doppia chance 1X.

U	O	G	NG
Totale	0	5	4
Fuori	0	3	0
Ritardo	5	0	0
Ripetiz.	0	5	1

ESITO CONSIGLIATO

DOPPIA 1X
quota 2.00

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
0 0	1 25
4 24	2 50
3 18	0 0
4 24	0 0
3 18	1 25

Legenda: = Vittoria = Pareggio = Sconfitta P.T. = Risultato/Segno Primo Tempo; Fin. = Risultato/Segno Finale; U/O = Under/Over 2,5; G/NG = Goal/No Goal

LIONE-MARSIGLIA, IL "2" VALE 2.15 PUÒ STARCI L'OVER 2,5 IN REIMS-PSG

di Marco Sasso
ROMA

La classifica della Ligue 1 dopo le prime 4 giornate vede al comando il PSG con 12 punti. La squadra di Luis Enrique non sembra aver assolutamente risentito della partenza di Kylian Mbappé, 16 i gol segnati contro Le Havre (4-1), Montpellier (6-0), Lille (3-1) e Brest (3-1). Questo fine settimana Ousmane Dembélé e compagni vanna a far visita a un Reims reduce da 3 risultati utili consecutivi. I biancorossi dopo aver perso all'esordio sul campo del Lille (2-0) hanno fatto registrare un pareggio al "Velodrome" di Marsiglia (2-2) e due successi contro Rennes (2-1) e Nantes (2-1). Le quote di questo incontro pendono tutte dalla parte del PSG, il segno 2 è in lavagna a

1.40 mentre l'Over 2,5 (esito uscito in tutte le sfide fin qui disputate dal Psg) moltiplicava una qualsiasi puntata per 1.52. All'Allianz Riviera va in scena il confronto tra il Nizza e il St. Etienne. Inizio di stagione altalenante per le "Aigle" rossonere, soltanto 4 punti conquistati nelle prime 4 gare del torneo. I biancoverdi (ancora senza "X" al 90') non se la passano di certo, meglio, la vittoria ottenuta contro il Lille (1-0) ha messo fine a una serie di 3 sconfitte consecutive. I padroni di casa partono con i favori del pronostico ma per correre meno rischi sembra prudente provare la "combo" che lega la doppia chance 1X all'Under 3,5. Il Marsiglia di Roberto De Zerbi gioca in trasferta contro il Leone di Pierre Sage. L'OM sta viaggiando a gonfie vele,

3 vittorie e 1 pareggio (12 reti all'attivo e 4 al passivo) nelle prime 4 giornate di campionato. La sfida si preannuncia molto equilibrata, gli ospiti partono leggermente favoriti a 2.25 ma non si possono escludere sorprese nel corso dei 90 minuti di gioco. L'Over 2,5 al triplice fischio dell'arbitro è proposto mediamente a 1.62. Il Monaco, dopo aver battuto l'Auxerre (3-0) può ripetersi in casa contro il Le Havre, il segno 1 vale 1.36. Il Rennes, reduce da 4 segni consecutivi, riceve un Lens che non ha ancora mai perso in campionato. La doppia chance X2 in controtendenza paga 1.55. Intriga il Multigol 2-3 in Lille-Strasburgo. Massima: due reti in Angers-Nantes? Un'ipotesi in lavagna a 1.60.

JACKPOT 2001
©RIPRODUZIONE RISERVATA

Legenda: = Champions League = Europa League = Europa Conf. League = Spareggio retrocessione = Retrocessione

Mason Greenwood, attaccante del Marsiglia

RISULTATI LIGUE 1

4ª GIORNATA

Partite	ris.	segno	quota
Auxerre-Monaco	0-3	2	(1.80)
Lens-Lione	0-0	X	(3.60)
Marsiglia-Nizza	2-0	1	(1.75)
Nantes-Reims	1-2	2	(2.90)
Psg-Brest	3-1	1	(1.25)
Rennes-Montpellier	3-0	1	(1.57)
St. Etienne-Lille	1-0	1	(4.25)
Strasburgo-Angers	1-1	X	(3.60)
Tolosa-Le Havre	2-0	1	(1.80)

I NUMERI DELLA LIGUE 1				
Giornate 4	Partite 36	Reti 106	Media 2,9	
ESITO	TOT.	%	MG	
Segni 1	17	47,2	4,3	
Segni X	7	19,4	1,8	
Segni 2	12	33,3	3,0	
P/F 1/1	11	30,6	2,8	
P/F 1/X	2	5,6	0,5	
P/F 1/2	0	0,0	0,0	
P/F X/1	6	16,7	1,5	
P/F X/X	5	13,9	1,3	
P/F X/2	3	8,3	0,8	
P/F 2/1	0	0,0	0,0	
P/F 2/X	0	0,0	0,0	
P/F 2/2	9	25,0	2,3	
SG 0	2	5,6	0,5	
SG 1	3	8,3	0,8	
SG 2	12	33,3	3,0	
SG 3	6	16,7	1,5	
SG 4	8	22,2	2,0	
SG >4	5	13,9	1,3	
Reti C.	58	-	14,5	
Reti F.	48	-	12,0	
U 1,5	5	13,9	1,3	
O 1,5	31	86,1	7,8	
U 2,5	17	47,2	4,3	
O 2,5	19	52,8	4,8	
U 3,5	23	63,9	5,8	
O 3,5	13	36,1	3,3	
Goal	18	50,0	4,5	
NoGoal	18	50,0	4,5	
RE 0-0	2	5,6	0,5	
RE 0-1	1	2,8	0,3	
RE 0-2	3	8,3	0,8	
RE 0-3	1	2,8	0,3	
RE 0-4	0	0,0	0,0	
RE 1-0	2	5,6	0,5	
RE 1-1	4	11,1	1,0	
RE 1-2	1	2,8	0,3	
RE 1-3	3	8,3	0,8	
RE 1-4	2	5,6	0,5	
RE 2-0	5	13,9	1,3	
RE 2-1	2	5,6	0,5	
RE 2-2	1	2,8	0,3	
RE 2-3	0	0,0	0,0	
RE 2-4	0	0,0	0,0	
RE 3-0	2	5,6	0,5	
RE 3-1	3	8,3	0,8	
RE 3-2	0	0,0	0,0	
RE 3-3	0	0,0	0,0	
RE 3-4	0	0,0	0,0	
RE 4-0	1	2,8	0,3	
RE 4-1	0	0,0	0,0	
RE 4-2	0	0,0	0,0	
RE 4-3	1	2,8	0,3	
RE 4-4	0	0,0	0,0	
RE altro	2	5,6	0,5	

Mg=Media giornata, P/F= Parziale/Finale
SG= Somma gol, RE= Risultato esatto

LIGUE 1, TURNO IN PROGRAMMA

PARTITA PER PARTITA TUTTI GLI ESITI FATTI FINORA REGISTRARE DA OGNI SQUADRA

[illegible]

N.B. Al fine di valutare le tendenze, per ogni singola squadra, questa tabella permette di verificare, in maniera oggettiva e immediata, quanti e quali sono gli esiti usciti ogni volta che quella squadra è scesa in campo (a prescindere se ha giocato in casa o in trasferta).
Esempio: Lione-Lens 3-0 (primo tempo 0-0), corrisponde a segno 1 e parziale/finale X/1; Psg-Lione 1-0 (primo tempo 0-0), corrisponde a segno 1 e parziale/finale X/1: nelle due partite con il Lione in campo sono stati registrati due segni 1 e due accoppiate parziale/finale X/1.

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
0 0	0 1
0 0	1 13
0 0	2 25
0 0	2 25
0 0	0 0
2 100	1 13
0 0	2 25
0 0	0 0

U	O	G	NG
Totale	3	1	2
Casa	1	1	1
Ritardo	0	1	0
Ripetiz.	1	0	2

1	ANGERS	casa fuori
7	NANTES	casa fuori

POCHE RETI IN VISTA. Un Nantes ancora **ANGERS - NANTES** imbattuto in trasferta (una vittoria e un pareggio con 3 reti all'attivo e soltanto una al passivo) fa a far visita all'Angers. La squadra bianconera in casa è reduce da 2 sconfitte consecutive nelle quali è riuscita a segnare solo un gol. Match sulla carta da Under 2,5.

U	O	G	NG
Totale	2	2	2
Fuori	1	1	1
Ritardo	2	0	0
Ripetiz.	0	2	0

ESITO CONSIGLIATO
UNDER 2,5
quota 1.65

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
1 17	0 0
2 33	1 33
1 17	0 0
0 0	0 0
0 0	0 0
2 100	1 33
0 0	0 0

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
1 17	1 10
2 33	3 30
2 33	3 30
0 0	0 0
0 0	0 0
2 33	3 30
0 0	0 0

U	O	G	NG
Totale	1	3	2
Casa	0	2	1
Ritardo	2	0	0
Ripetiz.	0	2	1

3	BREST	casa fuori
5	TOLOSA	casa fuori

FIDUCIA AI BIANCOROSSI. Il Brest dopo aver **BREST - TOLOSA** perso per 3-1 sul campo del Psg torna a giocare davanti al proprio pubblico. I biancorossi nelle prime due gare interne della stagione hanno fatto registrare una vittoria (4-0 con il St. Etienne) e una sconfitta (5-1 con il Marsiglia). Ok la "combo" 1X+Over 1,5 contro il Tolosa.

U	O	G	NG
Totale	3	1	2
Fuori	1	0	1
Ritardo	0	1	0
Ripetiz.	1	0	0

ESITO CONSIGLIATO
1X + OVER 1,5
quota 4.50

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
0 0	0 0
0 0	2 50
0 0	0 0
0 0	0 0
2 50	2 50
2 50	0 0
0 0	0 0

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
0 0	1 25
0 0	0 0
2 40	2 50
0 0	0 0
0 0	0 0
3 60	1 25
0 0	0 0

U	O	G	NG
Totale	3	1	1
Casa	1	1	1
Ritardo	0	1	0
Ripetiz.	1	0	0

6	LILLE	casa fuori
5	STRASBURGO	casa fuori

DUE O TRE RETI. Lo Strasburgo nelle prime 4 **LILLE - STRASBURGO** giornate di campionato ha sempre regalato l'esito Goal al novantesimo. I biancoblu questo fine settimana giocano sul campo del Lille. Entrambe le compagini non hanno ancora mai chiuso un incontro con esattamente tre reti. Intriga il Multigol 2-3 al triplice fischio dell'arbitro.

U	O	G	NG
Totale	2	2	4
Fuori	1	1	2
Ritardo	0	1	0
Ripetiz.	1	0	4

ESITO CONSIGLIATO
MULTIGOL 2-3
quota 1.57

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
1 13	0 0
1 13	0 0
1 13	1 14
4 50	5 71
0 0	0 0
1 13	0 0
0 0	0 0

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
0 0	1 13
0 0	2 25
1 25	2 25
0 0	1 13
3 75	2 25
0 0	0 0

U	O	G	NG
Totale	2	2	1
Casa	1	1	1
Ritardo	0	1	0
Ripetiz.	1	0	0

4	LIONE	casa fuori
10	MARSIGLIA	casa fuori

BIG MATCH. Il programma della 5ª giornata di **LIONE - MARSIGLIA** Ligue 1 mette a confronto il Lione di Pierre Sage e il Marsiglia di Roberto De Zerbi. L'OM nelle prime due trasferte di campionato ha prima battuto il Brest per 5-1 e poi il Tolosa per 3-1. Ben 5 reti subite dal Lione in casa. La sfida può terminare con almeno 3 reti.

U	O	G	NG
Totale	1	3	3
Fuori	0	2	0
Ritardo	0	1	0
Ripetiz.	1	0	0

ESITO CONSIGLIATO
OVER 2,5
quota 1.57

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
1 8	0 0
4 33	0 0
2 17	1 25
3 25	2 50
2 17	0 0
0 0	1 25
0 0	0 0

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
1 14	0 0
2 29	0 0
0 0	0 0
0 0	0 0
1 14	0 0
3 43	1 100
0 0	0 0

U	O	G	NG
Totale	3	1	1
Casa	2	0	1
Ritardo	1	0	1
Ripetiz.	0	1	0

10	MONACO	casa fuori
6	LE HAVRE	casa fuori

TRE PUNTI. Un Monaco reduce dal 3-0 ottenuto **MONACO - LE HAVRE** in trasferta contro l'Auxerre si appresta a ricevere un Le Havre che la scorsa settimana è uscito sconfitto per 2-0 dal confronto sul campo del Tolosa. I monegaschi nelle ultime 3 giornate non hanno fatto registrare il segno 1 in entrambi i tempi di gioco. L'1 al 90' vale 1.36.

U	O	G	NG
Totale	2	2	2
Fuori	2	0	0
Ritardo	0	1	0
Ripetiz.	1	0	0

ESITO CONSIGLIATO
SEGNO 1
quota 1.36

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
0 0	1 14
1 17	1 14
0 0	0 0
0 0	0 0
3 50	1 14
1 17	1 14
1 17	4 57



GOL &...

Qui sotto viene evidenziato "quando", nell'arco dei 90 minuti di gioco, ciascuna squadra ha realizzato o subito i suoi gol (in bianco il valore più alto)...

...MINUTI

...Sei gli intervalli previsti: primi 15 minuti di gioco, dal 16' al 30', dal 31' a fine primo tempo, dall'inizio della ripresa al 60', dal 61' al 75' e dal 76' a fine partita.

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
0 0	1 8
1 50	3 33
0 0	2 15
0 0	5 38
1 50	0 17
0 0	2 15
0 0	0 0

U	O	G	NG
Totale	1	3	2
Casa	1	1	2
Ritardo	3	0	1
Ripetiz.	0	3	0

1	MONTPELLIER	casa fuori
3	AUXERRE	casa fuori

PER IL RISCATTO. Montpellier a caccia di riscatto **MONTPELLIER - AUXERRE** dopo un inizio di stagione assolutamente da dimenticare. Gli arancionibili non solo sono ultimi in classifica ma vantano anche la peggior difesa del torneo con 13 gol subiti. Da provare la "combo" 1X+Over 1,5 contro un Auxerre reduce dal 3-0 subito contro il Monaco.

U	O	G	NG
Totale	1	3	2
Fuori	1	1	1
Ritardo	2	0	0
Ripetiz.	0	2	0

ESITO CONSIGLIATO
1X + OVER 1,5
quota 1.57

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
0 0	2 22
1 33	3 33
1 33	0 0
0 0	1 11
0 0	0 0
1 33	3 33
0 0	0 0

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
2 33	0 0
0 0	2 33
1 17	0 0
1 17	2 33
1 17	1 17
1 17	0 0

U	O	G	NG
Totale	2	2	3
Casa	0	1	0
Ritardo	0	1	0
Ripetiz.	1	0	0

4	NIZZA	casa fuori
3	ST. ETIENNE	casa fuori

DI NUOVO IN CASA. Seconda sfida casalinga **NIZZA - ST. ETIENNE** per un Nizza che tra alti e bassi è riuscito a totalizzare soltanto 4 punti nelle prime 4 gare di Ligue 1. Il St. Etienne, prossimo avversario delle "Aigles", non ha ancora mai fatto registrare il segno X al novantesimo. La 1X+Under 3,5 è proposta a 1.72.

U	O	G	NG
Totale	3	1	0
Fuori	1	1	0
Ritardo	0	1	0
Ripetiz.	1	0	0

ESITO CONSIGLIATO
1X + UNDER 3,5
quota 1.72

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
1 100	1 14
0 0	1 14
0 0	1 14
0 0	1 14
0 0	1 14
2 29	2 29
0 0	0 0

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
0 0	1 17
0 0	2 33
2 33	1 17
3 50	0 0
0 0	1 17
1 17	1 17

U	O	G	NG
Totale	1	3	3
Casa	1	1	1
Ritardo	3	0	0
Ripetiz.	0	3	0

7	REIMS	casa fuori
12	PSG	casa fuori

POSSIBILE L'OVER 2,5. La favola Reims è giunta **REIMS - PSG** a tre risultati utili consecutivi. I biancorossi dopo aver conquistato ben 7 punti contro Marsiglia (2-2), Reims (2-1) e Nantes (2-1) si prepara ad affrontare un Psg che si trova in testa alla classifica a punteggio pieno. L'Over 2,5 al termine del secondo tempo è offerto a 1.52.

U	O	G	NG
Totale	0	4	3
Fuori	0	2	0
Ritardo	4	0	2
Ripetiz.	0	4	2

ESITO CONSIGLIATO
OVER 2,5
quota 1.52

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
2 13	0 0
1 6	1 33
3 19	0 0
3 19	1 33
2 13	0 0
5 31	1 33
0 0	0 0

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
1 13	0 0
3 38	1 20
1 13	1 20
2 25	2 40
0 0	0 0
1 13	1 20

U	O	G	NG
Totale	0	4	2
Casa	0	2	0
Ritardo	4	0	1
Ripetiz.	0	4	0

6	RENNES	casa fuori
8	LENS	casa fuori

IN CONTROTENDENZA. Il Rennes dopo aver **RENNES - LENS** ottenuto un'importante vittoria contro il Montpellier ospita un Lens che ancora non ha mai perso in campionato. Il club rossonero nelle prime 4 giornate di campionato ha sempre regalato il segno 1 al novantesimo, la "X2" in controtendenza moltiplica la posta per circa 1.56.

U	O	G	NG
Totale	4	0	1
Fuori	2	0	1
Ritardo	0	4	0
Ripetiz.	4	0	0

ESITO CONSIGLIATO
DOPPIA X2
quota 1.56

Fatti	Subiti
Gol %	Gol %
0 0	0 0
2 50	0 0
1 25	0 0
0 0	0 0
0 0	0 0
1 25	1 100
0 0	0 0

Legenda: ■ = Vittoria ■ = Pareggio ■ = Sconfitta P.T. = Risultato/Segno Primo Tempo; Fin. = Risultato/Segno Finale; U/O = Under/Over 2,5; G/NG = Goal/No Goal

I NUMERI DELLA BUNDESLIGA							
Giornate	3	Partite	27	Reti	91	Media	3,4
ESITO	TOT.	%	MG				
Segni 1	11	40,7	3,7				
Segni X	5	18,5	1,7				
Segni 2	11	40,7	3,7				
P/F 1/1	6	22,2	2,0				
P/F 1/X	2	7,4	0,7				
P/F 1/2	1	3,7	0,3				
P/F X/1	4	14,8	1,3				
P/F X/X	3	11,1	1,0				
P/F X/2	4	14,8	1,3				
P/F 2/1	1	3,7	0,3				
P/F 2/X	0	0,0	0,0				
P/F 2/2	6	22,2	2,0				
SG 0	2	7,4	0,7				
SG 1	2	7,4	0,7				
SG 2	6	22,2	2,0				
SG 3	3	11,1	1,0				
SG 4	6	22,2	2,0				
SG >4	8	29,6	2,7				
Reti C.	45	-	15,0				
Reti F.	46	-	15,3				
U 1,5	4	14,8	1,3				
O 1,5	23	85,2	7,7				
U 2,5	10	37,0	3,3				
O 2,5	17	63,0	5,7				
U 3,5	13	48,1	4,3				
O 3,5	14	51,9	4,7				
Goal	17	63,0	5,7				
NoGoal	10	37,0	3,3				
RE 0-0	2	7,4	0,7				
RE 0-1	0	0,0	0,0				
RE 0-2	3	11,1	1,0				
RE 0-3	0	0,0	0,0				
RE 0-4	0	0,0	0,0				
RE 1-0	2	7,4	0,7				
RE 1-1	1	3,7	0,3				
RE 1-2	2	7,4	0,7				
RE 1-3	1	3,7	0,3				
RE 1-4	1	3,7	0,3				
RE 2-0	2	7,4	0,7				
RE 2-1	1	3,7	0,3				
RE 2-2	1	3,7	0,3				
RE 2-3	3	11,1	1,0				
RE 2-4	0	0,0	0,0				
RE 3-0	0	0,0	0,0				
RE 3-1	3	11,1	1,0				
RE 3-2	1	3,7	0,3				
RE 3-3	1	3,7	0,3				
RE 3-4	0	0,0	0,0				
RE 4-0	1	3,7	0,3				
RE 4-1	0	0,0	0,0				
RE 4-2	1	3,7	0,3				
RE 4-3	0	0,0	0,0				
RE 4-4	0	0,0	0,0				
RE altro	1	3,7	0,3				

Mg=Media giornata, P/F= Parziale/Finale
SG= Somma gol, RE= Risultato esatto

Il Bayern già viaggia da solo in testa alla classifica

C'È STOCCARDA-DORTMUND INEVITABILE L'ESITO OVER 2,5

di Amedeo Paioli
ROMA

Sono nove i punti del Bayern dopo tre giornate di campionato proprio come le nove reti che i bavaresi, soltanto qualche giorno fa, hanno rifilato in Champions League alla malcapitata Dinamo Zagabria. Nove reti in Europa a cui vanno aggiunte le undici già messe a segno in questi primi 270 minuti di Bundesliga che danno una idea precisa delle intenzioni di riscossa della formazione affidata a Vincent Kompany dopo la deludente passata stagione. Tre vittorie nelle prime tre esibizioni che nessun'altra formazione è riuscita a conquistare e che permettono al Bayern di

guidare già la classifica da solo. Alle sue spalle la coppia formata da Dortmund e Lipsia che hanno aggiunto un pareggio a due vittorie mentre in fondo alla graduatoria ci sono addirittura tre squadre (Bochum, St.Pauli e Kiel) ancora ferme a quota zero punti. Il big match di questa quarta giornata di campionato è sicuramente Stoccarda-messa di casa che non ha certo iniziato questa stagione con la stessa intensità con cui aveva chiuso la precedente. Sconfitta all'esordio a Friburgo, pareggio casalingo poi con il Mainz e, infine, la prima vittoria a M'gladbach. Il Borussia giallonero ha invece battuto in casa Eintracht e

Hiedenheim con, in mezzo, il pareggio a reti inviolate di Brema. Sull'esito finale dell'incontro non è facile sbilanciarsi ma l'Over 2,5 pare, inevitabilmente, l'esito più adatto a risolvere il rebus. Il Bayern vola a Brema e qui si parte, ancora più inevitabilmente, con il "2" (dalla quota però irrisoria) mentre il "2" del Lipsia sul campo del St.Pauli e l'1 dell'Eintracht sul M'gladbach paiono ugualmente probabili ma sono in grado di regalare un premio più interessante. Piace poi il "Goal" in Heidenheim-Friburgo con l'1 di Union Berlino-Hoffenheim che, offerto a qualcosa più del doppio, intriga molto.

JACKPOT 2001
©RIPRODUZIONE RISERVATA



Julian Brandt, centrocampista offensivo del Borussia Dortmund

LA CLASSIFICA													
TOTALE							IN CASA						
IN TRASFERTA													
SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS	G	V	N	P	GF	GS
BAYERN	9	3	3	0	0	11	3	1	1	0	0	2	0
DORTMUND	7	3	2	1	0	6	2	2	2	0	0	6	2
LIPSIA	7	3	2	1	0	4	2	2	1	1	0	1	0
HEIDENHEIM	6	3	2	0	1	8	4	1	1	0	0	4	0
LEVERKUSEN	6	3	2	0	1	9	6	1	0	0	1	2	3
EINTRACHT	6	3	2	0	1	5	4	1	1	0	0	3	1
FRIBURGO	6	3	2	0	1	5	4	2	2	0	0	5	2
W. BREMA	5	3	1	2	0	4	3	1	0	1	0	0	0
UN. BERLINO	5	3	1	2	0	2	1	1	1	0	0	1	0
STOCCARDA	4	3	1	1	1	7	7	1	0	1	0	3	3
AUGSBURG	4	3	1	1	1	5	7	2	1	1	0	5	3
WOLFSBURG	3	3	1	0	2	5	5	2	0	0	2	3	5
MGLADBACH	3	3	1	0	2	5	6	2	0	0	2	3	6
HOFFENHEIM	3	3	1	0	2	5	9	2	1	0	1	4	6
MAINZ	2	3	0	2	1	5	6	2	0	1	1	2	3
BOCHUM	0	3	0	0	3	1	5	1	0	0	1	0	2
ST. PAULI	0	3	0	0	3	1	6	1	0	0	1	0	2
KIEL	0	3	0	0	3	3	11	2	0	0	2	1	8

Legenda: ■ = Champions League ■ = Europa League ■ = Europa Conf. League ■ = Spareggio retrocessione ■ = Retrocessione

LE QUOTE DEL TURNO IN PROGRAMMA													
DATA	ORA	MAN	PARTITE				1	X	2	U	O	G	NG
20/9	20:30	GERI	AUGSBURG	4	MAINZ	2	2.40	3.50	2.80	2.10	1.65	1.57	2.25
21/9	15:30	GERI	BOCHUM	0	KIEL	0	1.95	3.60	3.60	2.20	1.60	1.52	2.40
21/9	15:30	GERI	W. BREMA	5	BAYERN	9	7.50	5.50	1.33	2.90	1.36	1.57	2.25
21/9	15:30	GERI	HEIDENHEIM	6	FRIBURGO	6	2.70	3.50	2.50	2.10	1.65	1.52	2.40
21/9	15:30	GERI	U. BERLINO	5	HOFFENHEIM	3	2.05	3.50	3.40	2.00	1.72	1.60	2.20
21/9	18:30	GERI	EINTRACHT	6	M'GLADBACH	3	1.75	4.00	4.25	2.50	1.48	1.48	2.50
22/9	15:30	GERI	LEVERKUSEN	6	WOLFSBURG	3	1.28	6.00	10.0	2.60	1.45	1.80	1.90
22/9	17:30	GERI	STOCCARDA	4	DORTMUND	7	2.30	3.75	2.80	2.60	1.45	1.36	2.90
22/9	19:30	GERI	ST. PAULI	0	LIPSIA	7	5.25	4.00	1.62	2.20	1.60	1.65	2.10

I CONSIGLI		
Cinque gare sotto i riflettori, per ciascuna di esse l'esito consigliato e la relativa quota.		
PRONOSTICO		
Partite	esito	quota
U.Berlino-Hoffenheim	1	2.05
Stoccarda-Dortmund	Over 2,5	1.45
St.Pauli-Lipsia	2	1.62
Eintracht-M'gladbach	1	1.75
Heidenheim-Friburgo	Goal	1.52

3

Volte avanti al 45'

Sono soltanto 3 le giornate di Bundesliga andate in archivio ma uno sguardo a quanto accaduto finora permette di notare che Bayern e Leverkusen hanno chiuso 3 volte in vantaggio il 1° tempo

CHE INIZIO!

Si segna tanto

Almeno 4 reti in 1 gara su 2

Sono soltanto tre le giornate di campionato fin qui disputate con 27 incontri giocati ma la bellezza di 91 reti segnate quasi equamente divise tra casa(45) e fuori(46) con una media di ben 3,4 reti a partita. In Bundesliga anche quest'anno già si segna tanto al punto che, sempre restando in tema di numeri, oltre il 50% delle gare fin qui disputate si è chiuso con almeno 4 reti complessivamente realizzate. Sei sfide hanno fatto registrare la "Somma Gol Finale 4" e addirittura otto la "Somma Gol Finale maggiore di 4". Ovvero il 22,2% la prima e il 29,6% la seconda per un totale complessivo pari al 51,8%. In pratica una partita su due si è chiusa con almeno 4 reti realizzate

BUNDESLIGA, TURNO IN PROGRAMMA

PARTITA PER PARTITA TUTTI GLI ESITI FATTI FINORA REGISTRARE DA OGNI SQUADRA

SQUADRE E PARTITE	SEGNI			PARZIALE FINALE								SOMMAGOL					1,5	2,5	3,5	G/NG	RISULTATO ESATTO																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			
	1	X	2	1/1	1/X	1/2	X/1	X/X	X/2	2/1	2/X	2/2	0	1	2	3	4	>4	U' 0	0	U' 0	0	U' 0	6	NG	0-0	0-1	0-2	0-3	0-4	1-0	1-1	1-2	1-3	1-4	2-0	2-1	2-2	2-3	2-4	3-0	3-1	3-2	3-3	3-4	4-0	4-1	4-2	4-3	4-4	A																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																					
Augsburg	2	1	0	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0	3	0	3	0	3	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			
Mainz	0	2	1	0	1	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	1	1	0	1	0	3	1	2	2	1	3	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																		
Bochum	2	0	1	0	0	0	1	0	1	1	0	0	0	0	1	1	1	0	0	1	2	2	1	3	0	1	2	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
Kiel	1	0	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	1	0	0	2	0	3	1	2	2	1	2	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																		
Eintracht Mgladbach	2	0	1	1	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0	0	1	1	1	0	0	3	1	2	2	1	2	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
Heidenheim	0	0	3	0	0	0	0	0	2	0	0	1	0	0	0	1	0	1	1	0	3	1	2	1	2	2	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
Friburgo	2	0	1	2	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0	1	1	0	3	1	2	1	2	2	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																															
Leverkusen	0	0	3	0	0	0	1	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	3	0	3	0	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
Wolfsburg	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0	1	1	0	1	0	3	1	2	2	1	2	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
St. Pauli	2	0	1	1	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	1	1	0	1	0	1	2	2	1	2	1	2	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																													
Lipsia	1	1	1	0	0	1	1	1	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	1	2	1	2	1	2	1	2	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
Stoccarda	1	1	1	0	1	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	2	1	0	3	0	3	0	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
Dortmund	2	1	0	1	0	0	1	1	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	1	1	2	2	1	2	1	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

VINCI E VAI!

Con InMoto puoi vincere un **Honda SH125i Vetro**



IN QUESTO NUMERO:

DUCATI PANIGALE V4 S: L'ABBIAMO PROVATA!
YAMAHA MT-09 Y-AMT CON IL CAMBIO "AUTOMATICO"

NOVITÀ: I RUMORS SUI MODELLI DEL 2025

TURISMO: MESSICO, 4000 KM ON THE ROAD

ACQUISTA INMOTO in edicola e,
ogni mese, in palio per te
uno dei 6 **scooter Honda SH125i Vetro**

**DAL 21 SETTEMBRE
IN EDICOLA**



per info e regolamento:
vincievai.inmoto.it

INMOTO

